



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2023-09-18 - 0060843

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0060843**

Data del Protocollo: **lunedì 18 settembre 2023**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2023 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28-29 GIUGNO 2023**

Note:

MITTENTE:

VICE SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

MATTEO BOTTARI in data 14/09/2023

EMANUELA MARCOCCIA in data 18/09/2023



VERBALE

DI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL

28-29 GIUGNO 2023

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 28 GIUGNO 2023

Ore 18.13

Presiede la seduta il Presidente, Sig. Calogero Mancarella.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.

Presidente Mancarella

Bene, possiamo iniziare. Buona sera Consigliere, buona sera Consiglieri, buona sera signor Sindaco e membri della Giunta, buona sera al pubblico che ci segue qua in aula e buona sera al pubblico che ci segue da casa.

Iniziamo con una commemorazione, a cui aggiungo anch'io la vicinanza da parte di tutto il Consiglio Comunale al Gruppo politico di Forza Italia, che, come sapete, è venuto a mancare il proprio leader.

Quindi, darei la parola al Consigliere Rizzo. Prego, Consigliere Rizzo.

Consigliere Rizzo

Grazie, Presidente. Colleghi, signor Sindaco, cittadini di Rho, innanzitutto, ringrazio per l'opportunità di rivolgere alcune parole commemorative sul fondatore e leader del partito che io qui rappresento. Purtroppo, il nostro Presidente ci ha lasciati e per noi è una gravissima perdita, ma non solo per noi.

Berlusconi può piacere o meno, tuttavia, non si può non riconoscere che è stato un grande leader politico che ha segnato la storia della nostra Repubblica da trent'anni a questa parte. Il suo operato ha inciso su modelli, usi, linguaggi, plasmando, modellando, una nuova geografia della politica, consentendogli di assumere per ben quattro volte la carica di Presidente del Consiglio, e in questi frangenti ha affrontato eventi di portata globale, come la crisi aperta dall'attentato alle "Torri Gemelle", la lotta al terrorismo internazionale, le gravi crisi finanziarie, eccetera.

È stato fondatore del Centro Destra, ha integrato Forza Italia nel Partito Popolare Europeo, favorendo continuità nell'indirizzo atlantico ed europeista.

Nel campo imprenditoriale ha creato numerose aziende, che non vado a citare, e che hanno generato occupazione, tanta occupazione, favorendo lo sviluppo economico.

Nel campo politico ha implementato riforme che hanno favorito la semplificazione burocratica, lo sviluppo delle infrastrutture e l'attrazione degli investimenti esteri, eccetera.

Come Presidente del Milan, e poi del Monza, ha ottenuto successi incredibili, inarrivabili. E che dire della politica estera...? Nessuno può eguagliarlo in questo settore.

Insomma, ha raggiunto traguardi straordinari in tanti campi, ha vinto battaglie, ma anche le ha perse, luci ed ombre, come chiunque.

L'uomo Berlusconi: lui ha toccato il cuore e la mente di molte persone, ispirando il sentimento di essere uno di noi, uno in mezzo a noi. La sua grandezza sta anche soprattutto nella sua umanità, nella capacità visionaria, nei suoi sogni, nel suo coraggio e determinazione nell'affrontare sfide difficili.

Prima che il mio Presidente del Consiglio mi tiri qualche ... vado a concludere. Ora, sebbene non sia più con noi, il suo impatto e la sua eredità continuano a vivere nelle nostre vite, i valori che ha trasmesso li ritroviamo tutti sotto quella bandiera tricolore con il suo nome, una bandiera che sventola ancora in alto. Noi di Forza Italia abbiamo il dovere di andare avanti, seppur feriti, e lo faremo per onorare la sua memoria. Per questo, Presidente Berlusconi, riposi in pace, i vari Travaglio se ne faranno una ragione. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Rizzo. Diciamo che il Presidente Berlusconi ha introdotto anche una consuetudine qua da noi in Consiglio Comunale, perché nella serata del bilancio, come Le avevo detto, di solito non si fanno commemorazioni, però, ci mancherebbe... Consigliere Rizzo.

Presidente Mancarella

Iniziamo il Consiglio Comunale.

PUNTO N. 1

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025 ED ELENCO ANNUALE 2023.

PUNTO N. 2

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024.

PUNTO N. 3

INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 25/01/2023 AVENTE PER OGGETTO PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2023.

PUNTO N. 4

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Presidente Mancarella

Devo però darvi prima una comunicazione riguardo la sottoscrizione degli emendamenti. Ovvero, gli emendamenti sono stati sottoscritti con firma autografa da parte dei Consiglieri Colombo, Giussani, Recalcati e Rizzo, e con successiva dichiarazione cumulativa inviata via PEC dal Consigliere Scarlino, con nota protocollo numero 43328 del 26 giugno 2023, e del Gruppo Gente di Rho con nota protocollo numero 43280 del 26 giugno 2023.

Quindi, questo era per precisare, me lo ha chiesto proprio il Segretario Comunale di esprimerlo anche qui in Consiglio Comunale.

Un'altra cosa, troverete un omaggio ai vostri posti, arriva dalla scuola dell'infanzia "Pascoli", quartiere San Martino, che un mesetto fa erano venuti qui in visita proprio al palazzo e hanno voluto dare questo presente a tutti noi Consiglieri, quindi li ringraziamo per questo pensiero. Grazie ancora.

Bene, iniziamo con il primo emendamento.

EMENDAMENTO 1

Presidente Mancarella

Protocollo numero 41772, del 19 giugno 2023: "Realizzazione parcheggio fronte cimitero a Passirana".

Interviene Ecco, magari fatemi un cenno su chi interviene per ogni emendamento, perché io non so di fatto chi dei vari gruppi che l'ha sottoscritto interverrà.

Interviene il Consigliere Re. Prego, Consigliere.

Consigliere Re Uberto

Buona sera. Grazie a tutti. Mi fa piacere essere il primo a parlare dopo le commemorazioni.

Mi riallaccio, con questa richiesta, con questo emendamento, a quanto già discusso quando abbiamo parlato della gestione dei cimiteri, che è una profonda ferita già da anni, discussioni anche durante il periodo Covid, come ben sapete, che hanno portato a tante discussioni, a tante beghe, e all'ultima scelta in Consiglio Comunale, che ho anche personalmente votato, quindi ho preso anche questo spunto per parlare dei nostri cimiteri, e partiamo con il problema che riguarda uno dei cimiteri, perché visto che i cimiteri come quello di Terrazzano, piuttosto che quello di Mazzo, piuttosto che il cimitero centrale di Rho, godono comunque di una posizione

forse anche geografica, o una posizione storica, di rilievo nei confronti della Amministrazione Comunale, abbiamo, per quanto riguarda Passirana, una situazione abbastanza disastrosa. Oltretutto, su Passirana, come probabilmente sappiamo, o se non lo ricordiamo lo ricordo io, abbiamo avuto anche problemi di furti, di vandalismo, abbiamo avuto problemi con le persone anziane che sono state anche derubate proprio in prossimità. Quindi, c'è già una questione in sospeso che riguarda sostanzialmente la messa in sicurezza del cimitero stesso. E, alla luce della nuova gestione, che speriamo sia in piedi, di cui al momento non ho contezza, è chiaro che la prima cosa che viene all'occhio è la situazione dell'entrata. Personalmente, ho dovuto anche assistere ad un funerale in quel cimitero lì, neanche a farlo apposta c'era il diluvio universale quel giorno lì, ed effettivamente parcheggiare, camminare, entrarvi in quelle condizioni diventa un problema sicuramente magari meno, se vuoi, per persone come me con la macchina, comode, eccetera, ma ci sono persone sicuramente anziane, che poi sono quelle che prevalentemente frequentano il cimitero più costantemente di me sicuramente, hanno. Quindi, tra la sicurezza e i parcheggi, che sono una cosa consequenziale, abbiamo fatto questa nota di emendamento per cercare di modificare in diminuzione la spesa 10 del programma 5 titolo 2 del macroaggregato 102, che sarebbe poi la manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e interventi per l'accessibilità, in diminuzione per l'annualità dell'anno prossimo, che è quindi... ma già quest'anno sul '23, sicuramente anche per il '24, in modo tale - che sarà una previsione chiaramente - da trovare le risorse per poter sistemare quella zona. La zona c'è, non è che manca, quindi troviamo anche abbastanza... cioè, personalmente, abbastanza assurdo che gli altri cimiteri abbiano un loro bel parcheggio, un ingresso adeguato per tutte le persone, poi abbiamo anche il discorso dei vari portatori di handicap, quindi disabili di vario tipo, mentre Passirana sia veramente in condizioni così disastrose. Quindi, si istituisce una apposita voce di bilancio che in pratica è finalizzata al fondo della premessa per l'annualità 2023. Spero di essere stato abbastanza esauriente e chiaro. Grazie mille.

Presidente Mancarella

Chiaro, chiaro... Ho la Consiglieria Borella che ha chiesto la parola. Prego, Consiglieria.

Consigliere Borella

Buona sera a tutti. Velocissimamente, per noi, parlo a nome di tutti quanti, istituire un fondo per asfaltare la parte restante del parcheggio di Passirana al momento non è una priorità, perché non è messo così male, basterebbe un ringhiaimento, che tra l'altro è manutenzione ordinaria, ed è già previsto.

Tra l'altro è capitato anche a me un mesetto fa di andare, e tra l'altro stranamente in macchina, in verità Passirana ha ancora l'abitudine di fare la processione a piedi, in verità quel parcheggio si riempie rarissime volte in macchina, sono davvero casi sporadici quelli in cui quel parcheggio viene riempito di macchine. E c'è una prima parte che è asfaltata, che è quella che in effetti utilizzano gli anziani e che riescono tranquillamente ad arrivare al cancello principale, è soltanto la parte quella sulla destra che, è vero, non è asfaltata ma non è in uno stato che crea così tanta difficoltà rispetto ad altre zone della città. Togliere questi fondi e destinarli lì vuol dire togliere dei fondi alla manutenzione delle strade e dei marciapiedi, che si sta parlando di un altro capitolo, in zone dove ci sono situazioni ancora più critiche. Quindi, dato che non è una zona che ha un'urgenza e non ha una necessità proprio impellente allo stato attuale, è meglio intervenire in altre zone che richiedono particolare attenzione rispetto a quell'area appunto del cimitero di Passirana.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliera Borella.

Il Consigliere Recalcatti ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcatti

Grazie, Presidente. Allora, noi abbiamo sottoscritto questo emendamento perché è un punto indispensabile per noi.

Il tema che le frazioni possono avere degli spazi di un certo livello come già altre zone in città è fondamentale. Quindi, mi spiace che il parcheggio del cimitero di Passirana, dove appunto molte persone che si recano per commemorare i defunti sono anziani, quindi, anche eventualmente nei punti dove il terreno è un po' sconnesso si potrebbe anche andare incontro ad un pericolo. Quindi, la nostra proposta è mettiamo in sicurezza completamente quest'area. Cioè, non fermiamoci davanti a uno sterrato, perché si parla sempre di frazioni, di ... le frazioni, dopo le frazioni, le periferie, sono lì, non si può neanche mettere a posto un parcheggio di un cimitero.

Adesso ho appena sentito che è un intervento che è stato programmato già, va bene, per quando quindi? Cioè, visto che verrà bocciato questo emendamento, sacrosanto, per un intervento che è già in programma, quando verrà asfaltato il parcheggio di Passirana... del cimitero di Passirana? Perché oltre al pericolo per gli anziani quando la situazione è ulteriormente compromessa dalla pioggia non è particolarmente bello.

Se si può avere una risposta su questa cosa? Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcatti. Consigliera Borella...

Consigliere Borella

Non so se posso...? Una precisazione, che io non ho mai detto che quell'area verrà asfaltata. Nel senso, ho detto che è previsto un inghiaimento, rimettere la ghiaia è una manutenzione ordinaria, e tra l'altro da quello che sappiamo viene fatto tutti gli anni. Infatti, davvero quel parcheggio non è messo in una situazione così critica.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliera Borella.
Il Consigliere Scarlino ha chiesto la parola.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Mah, diciamo che il nostro emendamento vuole essere anche di prospettiva, nel senso che alla luce dei cambiamenti climatici che ci sono, alla luce della frequenza delle persone che visitano il cimitero, che sono prettamente persone anziane, secondo noi un adeguamento, che è richiesto dalla cittadinanza e che è evidente, ci porta a dichiarare non di fare una ghiaietta ma di fare un parcheggio che sia limitato, che sia perimetrato da delle strisce con della segnaletica adeguata, che da una parte mette in sicurezza le persone, anche perché, come possiamo tutti quanti vedere, in questi ultimi anni i cambiamenti climatici sono importanti, anche quando viene giù una bomba d'acqua con un contesto non così regolare si corre il rischio di non poter far accedere le persone all'interno dei cimiteri perché fondamentalmente sono persone di una certa età.

Allo stato attuale noi perché anche richiediamo un intervento così importante? Perché per fare un intervento di questi tipo probabilmente sotto passano diciamo dei collegamenti a livello elettrico piuttosto che altre tipologie, magari collegamenti che possono richiedere interventi maggiori. Ciò non toglie che uno stanziamento di questo tipo possa essere rivisto. Quindi, la nostra richiesta è specifica, è motivata in quest'ottica, e non riteniamo soddisfacente il fatto che si debba programmare un intervento di riposa della ghiaia, perché non va a superare i problemi che io, insieme ai miei colleghi, ho evidenziato, è di prospettiva, è di messa in sicurezza e deve favorire l'accessibilità alla struttura. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.
Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Nel frattempo, comunico che il Consigliere Paggiaro e il Consigliere Caronni saranno un po' in ritardo, e anche il Consigliere Bernasconi, hanno avuto dei contrattempi ma arriveranno. Confermiamo la presenza.
Presenti n. 20

Astenuti n. 1 _ Re Dario

Favorevoli n. 7

Contrari n. 12 - Bale, Bellofiore, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Noto che non c'è il mio voto

(Intervento fuori microfono del Segretario generale)

Presidente Mancarella

... ero contrario

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Bernasconi, Caronni, Casati, Paggiaro, Tizzoni
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	13	Bale, Bellofiore, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento non è passato, è stato respinto.

Bene, procediamo con il prossimo emendamento.

EMENDAMENTO 2

Presidente Mancarella

Protocollo numero 41774 del 19 giugno 2023: "Realizzazione parcheggio fronte Cimitero Lucernate".

Interviene il Consigliere Giussani. Prego, Consigliere.

Consigliere Giussani

Allora "Considerato che nell'area antistante il cimitero di vi è uno spiazzo non cementato né di conseguenza disciplinato da segnaletica orizzontale, che viene utilizzato come parcheggio per gli utenti;

Rilevato che nei giorni di pioggia e di maltempo l'area diventa rischiosa per gli utenti, specialmente per gli anziani, in quanto gli accumuli di acqua possono comportare il rischio di caduta;

Tutto ciò considerato e rilevato si propone di andare a costituire un fondo per finanziare la realizzazione di un parcheggio di fianco al cimitero di Lucernate.

Pertanto, si modifica in diminuzione la spesa della missione 10, programma 5, macroaggregato 202, 'Rifacimento e manutenzione strade e marciapiedi', di 100.000,00 Euro in diminuzione per l'annualità 2023. Si istituisce una apposita voce di bilancio finalizzata alla costituzione del fondo indicato di 100.000,00 Euro per l'annualità 2023".

Sul parcheggio del cimitero di Lucernate, intanto parlare di parcheggio è una cosa grossa, non si possono fare paragoni con il cimitero di Passirana perché è improponibile, lì ci stanno al massimo 10 macchine non di più al cimitero di Lucernate, e quando piove vi garantisco che, chiaramente io ho mandato le foto a suo tempo all'Assessore Vergani, a chi c'era, anche a Forloni quando era Assessore, si formano veramente dei laghi. Non è sufficiente mettere la ghiaia, va pressata e tutto il resto, ma soprattutto pressare la ghiaia, mettere la ghiaia, vuol dire che chi arriva con la carrozzina, perché ci sono persone che arrivano anche con la carrozzina e col deambulatore, quando devono arrivare lì hanno qualche grossa difficoltà. Per cui la richiesta di fare un parcheggio lì, che dura da anni, da parte mia è fondata, non ci sono alternative. Lo spazio, tra l'altro, per fare quelle che possono essere le strutture di allontanamento dell'acqua non dovrebbero neanche costituire una spesa enorme perché di fianco ci passa la famosa roggia Margherita, sarebbe sufficiente tombinare, oppure lasciare così, addirittura fare un parapetto in legno per evitare che le macchine... fra parentesi, il parapetto in legno non c'è davanti alla ..., in compenso ci sono delle montagne di terra che è stata tolta quando probabilmente sono stati fatti quei loculi del cimitero di Lucernate, quei nuovi colombari quella terra lì è ancora lì. Cioè, la gente quando arriva lì ci butta di tutto, anche quello è una pseudo discarica. Comunque, anche chi porta i fiori... li butta lì, che intanto marciscono.

Poi, sarebbe sufficiente fare come dice la legge, tra l'altro, cioè l'acqua piovana deve essere il più possibile all'interno della falda freatica. E quindi ci sono tutte queste situazioni favorevoli per poter realizzare questo parcheggio, che, vi dico, al massimo può contenere 10-12 posti, non di più.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Giussani.

La parola alla Consigliera Borella per la risposta. Prego, Consigliera Borella.

Consigliere Borella

È vero, il cimitero di Lucernate è peggiore rispetto a quello di Passirana, quindi, non sono assolutamente paragonabili le due situazioni, forse era talmente fuori luogo quella prima...

Detto questo, è vero, sicuramente ha bisogno di una vera manutenzione ulteriore, però torniamo a dire che abbiamo delle situazioni molto più critiche da gestire in città. La coperta è corta, dove ci sono purtroppo dei marciapiedi e delle strade che hanno bisogno una urgente manutenzione. Quindi, al momento è prevista una manutenzione ordinaria sostenuta con un nuovo inghiaimento per tornare a una situazione più accettabile. Poi si vedrà. Purtroppo, i fondi sono quelli e toglierli fiondi da lì vuol dire toglierli anche da altre strade, da altri marciapiedi.

Consigliere Giussani

Allora, è vero che 100.000,00 Euro probabilmente sono molti, però io sono convinto che lì si spenderebbe molto, ma molto, ma molto di meno e i soldi che rimangono possono essere messi a disposizione per marciapiedi e strade.

La situazione non è diversa, è molto diversa rispetto a Passirana. Veramente, io dico, questa è una situazione che si trascina da anni. È un emendamento che, secondo me, potreste votare tranquillamente senza mettere in crisi la Maggioranza, ma sicuramente dà un segnale positivo rispetto a quelle che sono le esigenze della cittadinanza.

Voglio fare un esempio per tutto, non c'entra niente con questo emendamento. Siamo riusciti, dopo molto tempo, a far mettere una fototrappola al posto delle due che avevamo Siamo riusciti dopo molto tempo a mettere una fototrappola attraverso ASER, con gli auspici di alcune persone veramente in gamba di ASER, sono venute, hanno messo le fototrappole, hanno parlato con il prete, hanno parlato con il responsabile della parrocchia, all'interno della parrocchia, hanno messo... beh, abbiamo scoperto che la fototrappola è utile solo nel momento in cui arriva qualcuno con l'inquadrimento della targa, quindi se uno arriva tranquillamente a piedi con un divano lo può scaricare tranquillamente. È una delle cose assurde che viviamo quotidianamente proprio di fronte alla chiesa, dove c'è un raccoglitore per abiti dismessi, e tutte le volte lì così c'è di tutto, l'altra volta addirittura c'era un cartello con una che aveva lasciato lì la carrozzina dicendo "se qualcuno la vuole, se la prenda". Cioè, è diventato un mercato. Fate qualcosa, grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Giussani.

Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Una puntualizzazione su ancora diciamo il tema dello stanziamento. Io in fase interlocutoria, quando stavamo discutendo dell'importo, che poi facendo una valutazione tecnica anche con il dottor Dell'Acqua, non è sostenibile, quindi, pensare di mettere 50.000,00 Euro su questa voce ad oggi, e lo avete detto anche voi in Commissione anche, quando c'è una situazione dove l'inflazione morde, il costo delle materie prime aumenta, eccetera, non possiamo pensare di mettere degli stanziamenti su una proposta di questo tipo bassa, perché bisogna considerare questi criteri che magari fino a qualche mese fa non c'erano e oggi ci sono. Quindi, un intervento di questo tipo ha sicuramente un costo, e va fatto.

È vero che ci sono delle priorità, assolutamente, ma è anche vero avete deciso voi con la vostra Maggioranza legittimamente 15 milioni di Euro di mutuo con il PNRR per quanto riguarda delle opere centrali. Quindi, nel momento in cui l'Amministrazione comunale, e questa Maggioranza che la sostiene, dice che la coperta è corta, non è che la coperta si stringe nel momento in cui noi facciamo una proposta su un problema periferico perché la coperta è corta, la coperta è corta perché voi avete fatto delle scelte politiche, legittime ripeto, ma che sono comunalcentriche, lo definiremo in questa maniera. Quindi, la narrativa secondo cui bisogna pensare che la coperta sia corta e non ci sono abbastanza risorse e che l'Opposizione dice che ci sono le risorse; la scelta politica secondo cui voi occupate delle risorse è il fatto che accendiate dei mutui con operazioni legittime però non va assolutamente negato che se alcune scelte che sono state fatte fossero state preservate per le frazioni le risorse ci sarebbero state.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Sempre su questo cerco di riassumere sono ..quello che sarebbe stato un intervento diviso in due sugli emendamenti presentati. Il fatto di inserire come proposta una modifica al Piano delle Opere e degli investimenti anche importanti come quelle sui parcheggi ... che lo sappiamo, lo abbiamo visto sappiamo che il Piano contiene delle opere che poi vediamo traslati negli anni.

La nostra missione, il nostro impegno politico è proprio rispondere alle esigenze dei cittadini e concretizzarle all'interno del Piano delle opere e degli investimenti.

Anche semplicemente inserirle all'interno di una voce nel Piano delle opere sarebbe stato fondamentale anche per rispondere ad

una esigenza, magari non nel 2023 ma nei prossimi anni si potrà lavorare da questo punto di vista su questo tema.

Ci spiace che non sia stato inserito neanche nelle opere strategiche, che sì sono importanti, ma chiaramente non tutte hanno la stessa importanza sulla città, non tutte hanno lo stesso peso sulla città da attrarre introiti o investimenti collaterali come ad esempio alcuni investimenti fatti sul centro cittadino. Perché non inserire questi due interventi quantomeno nel Piano delle opere in attesa dei fondi che vengono sbloccati proprio per la messa in sicurezza e l'accessibilità soprattutto di aree, vogliamo tutti una città più inclusiva che non lasci indietro nessuno, eppure, purtroppo, qualcuno rimane indietro se questi due parcheggi non vengono messi a posto con degli interventi che speriamo possano essere fatti eventualmente nei prossimi anni, ma su cui noi riteniamo sia importante lavorare e mettere l'attenzione. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

Consigliere Bale

Presidente, io ho sbagliato a votare volevo votare no e ho votato sì

(Interventi furi microfono)

Presidente Mancarella

Quindi bisogna segnare che Bale e Forloni volevano votare no e hanno votato sì, per sbaglio.... Scarlino ...

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Bernasconi, Caronni, Casati, Paggiaro, Tizzoni
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	13	Bale, Bellofiore, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento è stato respinto.

I favorevoli di solito non li leggiamo, comunque sono 6, vuoi sapere chi sono...?

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

Non ho capito...? No, ma da quanti anni è che è in Consiglio Comunale, Consigliere Giussani? Non li abbiamo mai letti i favorevoli.

Bene, procediamo col prossimo emendamento.

EMENDAMENTO 3

Protocollo 41777, del 19 giugno 2023: "Costruzione Casa dell'acqua nella frazione di Passirana".

Interviene il Consigliere Rizzo. Prego, Consigliere.

Consigliere Rizzo

Grazie, Presidente.

Devo dire con onestà intellettuale di ritenere meritevole la decisione a suo tempo presa dall'Amministrazione comunale di fornire gratuitamente l'acqua potabile, che poi è molto buona, - io ogni mattina con la mia bottiglietta vado a prendere l'acqua, è bella fresca per giunta - dislocando casette dell'acqua sul nostro territorio. Credo che sia un vantaggio per molte famiglie che possono in tal modo fare un risparmio, anche se non molto, ma molto meglio che niente. Tuttavia, è anche un vantaggio per tutti noi, riducendo i rifiuti, si possono ridurre in questo modo i rifiuti, e riducendo anche le emissioni di CO2. Attualmente a Rho vi sono dislocate solo tre casette dell'acqua: Mazzo, Lucernate, centro.

Ora, non credo che si possano lasciare, tra virgolette, "orfaneli" gli altri due quartieri, Passirana, Terrazzano. Per rimediare si propone di emendare il bilancio per costituire un fondo per la costruzione di una Casa dell'acqua nella frazione di Passirana. Si può ridurre in meno Euro 40.000,00 prelevati ovviamente da interventi edilizi Palazzo Comunale, istituendo proprio un'apposita voce di bilancio finalizzata alla costituzione del fondo di 40.000,00 Euro per il 2023. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Rizzo.

Il Sindaco Orlandi ha chiesto la parola. Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Grazie, Presidente. Ringrazio anche per la presentazione di questi due emendamenti; parlo del numero 3 e del numero 4, facendo un unico intervento, e adesso capirete anche il motivo. Nel senso che sulle Case dell'acqua ci si è dato come metodo in tutti i Comuni soci di Cap Holding, oltre alla delega a Cap Holding della gestione delle Case dell'acqua, anche la costruzione, secondo un Piano annuale, un budget predefinito dall'Assemblea dei soci, al quale tutti possono accedere.

Su spinta e su proposta proprio della Consulta dei Quartieri e delle Frazioni, nei mesi precedenti abbiamo già chiesto la realizzazione della Casa dell'acqua a Terrazzano e di cui si è già ricevuta risposta ed è già prevista nel Piano investimenti del 2025, mentre l'istanza su Passirana, che è nuova, sicuramente può essere presa in considerazione, anche perché è in linea anche tra l'altro con i nostri programmi. Quindi, due emendamenti tecnicamente, non essendo una spesa nostra, del nostro bilancio, né costruzione, né gestione, anche il mio voto sarà contrario, non però negli intenti, anzi questi due emendamenti, oltre a candidare anche la Casa dell'acqua di Passirana, chiederò magari anche se si riesce ad anticipare quella proposta dalla Consulta dei Quartieri e delle Frazioni di Terrazzano.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Grazie, Presidente. Prendiamo atto anche della risposta del signor Sindaco. Vivendo vicino a una Casetta dell'acqua, oltre ad apprezzare comunque l'impegno da parte dell'Amministrazione nel portare avanti quella che era un'istanza della Consulta delle Frazioni, che comunque ha interpellato anche noi da questo punto di vista per far sì che potessimo velocizzare quello che era l'iter per la costruzione e l'approvazione del progetto, evidentemente molto sentito dai cittadini di Terrazzano, ci teniamo a sottolineare comunque la necessità di fare un investimento che sia su un'area strategica, ed è quella più o meno individuata anche nei progetti che abbiamo potuto visionare in queste settimane, con magari l'attenzione anche che poi la piazza o comunque il luogo di ritrovo, che naturalmente costituisce un'opera come la Casetta dell'acqua, possa essere anche adeguatamente accessibile e anche presidiata, perché poi, ad esempio, è capitato che vicino alla Casetta dell'acqua potessero esserci degli atti vandalici, e faccio riferimento in particolare alla Casetta dell'acqua di via dei Cornaggia, dove c'era anche la Casetta dei libri, spostata proprio per evitare che ci fossero atti vandalici.

Ecco, sappiamo, e sappiamo bene tutti, che purtroppo una parte della nostra cittadinanza è anche composta da persone che tendano a colpire quello che è il bene pubblico, l'idea di fare un investimento anche importante e mettere da parte delle risorse per quest'opera era l'idea anche di rendere più accessibile questo luogo e, soprattutto, metterlo in sicurezza, custodirlo, proteggerla da eventuali azioni.

Prendiamo atto e chiaramente come forze di opposizione che hanno sottoscritto questo emendamento cercheremo e continueremo di monitorare quelli che sono gli andamenti e gli sviluppi dei lavori e dei colloqui con Cap Holding perché si possa arrivare al risultato che tutti auspichiamo e che tutti condividiamo nel più breve tempo possibile, proprio perché riteniamo tutti che comunque siano opere fondamentali, un diritto forse anche dei cittadini quello di poter accedere all'acqua pubblica e poter usufruire delle Casette dell'acqua, che nelle altre realtà vedo che hanno un discreto successo e sono apprezzate, che comunque vanno comunque protette e difese con degli investimenti.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Sì, ringrazio il Sindaco per la risposta e, allora, a questo punto ovviamente il presentatore poi dell'emendamento prenderà parola dopo di me, solo una considerazione, visto che per quanto riguarda la Casetta dell'acqua di Passirana non è stato avviato alcun iter e alcuna diciamo fase interlocutoria anche con Cap Holding, chiediamo appunto che questa interlocuzione a questo punto, visto comunque i tempi non particolarmente celeri per diciamo la costruzione delle Case dell'acqua, sia avviato in tempi, questo, rapidi. Quindi, che ci sia una richiesta formale da avanzare direttamente alla società Cap Holding, perché ricordiamo che la richiesta che noi abbiamo fatto sia per quanto riguarda Passirana, ma poi specialmente anche la parte di Terrazzano, è figlia di un confronto che abbiamo avuto, che ognuno di noi nell'ambito della propria funzione ha avuto durante la campagna elettorale. Nel senso che una cosa sulla quale bisogna, secondo me, intervenire e fare molta attenzione sono anche, diciamo così, le tempistiche legate anche alle risposte che la cittadinanza attraverso... scusate... che attraverso diciamo così gli organi, che in questo caso sono la Consulta delle Frazioni, ma non solo, perché comunque le esigenze nascono da cittadini comuni, debbono essere, diciamo così, affrontate in tempi non particolarmente biblici.

Quindi, sicuramente ci sono i tempi tecnici e la richiesta di costruzione di una nuova Casa dell'acqua richiederà del tempo,

quello che però chiediamo, in forma collaborativa, è quello di avviare le interlocuzioni ufficiali quanto prima, in modo che questo servizio possa arrivare, anche perché Passirana, come sappiamo tutti quanti bene, non è una frazione non popolosa, è una frazione popolosa, è una frazione che esprime un numero importante di abitanti e, quindi, se riusciamo a garantire un servizio così importante per un numero di abitanti è sicuramente, come diceva prima il collega Rizzo, molto importante sotto tanti punti di vista, dal punto di vista sia economico nei confronti delle famiglie che diminuiscono gli acquisti di bottiglie d'acqua, sia dal punto di vista ambientale, perché ovviamente ha una ripercussione in termini positivi in ambito di consumo della plastica, degli imballaggi e di quant'altro, e quindi andare a intervenire su delle aree popolate della città è sicuramente importante.

È stato fatto in alcune aree, chiediamo, quindi questo ovviamente andrà a verbale, e, come diceva il collega Colombo, lo andremo a monitorare in spirito assolutamente di collaborazione, che questo iter per quanto concerne la Casetta dell'acqua di Passirana sia avviata proprio in questa frazione.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ha chiesto la parola il Consigliere Rizzo. Prego, Consigliere.

Consigliere Rizzo

Presidente, ho intenzione di ritirare il mio emendamento. Grazie.

Presidente Mancarella

Questo o quello dopo?

Consigliere Rizzo

Questo.

Presidente Mancarella

Okay, va bene. Allora lo ritiriamo, non lo votiamo. E il prossimo invece interviene il Consigliere Scarlino.

EMENDAMENTO 4

Prego, Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Sì, allora, su questo ovviamente, visto che sono il presentatore dell'emendamento, diciamo che esprimo la volontà

di ritirare anche in questo caso l'emendamento, a seguito della risposta che ci è stata data. Quindi, è importante che in quest'aula oggi giunga anche la conferma, insomma, che l'opera sarà inserita nel Piano di realizzazione del 2025, sicuramente, come anche anticipato prima, è una tempistica non dietro l'angolo, è un servizio che comunque è importante perché va diciamo così affrontato e va dato, secondo noi, ai cittadini quanto prima, anche perché è diverso tempo che lo chiedono. Però ovviamente ci sono le tempistiche tecniche che, come vi ho accennato prima, devono giustamente essere rispettate.

Quindi, a questo punto noi terremo anche in monitoraggio lo stato di attuazione di questa richiesta, e il ritiro dell'emendamento è proprio funzionale al fatto che ci sia la massima collaborazione affinché il risultato sia ottenuto, ma quello che ci interessa, perché se noi siamo arrivati a protocollare un emendamento è perché abbiamo potuto verificare con il territorio e dai verbali anche della Consulta delle Frazioni che questo intervento giunge, diciamo così, con dei tempi piuttosto lunghi, quindi, con delle risposte che non erano ufficiali o, meglio, che non erano ufficiali in termini di tempistiche, adesso invece queste giungono, sono arrivate. Quindi, non vogliamo assolutamente andare a creare delle situazioni che possono andare diciamo così a non essere produttive e da questo punto di vista quindi il gesto di andare a ritirare l'emendamento è funzionale al fatto che questa Casetta dell'acqua andiamo ad appurare che sarà realizzata nel 2025.

Quindi, prendiamo questo impegno alla parola e monitoreremo lo stato di attuazione. Grazie.

Quindi, ritiro l'emendamento.

Presidente Mancarella

Okay. Quindi, l'emendamento 4 viene ritirato.

Ora abbiamo degli emendamenti che hanno medesimo protocollo, che sono il 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, con protocollo 42691 del 22 giugno 2023.

Iniziamo con l'emendamento numero 5.

EMENDAMENTO 5

"Fondo acquisto telecamere per commercianti e artigiani", che interviene... fatemi cenno...

Consigliere Tizzoni

Grazie, Presidente. Questo emendamento...

Presidente Mancarella

Ma intervieni per tutti e sei...? Ah, solo per il 5. Okay.

Prego, Consigliere Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

Grazie, Presidente. Questo emendamento è un emendamento al quale tengo particolarmente, anche perché riguarda un po' anche quella che è la mia attività di famiglia, e riguarda anche l'associazione della quale faccio parte, quella del commercio, dei commerci al dettaglio soprattutto.

Questo emendamento altro non è che una richiesta minima, non abbiamo voluto chiedere molto di più di quello che non abbiamo chiesto, per creare, sempre se è possibile, sempre se riterrete opportuno, un fondo di 20.000,00 Euro da poter sfruttare dai commercianti per installare dei servizi di videosorveglianza all'interno dei propri punti vendita e delle proprie vetrine, saracinesche.

Come sapete, la delinquenza comunque, e casi di sfondamento delle vetrine, dei furti nei negozi, comunque è purtroppo ancora oggi molto preoccupante e, visto le condizioni economiche che si prestano ad avere... che stanno purtroppo per avvenire, anche dovute ai tassi di interesse che si stanno alzando, anche dovuti all'inflazione, le prospettive non sono così rosee, per cui anche per noi commercianti questo fenomeno potrebbe purtroppo aumentare. Questa è la previsione che facciamo noi. Da questo punto di vista un segno, una vicinanza del Comune reale, concreta, sarebbe proprio quella di destinare qualche risorsa per aiutare chi lo desidera, chi non ce la fa da solo, ad installare nei propri punti vendita questi tipi di sistemi antintrusione di videosorveglianza, che sono anche dei, se volete, semplici deterrenti, ma meglio averli che non averli.

Per cui, insomma, non sto a farvi la storia di quanti furti ci sono stati a Milano, in provincia di Milano, e quanti ne sono previsti, però tutti sappiamo che di questi atti, che sono sempre in aumento, purtroppo, chi delinque, i delinquenti che compiono questi atti purtroppo vengono poi presi dalla giustizia veramente pochi, uno su quattro, questa è la media, per cui, insomma, anche la telecamera potrebbe essere un ulteriore strumento quantomeno per poi le indagini eventuali del caso, per poi risalire a chi fa di questo il proprio mestiere, soprattutto nel caso di delinquenti seriali.

Pertanto, chiediamo si emendi il bilancio di previsione 2023 togliendo... diminuendo dalla missione 20 del programma 1, macro-aggregato 110, 20.000,00 Euro e aumentandolo sulla missione 14, programma 2, di macro-aggregato 104. Ecco, questo è in sintesi molto brevemente l'intento di questo emendamento.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tizzoni.

Ho il Consigliere Bindi che ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Bindi

Tocca a me commentare questa richiesta per motivare un non accoglimento da parte della Maggioranza. Ci siamo confrontati sulla questione legata alla sicurezza in più occasioni, l'atteggiamento di fondo è quello di garantire una maggiore sicurezza a commercianti, artigiani, imprese, cittadini, cercando di realizzare una città più bella, più sicura, più efficiente, più accogliente, più pulita, non necessariamente pensando che il Comune debba farsi carico in prima persona di finanziare strumenti di videosorveglianza, ecco. Peraltro, già - come dire - accessibili come voce specifica nel bando dedicato alle imprese, che è attivo, e non penso che oggi manchino le possibilità di accedere a incentivi, finanziamenti a tutti i livelli, statale, regionale, per installare questi sistemi.

Non è chiaro, giusto per concludere, anche l'accento al sistema di videosorveglianza comunale, che ha una sua funzione specifica per presidiare le aree pubbliche che chiaramente non può essere dedicato alle aree private.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bindi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente.

Mi allego alla presentazione del Consigliere Tizzoni per dare anche quelle che sono altre finalità con cui abbiamo pensato e predisposto questa iniziativa di emendamento.

La nostra idea era anche quella di dare un messaggio, dare un segnale, un incoraggiamento da questo punto di vista, anche alle attività commerciali che, se la nostra città vuole essere anche più attrattiva, è chiaro che dovrà aprire anche magari per più ore, mentre in alcuni momenti della settimana ci sono spesso delle attività che non aprono i loro battenti per accogliere quelle che sono le persone che evidentemente abbiamo visto che durante i giovedì sera frequentano e hanno voglia di stare in città, però purtroppo non sempre trovano delle situazioni che possano permettere o possono essere accattivanti per passare una serata all'interno del nostro centro cittadino o in altre aree della città. L'idea era proprio quella di partecipare facendo sentire comunque anche partecipi i titolari delle attività commerciali del presidio e di quello che è il loro ruolo all'interno della città, con l'idea che ogni comunque vetrina o comunque saracinesca che si apre è un luogo comunque di controllo, o comunque di minimo presidio, e non possiamo lasciare magari delle aree, delle piazze, dei luoghi, magari senza neanche un'attività commerciale aperta, benché magari abbia comunque come destinazione quella di essere a uso pubblico, come le attività tipo bar, locale, attività di ristorazione.

L'idea era poi, con questo stanziamento, di magari poter presentare anche un bando, come gli ultimi che sono stati fatti, di modo che si potesse andare incontro a delle attività commerciali che magari la sera non aprono perché non si sentono sicure di tenere aperto, e magari non tanto con il titolare ma con anche del personale che potrebbe essere soggetto a delle azioni che purtroppo si sono concluse, e parlo anche del mio quartiere, in un mese, un mese e mezzo, mi sembra lo scorso autunno sono state quattro le attività commerciali interessate da dei furti direttamente inattività, un supermercato, un parrucchiere e altri due piccoli negozi, e questa sorta di escalation chiaro che spaventa, soprattutto quando poi c'è poca luce, si va verso l'autunno, magari anticipare quelle che sono delle chiusure quando invece si potrebbe rimanere aperti magari con un impianto di videosorveglianza in più.

Prendiamo atto della decisione della Maggioranza di non accogliere l'emendamento, e chiaramente il nostro impegno a portare avanti comunque un'attenzione dedicata alle attività commerciali, soprattutto la sicurezza non solo della singola attività ma dei quartieri, delle piazze, delle vie di Rho, continuerà anche nelle prossime iniziative, nei prossimi andamenti.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Consigliere Caselli ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Caselli

Sì, un breve intervento per ribadire, casomai ci fosse la necessità, e credo di sì perché il mio collega Bindi lo ha appena detto, che all'interno del bando imprese esiste la voce a cui qualunque impresa commerciale può accedere, compatibilmente con l'entità della cifra ad esso destinata, anche per apparecchiature di videosorveglianza o di quello che ritiene opportuno per rendere più sicura la propria attività.

Quindi, segnale, giusto perché rimanga agli atti, che non è che dalla Maggioranza non si voglia aiutare le imprese, mentre vorrei che passasse questo messaggio, come sovente capita di questi dibattiti, dove giustamente uno chiede una cosa, noi rispondiamo dicendo in questo caso esiste già un bando per questo tipo di cosa, Lei ha citato esattamente magari poi poter fare dei bandi per le imprese, il bando c'è, le imprese possono accedere a questi finanziamenti. Ripeto, ciò non significa che siano sufficienti, perché è palese che non saranno mai sufficienti, però concettualmente esiste il bando imprese, esiste la possibilità anche a livello fiscale di detrazioni, di cui io in prima persona usufruirò per casa mia per la videosorveglianza, attraverso sistemi ormai noti a tutti, stante martellanti campagne pubblicitarie. Quindi, oggettivamente era semplicemente per puntualizzare che non è che non ci sia sensibilità da questo punto di vista, perché più negozi aperti penso che sia un

obiettivo al quale, stante la sanità mentale grossomodo che vedo tra i miei colleghi di Maggioranza e della Giunta, è un obiettivo al quale si tende. I mezzi possono essere sicuramente discussi, possono essere privilegiati certi punti di vista. Il presidio, che già è una parola che a me non esalta, del territorio, si tratta semplicemente di rendere il territorio più vivibile, perché purtroppo il presidio dev'essere fatto in altro modo, deve essere fatto attraverso forza pubblica, eccetera. Quindi, semplicemente per puntualizzare, ecco, tutto lì.
Direi che è un obiettivo comune. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Caselli.
Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Mah, allora, diciamo che a livello di bando se poi in maniera molto diciamo anche specifica i colleghi mi fanno un accenno, un riferimento, anche alla dotazione, alle disponibilità e all'utilizzo che ne è stato fatto fino a oggi, e che ha interessato anche il Comune di Rho, così almeno abbiamo evidenza di quanto può essere utile, e soprattutto se è ancora in vigore, e fino a quando. Quindi, un eventuale anche passaggio da questo punto di vista. Questa è la prima, diciamo così, richiesta.
La seconda è, lo abbiamo già affrontato anche in altri bilanci oramai, il mio questo qua è l'ottavo, le misure che possiamo prevedere possono essere integrative rispetto già a un qualcosa di esistente, non è che se un ente o qualcosa o qualcuno dispone un bando allora siamo a posto, non è così. Quindi, come giustamente ha anticipato anche il collega Colombo, andare ad integrazione, ammesso che il bando di cui si parla - poi vorrei avere specifica di questo, copra o non copra - andare ad integrazione è un segnale che va a dimostrazione di alcune aree della città che sono maggiormente attenzionate. Quindi, il concetto di sicurezza io devo dissentire da quello che ha detto il collega Bindi, perché gli esercizi commerciali comunque svolgono un'attività pubblica, perché servono a favorire quelle che sono la socialità, servono a favorire lo scambio diciamo così di socialità con le persone, serve a far vivere il nostro territorio, e quindi laddove noi andiamo a garantire ulteriormente sicurezza andando... e qua guardate bene che non c'è una specifica di come utilizzare, perché i criteri verrebbero poi dopo demandati alla Giunta, che potrebbero essere una quota parte, una percentuale, determinate aree piuttosto che altre, non aprirla a pioggia a tutti quanti, e la dotazione non è nemmeno diciamo così impegnativa e impattante, anche perché noi la dotazione l'andiamo a prendere dalle risorse disponibili della spesa corrente. Quindi, risorse che non sono ancora state impegnate. Quindi, è importante secondo me non andare a semplificare dicendo

"c'è già qualcuno che fa quel bando", prima di tutto per capire qual è il bando di riferimento; seconda cosa, se un'operazione di questo tipo può avere degli effetti negativi, cosa che io rispetto a quello che vi ho detto non ne vedo, e soprattutto se la posizione è quella di non favorire il commerciante...che poi non è solo il commerciante ma chi comunque eroga servizi per la cittadinanza a livello di commercio, ma anche impresa, se noi diamo un contributo per aumentare diciamo così la sicurezza nell'ambito di uno sviluppo collettivo e pubblico di socialità secondo me altro non facciamo che andare a esaurire uno degli obiettivi che tutti quanti noi, indistintamente dal colore politico, abbiamo, che è quello di aumentare e favorire la socialità. Anche perché, lo vedremo anche dopo, ci sono delle zone della nostra città dove basterebbe anche pensare alla percezione della sicurezza, andare a dare un segnale di questo tipo sarebbe importante perché dimostrerebbe un'attenzione particolare verso chi ha anche una percezione di distanza rispetto alla sicurezza dei temi che non fanno stare diciamo così in serenità le persone, e soprattutto una dotazione di questo tipo per una sola annualità potrebbe essere anche un banco di prova. Qualcuno mette il bando e andiamo a stanziare queste risorse, che, ripeto, non sono impattanti, e si va a monitorare anche l'andamento, perché, se poi, diciamo così, la risposta da parte delle attività produttive non è importante, allora a quel punto probabilmente la Minoranza ha anche sbagliato nel fare questa valutazione. Quindi, io ci terrei a sottolineare queste cose e non metterla... diciamo ad affrontarla in maniera semplicistica.

Mi auguro che sulla base di questa contestualizzazione la posizione della Maggioranza sia rivalutabile.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ha chiesto la parola l'Assessore Vergani. Prego, Assessore.

Assessore Vergani

Allora, solo per illustrare qual è il bando a cui si faceva riferimento. È un bando che praticamente è stato fatto dal Comune a seguito del fatto che il Comune aveva vinto il bando per la promozione dei Distretti Urbani del Commercio. Ci sono a disposizione 75.000,00 Euro per diversi tipi di spese, tra cui anche investimenti, in cui è possibile anche proporre e fare richiesta per impianti di videosorveglianza; il bando è stato pubblicato il 18 maggio del 2023, quindi, più di 40 giorni fa, abbiamo fatto anche manifesti, comunicati stampa, pagina Facebook e pagina del Comune e quant'altro, anzi la trovate in home page se andate a guardare sul sito del Comune. È tuttora aperto, fino ad oggi hanno partecipato circa 20 imprese, abbiamo circa 20 domande, è ancora aperto ed è possibile sostenere spese fino al 31 gennaio del 2024. Quindi, c'è

tutto il tempo e la capienza per verificare se esiste una esigenza di questo genere.

Alla chiusura del bando, se vedremo che saranno tantissime le richieste fatte e non saremo riusciti a rispondere con le risorse a disposizione, valuteremo l'opportunità di riaprire un altro bando, di fare un bando specifico. Intanto, c'è aperto questo, è a disposizione, i commercianti sono stati informati, lo sanno, se hanno questa necessità presentino oppure la domanda.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore Vergani. Se non c'è nessun altro iscritto a parlare procederei con la votazione.

Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Bernasconi, Caronni, Casati
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	7	
CONSIGLIERI CONTRARI	13	Bale, Bellofiore, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

Anche questo emendamento è stato respinto, l'emendamento numero 5.

Ricordo anche che mi aveva avvisato la Consiglieria Casati che non ci sarebbe stata, quindi, ne do comunicazione.

Procediamo con l'emendamento numero 6.

EMENAMENTO 6

"Istituzione fondo denominato Sostegno all'Infanzia". Interviene il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. "Considerato che, gli ultimi dati di 'Dove conviene' presentati agli Stati Generali della Natalità registrano che il 2022 ha registrato un aumento medio dell'11,3% per

l'alimentazione del neonato, del 13,6% per i pannolini e del 30,4% per i passeggini rispetto all'anno precedente;

Considerato che, grazie alla legge di bilancio 2023 per alcuni prodotti per l'infanzia, come pannolini, latte e seggiolini auto, l'aliquota IVA è stata ridotta al 5% in quanto l'obiettivo era alleggerire le famiglie con bambini piccoli rendendo i prezzi dei beni di prima necessità meno cari;

Rilevato che, gli incrementi del costo di questi prodotti ha annullato di fatto l'incentivo promosso dal Governo in quanto, dal monitoraggio effettuato dal Garante, è emerso che nei primi tre mesi di applicazione delle aliquote ridotte fino a marzo scorso gli effetti della manovra non appaiono interamente trasferiti a vantaggio del consumatore.

Tutto ciò considerato e rilevato si propone di istituire un fondo a bilancio denominato 'Sostegno all'infanzia' destinato all'erogazione di voucher o bonus a famiglie con figli nati nel 2022-2023 per l'acquisto di articoli sanitari, prodotti dietetici, igiene di prima necessità, parafarmaci, farmaci e pannolini, per favorire la natalità e la maternità. I criteri di erogazione sono demandati alla Giunta".

Prima di - però - andare ad illustrare laddove chiediamo di fare questo spostamento, è importante andare a sottolineare anche il quadro normativo nazionale che, diciamo così, va a identificare all'interno della Legge di Bilancio quelle che sono le iniziative che il Governo ha messo in piedi per la famiglia, che sono molto importanti, gli stanziamenti sono maggiori rispetto a quelli diciamo così dell'annualità precedente, alcuni sono anche in continuità con il Governo che ha preceduto il Governo Meloni, e quindi sono comunque delle misure importanti, che adesso do lettura spiegando anche il perché noi andiamo a intervenire con questo fondo. Allora, "C'è il bonus sociale bollette per le famiglie più fragili: confermato e rafforzato il congegno che consente di ricevere il bonus sociale bollette con l'elevazione della soglia ISEE da 12.000,00 a 15.000,00 Euro; in misura contro l'inflazione: diminuzione dell'IVA al 5% per i prodotti per l'infanzia e per l'igiene intima femminile; istituito un fondo di 500 milioni di Euro per la realizzazione di una carta risparmio spesa per redditi bassi fino a 15.000,00 Euro gestita dai Comuni e preordinata all'acquisto di beni di prima necessità, rappresenta una sorta di buoni spesa da impiegare per punti vendita che aderiscono all'iniziativa, con un'ulteriore proposta di sconto su un paniere di prodotti alimentari".

Ecco, qui possiamo già subito verificare, però, che gli interventi, diciamo così, sono previsti per una platea che è in soglia di povertà, qual è il problema però che noi dobbiamo cercare anche in quest'aula secondo me... secondo noi, di affrontare? È che alcune misure, che sono sacrosante per chi vive in estrema povertà, devono essere anche comunque previste per chi, diciamo così, è in quella fase di anticamera, giusto per dare un quadro, o per chi progressivamente sta vedendo la sua capacità di spesa ridursi perché, con l'inflazione che aumenta, con il costo delle materie prime che aumenta, e con una serie di fattori congiunturali che

stanno purtroppo andando a indebolire la capacità di spesa, e dunque noi nella nostra proposta, senza andare a determinare i criteri, perché questi li rimandiamo alla Giunta, però desideriamo che siano inquadrati a sostegno di chi oggi comunque non rientra necessariamente per forza in fasce di estrema povertà ma che possono dare quel respiro a chi oggi cerca di barcamenarsi nel quotidiano. Perché lo vedete tutti, abbiamo registrato, e i dati che vi ho letto sono ovviamente scaricabili e misurabili sui siti, su tutti diciamo anche i forum e gli studi che sono stati messi in piedi, denotano un aumento dei prezzi. C'è questo gioco, non bello, che hanno fatto gli operatori di mercato, e cioè quello di andare a compensare quella mancanza, quel gap, che aveva cercato di compensare il Governo andando a diminuire l'IVA, loro cosa hanno fatto? Hanno compensato andando a introitare i guadagni, quindi, andando ad aumentare i guadagni da questo punto di vista per preservare probabilmente anche i piani industriali, eccetera. Però capite bene che questo è un problema per le nostre famiglie e, dunque, l'accezione è quella di non prevedere questa tipologia di misura solo ed esclusivamente per le fasce più deboli ma andare a intervenire su chi è in quella fase di bisogno che potenzialmente purtroppo potrebbe accedervi subito a questa tipologia di status. "Poi c'è l'assegno unico per le famiglie: dal 1° gennaio 2023 è previsto un incremento del 50% dell'assegno unico per le famiglie con figli di età inferiore a un anno e per i figli con un'età compresa da 1 a 3 anni per le famiglie con 3 o più figli e con un ISEE fino a 40.000,00 Euro; la maggiorazione del 50% dell'assegno unico per le famiglie con quattro o più figli, confermate e strutturate..."

Presidente Mancarella

Consigliere, abbiamo sempre cinque minuti per discutere...

Consigliere Scarlino

A quanto sono?

Presidente Mancarella

Siamo a 6 e mezzo. No, però, va beh, vada a concludere il ragionamento era interessante però dobbiamo limitarci al tempo dell'emendamento.

Consigliere Scarlino

Vado in conclusione. Beh, concludo dicendo una cosa importante, non che le altre non le siano, però noi non prevediamo diciamo una dotazione strutturale, cioè non chiediamo che un fondo sia per sempre in questo caso, lo chiediamo temporaneo proprio perché siamo in una situazione di emergenza, che ci auguriamo possa essere temporanea. Quindi, per far fronte all'inflazione che aumenta

e a tutte le motivazioni che ho detto prima, chiediamo di istituire questo fondo proprio perché siamo in una situazione temporanea di emergenza. La strutturalità di queste operazioni diciamo così sono importanti laddove c'è un problema che può protrarsi negli anni, noi non abbiamo contezza di quanto questo può accadere, però questo fondo una volta che viene istituito può essere eventualmente anche rifinanziato. Quindi, la non strutturalità e la creazione del fondo serve proprio per andare ad affrontare questa situazione veramente problematica per le famiglie rhodensi e non solo.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ha chiesto la parola la Consiglieria Borella. Prego, Consiglieria.

Consigliere Borella

Sì, giusto qualche puntualizzazione. Intanto, grazie per aver portato all'attenzione del Consiglio Comunale un argomento così importante.

Esiste già un'iniziativa delle nostre farmacie comunali, non so se ne siete a conoscenza, per il quale a tutti quanti nuovi nati dopo poco la registrazione arriva a casa un voucher di sconto applicabile per un anno, in verità nel periodo Covid è stato posticipato a due, sono sicura perché l'ho ricevuto anch'io l'anno scorso, dove c'è proprio il buono sconto per le farmacie comunali da applicare esattamente per i farmaci, i prodotti prima infanzia e per tutto quanto è necessario per l'anno per i nascituri rhodensi.

Si potrebbe sicuramente fare un'implementazione del servizio, migliorabile, le idee sono tantissime. Detto questo, è difficile forse ragionare sulla cifra stimata, che non è poca, senza avere alla mano i dati delle nascite, senza avere in mano che cifra più o meno si vuole dare alle famiglie, in che modo, le modalità.

Io rimango dell'idea che sono d'accordo, lavoriamoci insieme, lavoriamoci insieme nel futuro, però adesso spostare una cifra così alta diciamo al buio, nel senso, senza aver fatto un vero piano d'azione, è un po' rischioso perché potremmo rischiare di bloccare delle risorse e poi dopo non utilizzarle, perché poi è anche questo dei Comuni.

Tra l'altro, giusto una nota anche, che, di questi 50.000,00 Euro, 25 vengono tolti ai nostri anziani, alla terza età, e dove la popolazione rhodense ha un'età media in crescita è molto rischioso perché rischiamo di togliere davvero... sono tanti 25.000,00 Euro da togliere, nel senso, è anche poi dopo esattamente da dove li andiamo a prendere che è un problema. Però, assolutamente, lavoriamoci insieme.

Presidente Mancarella

Grazie, Consiglieria Borella.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Sì, rispondo all'ultima nota: le stime che abbiamo fatto le abbiamo prese da "Spesa corrente", sì, non già impiegata quindi disponibile tendenzialmente. Quindi, erano risorse che, così come negli emendamenti successivi, tendiamo a indirizzare su quelle che sono magari delle emergenze come quella del caro vita.

È un tema fondamentale e importante anche perché anche l'impegno di tante realtà solidali nell'offrire quelli che sono dei beni di prima necessità alle famiglie, così come alle famiglie con bambini appena nati, è importante l'impegno e anzi è anche tanto crescente, la ricerca è sempre quella di andare a intercettare delle necessità che a volte magari un'associazione non ha perché non riesce, perché magari non ha tutti gli strumenti che un'Amministrazione potrebbe avere. Il tema è capire se le risorse comunali sono sufficienti oppure no a rispondere a questi bisogni, e da questo punto di vista noi abbiamo fatto una scelta chiara dicendo: vogliamo investire risorse momentaneamente non impiegate nella spesa, per far sì che si possa dare una mano alle famiglie. Perché c'è un tema, c'è il tema di MIND, che, sì, porterà sicuramente delle nuove persone, ma questo porterà sicuramente un aumento di alcuni costi di alcuni servizi, perché chiaramente non si possono inventare servizi da zero, mentre tendenzialmente le stime sono quelle di avere 50-60.000 persone al giorno, quindi, c'è questo tema, e c'è anche il tema che non saranno solamente ricercatori che arriveranno a Rho ma saranno anche persone che andranno a lavorare in quelli che sono dei servizi tendenzialmente pubblici o delle nuove attività, che non hanno sicuramente magari delle retribuzioni così alte come alcuni ricercatori, professori universitari, docenti, quindi, c'è tutto questo tema.

Secondo me, è un tema che speriamo di approfondire anche prossimamente nella Commissione dedicata proprio perché ci servono dei dati, delle statistiche precise per capire quanto incide, non solamente sulle famiglie, l'aumento dei costi dei servizi, ma poi anche su tutta quella che è la città.

È chiaramente un fondo che noi vediamo temporaneo, un po' come anche il fondo precedente, di cui parlava l'Assessore Vergani, le risorse messe anche per la sicurezza delle telecamere all'interno dei locali è derivante da un bando vinto regionale, quindi, non erano proprio risorse comunali, non c'era proprio un'indicazione politica precisa di potere lavorare da questo punto di vista, e quindi con il nostro intervento, con il nostro bilancio, diciamo, esplicitiamo la necessità di investire maggiori risorse per quelle che sono le famiglie per le ragioni che ha esposto il Consigliere Scarlino. Immagino che sia tendenzialmente una bocciatura di questo emendamento, però cerchiamo di prendere l'altro lato della medaglia, la parte positiva, per ragionare assieme su quello che sia

magari anche la Commissione preposta ai Servizi Sociali, eccetera, per ragionare su quello che può essere uno strumento in futuro che, con le riserve magari del bilancio che avremo a disposizione delle risorse non impiegate, capire se effettivamente la nostra idea di dare delle risorse per le famiglie, dei voucher per le spese principali, fosse una idea tanto astrusa o lontana, oppure potesse essere qualcosa di utile e sicuramente efficace, come hanno dimostrato anche gli interventi durante la pandemia per andare incontro alle necessità più impellenti. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Ho il Consigliere Caselli che è iscritto a parlare. Prego, Consigliere.

Consigliere Caselli

Allora, un brevissimo intervento per ribadire, anche su questo punto, come la presenza già di un'attenzione, come ha ben sottolineato la Consigliera Borella, sulla necessità di assistere le fasce più deboli, ma non solo le fasce più deboli, visto che nelle farmacie comunali possono entrare tutti fino a prova contraria, quindi, il ragionamento è che da parte nostra almeno su questo credo che una, diciamo, come piace dire a qualcuno, una narrazione, che è un modo elegante per dire che non so cosa dire sul fatto che noi non ci occupiamo prima di sicurezza adesso di famiglia o di natalità, sinceramente non mi sembra francamente granché praticabile.

Chiedo scusa, ma sinceramente lo spot della lettura di tutte le voci dei provvedimenti del Governo nazionale mi è sembrato abbastanza fuori luogo, perché non mi sembrava inerente l'argomento, detto proprio in soldoni. Quindi, è un'opinione personale, non è nulla contro chi l'ha detta, però oggettivamente non mi sembra che aiutasse granché il ragionamento su questa cosa.

Quindi, credo che... anzi, spesso noi veniamo accusati di essere buonisti, inclusivi e di pensare agli altri e mai a qualcun altro, invece, noi, per quanto mi riguarda almeno, e come tutti credo, i nostri provvedimenti cercano di escludere meno gente possibile. A mio modesto parere un modo intelligente per affrontare la questione sul fatto dell'inflazione sarebbe ben altro, sia a livello nazionale che a livello locale, sarebbe un pensiero a un'introduzione di meccanismi protettivi veri e non bonus e mance, come è toccato vedere anche da parte dei partiti della parte che io rappresento quando hanno avuto l'occasione di governare, perché non è coi bonus e con le mance che si aiutano le persone ma con i provvedimenti veri, strutturali, che pensano a meccanismi che consentano al lavoratore dipendente di non essere esposto alla tempesta, e quindi forse sarebbe il caso, al di là dei giusti provvedimenti per la natalità, che magari ogni tanto si sentisse qualche voce su questo argomento, perché l'inflazione non si

combatte con i bonus, non si combatte con queste cose, si combatte battendosi contro la speculazione di chi ha la possibilità di aumentare arbitrariamente i prezzi, non innescando una spirale ma aiutando chi subisce l'aumento dei prezzi a tutti i livelli. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Caselli.

Ha chiesto la parola il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Io, mi dispiace che qualcuno non ha, giustamente anche, apprezzato prima questi punti che sono stati toccati, però, siccome il Consigliere Scarlino ha prima anticipato una parte del mio intervento, io volevo semplicemente andare a concludere per meglio inquadrare questo emendamento che abbiamo fatto e abbiamo presentato.

Quindi, prima si stava parlando del taglio del cuneo fiscale fino al 3% per i lavoratori dipendenti con i redditi bassi, quindi, un esonero contributivo pari al 2% per i redditi fino a 35.000,00 Euro è pari al 3% per i redditi fino a 25.000,00 Euro. La riduzione del cuneo fiscale è ovviamente interamente a beneficio dei lavoratori.

Poi ci sono anche i premi di produttività che verranno detassati, quindi, per i dipendenti sempre un'aliquota al 5%, e quindi con premi di produttività fino a 3.000,00 Euro.

E poi ci sono anche delle possibilità di rinegoziazione dei contratti di mutuo ipotecario, delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa, quindi, con una proroga per tutto il 2023 delle agevolazioni già presenti per acquisto della prima casa a favore degli under 26.

E poi anche un bonus per acquisto di mobili ed elettrodomestici green, quindi, una detrazione anche qui del 50% per acquisto di queste spese appunto sui mobili e sugli elettrodomestici.

Poi ci sono altri bonus, come i bonus per lo psicologo, la carta per la cultura, quindi, anche la spesa a livello culturale che è importantissima e non va mai sottovalutata per una crescita sana di tutte le persone, anche come cittadini.

Il punto è adesso, per rifocalizzarci ancora meglio su Rho, è che lo sconto già presente nelle farmacie, quello di cui si parlava prima anche, non basta ancora. Cioè, noi abbiamo questa... magari può bastare, è un provvedimento che è sicuramente valido, ma è proprio per la sua validità che noi vogliamo ancora di più implementarlo, perché, sì, è vero, si vanno a levare dei fondi agli anziani ma i fondi agli anziani poi possono essere comunque ricoperti con altre spese. Quindi, è importante, è fondamentale investire sulla famiglia, investire sui giovani, e adesso non per fare un po' di retorica, però per citare anche uno dei più grandi statisti della nostra storia, che è stato il Presidente De Gasperi: "Un politico guarda alle prossime elezioni, mentre uno statista guarda alle prossime generazioni". Quindi, anche noi, a partire dai Comuni, dobbiamo davvero

focalizzarci sulle famiglie e sui giovani, e sui bambini piccoli, perché, se le famiglie non vengono aidate davvero per quanto serve veramente anche a livello locale, la natalità comunque non avrà mai una crescita come quella che è necessario che il nostro Paese possa avere...

Presidente Mancarella

Consigliere, La invito a concludere.

Consigliere Recalcati

E con questo vado a concludere. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei. Ha chiesto la parola il Consigliere Tranchina. Prego, Consigliere.

Consigliere Tranchina

Sì, buona sera a tutti. Solo per una piccola precisazione. Purtroppo, dico, sul cuneo fiscale sappiamo che è valido dal 1° luglio 2023 e che, ahinoi, dico per la maggior parte, scadrà il 31 dicembre 2023. Era giusto per puntualizzare questo e dire che magari troveranno altri fondi, dico, però al momento sappiamo che è fino al 31 dicembre 2023.
Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tranchina. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Caronni, Casati
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	7	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli,

		Tranchina, Sindaco	Varasi,
--	--	-------------------------------	----------------

Presidente Mancarella

Anche il 6, come emendamento, è stato respinto.
Procediamo con il prossimo emendamento, il numero 7.

EMENDAMENTO 7

"Messa in sicurezza del tratto di via Aldo Moro - via Parri". Credo Scarlino.

Quindi, prego Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Allora, scelta politica, perché abbiamo deciso di fare un ... di andare a istituire, in questo caso, una apposita voce all'interno del Piano delle Opere, Piano degli Investimenti e delle Opere Pubbliche? Perché riteniamo che questo tratto di strada, che ha visto interventi interlocutori con diversi esponenti politici degli ultimi anni, non abbia sortito alcun effetto positivo, perché nel contesto di questo tratto, che per intenderci, giusto per fare una spiegazione, è quello compreso, se arriviamo dal corso Europa e giriamo per la via Aldo Moro, e andiamo in direzione via Parri, prendendo l'uscita al primo incrocio a destra, quel tratto di strada è un tratto, che più volte è stato anche segnalato da cittadini, molto pericoloso, perché le auto sostano da entrambi i lati, quindi, il raggio di vista che ha a disposizione l'automobilista che giunge o da una parte o dall'altra è molto limitato. È limitato per il fatto che appunto ci sono i vicoli che sostano da una parte e dall'altra, è limitato dal fatto che durante i periodi primaverili estivi la vegetazione va ad oscurare, specie nelle ore serali, appunto la vista dell'automobilista, e non solo, ma soprattutto oltre agli automobilisti ci sono anche dei problemi legati ai pedoni che percorrono i marciapiedi. Perché è, diciamo così, noto, basta vedere chi l'ha frequentato come zona, io ci ho abitato per 30 anni, come appunto c'è la difficoltà ad attraversare il tratto di marciapiede, perché gli alberi che appunto hanno sede in quella via le radici chiaramente stanno facendo il loro lavoro, che è quello di cercare di vivere, vogliono cercare di far vivere l'albero, e quindi creano diciamo così una sorta di problematiche a livello proprio di pavimentazione, perché l'utente che deve poi dopo... il cittadino che deve percorrere quella strada ha sicuramente delle difficoltà. Immaginiamo uno che appunto riesce a deambulare in maniera importante, immaginate chi invece ha dei problemi. Io per un breve periodo di tempo, purtroppo, ho avuto la sfortuna di deambulare con dei presidi e ho potuto vivere questo... adesso ci rido su, ma il tema è molto serio, perché io purtroppo ho vissuto un periodo invalidante per un periodo limitato, ma chi lo fa, e su questo non c'è

colore politico perché è innegabile che da parte vostra come da parte nostra c'è un'attenzione a queste fragilità, però vi assicuro che in alcuni tratti della città, tra cui questo, l'impossibilità e la difficoltà di accesso, sia da un punto di vista automobilistico che da un punto di vista di marciapiedi, è veramente critica appunto la situazione.

Quindi, io in passato ho anche presentato delle interrogazioni, ho fatto diversi atti, che però, detto sinceramente, non hanno trovato, rispetto ai problemi che ho enunciato poco fa, un'applicazione soddisfacente.

Ulteriore elemento di pericolo sono i veicoli che vanno a sostare nella curva dove c'è il lato civico 3 di via Parri, perché ulteriormente vanno a creare difficoltà nello spazio di manovra.

Allora, il motivo, il gesto politico di una voce all'interno del Piano delle Opere, un'apposita voce di bilancio, noi vogliamo che ci sia una posizione chiara e netta, a livello di investimento e di realizzazione, per mettere in sicurezza, per favorire la accessibilità per tutti, per pedoni, per persone con disabilità e anche per gli automobilisti, perché è un qualcosa che lo chiede la cittadinanza residente in quell'area da innumerevoli anni, dunque quello che noi andiamo a chiedere è uno stanziamento di una voce apposita, relativa appunto alla messa in sicurezza del tratto di via Aldo Moro e via Parri, andando a prevedere quindi uno stanziamento di 25.000,00 Euro. Non servono interventi particolarmente drastici, basta disciplinare il traffico veicolare, basta andare... diciamo così anche elaborare uno studio di fattibilità, perché noi di questo stiamo parlando, non stiamo parlando di mettere uno stanziamento affinché si facciano gli interventi, prima di capire quali sono gli interventi da fare finanziamo uno studio di fattibilità, ma uno studio di fattibilità fatto bene, che dica quali possono essere le soluzioni che noi, almeno parlo per lato nostro. non avendo le competenze tecniche, vogliamo che siano affidate a un qualcuno invece che ce le abbia, però noi possiamo decidere politicamente dove allocare le risorse affinché qualcuno di competente possa dire "si fa così o si fa così". Di sicuro la situazione così come è non va bene, e su questo è pacifico... mi sta guardando il Presidente con minaccia...

Presidente Mancarella

Grazie, grazie, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Vado a concludere dicendo che le risorse le andremo appunto a prendere, ma poi dopo avremo modo di parlarne, dalle piste ciclabili, perché ancora una volta, ancora una volta..., troviamo, seppur meno ma sempre troppo per noi, degli stanziamenti che veramente non rispettano quelli che sono le richieste e i desiderata dei problemi, ma poi torneremo più tardi.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Vediamo... la Consigliera Varasi ha chiesto la parola. Prego, Consigliera.

Consigliere Varasi

Grazie, signor Presidente. Rispetto all'emendamento proposto e alle difficoltà descritte, rileviamo che sicuramente le difficoltà sono difficoltà vere, penso soprattutto alla questione dell'odiosa sosta in curva, però crediamo anche che tutte queste esigenze non possono trovare risposta e soluzione in uno studio di fattibilità, o, meglio, lo studio di fattibilità non ci pare lo strumento adeguato. Studio di fattibilità che andrebbe a prendere vita nella costituzione di questo apposito capitolo, perché si tratta appunto di una questione di metodo. Cioè, non si può istituire un fondo per ciascuna questione della viabilità della città, trattasi tutti di interventi rientranti nel capitolo della manutenzione strade e interventi relativi al PGTU, e trattasi di modifica della viabilità. E, comunque, l'odiosa appunto questione della sosta in curva, dico odiosa perché ci abito anch'io lì vicino, che è appunto una cattiva abitudine di alcuni, senz'altro si può, diciamo si potrebbe, appunto risolvere anche con l'attività della Polizia Locale e un'educazione diciamo civica.

Quindi, diciamo che le difficoltà rilevate non sono inventate, però è proprio il metodo con il quale se ne prospetta la soluzione che non è appunto uno strumento, un metodo adeguato. Per questi motivi ci esprimiamo negativamente sull'emendamento.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliera Varasi.

Il Consigliere Colombo ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Su questo tema sulla messa in sicurezza volevo fare un affondo per quanto riguarda quello che è il PGTU, perché comunque anche in fase di richiesta della documentazione ci è stato comunque dato il PGTU, quello che attualmente è disponibile, diciamo è vetusto perché poi ne arriverà presto uno nuovo, quindi, non sappiamo esattamente quelli che erano e saranno poi gli investimenti che saranno fatti, non solo per la viabilità ma soprattutto per la messa in sicurezza del tratto di strada di strada.

Da questo punto di vista vorremmo chiaramente inserire questo passaggio proprio perché riteniamo che sia un'opera strategica, lo studio di fattibilità lo riteniamo il primo passaggio.

Ci sono anche altri incroci, altri punti critici della città all'interno del Piano delle Opere e degli Investimenti, è chiaro che l'evidenza

della non presenza di questo tratto di strada denota... o comunque una non sufficiente magari attenzione su questo Piano, ma vorremmo essere magari piacevolmente smentiti dal PGTU, che penso che sia il documento che se ne occupa. È un tratto poi di strada che con la nuova rotatoria sul Sempione penso che sia ancora di più trafficato rispetto a prima, proprio perché adesso essendoci un ingorgo di traffico la viabilità scarica... le auto si scaricano sul quartiere aumentando quello che è il traffico veicolare, quindi, potenzialmente è l'occasione di incidente o problematiche. Quindi, ci rimettiamo poi alla volontà dell'Aula su questo tema nella speranza che possa magari eventualmente poi essere valutato e, come magari nell'occasione precedente in cui mi sono dimenticato di fare questa piccola puntualizzazione, magari, così come per le Casette dell'acqua, su cui siamo anche noi stati interpellati non solo della Consulta delle Frazioni ma magari penso ad alcune situazioni di signori particolarmente anziani che non seguono direttamente il lavoro di Consiglio, di essere informati, di modo che poi possiamo essere poi portavoce di quelle che sono le iniziative che si mettono in campo su queste aree. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. È la seconda volta che parla della Consulta delle Frazioni, però non ho capito perché parlano con Lei e non parlano con l'Amministrazione... Cioè, vorrei capire se c'è una difficoltà da questo punto di vista. Teoricamente, gli interlocutori della Consulta delle Frazioni sono il Sindaco e gli Assessori...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

No, no, non lo so, Consigliere, più volte... io non ero al corrente di questa cosa, per quello mi stupiva che venisse... poi, è ovvio, si può parlare con chiunque, ma se hanno delle istanze da chiedere gli interlocutori dovrebbero essere quelli che sono qua.

Consigliere Colombo

La nostra prima fonte, da questo punto di vista, son stati i verbali, da cui abbiamo potuto trarre quelle che sono le... e poi, un po' come è stata fatta la richiesta a nome nostro, delle Opposizioni, di poterli audire, e c'è stata comunque data risposta da parte sua, Presidente, che noi comunque possiamo incontrare liberamente in via non ufficiale, non formale, però sicuramente non è frutto di una sede di un incontro in Comune, se non per quella che è la lettura dei verbali, di quello che abbiamo potuto leggere e interpretare da quello che c'è scritto all'interno di quei documenti. Non so se è sufficiente...

Presidente Mancarella

È stato chiaro...

Consigliere Colombo

No, no, per evitare ingorghi istituzionali.

Presidente Mancarella

Va bene, grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Allora, intervengo un attimo perché ancora un'altra volta si sta andando incontro a una bocciatura di un emendamento che avrebbe fatto in modo di sistemare una situazione che da moltissimi anni si protrae.

Quindi, allora, forse giusto una precisazione, non è - che ho colto prima - solo la viabilità il problema, lì il problema è una questione completamente di sicurezza di tutta l'area descritta, e quindi pensare di bocciare un emendamento con le motivazioni che sono state date, cioè, che non sono i mezzi, che non sono gli strumenti, mi ha un po' spiazzato, però d'accordo, ma visto che questo emendamento viene bocciato per i mezzi con cui è stato fatto, è possibile avere un tipo di garanzia su questi interventi, visto che è stato detto che siamo tutti d'accordo sul fatto che questi interventi si debbano fare? Ecco, solo questa precisazione, grazie, se è possibile.

Presidente Mancarella

Mah, provo a rispondere io su questa cosa, perché in realtà questi sono emendamenti al bilancio, quindi, se c'era l'intenzione di - come dite voi - da Lei, da parte sua e anche del Consigliere Scarlino, che rimanga agli atti, rimarrà agli atti come un emendamento al bilancio, se poi si fa un'interrogazione, una mozione o qualcos'altro, e magari si sentono anche tutti gli altri Consiglieri della Maggioranza si può arrivare, secondo me, ad un risultato migliore. Però, forse non tocca neanche a me dirlo ma in realtà, essendo un emendamento al bilancio - come dire - la cornice in cui si muove il suo intervento, si muove all'interno del bilancio e dell'emendamento al bilancio.

Consigliere Recalcati

Infatti, va bene, io la ringrazio per la risposta...

Presidente Mancarella

No, poi rimarrà agli atti ...

Consigliere Recalcati

Sarà un tema che riproporremo come mozione o altro atto...

Presidente Mancarella

O anche un'interlocuzione con la Maggioranza anche in altre sedi, non è che uno deve... ci sono tanti modi...

Consigliere Recalcati

Se la strada è questa andremo avanti...

Presidente Mancarella

... io vorrei favorire un confronto sano tra le parti. Anche fuori da qua. Okay, non ho altri interventi su punto, quindi procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Caronni, Casati
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	7	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento viene respinto.
Procediamo con l'emendamento numero 8.

EMENDAMENTO 8

"Nuova viabilità e messa in sicurezza di Biringhello". Interviene il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. L'emendamento recita che: "La sicurezza stradale per i pedoni, per gli automobilisti e passeggeri di mezzi pubblici e privati nel tratto di via Biringhello, nel cuore della frazione, risulta essere molto precaria e in particolar modo per i pedoni che attraversano l'intero tratto senza particolari elementi antiurto, sia per quanto riguarda i veicoli che devono immettersi nella via dei giardini, delle corti e dei condomini", essendo molto stretta la carreggiata, dato che poi comporta il fatto di non godere di una buona visibilità". Penso che bene o male tutti abbiamo presente di quale tratto della frazione di Biringhello stiamo parlando.

"Considerato che è stata recentemente inaugurata la bretella parallela alla via Linate, la quale poi ha il compito di scaricare dal traffico pesante la già citata via Linate, facilitando dunque collegamenti viabilistici fra il Comune di Rho e Linate;

Considerato anche poi l'intervento che è stato fatto - come ho prima citato - sulla rotatoria delle SS 33 Sempione, che sicuramente ha risolto quello che è il problema degli incidenti, però ha collateralmente creato quella che è una situazione di ingorgo non solamente nelle ore di punta magari della mattina e del pomeriggio, ma sicuramente è un tema su cui occorre prestare attenzione e su cui ragionare per far sì che possa essere anche più sostenibile il cambio di viabilità anche per le persone che vivono nei tratti di strade interessati dal deflusso del traffico;

Considerato anche che l'Amministrazione comunale nel marzo 2016 tentò di sperimentare una nuova viabilità della frazione, rendendo l'attuale via Biringhello a senso unico e vietando il transito dei mezzi diretti verso Linate nel tratto compreso tra via Gramsci e l'incrocio con via Emilia e Umbria, mentre le macchine provenienti da Linate potevano transitare normalmente verso il centro di Rho;

Segnalato anche che recentemente poi l'incrocio di via Biringhello, che poi sarà anche oggetto di un'interrogazione che presenteremo più avanti, presenta ancora delle notevoli criticità, anche dovute poi alla parte su via Gramsci con del verde pubblico che impedisce di fatto un passaggio sicuro alle persone non tanto a piedi ma sicuramente magari con passeggeri e carrozzina;

Considerato anche che la sperimentazione sopradescritta durò solo pochi giorni, poiché nelle ore di punta si crearono lunghe code che congestionarono il traffico in una frazione generando lamentele e malumori nei residenti;

Considerato che il Consiglio Comunale in data 16 luglio 2018 approvava una mozione emendata su richiesta dei Consiglieri Forloni e Viscomi nella quale si impegnava Sindaco e Assessore competente di valutare con gli uffici tecnici la possibilità di riorganizzare la viabilità di Biringhello in senso organico e funzionale;

Considerato che poi il Consiglio Comunale in data 30 settembre 2019 approvava un'ulteriore mozione che impegnava il Sindaco e

l'Assessore a valutare con gli uffici tecnici la possibilità di riorganizzare la viabilità di Biringhello in senso organico e funzionale entro e non oltre il 31 dicembre 2019;

Rilevato che sostanzialmente la situazione viabilistica non è cambiata, ma adesso, a causa delle problematiche legate al ponte, la frazione e gli abitanti di Biringhello non godono neanche più di un collegamento con delle linee di trasporto pubblico, negli anni poi depotenziate, abbiamo presentato questo emendamento per far sì che ci siano 25.000,00 Euro per avviare - come nel caso precedente - uno studio di viabilità e fattibilità per la viabilità della frazione di Biringhello”.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni. Prego, Consigliere.

Consigliere Forloni

Visto che sono stato tirato in causa, è un problema veramente annoso, che abbiamo cercato con mozioni unitarie di affrontare, rivedendo immediatamente quella che era stata la storia della viabilità, che poi nel giro di pochi giorni è stata immediatamente cambiata, quindi, chiaramente il problema è un problema che ci sta molto a cuore, ma d'altra parte il tema, che si sta affrontando all'interno del PGTU, e lo studio di fattibilità, è già di fatto in corso, vai a vedere “Finanziamento nuova viabilità Biringhello”.

Chiaramente la problematica non è di facile risoluzione, perché, come segnalato, la strada è proprio piccolina, è molto stretta, e questo era stato uno dei motivi per cui, nonostante le ripetute mozioni presentate, poi cercavamo in tutti i modi di approfondire la cosa.

Esiste già però il capitolo “Attuazione PGTU” e abbiamo lo studio di fattibilità ante via Lainate, e quindi questo è un grosso passo avanti. Adesso abbiamo anche lo studio di fattibilità post via Lainate, con dati di analisi del traffico di fatto in atto e, quindi, questo è quello che è possibile fare, i miracoli non si possono fare perché la condizione urbanistica della strada... abbiamo forse perso con Claudio tre serate per vedere di affrontare questa cosa, i miracoli non si possono fare.

E, ultima cosa, lo spostamento di bilancio proposto è assolutamente influente per risolvere questo problema. Quindi, è per questo che siamo contrari a questa mozione, pur condividendo la necessità e la volontà di affrontare questo problema. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Forloni.

Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Mah, allora, alcune puntualizzazioni, perché sono doverose. Allora, come voi potete vedere, per chi magari non era presente nelle scorse diciamo consigliature, parte delle considerazioni che costruiscono l'emendamento sono testi chi hanno composto le mozioni e le interrogazioni presentate negli anni precedenti, questo vuol dire che la parola è rimasta scritta ma il verbo è volato. Se noi oggi, a distanza di così tanto tempo, siamo ancora a richiedere non una presa di posizione nell'ambito di uno stanziamento che serve a finanziare l'intervento, ma serve a finanziare uno studio di fattibilità non sulla via Lainate, su Biringhello, che deve tenere in considerazione anche la sicurezza del pedone nella sua, diciamo così, possibilità di attraversamento della via. In più deve tenere in considerazione anche che cosa? L'adiacente Lainate, perché Lainate, che ha edificato all'inverosimile subito a uno sputo da Rho, noi tutti i veicoli oggi ce li abbiamo su Biringhello, quindi, questo problema, che non è solo ed esclusivamente diciamo così rhodense ma coinvolge anche Lainate, richiede uno studio di fattibilità, secondo noi, ad hoc, non delle conseguenze legate alla via Lainate parallela. Perché, seppure è stata aperta, noi nelle considerazioni... alcuni Consiglieri non erano presenti però possono andare a vedere gli interventi in Consiglio comunale che si sono diciamo così effettuati negli anni passati... la parallela di via Lainate, quindi la nuova bretella, doveva essere vista come diciamo una delle parti fondamentali alla risoluzione del problema, un problema che ad oggi non è ancora risolto, perché - e i dati poi probabilmente che avrete a disposizione lo confermeranno - c'è ancora un afflusso di veicoli che fundamentalmente arriva da Lainate, che attraversa la località di Biringhello.

Allora, io da questo punto di vista sinceramente - e mi collego anche all'emendamento che è stato detto prima, cioè sulla via Parri - ho sentito tante volte "mettiamo la Polizia Locale", facciamo questi interventi, ma non sono interventi strutturali, servono interventi strutturali con un parere tecnico, con una volontà politica di uno stanziamento che finanzia ad hoc degli studi di viabilità e che si inserisca all'interno di un contesto di PGTU, questa è la nostra volontà, perché non è soltanto riconducibile il problema alla viabilità, è un problema che dev'essere riconducibile anche alla sicurezza dei pedoni, delle biciclette, di chi vive la frazione in questo caso di Biringhello, e quindi non ci sta a noi dover digerire ancora una volta un ragionamento dove c'è una considerazione, che ho chiesto di sottolineare prima, dove si diceva di "andare a individuare una soluzione in senso organico e funzionale entro e non oltre il 31 dicembre 2019", e aveva ragione il "fu", solo per la carica istituzionale ovviamente, Presidente del Consiglio Comunale Isidoro che più di una volta disse, e questo ne faccio memoria per chi era presente ed è un monito per chi oggi siede e non era presente prima, che gli atti che devono essere approvati dal Consiglio Comunale devono poi dopo essere applicati, questo non è

stato applicato. Quindi, se noi oggi siamo ancora a richiedere con forza uno stanziamento di questo tipo è perché siamo memori del fatto che un impegno che era stato votato dalla Maggioranza di allora, che parte non è nella Maggioranza attuale, non è stato approvato, noi oggi ci sentiamo ancora con più forza in dovere di presentare un atto, che non dice "mettiamo 25.000,00 Euro per mettere gli archetti parapetonali o per spostare un senso", no, serve per pagare uno studio importante, uno studio qualificato, che dica come affrontare molteplici problemi che in un contesto di PGU vanno semplicemente ad essere inquadrati in un contesto più ampio e soprattutto specifico per la frazione di Biringhello. Eh, scusate, ma 25.000,00 Euro...

Presidente Mancarella

Ci avviciniamo ai cinque minuti...

Consigliere Scarlino

... voglio dire, su un bilancio che andiamo a votare stasera, abbiate pazienza ma non porta nessun tipo di squilibrio, non porta nessun tipo di squilibrio..., anche andando a verificare poi gli interventi delle piste ciclabili che sono appunto la delibera chi spiega quali sono i progetti di piste ciclabili che vanno a finanziare i 900.000,00 Euro. Ora, andare a scegliere, perché non vi diciamo di togliere tutti gli interventi, ma una piccola parte su tutti e quattro o cinque interventi, era tranquillamente sostenibile e, soprattutto, lo si deve ai cittadini di Biringhello che in quest'aula hanno visto degli impegni che fino ad oggi non sono stati mantenuti.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino. Non ho altri iscritti a parlare, procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Caronni, Casati
CONSIGLIERI ASTENUTI	3	Paggiaro, Re Dario, Tranchina
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	7	
CONSIGLIERI CONTRARI	13	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli,

		Varasi, Sindaco
--	--	------------------------

Presidente Mancarella

L'emendamento è stato respinto, l'emendamento numero 8.
Quindi, passiamo adesso all'emendamento numero 9.

EMENDAMENTO 9

"Riqualificazione piazza Marinai d'Italia". Interviene il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Segnalo solo una cosa tecnica, che dall'Intranet non si riescono a scaricare facilmente le cose, adesso è ripartita, dopo un minuto è riuscita a scaricare un allegato anche piccolo.

Presento brevemente questo emendamento che tratta di uno dei luoghi di ritrovo quotidiano per le famiglie e le persone che abitano più o meno nel quartiere di San Paolo, via San Carlo, e che ha intorno a sé degli importanti luoghi e sedi di scuole e altre attività rivolte anche a persone con disabilità o supermercati, esercizi pubblici. È un'area molto frequentata soprattutto il giovedì mattina. È un emendamento che ho presentato magari non so se è una forma magari innovativa, però può essere sicuramente interessante, perché è frutto di alcuni incontri che ho potuto avere con dei ragazzi che frequentano la piazza, e che sono anche quelli che tendenzialmente arrecano a volte disturbo alle persone che frequentano e che magari si trovano la sera con i ragazzi in piazzetta - è un tema che abbiamo anche già sollevato - arrecando magari disturbo per le attività che per... insomma, risate schiamazzi e qualche volta anche spazzatura che viene lasciata all'interno della piazza, con l'idea di poter dialogare, ragionare con loro, con anche l'occasione del bilancio, e dire... bene o male anche l'Aula era d'accordo e anche l'Amministrazione nel puntare anche su una maggiore sicurezza, ma in cambio questi ragazzi hanno detto: "Sì, va bene le telecamere, però ci piacerebbe avere anche qualche servizio in più, di modo che si possa rendere una piazza più bella, più accogliente, più utilizzabile anche durante soprattutto la giornata e quando le temperature chiaramente lo permettono, proprio perché vicino ci sono delle scuole, la biblioteca che attualmente non è fruibile in alcuni dei suoi spazi per i lavori di riqualificazione. E sappiamo bene che la piazza Marinai è inserita nel disegno, nella strategia delle "Dieci Agorà", è chiaro che essendoci al PNRR, essendoci investimenti nuovi che l'Amministrazione sta seguendo, che la macchina comunale sta seguendo, ho personalmente ritenuto magari strategico lavorare per far sì che ci fosse una apposita voce di bilancio qualora comunque tutte le "Dieci Agorà" non potessero essere realizzate nei tempi e

nei modi previsti, come magari può essere anche normale, visti gli ingenti lavori che coinvolgeranno non solo il centro cittadino.

Le richieste particolari, per una spesa anche abbastanza piccola, sono quello di aumentare la videosorveglianza, che è stata richiesta in un bando ma poi non ha avuto esito positivo, e la fornitura, l'installazione di alcuni piccoli dispositivi per far sì che la piazza possa essere fruibile, come la fontanella, delle panchine per lo studio, eventualmente anche una connessione Wi-Fi nella zona.

La proposta è quella di emendare modificando le spese con una diminuzione di 25.000,00 Euro per gli interventi edili nel Palazzo Comunale in fase 1, per poi utilizzarne 25.000,00 su questo particolare luogo, che magari, prendendo in considerazione quanto è stato fatto, può essere poi inserito eventualmente nel disegno delle Agorà che vogliono rilanciare complessivamente alcuni luoghi cittadini. Quindi, non è sicuramente un emendamento contro, ma è semplicemente un emendamento per porre un tema, proprio perché la Villa Burba momentaneamente è inutilizzabile e sarà da potenziare, però sono luoghi su cui gravitano tanti ragazzi, tanti ragazzi che magari all'interno solamente degli spazi della Villa o negli spazi limitrofi non possono trovare accoglienza.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

La Consigliera Varasi ha chiesto la parola. Prego, Consigliera.

Consigliere Varasi

Grazie, signor Presidente. Allora, segnalo soltanto un piccolo refuso nel titolo, perché si parlava ancora del tratto via Parri, poi il titolo non è coerente con il contenuto dell'emendamento, però evidentemente è un refuso.

Niente, sottolineo questo, che, come ha già detto il Consigliere che mi ha preceduto, è vero, questo intervento è già previsto nel Piano delle Opere proprio sotto il capitolo delle "Dieci Agorà", che cuba, soltanto per il 2023, 950.000,00 Euro. Sono già stati fatti negli scorsi mesi degli interventi sulla piazza, come la sistemazione di alcune radici degli alberi, la manutenzione della parte centrale e del monumento, compresa la sua pulizia, ma vorrei ringraziare particolarmente per aver proposto questo emendamento per dare la possibilità di sottolineare un argomento che è appunto quello della sicurezza, perché appunto, oltre ai profili rilevati, che sono quelli relativi al verde pubblico, ad un implemento della smart city con accessi Wi-Fi gratuiti, e anche all'arredo urbano, l'emendamento sottolinea appunto soprattutto il profilo della sicurezza mediante l'installazione di telecamere. Su questo punto il Consigliere appunto che mi ha preceduto ha appunto detto che è già stato fatto un bando che non è andato a buon fine. Intanto, vorrei precisare che la motivazione per cui il bando non è andato a buon fine sono

motivazioni procedurali non di merito, cioè il progetto nostro non è stato ritenuto inadeguato e insufficiente, ma appunto, per come le procedure di Regione Lombardia funzionano sul punto, ad un certo punto siamo rimasti diciamo fuori, ma abbiamo appunto già pronto un'ulteriore proposta appena Regione Lombardia ripubblicherà questo bando, perché è un bando che viene ripubblicato ciclicamente nel tempo.

Lo scopo del progetto che ha fatto l'Amministrazione è proprio la creazione di un sistema di videosorveglianza finalizzato alla sicurezza urbana integrata nell'area del Comune di Rho, il progetto prevede proprio al punto 2 un apposito intervento sulla piazza Marinai d'Italia, per la quale sono previste 6 telecamere poste a nord-ovest e a sud-est della piazza in prossimità delle aree verdi. La tipologia degli strumenti è superiore allo standard richiesto, infatti, si intende installare telecamere ad alta risoluzione.

E un'ultima piccola osservazione, cioè, lo stanziamento previsto nel Piano delle Opere, 950 K per il 2023, 3 milioni 2024, 3 milioni 2025, è senz'altro di gran lunga maggiore su quello che è stato richiesto da questo emendamento, che sono 25.000,00 Euro per il 2023, anche se suddividessimo tutte queste cifre per 10.000,00 Euro. Questo vuol dire che l'Amministrazione è molto sensibile ad assicurare la sicurezza reale e ad aumentare la sicurezza percepita dalle zone e dai cittadini, pertanto, come dire, condividiamo assolutamente il contenuto e le istanze, soprattutto appunto quella della sicurezza, ma per i motivi che ho esposto riteniamo di non poter accogliere questo emendamento. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliera Varasi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Rizzo. Prego, Consigliere.

Consigliere Rizzo

Grazie, Presidente. La piazza Marinai l'Italia sarebbe una bella piazza, ma è nuda, nuda, c'è un monumento e basta, non c'è niente, quindi, a parere di molti necessita di interventi per migliorare o, meglio, creare un arredo pubblico. Non c'è niente, come siamo contenti... Occorrono ritocchi per essere molto più fruibile dai cittadini, dalle persone del quartiere che vivono lì, io abitavo lì e conosco perfettamente. C'è la sede del mercato, il mercato del giovedì mattina, e c'è il pieno, un sacco di gente, un sacco di persone, ovviamente va al mercato...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Rizzo

Va bene... Nei dintorni, o quasi attaccata alla piazza, a parte i palazzi e palazzine, vi è un supermercato, vi sono negozi vari, bar,

tabacchini, rivendita di giornali, e vi sono anche delle scuole, almeno due, frequentate ovviamente da studenti, da giovani, che chiederebbero, chiedono e chiederebbero, e sarebbero grati, di rendere quella piazza un po' meglio vivibile, più aperta, vi sono giovani e anziani, tanta gente che magari esce, anziani, per farsi una passeggiata, per portare magari il cane a passeggio, e dove vanno, dove si fermano? Vanno in piazza, magari piazza Marinai d'Italia.

E allora sarebbe utile, secondo me, necessario direi, intervenire per riqualificare un attimino questa piazza, un arredo ci vuole, poi se si vuole lasciare una piazza con il cemento armato, un monumento, va beh.

Quindi, bisogna intervenire per riqualificare questa benedetta piazza.

E che cos'è che si chiede in questo emendamento? Una fontanella, perché magari - dell'acqua - gente arriva, ha sete piuttosto che andare al bar, delle panchine, dove c...io si siedono anche per andare a chiacchierare il pomeriggio o la sera? Dove vanno, dove si siedono? Ma che spese pazzesche, no? Sindaco, che spese pazzesche bisogna affrontare per una fontanella, delle panche, o panchine, magari installare, come si chiede generalmente, del Wi-Fi pubblico e qualche impianto di videosorveglianza, perché? Perché di notte, di sera, è anche frequentata da molti giovani e possono accadere tantissime cose, belle o brutte, avere una videocamera dà maggiori certezze, maggiore tranquillità, maggiore sicurezza, e sulla sicurezza non si deve scherzare, non si deve temporeggiare troppo, se si vuole lasciare quella piazza nuda il Consiglio Comunale può tranquillamente votare contro, non ci sono problemi, e senza stanziare una lira per arredare, per riqualificare una piazza attualmente nuda. Eppure, sarebbe, "porca miseria", una bella piazza, io c'ero lì, ci abitavo, cavolo...

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere, se può andare verso... Grazie.

Consigliere Rizzo

... sono piccoli interventi ma molto utili e graditi dalla gente del posto, giovani e anziani che siano. E allora attraverso una diminuzione di spesa di Euro 25.000,00, beh, si potrebbe costituire un fondo finalizzato a riqualificare una piazza che potrebbe diventare una bella piazza, e molto più frequentata e più sicura. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Rizzo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo.

Consigliere Colombo

Sì, grazie. Molto brevemente, giusto per capire un attimo: la sicurezza è una priorità, gli investimenti nella sicurezza sono una priorità, questo ragionamento stride col fatto di dover per forza aspettare dei finanziamenti esterni per potere installare delle telecamere.

E sempre su quella che è la priorità, io volevo capire magari se da parte dell'Amministrazione c'è un chiarimento, come ha ricordato la Consigliera Varasi parliamo di uno stanziamento di 900.000,00 Euro per il primo anno più 3 milioni e mezzo, eccetera, per i prossimi anni successivi, che sostanzialmente sono delle cifre traslate dallo scorso anno, quindi, o l'anno scorso non sono state impiegate oppure ne sono state impiegate poche, perché se le cifre sono praticamente identiche c'è questo passaggio. Evidentemente in un anno non si è riusciti a mettere in campo quelle che erano le risorse per avviare alcuni dei progetti per ovvie ragioni, eccetera, questi progetti stanno andando avanti, vorrei capire poi se anche l'anno prossimo dovremo assistere a 900.000,00 Euro nel 2024, 3 milioni e mezzo nel 2025 e poi, a meno che non ci sia un anno bonus per la questione delle elezioni che sono state rimandate da maggio a ottobre, poi nel 2026 arriva la scadenza di mandato, in cui tendenzialmente dovevano essere realizzate le "Dieci Agorà". Quindi, è un suggerimento... il mio era un suggerimento, il nostro suggerimento era un suggerimento per portare avanti almeno un progetto e dire: almeno su piazza Marinai d'Italia, a parte gli interventi necessari e non più procrastinabili di messa in sicurezza di una parte di quello che è il manto stradale, magari si può fare anche qualcosina in più. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. Non ho nessuno iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Casati, Re Dario
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Paggiaro
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	7	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta,

		Mancarella, Tranchina, Sindaco	Rioli, Varasi,
--	--	---	---------------------------

Presidente Mancarella

L'emendamento è stato respinto. L'emendamento numero 9 è stato respinto.

Procediamo con l'emendamento numero 10.

EMENDAMENTO 10

"Fondo ristori attività produttive, lavori piazza Visconti". Qua interviene il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Allora, non sto più a riaprire il tema già affrontato, abbiamo fatto un Consiglio Comunale apposta, ne abbiamo parlato in Commissioni, sono state organizzate delle serate e da queste serate sono emersi molti temi importanti, sto parlando ovviamente della piazza Visconti, del progetto di riqualificazione. Uno dei temi più importanti con cui anche noi abbiamo avuto modo di confrontarci è quello che riguarda il sostegno alle attività che verranno coinvolte direttamente da questo progetto di riqualificazione e sono proprio le attività che rendono che rendono la piazza viva, quindi, è fondamentale fare qualcosa per venirsi incontro sia per il presente e per il futuro, perché il quadro che si sta per delineare con i lavori, che avranno una durata da cronoprogramma di 3 anni, non è sicuramente uno dei quadri migliori per le attività che si affacciano appunto su questa piazza e sulle vie che verranno coinvolte da tutti questi lavori.

Do quindi lettura dell'emendamento: "Considerato che, i lavori di rigenerazione urbana mediante la riqualificazione di piazza Visconti porteranno necessariamente dei disagi a cittadini e attività produttive della zona interessata dai cantieri;

Rilevato che i cantieri inizieranno entro quest'anno e avranno una durata, come si evince dal cronoprogramma, di almeno 3 anni;

Tutto ciò premesso e rilevato si propone di costituire un fondo da dedicare alle attività produttive operanti nelle zone interessate dai cantieri", quindi parliamo di piazza Visconti, di via Meda e di via Porta Ronca, quindi, "...tutte le attività interessate dai cantieri che dovessero subire delle ripercussioni negative in termini di fatturato e produttività; i criteri per l'erogazione di contributi stanziati a bilancio saranno determinati dalla Giunta". Quindi, non stiamo dando un vincolo, ma anzi appunto questi criteri verranno appunto esaminati dalla Giunta.

Quindi: "Si propone di emendare il bilancio di previsione 2023 del Comune di Rho per l'annualità 2023, quindi dal 2023 al 2025, per fare in modo di ottenere un fondo complessivo di 50.000,00 Euro".

Quindi, è un fondo che può fare la differenza e tutti questi soldi che andranno a formare questo fondo nel nostro emendamento vengono presi da varie missioni. Quindi, per fare in modo di non scaricare molto su altre missioni ma, al tempo stesso, di poter andare a istituire un fondo che potrà, sì, avere un peso, quindi parliamo di riduzioni di 5.000,00 Euro, una solamente di 15.000,00, tutte le altre di 5.000,00.

Quindi, il fondo che verrà istituito sicuramente sarà un sostegno importante per il commercio sulla piazza e poi sempre considerato che si tratta di una misura di emergenza anche questa, perché stiamo mettendo le mani avanti, se qualche attività dovesse avere delle perdite molto importanti, che è una cosa purtroppo che non possiamo già escludere con certezza, quindi, se qualche attività...

Presidente Mancarella

Possiamo andare a concludere, grazie...

Consigliere Recalcati

... ho quasi finito, Presidente, scusi... se qualche attività avrà delle perdite importanti potrà, con appunto i criteri determinati dalla Giunta, andare ad attingere alle risorse di questo fondo.

Quindi, ecco, io mi auguro davvero che su questo tema si possa arrivare a un accordo tutti insieme perché davvero per qualcuno è vitale. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.

Il Consigliere Bellofiore ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Bellofiore

Grazie, Presidente. Mah, come giustamente richiamato, sul tema della piazza Visconti e del progetto che è stato presentato abbiamo dedicato una sessione intera, un Consiglio straordinario ad hoc, quindi, questa non sarà la sede appunto in cui riprendere tutte le motivazioni e le ragioni del progetto e anche appunto le fasi di cantierizzazione del progetto. In quella sede, però, è stato ampiamente illustrato e spiegato nel corso del dibattito consiliare, anche dal Sindaco stesso, quelle che sono state le fasi anche di interlocuzione e coinvolgimento dei diversi attori coinvolti, amministrativi, politici e non, e cittadini, imprese, eccetera, che hanno portato qua alla condivisione di una serie di azioni e misure anche mitigatrici nella fase di cantierizzazione, tra queste appunto, tema giustamente sentito, venivano riepilogate in quella sede tutte le diverse interlocuzioni fatte con gli operatori del mercato anzitutto, con la nuova riconfigurazione del mercato storico del centro, ma anche con i commercianti, nelle sedi, che sono state sedi

sia istituzionali riservate, ma sia anche sedi pubbliche aperte a tutti i commercianti, a tutti anche i cittadini interessati, dove si è potuto dar conto anche di una disponibilità, di un confronto a venire incontro appunto a quelle che sono state le richieste, le attenzioni e le esigenze della parte commerciale della città.

È innegabile che il progetto - noi siamo convinti di questo - della nuova piazza porterà beneficio non soltanto alla vivibilità del centro e dei cittadini in generale, ma anche al tessuto commerciale di quest'area della città; basta guardare appunto quello che succede dall'altra parte della piazza Visconti davanti appunto a piazza San Vittore, l'area pedonale è sicuramente una zona commercialmente diversa da quella oggetto di intervento nei prossimi tre anni.

Frutto appunto di quelle interlocuzioni, di quelle condivisioni con gli operatori e i commercianti, e i ristoratori, è stato appunto la costituzione da parte della Giunta di un fondo specifico per questa finalità, per cercare di contenere appunto, dare dei contributi, in realtà, alle imprese oggetto delle maggiori criticità dell'intervento, pari a 30.000,00 Euro ad hoc, già stanziati, già previsti nel corso già addirittura nel corso del 2023.

È vero che si tolgono una serie di importi da altre voci, ne cito due: 10.000,00 alla cultura 5.000,00 a strade e marciapiedi che, come più volte ribadito, è comunque una priorità politico e amministrativa. Credo che però lo spunto possa essere, e quindi sulla base di questo delle interlocuzioni che ci sono state e del risultato che la condivisione con i commercianti ha portato alla costruzione di questo fondo di 30.000,00 Euro, l'emendamento oggetto verrà da parte nostra votato in maniera non favorevole; però credo che su questo appunto sarà importante curare la fase di cantierizzazione, sappiamo che l'Assessore Marini in primis, ma tutta l'Amministrazione, stanno studiando appunto il percorso di canalizzazione dei prossimi tre anni, che comunque l'intervento che porterà grandi benefici poi in città possa nella sua fase, percorso di realizzazione, contenere quanto più possibile i disagi ai cittadini e ai commercianti. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bellofiore.

Ha chiesto la parola il Consigliere Tizzoni. Prego, Consigliere.

Consigliere Tizzoni

Grazie, Presidente. Beh, in animo, nel mio cuore, speravo che almeno questo emendamento avesse un finale diverso dai 50 emendamenti che avete già in parte dichiarato non accoglibili dalla Maggioranza, però questo veramente è per me, ma credo lo sia anche per la città, la "prova del 9", di quello che io dico da anni, che voi non avete capito, non conoscete questo mondo e, anzi, lo osteggiate come più potete. Sto parlando del mondo del commercio.

Il Consigliere Bellofiore e la Giunta hanno approvato un fondo di 30.000,00 Euro per delle problematiche che queste attività produttive avranno in tre anni, no? Quante sono le attività produttive che avranno delle ricadute negative grazie a questo cantiere? Facciamo un conto: 20, 30, 40, 50? E cosa sono 30.000,00 Euro per 50 attività produttive? Questo voi lo chiamate ristoro? Io questo la chiamo elemosina, questa è elemosina.

Questo emendamento andava a, diciamo, equilibrare questo squilibrio che voi avete dato, caro Sindaco, perché 30.000,00 Euro per questi lavori a questi commercianti, a questi artigiani, a queste attività produttive che ne risentiranno, sto parlando anche di aziende e di attività produttive che non c'entrano niente con il commercio, immagino anche degli studi medici e altro, anche studi legali, anche studi del Terzo Settore, che subiranno le problematiche del cantiere, per cui non stiamo parlando di fare o non fare la piazza, di aprire o non aprire la viabilità, stiamo parlando dei danni che oggettivamente, indiscutibilmente il cantiere, questo tipo di cantiere, provocherà a questo tipo di attività produttive, anzi alla grande maggioranza delle attività produttive, e non potete dirmi chi si tratta di due attività produttive o tre, cioè solo quelle limitrofe alla piazza, sto facendo un esempio per dire ci sono due ristoranti in piazza Visconti, per cui quelle sono le attività produttive che avranno delle problematiche. No, ce ne sono molte, ma molte, ma molte, ma molte di più, e allora questo fondo, questo emendamento, io vi chiedo, se è possibile, di rivedere la decisione, è una preghiera che faccio, che va al di là della politica, perché, sulla base della conoscenza di quante attività produttive saranno colpite da questo cantiere, è normale riequilibrare con una sorta di fondo che parte da altri 50.000,00 Euro... e, attenzione, se devo dirvela tutta, io non ero neanche d'accordo su questo tipo di emendamento, non su questo tipo, sul conguibus di cui stiamo parlando, perché secondo me anche 80.000,00 Euro sono molto, ma molto scarse. Tant'è che mi aspettavo una risposta del tipo: "mah, forse sono troppo poche per dare delle risposte". Invece, qua mi si dice: "no, abbiamo già un fondo di 30.000,00 Euro", cioè la risposta peggiore che io potessi... ma neanche l'ho immaginata la risposta di questo tipo. Però, va beh, abituiamoci a tutto, non c'è problema.

Però, vi dico, io vi chiedo di rivedere la posizione, si parla di 50.000,00 Euro, il Consigliere Bellofiore dice "eh, ma 5.000,00 Euro le togliete dalle strade e marciapiedi...", ho capito, ma, cioè, saranno importanti anche le attività produttive o sono importanti solo i marciapiedi? No, perché dobbiamo capire qual è la priorità. La priorità sono le persone e i cittadini che vivono di lavoro, che pagano le tasse a Rho, o sono i marciapiedi per 5.000,00 Euro? Cioè, questo è il problema. Dopodiché, uno può dire di tutto, però io sto dicendo: attenzione, non stiamo parlando solo di attività produttive, cosa sono le attività produttive? Sono persone, la maggior parte delle persone oltretutto sono rhodensi, e queste persone, anche quelle non rhodensi che lavorano limitrofe alla

piazza, pagano le tasse al Comune di Rho, portano indotto, e noi le colpiamo, ma perché è così, è naturale che sia così, con un cantiere di tre anni, va bene, colpiamole pure, ma quando parliamo di ristoro almeno noi, almeno noi e non il Governo nazionale, ma almeno noi vediamo di non raccontarcela, non raccontiamocela, perché qua qualcuno questo mestiere fortunatamente lo fa, e ce n'è più di uno in quest'aula che fa un'attività in proprio e può capire di cosa sto parlando. Per cui, signori, 80.000,00 Euro e le 30 della Giunta e i 50 di questa Minoranza che ha presentato questo emendamento, sono nulla confronto ai danni che questi soggetti purtroppo subiranno, sono il nulla, sono il nulla cosmico, però almeno questo rivedetela, almeno vi chiedo, almeno su questo punto, di rivedere la posizione: fermiamoci cinque minuti, fate una pausa di riflessione, ma almeno questa per piacere fatela, perché se no questa è veramente la cartina di tornasole di quanto amore e quanta vicinanza provate nei confronti di chi lavora e di chi paga le tasse, e di chi verrà fermato per tre anni, o quantomeno danneggiato per tre anni, se proprio non sarà fermato per tutti i tre anni, ma sarà danneggiato, e, signori miei, fatevi un conto, 80.000,00 Euro diviso 50 attività produttive, che sono il minimo di quelli che avranno problemi, sono il nulla cosmico, per cui almeno quello concediamoglielo. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tizzoni.

Ha chiesto la parola l'Assessore Vergani. Prego, Assessore.

Assessore Vergani

Solo un paio di precisazioni rispetto a questo tema. Innanzitutto, dissento sul fatto che l'Amministrazione è contraria oppure mette in atto azioni contro il commercio locale o della città, anzi, direi che tutte le iniziative, soprattutto quelle che si stanno tenendo anche attualmente, come la Summer Fest e quant'altro dimostrano in realtà invece attenzione nei confronti del commercio e del rilancio del commercio di vicinato, oltre al fatto che abbiamo appena vinto anche un bando per il rilancio del Distretto Urbano del Commercio in cui il Comune mette anche tantissime risorse proprie, proprio su una serie di interventi, tra questi, questi 30.000,00 Euro che sono stati messi e stanziati per le 18 attività che si affacciano sull'area di cantiere, comprese banche e assicurazioni, che peraltro noi abbiamo anche già incontrato e con i quali stiamo lavorando proprio per capire criticità e quant'altro, ma anche per organizzare il cantiere stesso per recare meno danno possibile alle attività.

Il cantiere, comunque, non durerà tre anni ma meno di due, basta guardare cosa c'è scritto anche sul bando, e stiamo lavorando con loro e siamo al loro fianco non contro di loro, ci tengo a precisare questa cosa.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore Vergani. Non ho altri iscritti a parlare...
Il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Sì, per affermare ovviamente che il Gruppo di Fratelli d'Italia non è assolutamente soddisfatto delle risposte che sono state date dalla Maggioranza e dall'Assessore, perché ancora una volta non viene inquadrato il problema nella sua totalità. Il problema non è il cantiere solo ed esclusivamente di piazza Visconti, il problema è via De Amicis, piazza Visconti, Porta Ronca e via Meda, perché il cantiere ha delle ripercussioni in un raggio più ampio della mera piazza Visconti. Dunque, uno stanziamento, che apprendiamo questa sera, di 30.000,00 Euro per la durata di tutti i lavori, come giustamente ha detto il Consigliere Tizzoni prima, è una cosa intollerabile. È intollerabile perché non sapete quanto... non sappiamo quanto saranno i danni, a quanto ammonteranno, non abbiamo l'evidenza specifica, proprio perché un periodo di tempo così lungo, su un intervento così complesso, può procurare non solo limitatamente dei danni alle attività commerciali e non solo alle attività commerciali, perché si parla di società di servizi, di attività, diciamo così, più ampie non solo legata al commercio. Quindi, noi infatti parlando dicevano; "Mah, forse è un po' basso lo stanziamento", noi oggi apprendiamo 30.000,00 Euro per due anni o tre anni, quello che sarà. È una cosa che si commenta da sola, è una cosa che si commenta da sola.

E io non ci sto sinceramente a sentire la narrativa che ai commercianti va bene, eccetera, è stato fatto un incontro con i commercianti a cui io non ho partecipato, ma i colleghi Consiglieri Comunali di Minoranza hanno partecipato, e mi fido dei miei colleghi, dove sono state fatte una serie di osservazioni da parte della Confcommercio locale di totale insoddisfazione rispetto a questo progetto, una totale insoddisfazione, e uso dei termini, diciamo così, contenuti, non ho evidenza delle interlocuzioni attuali, ma a livello istituzionale questo incontro è stato sicuramente un incontro che ha posto dei temi che vi mettono in difficoltà e che dovete affrontare. E noi questa sera... e io invece ci torno sul problema della piazza, perché non la vogliamo far passare così come se fosse all'acqua di rose, non siamo d'accordo, e lo stanziamento di questa sera è un'ulteriore dimostrazione che voi i problemi non li state guardando per come sono, perché è uno stanziamento di 30.000,00 Euro come ristoro, o come una eventuale, diciamo così, misura che può essere adottata nei tre anni di cantiere, è un insulto a questi commercianti, è un insulto alle attività produttive, non tiene in considerazione di tutte le varianti che ci possono essere in un'applicazione di un cantiere di questo tipo, che non cambierà semplicemente la piazza Visconti, cambierà la geografia, cambierà tutta l'impostazione dei servizi,

l'accessibilità a delle attività che in tempi non sospetti hanno fatto degli investimenti per arrivare in questa piazza proprio per la sua conformazione, perché le attività che si sono insediate nell'ultimo periodo... immaginate anche nel periodo post-pandemico, con la ripresa, col boom delle attività che vogliono riaprire, con la scarsità comunque che è un fattore congiunturale del ritrovare delle persone che possono andare a lavorare magari in delle attività, noi adesso che cosa facciamo? Chiudiamo tutto quanto. Va bene, tanto il problema delle posizioni è già venuto fuori, questo è palese, è chiaro, voi siete da una parte, noi siamo totalmente dall'altra, però almeno per la parte di cantieristica potevate fare un passo in avanti verso una proposta ragionevole dell'Opposizione, invece anche su questo vi siete trincerati dietro alle vostre convinzioni, alla faccia di quanto è stato detto nella Conferenza dei Capigruppo: "Ah, sì, stavamo valutando gli emendamenti con molto interesse", si è visto, si è vista l'apertura, si è vista la valutazione, si è vista, voi continuate ad andare spediti con le vostre idee. Andate spediti, andate tranquilli, noi saremo qui è questo ulteriore dimostrazione per dirvi che come state procedendo non va bene, non va bene.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Grazie, Presidente. Credo che le posizioni siano chiare da parte di tutti, ci tengo però a precisare alcune cose che, sebbene si continuino a ripetere, negli atti non sono come vengono raccontate. Innanzitutto, la durata del cantiere che, vado a memoria, dovrebbe essere di 19 mesi non oltre tre anni, né tre anni, né due anni, ma è poco più di un anno e mezzo 19 mesi. Quindi, non parliamo di quel tempo.

Il secondo tema è fare in modo che non si creino disagi ai commercianti, non che dobbiamo crearli, motivo per il quale è stato creato il Tavolo tecnico con i 18 soggetti coinvolti, in cui ci sono anche non solo commercianti ma anche banche, assicurazioni e altri, che servono proprio per fare questo lavoro, in maniera tale che non si crei il danno, che quindi di conseguenza non è neanche da ristorare. Abbiamo già previsto sul 2023, anno non interessato da cantieri, 30.000,00 Euro per eventuali ristori, che non è interessato da cantieri perché il cantiere inizierà nel mese di gennaio, e per di più abbiamo, e sta tutto negli atti, basta leggerlo, abbiamo imposto all'impresa di fare il cantiere, seppur piccolo, in 7 fasi, questo per fare in modo che la viabilità non sia mai interrotta. Per cui, tutte le ripercussioni anche su coloro che stanno proprio al di fuori da chi ha il cantiere, in realtà non ci sono, non verrà mai interrotto il traffico su via De Amicis, in tutte le prime tre fasi di cantiere mi sembra rimane ancora accedibile via Meda, quindi, neanche da

subito viene chiusa via Meda, la piazza interessata un terzo come superficie per volta dalla fase cantiere, due terzi della piazza rimangono non interessati dalla fase di cantiere. E, di conseguenza, tutte le ripercussioni che dal Santuario alla stazione vengono raccontate di fatto non ci saranno. Questo solo per onore... che rimanga agli atti ciò che è la realtà e non il racconto di ciò che non è la realtà.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Sì, il tema che forse sfugge un attimino non è tanto il tema solo della viabilità ma è il tema della fruibilità, perché, è chiaro, se abbiamo un cantiere, abbiamo una viabilità poi modificato nel tempo, perché adesso per quei 18-19 mesi di cantiere, che poi vedremo e saremo lì, non dico col cronometro ma quasi, per vedere se veramente poi vengano rispettati, non interrompiamo la viabilità, poi per i prossimi anni comunque la viabilità sarà interrotta perché sostanzialmente si continua a portare avanti l'idea di avere una ZTL.

Queste dichiarazioni confermano comunque anche quella che è la preoccupazione che abbiamo e che è stata anche manifestata pubblicamente da parte di chi è tenuto a rappresentare i commercianti, ma da chi anche non è iscritto a nessun organo di rappresentanza delle attività commerciali, che ci interpella, ci domanda, ci chiede, perché poi girando tra loro alla fine noi abbiamo fatto il Consiglio Comunale ad aprile con una presentazione anche delle slides, però anche le fasi di cantiere, eccetera, io sono andato a incontrare anche qualche settimana dopo alcune attività commerciali e questi documenti poi sono rimasti lì fermi e non stati poi fatti girare. Chiaro, si poteva assolutamente seguire il Consiglio Comunale, ma non è neanche così immediato poter recuperare un PDF con delle indicazioni stradali semplicemente facendo uno screen-shot da quella che è una presentazione. Cioè, c'è poca chiarezza da questo punto di vista, e i nostri anche interventi, l'idea di destinare un fondo e portare questo tema in occasione del bilancio, vuole dimostrare anche non solo vicinanza ma la nostra veramente preoccupazione per quelli che sono alcuni passaggi che non riteniamo rispettati proprio in una procedura ideale del coinvolgimento di quelli che sono gli esercenti, ma poi dovremmo anche dialogare e capire anche coi residenti cosa ne pensano da questo punto di vista, e l'idea di fare anche un altro incontro successivo con le fasi un po' più delineate della cantierizzazione speriamo possa essere fatto perché lo riteniamo decisivo per il futuro del centro cittadino.

E poi, parlando di quello che è il nostro emendamento che vuole destinare 50.000,00 Euro poi chiaramente saranno destinate tramite bando, togliere 5.000,00 Euro alla cultura chiaramente all'interno di quello che è il bando, come tendenzialmente anche il contratto sottoscritto con quelli che erano i chioschi, prevedeva anche mi pare delle attività culturali che potevano essere fatte. Quindi, possiamo togliere 5.000,00 Euro dal punto di vista della cultura adesso con l'impegno e la promessa magari di impegnare quelli che sono i titolari delle attività commerciali. Così come stanno facendo in questi giovedì sera in centro, di essere proattivi nel pensare, nel mettersi a disposizione della città e dei cittadini nell'animare anche dal punto di vista culturale quella che sarà il nostro centro cittadino.

Ci spiace evidenziare che 30.000,00 Euro per i prossimi mesi sono per voi sufficienti, per noi no e ci spiace che ci sia un altro no a un altro emendamento presentato da noi Opposizioni.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. Non ho altri iscritti a parlare.
Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	24	
CONSIGLIERI ASSENTI	1	Casati
CONSIGLIERI VOTANTI	24	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	9	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento è respinto.

Direi di procedere con l'undicesimo punto, e poi ci fermiamo una ventina di minuti.

Quindi, l'undicesimo punto... l'undicesimo emendamento

EMENDAMENTO 11

"Istituzione fondo per sostenere la frequenza dei centri estivi".
Aveva chiesto la parola... Okay, prego, Consigliere Colombo.

Consigliere Colombo

Okay, grazie. Il tempo tecnico è servito a caricare l'emendamento. Leggo il testo: "Considerato che, l'aumento dell'inflazione ha accentuato il costo di beni e servizi producendo un impatto molto forte in termini di riduzione delle capacità di spesa per le famiglie italiane, e non solo;

Considerato che i risultati della relazione Termometro Altroconsumo, già citati dal Consigliere Scarlino, hanno visto un aumento nelle spese per 6 ambiti analizzati, quali: abitazione, mobilità, salute, alimentazione, istruzione, cultura e tempo libero;

Considerato che poi l'emendamento in oggetto è finalizzato alla creazione di una apposita voce di bilancio avente finalità la creazione di un fondo i cui criteri di accesso saranno determinati, comunque, dalla Giunta per sostenere economicamente le famiglie rhodensi che iscrivono almeno un figlio in un centro estivo od oratorio estivo avente sede a Rho attraverso l'erogazione di voucher o bonus da erogare in base all'ISEE del nucleo familiare;

Tutto ciò premesso chiediamo lo stanziamento di 20.000,00 Euro...", prendendo risorse da quelli che sono i macroaggregati citati all'interno dell'emendamento.

Ci abbiamo tenuto in particolare a presentare questo emendamento perché siamo convinti che...

Presidente Mancarella

Scusate, chiederei un attimo di attenzione, mancano pochi minuti poi facciamo una pausa... almeno, "pochi minuti" poi dipende da voi, però questo punto poi facciamo la pausa.

Prego, Consigliere Colombo, mi scusi.

Consigliere Colombo

Grazie, Presidente. I centri estivi rappresentano... e anche gli oratori, rappresentano i punti fondamentali per la costruzione e la crescita di quelli che sono gli individui, probabilmente molti di noi senza un oratorio o un centro estivo non sarebbero le persone che sono adesso e che siedono magari in Consiglio Comunale, a dimostrazione di quanto investire su queste realtà sia strategico e fondamentale. È strategico e fondamentale non solo per quello che è il benessere dei giovani, ma anche per quello che è il tema della prevenzione e anche delle risorse che mettiamo a bilancio in Amministrazione comunale.

Un tema sollevato più volte in sede di Commissione, di discussione del Piano di Zona di Sercop e dei bilanci di Sercop è, ad esempio, l'incremento di quelle che sono le spese a carico delle Amministrazioni comunali per i minori, ad esempio, i minori che vanno in comunità. È chiaro che oltre ad investire su quelli che sono gli interventi di assistenza e di educazione in una fase diciamo in

cui la marginalità e la fragilità si è già dimostrata, deve essere anche strategico lavorare per prevenire questi fenomeni, e questo investimento, così come tutti gli altri all'interno dei nostri emendamenti che indirizzano fondi per le politiche giovanili o i servizi che si rivolgono alle famiglie o alle fasce più giovani della nostra città, sono mirate proprio a questo passaggio, proprio perché l'esplosione di quelli che sono i casi di istituzionalizzazione di minori, così come altre difficoltà, fragilità, che i giovani poi presentano, soprattutto negli ultimi anni, è un tema che ci deve preoccupare e su cui le casse comunali comunque hanno impiegato diverse risorse e poi sappiamo che anche gli enti locali attraverso anche le loro rappresentanze sono al lavoro con gli enti superiori per poter chiedere anche delle risorse maggiori per poter far fronte a queste spese per il sociale, che sono in costante aumento da diversi anni.

L'emendamento proprio ha questa volontà, è una volontà che fa piacere essere stata anche ... non condivisa perché è troppo, però l'attenzione particolare anche agli oratori della nostra città è anche stata dimostrata dalla recente visita dell'arcivescovo Delpini, che ha presenziato all'interno dei nostri oratori estivi, in cui ogni anno si accolgono 2.000 ragazzi, non solamente nella fascia dai 6 ai 13 anni, che sono poi gli utenti del servizio, ma soprattutto agli adolescenti e alla fascia preadolescenziale, che hanno un ruolo fondamentale, e andare incontro anche aiutare le famiglie nella fase di iscrizione senza che poi le parrocchie debbano occuparsi di dare un contributo o pagare loro ad esempio le rette, seppur basse, delle iscrizioni settimanali o mensili, dei buoni pasto o delle gite scolastiche, può essere un aiuto interessante su cui ci auguriamo e speriamo ci sia la condivisione. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Tranchina. Prego, Consigliere.

Consigliere Tranchina

Sì, grazie Presidente. Buona sera a tutti. Allora, intanto, ringraziamo i colleghi Consiglieri che hanno sottoscritto l'emendamento appunto per l'attenzione riservata al tema centri estivi, oratori feriali, campi privati, che ci trova totalmente d'accordo nell'idea di considerare tutte le proposte presenti nella nostra città come fondamentali e di appunto eccellenza per i nostri bambini. Riteniamo...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Re Dario)

Consigliere Tranchina

Non so, dobbiamo...

Presidente Mancarella

Cosa succede, Consigliere?

Consigliere Tranchina

No, no... questo tipo di... mentre uno parla dire "ma, ma, ma...", prima del tempo, prima che uno finisca di dire, cioè, non mi sembra una cosa diciamo corretta. Almeno, io non lo faccio di solito, però qualcuno lo fa, non mi sembra corretto...

Dicevo, riteniamo, quindi, imprescindibile l'attività educativa e di svago estiva, e per tal motivo, appunto, l'Amministrazione, l'Assessorato, gli uffici preposti, appoggiano gli oratori estivi nelle nostre parrocchie che appunto, come diceva prima anche il Consigliere Colombo, accolgono più di 2.000 ragazzi, li sostengono oltre che economicamente anche in un'accurata progettazione e valutazione dei bisogni dei ragazzi e delle famiglie stesse, appunto quello che si diceva pure prima, l'attenzione verso le famiglie e verso i ragazzi. Attenzione, appunto, verso le realtà oratoriali sono altresì testimoniate, sempre come diceva anche il Colombo, dalla presenza del Sindaco, che, insieme al Vescovo, l'altro ieri ha incontrato appunto, e salutato, tutti i ragazzi degli oratori, a testimonianza proprio di interlocuzioni continue anche con la Curia milanese per trovare soluzioni adeguate e appropriate.

I centri estivi comunali sono un servizio di punta della nostra città e accolgono anche bambini e ragazzi di altri territori come sappiamo. Si rimane, inoltre, particolarmente attenti al tema della disabilità, i cui numeri purtroppo sono in aumento, dove tutti i turni - dico - hanno raggiunto il massimo della capienza e l'offerta ci segnalano appunto proseguirà anche a settembre, seppur con mille difficoltà e lavoro ulteriore per gli uffici competenti.

I centri privati specializzati in ambito teatrale o sportivo sono altresì accompagnati dalla nostra Amministrazione, un esempio su tutti il Centro specializzato della Polisportiva San Carlo, che accoglie ragazzi disabili, che è stato co-progettato e sono stati dati spazi scolastici adeguati a costo zero.

Stanziare, quindi, come viene chiesto, 20.000,00 Euro di voucher e suddividerli tra tutte le famiglie richiedenti arriverebbero a dare un modestissimo contributo alle famiglie, con un lavoro di preparazione e distribuzione che toglierebbe tempo e risorse agli uffici concentrati a fare il lavoro prima esposto, che è appunto capillare, complicato e prezioso. Quindi, per i motivi appena esposti, la Lista Civica Più Rho e la Maggioranza dice no alla mozione... all'emendamento, scusate.

A volte mi viene di citare, ecco, ma non per fare polemica, però... quello che ... la parola che è arrivata mentre parlavo, no?, mi fa venire in mente una cosa di Pirandello, che diceva: "Mah, se il male è tutto lì, nelle parole - dice - , tutti abbiamo dentro un mondo di cose, ciascuno ha un suo mondo di cose, e come possiamo

intenderci?", diceva in "Sei personaggi in cerca d'autore", "... signore, se nelle parole che io dico metto il senso e il valore delle cose che sono dentro di me, mentre chi le ascolta inevitabilmente le assume con il senso e con il valore che hanno per sé stesso del mondo, o meglio ha dentro, quindi a volte crediamo di intenderci, ma alla fine non ci intendiamo mai". Aggiungo io personalmente... questo era Pirandello, così, per chi magari... però il professore di Lettere magari lo sa... più modestamente, infatti. Aggiungo io, invece: quasi mai, io aggiungo, non dico mai, quasi mai, nei modi, nei gesti, nelle battute, nei pensieri, nelle parole e nei fatti. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tranchina.
Consigliere Colombo ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, solo sulla cifra economica: 20.000,00 Euro, parliamo di 2.000 ragazzi, facendo un calcolo spannometrico, magari c'è chi ha un fratello maggiore, un fratello minore, parliamo magari di 1.300-1.400 famiglie, tenendo conto su un 10% di persone che magari fanno richiesta perché rientrano in un ISEE più basso, parliamo di circa spannometricamente dai 100,00 forse ai 150,00 Euro, su un oratorio estivo che tendenzialmente il buono pasto è 5,00 Euro al giorno per 30 giorni, tendenzialmente offre diciamo quella che è la mensa gratuita a 150 famiglie circa.

Quindi, per quanto riguarda la cifra economica ci permettiamo di dissentire, perché poteva essere sicuramente un intervento in aiuto, se poi ci sono altre ragioni o vengano comunque ritenuti sufficienti le interlocuzioni con la Curia, con i responsabili pastorali, noi invece volevamo farci carico di alcune esigenze che abbiamo intercettato con queste di famiglie, che portano i ragazzi al centro estivo, ma anche di qualche ragazzo che fa l'animatore e che vorrebbe magari... cioè, vorrebbe non pesare sulle tasche delle famiglie e comunque partecipare a un'esperienza di crescita formativa magari nei mesi estivi.

Mesi estivi in cui tendenzialmente, dato che c'è, tra virgolette, un "grande periodo" di vacanza, perché le istituzioni scolastiche chiudono a giugno e iniziano a settembre, sono anche occasione in cui la marginalità e le fragilità si presentano in modo ancora più evidente, quindi, chiaramente è tutto un filo conduttore che ci tenevamo comunque a sottolineare.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.
Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Mah, allora, io dall'intervento che mi ha preceduto per opera della Maggioranza devo evidenziare alcune cose, perché probabilmente non è stato interpretato da parte della Maggioranza in maniera corretta.

Voi sbagliate a interpretare la prospettiva. La prospettiva non sono i soldi che devono essere dati ai centri estivi, è la famiglia che frequenta il centro estivo, è la famiglia che ha l'aumento dell'inflazione che morde quando un mutuo ti passa da una rata da 600,00 Euro a 1.000,00 Euro, è la famiglia che subisce un problema quando l'acquisto di beni e servizi... quando il petto del pollo costa 2,00 Euro e lo vai a comprare il giorno dopo ti costa 4,00 Euro, queste piccole cose sommate, in un periodo storico in cui siamo esponenzialmente investiti dall'inflazione, da una serie di fattori congiunturali, che aumentano, e lo ripeto per l'ennesima volta questa sera, l'incapacità di affrontare le spese, perché questo accade oggi, noi questa sera non andiamo a strutturare un fondo di 20.000,00 Euro che non è per tutti ma andrebbe in base all'ISEE, quindi, in base a chi ha più necessità rispetto ad altri, a dare una mano in questo periodo. Ve l'ho già detto prima, c'è un fattore di anticamera prima delle soglie di povertà assolute più alte, e noi dobbiamo preservare quelle fasce. Non abbiamo la soluzione in mano, nessuno di noi ha la bacchetta, nessuno qua dentro sono convinto, perché ci metto la mano sul fuoco su questo, che vuole impoverire qualcuno, lo dico con estrema chiarezza, ma dall'altra parte vi dico che quando ci sono delle situazioni che hanno un periodo di tempo limitato, perché noi non possiamo sapere quanto dura, non siamo tutti quanti per l'istituzione di manette o bonus, ma vi ricordate quanto son stati importanti le famose manette o bonus della spesa durante il periodo Covid? Sono state fondamentali, hanno salvato, hanno salvato..., dalla soglia di povertà veramente assoluta intere famiglie. E quindi, in quel contesto, sono state utili, e oggi, che abbiamo una situazione che sta aggredendo quello che è il cosiddetto ceto medio, noi non siamo nemmeno in grado di dare un supporto, un aiuto a queste famiglie, che magari non lo lamentano nemmeno? Dobbiamo essere noi ad arrivare prima, dobbiamo essere noi a dimostrare vicinanza, perché anche 50,00 Euro in un bilancio familiare possono fare la differenza, laddove si sta parlando di preservare la frequenza di luoghi che, in quest'aula, hanno visto crescere diverse persone, da una parte e dall'altra, perché in quei luoghi non ci sono le differenze, e quindi mi suona veramente, veramente, strano, e veramente sono veramente, credetemi, deluso dalle vostre risposte di questa sera. Su alcune cose abbiamo dimostrato anche correttezza istituzionale, penso per esempio all'emendamento per quanto concerne la Casa dell'acqua, è giusto, abbiamo apprezzato le parole del Sindaco e lo ringraziamo per l'impegno che profonde su questi due temi e su quello che avverrà per quanto riguarda Passirana, ma su questo voi non avete capito, non avete compreso

l'importanza di dare un supporto in una fase così difficile, quanto potrebbe essere utile anche 50,00 Euro per una famiglia che oggi sta avendo difficoltà per mettere insieme il pranzo con la cena. Ve lo ripeto, i mutui variabili che aumentano, i prezzi delle materie prime.

Noi abbiamo fatto delle proposte, forse questo è il nostro problema, che rispecchiano un po' quello che è anche la nostra idea politica, che è quella di supportare e sostenere le famiglie, supportare l'infanzia, supportare la natalità, sono state tutte proposte oculte in questa direzione, l'abbiamo fatto concretamente, soprattutto l'abbiamo fatto toccando degli stanziamenti che erano disponibili sulla spesa corrente, parti non impegnate, parti che non andavano a toccare niente e nessuno, parti che erano disponibili, e da parte vostra, invece, riceviamo l'ennesima chiusura, una chiusura che può fare la differenza, lo ripeto per l'ennesima volta, all'interno di un bilancio familiare.

Nessuno contesta gli ottimi rapporti istituzionali che ci sono tra il Comune e gli oratori e i centri estivi, nessuno lo contesta questo, quello che noi contestiamo è la visione e la prospettiva che voi state adottando nel giustificare un voto contrario che è sbagliata e non rispetta l'impianto dell'emendamento. Dunque, se voi volete proseguire su questa linea, su questa chiusura, fatelo pure, noi la coscienza pulita per aver cercato di dare una mano, anche seppur piccola, alle famiglie rhodensi l'abbiamo fatto, e di questo non ce ne pentiamo.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino. Non altri non ho altri iscritti a parlare. Procederei con la presenza. Quindi, confermiamo la presenza e votiamo. Emendamento numero 11 stiamo votando.

CONSIGLIERI PRESENTI	24	
CONSIGLIERI ASSENTI	1	Casati
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	7	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento numero 11 è stato respinto.

Prima di fermarci però volevo aggiungere ai ringraziamenti per il presente che è stato fatto anche la scuola dell'infanzia "Mario Lodi", perché il presente è stato fatto dalle due scuole "Mario Lodi" e "Giovanni Pascoli" di Franceschini. Niente, era solo per questo.

Adesso ci fermiamo un attimo. Di là c'è la zona ristoro, piccolo ristoro, molto umile, e riprendiamo fra 20 minuti.

Ore 21.20 - sospensione lavori

Ore 21.51 - ripresa lavori

Presidente Mancarella

Emendamento numero 12.

EMENDAMENTO 12

Protocollo numero 42929 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti della Polizia Locale". Immagino Scarlino intervenga. Prego, Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. È chiaramente nota la posizione di Fratelli d'Italia per quanto attiene diciamo l'interesse a sviluppare e a dare maggiori risorse nell'ambito della Polizia Locale, lo abbiamo dimostrato con diversi atti, l'abbiamo dimostrato con diciamo propensione a portare dei temi, che sicuramente sono di conoscenza di tutti, legati allo sviluppo e quindi anche agli strumenti che poi servono ai nostri agenti per poter diciamo così operare in maniera serena, e questo emendamento ha la finalità di aumentare, se infatti vedete la destinazione sul macro-aggregato, la parte legata diciamo così alla parte reddituale, quindi, redditi per gli agenti di Polizia Locale. Quindi, la volontà è proprio quella di aumentare gli stanziamenti che servono poi, a livello di retribuzione, ad aumentare quello che per noi appunto è tutta quella parte legata agli stipendi e alle eventuali incentivazioni, perché il lavoro che viene svolto dai nostri agenti è un lavoro importante, è un lavoro che però non basta, non basta e ha bisogno di incrementare gli stanziamenti per poter fare in modo che ci siano dei servizi oltre gli orari che ci sono a oggi. È noto che la Polizia Locale soltanto durante i giovedì sera, a meno che non ci siano servizi particolari, fa dei servizi oltre l'orario tradizionale delle 20.00, noi invece la nostra direzione è quella di implementare il fondo, appunto in questo caso è macro-aggregato 101, chiaramente in questo caso non stiamo parlando di una cifra importante, lo vedremo poi anche negli altri emendamenti, però il nostro obiettivo

è quello di, diciamo così, fare in modo che ci sia un gesto concreto, quando noi diciamo diamo più servizi, più orari di copertura, puntiamo anche su maggiori assunzioni, questo passa anche da un cambio... da un liberare le risorse da altre parti disponibili per andare a vincolarle su questo fondo.

Chiaramente le risorse che andiamo poi ad intercettare e andare a diminuire, sono quelle legate ai servizi generali, servizi generali, organi istituzionali e nello specifico parliamo appunto della missione 1, programma 1, macro-aggregato 103. Quindi, nel caso specifico stiamo parlando degli organi istituzionali, andando quindi a diminuire in questo caso lo stanziamento per quanto riguarda il macro-aggregato 103, che è l'acquisto di beni e servizi, di 8.000,00 Euro, da spostare appunto, come ho anticipato prima, alla Polizia Locale nell'ambito dei redditi da lavoratore dipendente, quindi andando ad aumentare quello che poi si ripercuote sui redditi. Grazie,

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Vediamo se c'è qualcuno che interviene? Il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, intervengo io in assenza di interventi da parte della Maggioranza, anche per completare quello che ha esposto il Consigliere Scarlino e riprendo quella che era stata una risposta a una interpellanza presentata dalla Lega qui in Consiglio Comunale per chiedere un po' un parere all'Amministrazione per quanto riguarda la gestione della Polizia Locale, e in particolare delle retribuzioni, degli stipendi, della gestione del personale.

È chiaro che un aumento di quelle che possono essere le risorse per pagare gli straordinari o aumentare i gettoni per gli interventi esterni è fondamentale e crea una condizione di lavoro molto favorevole. Ci era stato risposto che erano 5-6 i neo assunti all'interno del Comando, forse era settembre o era mesi scorsi, siamo felici delle nuove assunzioni, però tendenzialmente abbiamo contezza che ci siano un numero quasi pari di agenti che per pensionamenti o per altre scelte, per vittorie in altri concorsi, stanno abbandonando il Comando della Polizia Locale di Rho, perdendo, come avevamo sottolineato anche in quell'occasione, una conoscenza del territorio e anche anni di attività che sicuramente avrebbe portato, insomma, un servizio su cui chi è neo immesso dovrà poi fare la gavetta, farsi le ossa all'interno della cittadinanza. Quindi, è chiaro che sono risorse strategiche per far sì che possa essere veramente aumentata la sicurezza e la percezione della sicurezza contribuendo a garantire condizioni di lavoro migliori a quelli che sono i nostri Agenti di Polizia Locale che in questa

occasione, così come nelle altre, ringraziamo per il lavoro e anche per la presenza qui fuori.

Auspichiamo che questa proposta di emendamento trovi condivisione da parte della Maggioranza. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. Non ho altri iscritti a parlare.

Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	17	
CONSIGLIERI ASSENTI	8	Casati, Caselli, Forloni, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Rizzo, Tizzoni
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Tranchina
CONSIGLIERI VOTANTI	16	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	4	
CONSIGLIERI CONTRARI	12	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Conti, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento è respinto.

Procediamo con l'emendamento numero 13.

EMENDAMENTO 13

Protocollo numero 42932 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti istruzione prescolare". Interviene il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Sì, grazie Presidente. Una precisazione, non è istruzione prescolastica, ci scusiamo di questo, è chiaramente la Polizia Locale, perché è un errore nostro di battitura dell'oggetto, anche perché, se si va a vedere il risultato della destinazione dove atterra il fondo, è la missione 3, quindi stiamo parlando di missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza", programma 1, "Polizia Locale e amministrativa", e il 110 è il macro-aggregato, quindi parliamo di altre spese correnti.

Infatti, la finalità anche in questo caso, seguendo la linea del ragionamento che abbiamo fatto prima, è quella di ovviamente dimostrare, andando in questo caso a prendere sempre le risorse dai servizi generali, quindi dalla missione 1, programma 3, macro-aggregato 103, le risorse, in questo caso 25.000,00 Euro, da spostare, come ho detto poc'anzi, sempre nell'ambito della Polizia Locale, sulla voce appunto di "Altre spese correnti", al fine di andare a finanziare ulteriori progetti, dimostrare quindi, in questo caso, quello che può essere l'attenzione da parte del Comune, dell'Amministrazione, e diciamo dall'indirizzo politico, verso la Polizia Locale, quindi aumentando quegli stanziamenti che possono essere riutilizzati sempre nell'ottica, nella funzione, di rendere il nostro corpo di Polizia Locale un corpo, diciamo così, se possibile di élite. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino. Se non c'è nessuno iscritto a parlare procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	17	
CONSIGLIERI ASSENTI	8	Casati, Caselli, Forloni, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	17	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	4	
CONSIGLIERI CONTRARI	13	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Conti, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento 14.

EMENDAMENTO 14

Protocollo numero 42934 del 23/06/2023: "Aumento stanziamenti Polizia Locale".
Sempre il Consigliere, Scarlino. Prego, Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Sì, questo è un ulteriore emendamento sempre a favore dell'aumento degli stanziamenti della Polizia Locale. Anche in questo caso noi andiamo a prendere le risorse... chiediamo di prendere le risorse dai Servizi Generali, e nel caso specifico parliamo sempre della missione 1 e programma 2 "Segreteria Generale". Segreteria Generale che, nella voce di bilancio appunto del macro-aggregato 103, ha delle risorse disponibili di 40.000,00 Euro... scusate 98.000,00 Euro, quindi, noi chiediamo, a fronte delle disponibilità che ci sono su questa posta, di andarli a spostare sempre sulla Polizia Locale, quindi, la missione 3, programma 1, macro-aggregato 103; macro-aggregato 103 parliamo di acquisto di beni e servizi.

Quindi, a questo punto l'orientamento politico è chiaro, noi così vogliamo aumentare quelli che sono gli stanziamenti disponibili per l'acquisto di beni e servizi, quindi possiamo parlare sicuramente di strumenti che, rispetto a quello che era il periodo diciamo così prima dell'approvazione del nuovo Regolamento di Polizia Locale, che è avvenuto verso il termine della scorsa Giunta Romano, appunto è stato fatto un importante passo in avanti nell'ambito della strumentazione, però noi siamo assolutamente a richiedere la possibilità, specie se si tratta di presidi di difesa, di autodifesa per i nostri agenti, di andare, diciamo così, ad apporre un aumento su questa posta, oltre che ovviamente a questi presidi possono essere anche collegati una serie anche di strumenti legati magari agli spostamenti, alla viabilità, che gli stessi agenti possono utilizzare.

È vero che il Comando della Polizia Locale, nella persona del Comandante e di altri, sono, diciamo, molto fasati e molto diciamo in gamba nel reperimento dei bandi e, quindi, nello specifico di tutti quegli stanziamenti che vengono messi a disposizione dalla Regione Lombardia per il finanziamento di..., diciamo, l'acquisto di mezzi, eccetera, però è anche vero che aumentare gli stanziamenti su risorse disponibili vuol dire, oltre ad affidarsi a quelli che sono i bandi, liberare delle risorse che possono essere utilizzate per appunto comprare ulteriormente degli stanziamenti. Anche perché se è obiettivo quello di implementare, purtroppo non abbiamo evidenza, anzi, come giustamente diceva il collega Colombo, il numero degli agenti di Polizia Locale diminuisce perché tra richieste di mobilità, spostamenti, eccetera, purtroppo il miraggio, l'obiettivo di un vigile ogni mille abitanti sembra essere sempre più lontano, dall'altra, parte per rendere più appetibile il Comando della Polizia Locale per nuovi ingressi, magari derivanti da mobilità, eccetera, proprio si potrebbe fare un ragionamento sulla strumentazione, quindi dando degli strumenti che possano diciamo così favorire le operazioni e le attività dei nostri agenti della Polizia Locale. Anche perché, come sappiamo, il nostro territorio sarà oggetto di importanti cambiamenti e, quindi, essendoci tanti cambiamenti che toccheranno anche dal punto di vista della sicurezza il nostro Comune, è chiaro che bisognerà anche adeguare

quelli che sono i presìdi utilizzati poi per le Forze dell'Ordine e della Polizia Locale.

A questo punto, quindi, noi chiediamo un aumento di 40.000,00 Euro. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Interviene il Consigliere Colombo, prego.

Consigliere Colombo

Sì, esatto. Grazie, Presidente. Un breve appello alla Maggioranza: bocciato il primo... bocciato il primo emendamento per destinare più risorse per gli stipendi, bocciato anche il secondo sui progetti, auspichiamo che quantomeno sui beni e servizi ci sia condivisione e sostegno da parte della Maggioranza, con l'idea sempre di dare un contributo positivo a quella che è la gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico nella città di Rho. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. Non ho iscritti a parlare.

Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Casati, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	5	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento è stato respinto.

Procediamo con l'emendamento numero 15.

EMENDAMENTO 15

Protocollo numero 42935 del 23/06/2023: "Aumento stanziamenti istruzione prescolastica".

Interviene il Consigliere Recalcati, prego.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Allora, con questo emendamento ci spostiamo di settore e parliamo appunto di stanziamenti per l'istruzione prescolastica.

Allora, le risorse che vogliamo destinare vanno appunto a sommarsi a quelle già presenti per l'acquisto di beni e servizi, quindi macro-aggregato 103, e, pur essendo solamente 500,00 Euro, io che vivo sul campo, comunque cosa vuol dire stare in classe, anche un piccolo un piccolo fondo di questo tipo può fare la differenza con anche eventualmente per l'acquisto di materiale o di giocattoli anche, visto che si parla comunque di scuole per l'infanzia.

Quindi, niente, questa è una proposta che mettiamo sul tavolo per arricchire comunque il materiale a disposizione dei nostri bambini.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati. Non ho nessuna iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	19	
CONSIGLIERI ASSENTI	6	Bale, Casati, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	5	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento è stato respinto.

Procediamo con l'emendamento numero 16.

EMENDAMENTO 16

"Aumento stanziamenti istruzione prescolastica".

Interviene il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Allora, anche qui abbiamo fatto un errore di battitura, infatti, chiedo se è possibile sostituire a macro-aggregato 107 il 104, se è possibile o se...

Presidente Mancarella

Bisognerebbe farlo votare a tutti noi.

Consigliere Recalcati

Okay. Se è possibile questa cosa se no...

Presidente Mancarella

E poi ci vuole il parere tecnico...

Consigliere Recalcati

Ritiriamo allora. Abbiamo sbagliato noi, abbiamo sbagliato noi...

Presidente Mancarella

Il 16... stai ritirando il 16...

Consigliere Recalcati

Certo, è un errore, fra i tanti è andato.

Presidente Mancarella

Aspetta stiamo ritirando il 16, quindi?

Consigliere Recalcati

Sì.

Presidente Mancarella

Ritiriamo il 16, poi deve togliere il microfono a Recalcati.

Consigliere Recalcati

42936, quello che stiamo ritirando...

Presidente Mancarella

42936, sì, okay, era l'emendamento 16. E c'era Scarlino, il Consigliere Scarlino che voleva parlare. Okay, prego Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Palesemente è un errore di battitura, perché mettere 107, quindi, stiamo parlando di interessi passivi, non ha logica, non ha senso, quindi, da questo punto di vista giustamente l'Assessore che li ha letti gli emendamenti, probabilmente qualcuno... non so se qualcun altro li ha letti, diciamo che il 107 non era sostenibile. Quindi, essendo palesemente un errore di battitura, abbiamo avanzato la proposta, visto che la richiesta oculata è di spostare 50.000,00 Euro era proprio funzionale all'acquisto di beni e servizi, il che significa il finanziamento di ulteriori risorse per appunto, diciamo, le scuole, diciamo nell'ambito dell'istruzione prescolastica. Quindi, non essendo possibile purtroppo, e ovviamente manca anche il parere dei Revisori, e probabilmente ci sarebbero dei problemi di quadratura, siamo costretti a ritirare l'emendamento.

Presidente Mancarella

Okay. Procediamo con l'emendamento 17

EMENDAMENTO 17

Protocollo 42937 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti altri ordini di istruzione non universitaria". Interviene il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Sì, allora, noi in questo caso invece chiediamo di andare a diminuire, sempre nell'ambito dei Servizi Generali, Istituzionali e di Controllo, il programma 6, e quindi parliamo dell'Ufficio Tecnico, che ha nelle disponibilità, parliamo sempre di spesa corrente, 80.000,00 Euro, chiediamo una diminuzione per l'annualità 2023 di 30.000,00 Euro al fine di andarli a trasferire nella missione 4, il programma 2, che è altri ordini di istruzione appunto non universitaria, al macro-aggregato 103.

Quindi, stiamo parlando appunto di acquisto sempre di beni e servizi. Quindi, da questo punto di vista si evince e sì, diciamo così, giustifica l'interesse da parte della Minoranza di andare a intervenire, secondo noi, su un ambito che ha bisogno nell'ambito, diciamo così, dell'acquisto di beni e servizi. Quindi, possiamo pensare a tutti quei presidi che possono essere utilizzati al fine di andare a finanziare un ambito più ampio, quindi, andando a palare banalmente anche delle scuole superiori, sappiamo tutti quanti che le competenze in ambito istituzionale su questo tema non sono strettamente comunali, anzi, però è anche vero che ci sono cittadini

rhodensi che ovviamente frequentano scuole rhodensi e scuole non rhodensi, nell'ambito appunto delle scuole superiori, che appunto hanno bisogno.

Sicuramente l'Amministrazione con il Piano per il Diritto allo Studio, nell'ambito, va beh, delle borse di studio, ma parliamo di altri livelli, fa la sua parte, noi quello che vogliamo fare è dare un, diciamo così, segnale ancora più concreto nell'ambito dell'acquisto di strumenti che possono essere utili allo studio, anche considerando, e questo è un po' il nostro must di questa fase, l'abbiamo detto negli emendamenti precedenti e lo ribadiamo adesso, tutti, diciamo così, i problemi che ci sono nell'ambito dell'aumento dei costi, anche dare una mano nell'acquisto di strumenti che possono essere utili per appunto, in questo caso, gli studenti che frequentano le scuole diciamo così superiori o anche di altro grado non universitario, è sicuramente un qualcosa che denota una mano in un periodo storico in cui, come dicevamo prima, tra aumenti, inflazione, tassi di interesse su mutui, la capacità di spesa delle famiglie si riduce.

Chiaro, dall'altra parte è anche l'occasione giusta per sottolineare le importanti misure, che abbiamo elencato anche prima, che sono stabilite già nella legge di bilancio e che aumenteranno anche per l'anno successivo, e quindi da questo ... da questo punto di vista è chiaro come il Governo in carica sta assolutamente dando una mano e dando delle risposte, però siamo assolutamente convinti che è importante che ci siano anche dei segnali a compensazione da parte degli Enti locali, a maggior ragione quando le disponibilità ci sono nell'ambito della previsione. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino. Non ho iscritti a parlare.

Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	19	
CONSIGLIERI ASSENTI	6	Casati, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Recalcati, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	4	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento numero 17 è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento numero 18.

EMENDAMENTO 18

Protocollo 42940 del 23/06/2023: "Aumento stanziamenti altri ordini di istruzione non universitaria".
Interviene il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. In modo simile a quanto esposto precedentemente dal Consigliere Scarlino, vogliamo fornire delle risorse, seppur piccole, per dare la possibilità di sviluppare uno o magari due progetti che possano essere messi a disposizione delle scuole di Rho con 500,00 Euro. La cifra non è particolarmente significativa, che permette magari dei viaggi di istruzione, o qualsiasi altra attività, però è una cifra considerevole anche superiore, ad esempio, a premi che vengono emessi da organi sicuramente superiore al Comune per sostenere e incentivare dei concorsi e a cui gli studenti possono iscriversi. L'idea era proprio quella di valorizzare anche con un piccolo stanziamento un intervento che possa essere mirato a favorire o a incentivare una determinata attitudine, una qualità, un concorso che possa far cimentare quelli che sono i ragazzi all'interno delle scuole in qualcosa di nuovo, innovativo, e su cui speriamo ci possa essere condivisione, altrimenti comunque la stessa comunque idea potrà essere ripresentata anche in fasi successive, tenendo conto che per iniziative del genere si può anche chiedere collaborazione e sostegno a dei privati che possano sovvenzionare non borse di studio ma sicuramente dei premi per delle iniziative simili di concorso rivolte ai più giovani. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. Non ho iscritti a parlare.
Procederei con la votazione dell'emendamento numero 18.
Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Casati, Giussani, Paggiaro, Re Dario,
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	

CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco
-----------------------------	-----------	--

Presidente Mancarella

E anche l'emendamento 18 è stato respinto.
Passiamo all'emendamento numero 19.

EMENDAMENTO 19

Protocollo 42941 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti servizi ausiliari all'istruzione". Interviene il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie. Allora, anche su questo fronte vogliamo politicamente poter potenziare gli stanziamenti ai servizi ausiliari all'istruzione per 25.000,00 Euro. Quindi, questo fondo, che è ripreso dai Servizi Generali da redditi da lavoro... no... sì, sì, esatto, quindi, in particolare dalle statistiche e dai sistemi informativi, vogliamo poterlo destinare ai servizi ausiliari per l'istruzione, perché è fondamentale cercare di potenziare sempre il più possibile tutti questi servizi.

Mi vengono in mente tutti appunto i servizi che sono dedicati ai disabili, sia all'interno dell'istituto scolastico, ma anche per il trasporto, e anche un settore fondamentale, che è l'educativa scolastica, che ci sono delle situazioni davvero che sono difficilissime da poter gestire e tantissimi bambini che non hanno la possibilità di avere una copertura più ampia nel monte ore settimanale di quella che per la situazione invece sarebbe auspicabile che avessero. Quindi, tutti questi fondi noi destiniamo con l'intento di poter portare un contributo in questa materia, questa materia e di conseguenza anche potere garantire a tutti un livello di istruzione e di partecipazione, di coinvolgimento in classe più elevato.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.
Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Sì, grazie Presidente. Infatti, riprendo le parole del mio Capogruppo per sottolineare che appunto quando parliamo di queste tipologie di stanziamenti noi parliamo di una voce importante del bilancio che fa riferimento, come è stato accennato prima, all'assistenza agli alunni disabili, la mensa, il trasporto scolastico, le spese per il doposcuola, l'integrazione degli alunni stranieri e altre attività. Quindi, parliamo di una voce che è importante, una voce che in questo caso appunto richiede di essere spostata attraverso una voce di bilancio, che è il macro-aggregato 104, proprio per trasferimenti correnti, quindi, nell'ambito dell'applicazione di nuovi progetti che possano essere, diciamo così, utilizzati al fine di dare una mano a ottimizzare sempre di più questa tipologia di servizio. Chiaramente, su questo sono già fatte, e da questo punto di vista nessuno osta nell'affermare che ci sono importanti attività anche in funzione di associazioni che, ad integrazione dei servizi pubblici, svolgono un importante lavoro, per esempio, pensiamo nell'ambito del doposcuola piuttosto che altri servizi, però è importante ribadire che è un messaggio politico il nostro, quello di liberare risorse disponibili per andare a implementare l'acquisto di beni e di servizi ora con questo emendamento, e prima invece l'altro con dei progetti.

Banalmente, appunto, gli strumenti possono essere tanti, sia di trasporto e di collegamento per quanto riguarda la parte di assistenza agli alunni disabili, e ovviamente poi per tutto quello che riguarda anche il trasporto scolastico, nell'ottica di un'ottimizzazione sempre maggiore e, diciamo così, per sgravare quelli che poi sono anche gli adempimenti che una famiglia deve avere giustamente nell'accompagnare i propri figli a scuola, eccetera. E poi il tema anche chiaramente dell'integrazione, che è un tema diciamo così particolare sul quale appunto anche in questa voce di bilancio chiediamo appunto di prestarne attenzione.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Bale, Casati, Giussani, Re Dario, Re Uberto
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Paggiaro
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	5	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bellofiore, Bernasconi,

		Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco
--	--	--

Presidente Mancarella

L'emendamento 19 è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento numero 20.

EMENDAMENTO 20

Protocollo numero 42942 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti diritti allo studio". Interviene il Consigliere Rizzo. Prego, Consigliere.

Consigliere Rizzo

Grazie, Presidente. Sarò breve, anzi brevissimo, conosco la musica che si suona questa sera, quindi, meglio essere brevi il più possibile. Premetto...

Presidente Mancarella

... la voce

Consigliere Rizzo

La voce...? Allora mi avvicino ancora di più.
Premetto che il sottoscritto ha sempre votato il diritto allo studio anche quando ero all'Opposizione, mi riferisco addirittura alla Giunta Cavicchioli, alla Giunta della dottoressa Pessina, ho sempre votato a favore del diritto, sono insegnante... e, va beh, che "cac...o", che si allunga qui...

Presidente Mancarella

Come è finita, Consigliere? Prego.

Consigliere Rizzo

Ha un buon sapore... Quindi, quando ero all'Opposizione anche, oltre che in Maggioranza ovviamente anche all'Opposizione, essendo un insegnante, quindi, il diritto allo studio è molto importante.

Potere stanziare, dunque, ulteriori risorse a favore del mondo della scuola è auspicabile, anzi è doveroso, meglio potenziare, meglio aiutare ancora di più, maggiormente, mettendo delle risorse, poche

o tante, ma meglio di niente. Queste non sono risorse buttate al vento, a meno che questa Amministrazione non sia stata molto, ma molto generosa prevedendo per il diritto allo studio una immensità di risorse, e allora si chiede di emendare il bilancio di previsione diminuendo della stratosferica cifra di 7.500,00 Euro, un danno per le casse comunali, dai Servizi Istituzionali per l'anno 2023, ovviamente a favore del mondo della scuola, le scuole, i giovani, gli studenti, per qualsiasi necessità. Ma io so benissimo come va a finire. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Rizzo. Non ho nessuno iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Confermiamo... No, c'è il Consigliere... Prego, Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Sì, grazie. Ad integrazione di quanto detto dal collega Rizzo, che conosce molto bene l'ambito delle scuole, avendo insegnato per tanti anni...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Rizzo)

Consigliere Scarlino

... Quindi, chiaramente, in riunione che abbiamo fatto di Minoranza abbiamo evidenziato questa necessità, che nello specifico serve ad andare a finanziare l'acquisto di beni e servizi, anche perché tante volte in quest'Aula noi, quando abbiamo votato il Piano per il Diritto allo Studio, o abbiamo fatto anche delle mozioni legate agli inserimenti di temi nell'ambito del Piano del Diritto allo Studio, lo abbiamo fatto in una sede di decisione politica, oggi lo stiamo facendo, diciamo così, in sede di bilancio per andare anche a motivare quelle che erano le nostre scelte con gli stanziamenti congrui. Quindi, laddove noi richiediamo magari di istituire o fare dei nuovi progetti non è che lo diciamo facendo o stanziando le risorse che erano già stanziare, è chiaro che andiamo a chiedere un'implementazione del fondo. In questo caso opera sull'acquisto di beni e servizi, perché ovviamente anche su questo ambito il Piano per il Diritto allo Studio ... il diritto allo studio ha sicuramente la finalità che appunto serve per perseguire questo obiettivo.

La dotazione non è sicuramente importante, parliamo di 7.500,00 Euro, ma è sicuramente un tema importante che consente di fare nelle nostre scuole, dove purtroppo gli stanziamenti sono quelli che sono, sicuramente serve a fare qualcosa in più.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino. Procediamo con la votazione dell'emendamento 20. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Casati, Giussani, Re Dario, Tranchina
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Paggiaro
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 20 è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento 21.

EMENDAMENTO 21

Protocollo 42943 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti diritto allo studio".

Interviene il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Allora, sul diritto allo studio non mi dilungo più, il cui apporto politico è già stato ben descritto dai miei colleghi precedentemente. Però con questo emendamento noi vogliamo andare a istituire 25.000,00 Euro, che appunto sono presi dalle spese correnti, per destinarli ai progetti. Quindi, sono 25.000,00 Euro che le scuole potranno utilizzare per i vari progetti, per le varie attività, insomma.

Poi, ovviamente non è la sede per capire quale tipo di progetti, però appunto proprio per il valore dell'istruzione, per il potenziamento dell'istruzione e di tutti questi progetti, vogliamo destinare, pur essendo all'Opposizione e non quindi controllando magari la parte culturale di questi progetti, però vogliamo comunque destinare più risorse.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcatti. Non ho nessuno iscritto a parlare.
Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Bellofiore, Casati, Giussani, Re Dario
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Paggiaro
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento numero 21 è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento numero 22.

EMENDAMENTO 22

Protocollo numero 42944 del 23/06/2023: "Aumento stanziamenti sport e tempo libero".

Interviene il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Sì, anche questa è una chiara diciamo connotazione di scelta politica, perché noi in questo caso richiediamo di andare a implementare gli stanziamenti per lo sport e il tempo libero, nello specifico andando ad aumentare alla missione 6, e quindi parliamo appunto di sport e tempo libero, il programma è il programma 1, quindi, sport e tempo libero, 103 è il macro-aggregato, che è appunto la voce relativa all'acquisto di beni e servizi.

Cosa vuol dire questo? Che chiaramente tra società sportive, piuttosto che tutti coloro che operano nella nostra comunità nell'ambito dello sport e tempo libero, riteniamo importante dare un segnale.

Badate bene che ciò può far riferimento anche all'accessibilità allo sport per chi magari non è, diciamo così, iscritto in determinate associazioni piuttosto che altro, attraverso la pratica dello sport libero. Quindi, attraverso magari delle aree fitness piuttosto che

altro, che da questo punto di vista, se pensiamo agli ultimi anni, c'è stato un importante cambio diciamo così degli spazi pubblici che si sono attrezzati per andare incontro anche a queste nuove pratiche, guardate anche che nei parchi pubblici oggi ci sono delle associazioni... diciamo che più che associazioni ci sono dei comitati, anche volontari, di persone che si riuniscono e praticano lo sport con delle attrezzature, delle aree attrezzate, che vengono messe a disposizione da parte di Enti pubblici, anche magari gli Enti privati che attraverso donazioni fanno queste tipologie di interventi.

Ecco, noi siamo per la partita di aumentare questi stanziamenti al fine di magari costituire nuove aree, al fine di andare anche a fornire nuova strumentazione, perché crediamo fermamente nella pratica dello sport e tempo libero, anche in funzione, e qui invece, secondo me, è importante fare una riflessione, sulle abitudini che sono cambiate rispetto alla pratica dello sport. Nel senso che sempre più persone, a seguito anche della pandemia, a seguito di quel periodo di chiusura in cui hanno dovuto reprimere anche le possibilità di fare pratica sportiva, finito questo periodo c'è proprio voglia, c'è interesse a liberarsi, a liberare le proprie energie attraverso la pratica dello sport, e quindi è importante far in modo che le Amministrazioni, gli Enti pubblici, in questo caso il nostro Comune, ritenga strategiche le operazioni che sono finalizzate a favorire la pratica degli sport.

Noi con questa voce, con questo stanziamento, ci concentriamo fondamentalmente sull'acquisto di beni e servizi, che, come ho detto prima, possono essere appunto delle aree piuttosto fitness, piuttosto che anche delle strumentazioni da mettere a disposizione delle società che svolgono appunto attività sportive, e che sono molto importanti.

Da dove prendiamo le risorse? Le risorse, che ovviamente ricordiamo sempre sono risorse disponibili e non impegnate, sono alla missione 4, il programma 2, che sono "Altri ordini di istruzione non universitaria", 103, in diminuzione di 12.500,00 Euro. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ho il Consigliere Tizzoni che ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Tizzoni

Sì, anche noi di "Gente di Rho" chiaramente approviamo lo spirito e il principio dell'emendamento e, anzi, aggiungo un'ulteriore riflessione, che secondo me va fatta, e va fatta anche più profondamente, magari anche quando discuteremo in fase di votazione del bilancio, ma questo emendamento aumenta leggermente le risorse al mondo delle associazioni dello sport, ma è anche un riequilibrio della differenza che da un anno a questa parte si sta creando fra il mondo della cultura e il mondo dello sport.

Cioè, con l'apertura del nuovo teatro, purtroppo, abbiamo visto come, secondo noi, troppe risorse economiche sono state dirottate nella gestione fallimentare, secondo noi, del primo anno del teatro, e lo sport, invece, non ha avuto nessun aumento, nessun premio, e soprattutto dopo gli anni del Covid, e soprattutto dopo le grandi difficoltà avute. Anche per le associazioni sportive chiaramente le problematiche sono le stesse di tutti, di tutte le famiglie, di tutte le attività produttive, sono quelle del caro bollette, sono quello del consumo, sono quelle dei costi esagerati per fare sport, delle strutture, della manutenzione, ecco, se mettiamo sulla bilancia quello che il vostro bilancio, almeno quello che ci avete dato e quello che andrà in approvazione stanotte o domani, e mettiamo sulla bilancia la cultura e lo sport, secondo noi, insomma, lo sport non è stato così preso in considerazione, quantomeno neanche minimamente in proporzione. Per cui questo voleva essere solo un ulteriore ragionamento per vedere se anche su questa cosa siete d'accordo o contrari a noi.

Sul teatro non sappiamo ancora la cifra che avete destinato, lo sapremo domani in fase di votazione, o stasera se si aprirà la discussione, perché stasera qualcuno ci dovrà dire quanto in più dovremo dare alla Fondazione che gestisce il teatro, con un milione di Euro l'anno io credo che le associazioni sportive sarebbero molto molto più contente e probabilmente molti più Rhodensi, giovani soprattutto, farebbero sport nella nostra città.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tizzoni. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo,

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Casati, Giussani, Bernasconi
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 22 è stato respinto.
Passiamo all'emendamento 23.

EMENDAMENTO 23

Protocollo numero 42945 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti sport e tempo libero". Consigliere Colombo.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Similmente alla proposta precedente di emendamento, siamo a proporre un emendamento di 30.000,00 Euro per destinare più risorse per lo sport e tempo libero. All'emendamento allego una riflessione importante, perché, sì, togliamo soldi alla cultura, ma anche lo sport è cultura, e soprattutto è prevenzione, e lo sarà sempre di più proprio perché qui ci avviciniamo alle Olimpiadi e questo fondo è dedicato, è destinato allo sviluppo di progetti. Recentemente ho anche avuto opportunità di parlare e di incontrare in seduta di ANCI Giovani alcuni amministratori locali che stanno lanciando progetti davvero interessanti sui loro territori per il coinvolgimento dei giovani, nelle scuole, sempre in ottica di prevenzione e promozione del benessere dei ragazzi, ci piacerebbe che all'interno del Piano del Diritto allo Studio, ma anche per progetti esterni, si possa trovare condivisione per portare avanti iniziative che possano portare qui sul territorio rhodense realtà sportive d'eccellenza, così come atleti, ex atleti, che possono contribuire all'interno di progetti organici a un miglioramento di quello che è poi anche l'utilizzo della pratica sportiva all'interno della città, chiaramente coinvolgendo quelle che sono le realtà. Di Olimpiadi del 2026 in quest'Aula forse non ne abbiamo ancora sufficientemente parlato, questo forse è un primo inizio per far sì che se ne parli sempre di più, proprio perché è un'occasione che riteniamo strategica e che non possiamo perdere o considerare di secondo piano, nonostante comunque coinvolgano, seppur in una minima parte, ma comunque anche il territorio della città o comunque limitrofo.

Auspichiamo che questo tema venga sempre più preso in considerazione e che ci sia anche la volontà di lavorare e investire con delle risorse per dei progetti con le suddette finalità. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Colombo.
Non ho nessun altro iscritto a parlare.
Procediamo alla votazione dell'emendamento 23. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Casati, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 23 è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento 24.

EMENDAMENTO 24

"Aumento fondi per le politiche giovanili". Interviene il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Con questo emendamento vorremmo spostare 75.000,00 Euro dalla missione 5, programma 2, macro-aggregato 104, per la missione 6, che riguarda le politiche giovanili e anche lo sport, nel programma 2 e macro-aggregato 103. L'idea è quella di poter offrire, grazie a questo emendamento, la possibilità di investire per l'acquisto di beni e strumenti che possono essere messi a disposizione della popolazione giovanile della città in ottica anche di essere sempre più attrattiva rispetto a quelle che sono le realtà che arriveranno presto sul nostro territorio, ovviamente MIND, ma abbiamo bisogno anche di diventare competitivi con quella che è Cascina Merlata, con quello che è il nuovo distretto su Arese. L'idea è quella di mettere un primo stanziamento per ampliare quelle che sono le capacità anche ricettive dal punto di vista degli strumenti per la popolazione giovanile.

Abbiamo spesso parlato di giovani in questo Consiglio Comunale, penso che sia l'esempio più virtuoso la condivisione e la votazione della mozione che abbiamo fatto per candidare Rho a capitale europea dei giovani. Due nostri giovani Consiglieri sono entrati all'interno dello IEP, una parte... diciamo un organo del Comitato

Europeo delle Regioni, che permetterà a me e alla Consigliera Casati, che mi spiace non c'è, Le avrei voluto augurare buon lavoro anche in questa sede, di poter discutere e attrarre quelli che sono magari degli investimenti... investimenti no, delle best practices, e ispirarci a investimenti che altre Amministrazioni o altre realtà in tutta Europa hanno saputo portare avanti con l'idea di promuovere sempre il benessere dei giovani e contrastare il disagio giovanile, che purtroppo è incrementato in questi anni.

Speriamo anche qui di avere la disponibilità da parte della Maggioranza di sostenere il nostro emendamento. Ricordo, poi anticipo anche un passaggio sugli altri emendamenti che abbiamo presentato, tante volte nel presentare e pensare ai progetti mancavano delle risorse disponibili per portarli avanti o mancavano degli strumenti anche, tra virgolette, "operativi" per far sì che prima al forum o anche altre attività potessero svolgersi per coinvolgere la popolazione giovanile, ecco, con questo emendamento prendiamo 75.000,00 Euro, quindi, risorse anche importanti, e le mettiamo a disposizione di quelli che sono gli interventi e le iniziative in promozione della popolazione giovanile, e speriamo su questo di avere la vostra condivisione o quantomeno anche un parere, visto che comunque non sono motivati gli emendamenti però la missione 6 tendenzialmente, programma 2, sono abbastanza intelligibili e almeno su questo tema dei giovani auspichiamo un parere, positivo o negativo, se ritenete che l'emendamento è inopportuno perché toglie fondi alla cultura sarebbe anche interessante averlo, o semplicemente avere un giudizio da parte vostra sull'opportunità o inopportunità di questa proposta. Vi ringraziamo. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Interviene il Consigliere Scarlino. Prego.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente. Sì, la genesi di questo emendamento è voluto, chiaramente, insieme anche a quello che discuteremo dopo, alla volontà da parte dei colleghi Colombo e Recalcati, che ovviamente essendo due Consiglieri diciamo così più giovani della Minoranza, e avendo anche proposto tramite atti, interrogazioni, mozioni, anche nei mesi scorsi appunto delle attività legate a questo tema, anche poi penso alle interlocuzioni che ci sono anche con l'Assessorato formali, nelle Commissioni informali, diciamo che noi abbiamo una serie di proposte anche che su input loro vogliamo diciamo portare avanti nei prossimi mesi, e chiaramente però ci portiamo avanti. Ci portiamo avanti cercando di andare a fare un aumento di stanziamento, perché le risorse che noi andiamo a prendere, che sono sempre nell'ambito delle attività culturali, comunque una voce piuttosto onerosa, quindi parliamo della missione 5, "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", programma 2

"Attività culturali e interventi nel settore culturale", macro-aggregato 104 trasferimenti correnti, dove la disponibilità è di 261.000,00 Euro, quindi la parte non impegnata. Noi chiediamo di trasferire una parte sicuramente importante all'interno appunto delle politiche giovanili, andando a intervenire però sull'acquisto sempre di beni e servizi, e quindi per tutte quelle proposte che struttureremo nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, che hanno appunto a che fare con tutte queste diciamo così proposte, progettualità, che hanno fondamentalmente anche il fine di accrescere la partecipazione da parte dei giovani alla vita della città nelle loro scelte, nell'organizzazione anche di eventi, nell'organizzazione di momenti che possano sicuramente favorire lo scambio diciamo così di vedute, anche in funzione poi di come diceva prima il collega Colombo, del... com'è che si chiamava...? Il forum della città dei giovani, corretto? "Forum dei giovani", esatto, della capitale europea, sul quale avevamo fatto un'importante anche discussione in Consiglio Comunale ed era appunto stata votata all'unanimità una mozione, se non ricordo male, che ha proprio questa finalità. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino. Non ho nessuna iscritto a parlare. Procediamo con la votazione dell'emendamento 24. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Casati, Giussani, Rizzo
CONSIGLIERI ASTENUTI	3	Paggiaro, Re Dario, Tranchina
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	5	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 24 è stato respinto. Procediamo con l'emendamento 25.

EMENDAMENTO 25

Protocollo numero 42951 del 23/06/2023: "Aumento fondi per le politiche giovanili".

Interviene il Consigliere Colombo... no, Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie. Allora, anche questo emendamento ha come oggetto le politiche giovanili, a differenza dell'acquisto di beni e servizi qui stiamo parlando di progetti, quindi, 10.000,00 Euro in più per i progetti.

Si è parlato tante volte della nostra volontà politica e amministrativa di voler potenziare questo settore e anche con questo emendamento andiamo avanti con quella che riteniamo la strada da percorrere per le politiche giovanili.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati. Non ho iscritti a parlare... No, Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Sì, ad integrazione anche rispetto a dove prendiamo le risorse, quindi noi... grazie al signor Sindaco per l'efficienza, grazie...

Allora, giusto per rimanere in tema... In questo caso, per quanto riguarda le politiche giovanili noi chiediamo l'aumento degli stanziamenti, come diceva Recalcati prima, per i trasferimenti correnti, quindi nell'ambito di progetti e iniziative diverse da appunto dal macro-aggregato 103, che sono invece l'acquisto di beni e servizi.

Da dove prendiamo le risorse? Le andiamo a prendere da una voce, da una missione, che non abbiamo toccato fino ad adesso, che è "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", il programma è l'1 "Urbanistica e assetto del territorio", macro-aggregato 103 "Acquisto di beni e servizi", dove le disponibilità non impegnate per il 2023 erano di 46.691,48 Euro, quindi, noi chiediamo di portarli in diminuzione, quindi non è che ci sono stravolgimenti particolari, a fronte di un aumento invece per quanto riguarda ovviamente le politiche giovanili nell'ambito di trasferimenti correnti per 10.000,00 Euro per l'annualità 2023. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a lei, Consigliere Scarlino.

Votiamo l'emendamento 25.

Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Casati, Giussani, Re Uberto, Rizzo
CONSIGLIERI ASTENUTI	3	Paggiaro, Re Dario, Tranchina
CONSIGLIERI VOTANTI	18	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	4	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 25 è stato respinto.

Procediamo con l'emendamento 26, il giro di boa degli emendamenti di questa sera diciamo.

EMENDAMENTO 26

Protocollo 42953 del 23/06/2023: "Aumento stanziamenti difesa del suolo".

Interviene il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Allora, in questo caso la nostra azione politica è quella di aumentare gli stanziamenti per quanto concerne la difesa del suolo, e quindi sono finalità atte a ridurre il rischio idraulico e geologico, tutelare l'incolumità delle persone, salvaguardare i beni artistici, economici e sociali, e diciamo così un'ampia materia che, visti i cambiamenti climatici che si stanno verificando, e qui la nostra azione politica, ne stavamo parlando prima con Caronni dei cambiamenti climatici che purtroppo stanno, diciamo così, andando a preoccupare è un po' tutti, no? Il problema legato appunto al cambiamento climatico è un tema importante, ogni volta che c'è il rischio pioggia oggi come oggi siamo tutti un po' preoccupati, perché chiaramente le precipitazioni, purtroppo ne è anche testimonianza gli eventi recenti che si sono verificati in Emilia-Romagna, e fortunatamente adesso diciamo è stato individuato anche il Commissario, che è una persona molto competente, che sicuramente saprà dare soluzione a tutta la filiera importante per andare a, diciamo così, intervenire nell'ambito della ricostruzione, non ha bisogno di presentazioni, caro il mio amico, collega,

Consigliere Caselli... pertanto però noi dobbiamo ragionare in ambito locale, quindi, per far fronte a tutti questi cambiamenti e alle conseguenze che ci possono essere, e che purtroppo abbiamo vissuto anche in passato, apprezziamo gli interventi, che sono fondamentali, che vengono fatti per quanto riguarda diciamo così alcuni dei torrenti locali, che sono presenti anche nel Piano delle Opere, che sono ovviamente necessari, però quello che vogliamo fare noi è ampliare in questo caso la dotazione, quindi, andando ad aumentare il programma 9, o meglio missione 9... scusate programma 1, macro-aggregato 103, quindi l'acquisto di beni e servizi per l'annualità 2023, di 12.500,00 euro.

Dove andiamo a prendere le risorse? Dallo stesso capitolo, ma semplicemente con la finalità di andare a intervenire con l'acquisto di beni e servizi che servono appunto, in questo caso, da destinare per gli interventi che ho descritto poco fa. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Consigliere Re Uberto ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Re Uberto

Buona sera. Volevo soltanto, così, ricordare, specialmente a quelli che ridono e scherzano, che questo è un argomento, secondo me, abbastanza interessante e abbastanza importante, dico abbastanza per non dire di più. La difesa del territorio e del suolo dovrebbe essere, diciamo, una battaglia comune, non una battaglia di Destra o di Sinistra, dovrebbe essere comunque trasversale. Chiaramente, questo non vuol dire che il Comune di Rho non stia facendo delle opere interessanti, abbiamo anche il Consorzio del Fiume Olona che sta facendo delle opere di bonifica importanti. Dobbiamo cercare di seguire questa strada, sappiamo benissimo che poi quando succedono i danni si dà la colpa a tutti gli altri, non si guarda i propri.

Abbiamo la situazione generale dei nostri corsi d'acqua che non è comunque così bella, quindi, direi che attenzionare questo mondo è un'opera che abbiamo trovato giusto fare. Poi è chiaro che voterete no, però lo trovo abbastanza scontato, però in questo caso stiamo semplicemente cercando di farvi notare che le risorse per quel tipo di problematiche non sono mai abbastanza, quindi, potreste magari anche capire che lo sforzo di una Minoranza in questo campo è uno sforzo che non deve essere calcolato come politico ma deve essere calcolato da cittadini. Cioè, ci sono persone che, anche qui in quest'Aula, si occupano di agricoltura, persone che si occupino comunque del verde, sappiamo come è la condizione di molti alberi, ma anche di alberi nuovi piantati che sono belli morti, i corsi d'acqua che non vengono curati. Quindi, chiaramente diciamo che un'operazione di questo genere andava comunque attenzionata. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Uberto.

Il Consigliere Caronni ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Caronni

Sì, grazie Presidente. Buona sera. Allora, io volevo solamente chiedere una cosa, questi 12.500,00 Euro, ad esempio, va beh, Scarlino è uscito... a cosa servono? Mi sembrano ridicoli.

Poi, un'altra cosa, son contento di sentire da parte della Minoranza di questa attenzione che bisogna avere verso il territorio, perché è stato fatto un incontro aperto al pubblico circa otto mesi fa, se non sbaglio, per le famose vasche di laminazione di AIPO, perché per difendere il territorio purtroppo bisogna anche fare queste vasche, so che eravate contrari, però questa attenzione che questa sera state riportando qua in Consiglio Comunale bisognerà averla, questa sensibilità, anche quando si parlerà di queste vasche. Sappiamo che a Lainate sono state fatte, ora si prevederanno queste sul Biringhello per proteggere la città di Rho.

Quindi, è uno sforzo comune, che tra l'altro non dipende dal Comune di Rho queste spese, sarà Regione che appunto le realizzerà. Quindi, questa vostra sensibilità tenetene conto quando ci sarà la realizzazione di queste opere, che mi sembra che sono state finanziate.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Caronni.

Ha chiesto la parola il Consigliere Rizzo. Prego, Consigliere.

Consigliere Rizzo

Un inciso, so che la Regione Lombardia ha stanziato 8.900.000,00 Euro circa proprio per le vasche di laminazione. Certamente sarebbe molto poi... ho capito...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Rizzo

Ho capito... sarebbe ovviamente utile pulire i canali, fare una certa pulizia, però i soldi ci sono per le vasche di laminazione. Quindi, capisco che non tutti sono d'accordo, ma la Regione Lombardia ha stanziato quei soldi. Appena si è insediata l'Amministrazione regionale sono stati stanziati proprio intervento sul territorio 8.900.000,00 Euro, per cui i soldi ci sono e sono convinto che quelli che magari... ah, perché hanno anche ragione, si potrebbero pulire i

fiumi, i torrenti, anche soprattutto quando sono vuoti e c'è siccità, ma i soldi però adesso ci sono, quindi, se si rimane fermi, se ci si blocca, ma posso... sai perfettamente che ci sono quei soldi per risolvere uno dei problemi, che effettivamente sono problemi gravi, perché quando c'è l'esondazione "ca...o, sono cavoli". Per cui, niente, era solo un inciso per aggiungere... basta.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Rizzo. Procediamo con la votazione...

No, il Sindaco Orlandi. Prego... no, ho sbagliato.

No, mi è piaciuta la battuta del Consigliere Rizzo, dice: "I soldi ci sono, quindi...".

Allora, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Bale, Bellofiore, Casati, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	13	Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 26 è stato respinto.

Procediamo con l'emendamento 27.

EMENDAMENTO 27

Protocollo numero 42957 del 23 giugno 2023: "Ulteriori interventi di disinfestazione blatte, ratti e zanzare nelle aree pubbliche".

Interviene il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. È evidente, non serve uno scienziato, non serve un "avvocato del diavolo", è evidente constatare come gli interventi programmati fino ad oggi da parte dell'Amministrazione comunale su questo frangente siano assolutamente insufficienti.

Facciamo il punto della situazione, nel senso che è chiaro, lo ribadiamo qua, ma lo facciamo noi prima che possiate farlo voi in risposta, che i privati devono provvedere alla disinfezione di zanzare, blatte, ratti e chi più ne ha più ne metta, sul territorio di loro pertinenza e di loro proprietà, a tal proposito - lo anticipo, poi magari ne possiamo parlare in separata sede o in altra seduta - di fare a questo punto un censimento di chi nelle aree private fa queste tipologie di interventi, quindi, capire chi le fa - esatto - se siamo d'accordo possiamo iniziare a parlarne, e vedere questo, ma dovete spiegarmi una cosa. Io sono andato due giorni fa, tre giorni fa, al parco di corso Europa alla sera, mi sono incontrato con i miei colleghi di Minoranza, abbiamo fatto diciamo una serata ovviamente di preparazione del bilancio, e in quella sede siamo stati circa 25 minuti, siamo dovuti scappare, non stiamo parlando di aree private, stiamo parlando di un'area pubblica che più pubblica non si può, siamo stati letteralmente, letteralmente, invasi, infastiditi dalle zanzare. Gaspare ha ancora gli spasmi che ogni tanto si tocca ancora perché le sente ancora... Ora, questo è un tema. Lo stesso problema è chiaramente, purtroppo, replicabile in altre aree, questo perché? Perché la pioggia torrenziale che c'è stata nel mese di maggio, e oramai torniamo sempre allo stesso discorso, oramai la pioggia... metà della pioggia che pioveva normalmente in un anno si va a condensare in pochissimo tempo, con tutti i disastri che ne possono conseguire, e uno dei disastri che ne consegue è l'esplosione da parte appunto delle zanzare. Perché se è vero che sulle aree private, come è stato detto in un contesto, non mi ricordo quale, basta anche un pozzetto, basta anche un vaso lasciato con un po' d'acqua, voi provate a immaginare in un'area pubblica vasta cosa può accadere, e quindi siamo pacificamente e costruttivamente convinti che gli stanziamenti che ci sono stati fino ad oggi, gli interventi, non bastano, ma non è che non bastano perché non siete adeguati, ci mancherebbe, non bastano perché il fattore storico, il fattore di tutti questi eventi che si verificano, ci portano davanti a una condizione, la condizione è che non possiamo replicare modelli che negli altri anni passati abbiamo osservato e abbiamo applicato perché è cambiato lo scenario, è cambiato lo scenario... E, oltretutto, al di là del fastidio delle zanzare che ci possono essere, connessi ci sono anche dei rischi legati alle infezioni che queste zanzare possono portare, che purtroppo hanno visto delle persone anche in territorio rhodense che sono state colpite, noi abbiamo anche delle persone a noi molto vicine a livello di partito che hanno purtroppo avuto delle conseguenze da questo punto di vista. Quindi, quello che noi chiediamo a gran forza è quello di aumentare gli stanziamenti, ma perché devono aumentare necessariamente gli interventi, per quanto riguarda le zanzare sicuramente, poi abbiamo il tema delle blatte. Il tema delle blatte, fatevi una passeggiata in alcune zone della città, e lì siamo punto e a capo, perché in aree pubbliche, in piazza, in via Madonna, in via Livello, tutte queste vie diciamo centrali che sono più facilmente accessibili, almeno parlo per me, rispetto ad altre dove invece si ha più difficoltà ad andare,

c'è proprio una presenza di questi insetti, che non soltanto vengono fuori da quest'anno, e soprattutto non vengono fuori ovviamente dalle zone pubbliche, vengono ovviamente fuori anche dalle aree private, qui apriamo sempre il tema del censimento delle abitazioni private, dei condomini, che facciano anche questi interventi, monitoriamoli. Vogliamo lavorare sulla collaborazione? Apriamo il tema dell'implementazione dei servizi pubblici con quelli privati nell'ambito della prevenzione dello sviluppo diciamo del fenomeno in questo caso di insetti e quant'altro. Quindi, il Comune deve fare la sua parte e il privato deve fare la sua parte, ma deve essere chiaro che la parte che abbiamo fatto fino ad oggi non può bastare perché ne è palese evidenza, sulla pelle di tutti, andarlo a verificare tranquillamente finito questo Consiglio Comunale... Oddio, se finisce alle 5.00 di mattina sarà un po' difficile... però, ad ogni modo, se avete modo di andare a farvi una passeggiata nel parco di corso Europa, sedervi per prendervi una bibita rinfrescante, l'esperienza purtroppo che abbiamo vissuto noi è quella di scappare dopo un quarto d'ora, venti minuti.

E allora, visto che è una zona molto frequentata, non solo quella chiaramente, è un problema diffuso su tutte le aree pubbliche e private, però noi parliamo dell'area pubblica, noi ve l'abbiamo detto, quindi, la risposta secondo cui il privato deve fare quest'intervento ve lo dico già, poi siete liberi giustamente di dire quello che volete, non serve che la facciate, perché noi siamo di questa partita, anzi vi stiamo prestando il fianco, la mano, affinché ci sia anche un'azione concreta nel monitorare questi interventi, quindi, con un censimento...

Presidente Mancarella

Consigliere, si appresti...

Consigliere Scarlino

Vado a concludere... e delle aree private, ma deve essere chiaro che gli stanziamenti adottati fino ad oggi e il numero di interventi fatti fino ad oggi non basta. Per questa ragione chiediamo di aumentare gli stanziamenti di 50.000,00 Euro per quanto riguarda la missione 9, programma 2, macro-aggregato 103 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale". Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Consigliere Tizzoni ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Tizzoni

Grazie, Presidente. Sono curioso di vedere anche questo emendamento bocciato, anche questo emendamento sulla salute

pubblica, perché questo dovrebbe essere un emendamento anche a cuore del nostro Sindaco, che è responsabile della salute di tutti i cittadini.

Guardate, non lo diciamo noi dell'Opposizione, cioè, l'emendamento in questione è un emendamento intelligente, è un emendamento di giustizia, è un emendamento di attualità, e non lo dice l'Opposizione.

Guardate io, lo potete fare anche voi con i vostri cellulari invece di scrivere agli amici, magari concentrandovi un attimo sugli emendamenti proposti dall'Opposizione, potete guardare, scrivete "più zanzare 2023"... sì, sì, è inutile che ridi Conti, è inutile che ridi... fai "più zanzare 2023", ti viene fuori tutta una sfilza di articoli di prime pagine di giornali, e non sto parlando, con tutto il rispetto, di "Settegiorni", sto parlando di "Repubblica", il titolo di 5 giorni fa: "Sempre più zanzare in Italia", sto parlando del "Tempo", "Zanzare triplicate nel 2023", sto parlando di AGI, AGI dice "Allarme zanzare, Italia prima in Europa".

Volete bocciarlo anche questo? Bocciatelo, vuol dire che quello che diciamo noi, quello che dicono i giornalisti, giornalisti di tutte le parti politiche immaginabili, anche quelle indipendenti, ci dicono che oggi c'è un problema in Italia, Nord Italia, in Lombardia e a Rho. Io che lavoro col cittadino, devo dirvi la verità, sarà 15 giorni che oltre a vedere i cittadini che mi vengono a trovare per comprare elettrodomestici, mi dicono tutti la stessa cosa, che sono attaccati incredibilmente dalle zanzare e che non sanno più cosa fare, gli unici che si salvano sono quelli che possono permettersi le zanzariere o l'aria condizionata per tenere lontane le zanzare. Allora, questa è la questione, questa è una questione di buon senso. Poi, volete bocciare anche questa? Bocciatela, vorrà dire che i dati reali dell'Istituto della Sanità italiano, voi, il Comune di Rho, non li tiene in considerazione, cioè li boccia. Voi continuate a fare la disinfestazione come si faceva dieci anni fa, peccato che oggi noi siamo i primi in Europa per questa problematica e peccato che, sempre su Internet potete digitare un secondo, cosa porta la zanzara? Qual è il problema delle troppe zanzare? Quale tipo di zanzare ci sono adesso? Quali sono le zanzare che sono aumentate? Le West Nile e le zanzare tigre. E che cosa comportano più zanzare di questo tipo? Comportano più problemi sanitari, cioè più ricoveri sanitari, soprattutto nei confronti dei bambini e degli anziani.

Allora qua adesso, diciamocela tutta, li avete bocciati tutti, li volete bocciare tutti i 51 emendamenti presentati, se ne avessimo presentati 400 probabilmente li avreste bocciati lo stesso tutti, ma se volete bocciare anche questo, va beh, va da sé che noi faremo di conseguenza un bel articolo su "Settegiorni" e sui giornali nazionali dove diremo che a Rho si boccia un piccolo emendamento, una piccola variazione di bilancio, di una piccola variazione di questo bilancio, che domani o stanotte, in tarda ora, vedremo poi di cosa è composto e di quali sono le criticità di questo bilancio, lo vedremo poi con calma, ma bocciate anche questo emendamento così a Rho continueranno a perseverare le zanzare, mentre tutti gli altri Comuni

d'Italia triplicano il servizio di disinfestazione, questo e chiudo. Grazie. Bocciatelo pure.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tizzoni.

Ha chiesto la parola Re Uberto. Prego, Consigliere.

Consigliere Re Uberto

Vorrei un attimo collegarmi su quanto detto dal Consigliere Scarlino. Noi abbiamo dovuto, personalmente, in famiglia, ma anche dove abito, provvedere ad un aumento delle spese per la disinfestazione sulle zanzare, ma la cosa più importante non è tanto solo il fatto che abbiamo dovuto comunque cambiare il sistema di operatività, abbiamo dovuto cambiare anche società perché cominciano a venire appunto avanti delle problematiche di trattamento.

Le problematiche di trattamento, e mi collego a quanto diceva prima Scarlino, secondo me dovrebbero effettivamente portarci a chiedere ai privati che tipo di prodotti usano. Adesso c'è necessità dei patentini, per cui immagino - già da diversi anni - che chiaramente il Comune utilizzi società che sono qualificate, per l'amor di Dio, che sono attrezzate anche in tal senso, ma i privati lo fanno? Ci sono molti prodotti in commercio che sono vietati per tanti tipi di insetti, comprese le blatte, comprese anche, stupidamente, ultimamente hanno vietato anche molti prodotti sulle lumache, okay? Ne parlavo di questo durante una Fiera, un mese fa, che si è tenuta a Milano, il problema grosso è quello di trovare anche una soluzione per cercare di monitorare i prodotti che vengono usati, perché molte allergie e molte problematiche nascono dai prodotti chimici sbagliati o non autorizzati che vengono usati anche dai privati.

Quindi, questo tipo di attenzione è sicuramente interessante, il fatto che non si possa diciamo votare a favore una cosa di questo tipo lo trovo abbastanza scandaloso, perché il problema non è, anche in questo caso, Destra o Sinistra, il clima cambia, magari quest'anno avrebbe potuto fare come l'anno scorso, piovere meno nel mese di maggio, e ci saranno state almeno zanzare, quest'anno effettivamente i trattamenti che sono stati fatti sono stati lavati. Lo dico perché noi abbiamo dovuto rifarlo, noi abbiamo dovuto rifarlo, ma il Comune di Rho non mi risulta che lo stia rifacendo in questo momento ed è un problema serio, perché effettivamente Rho è assolutamente infestata, e quindi se non riusciamo a stanziare qualche cifra in più per fare dei trattamenti ulteriori, specialmente causati magari dalle piogge o anche dalla sfortuna, perché uno fa al trattamento, due giorni dopo viene giù una bomba d'acqua, il trattamento non è servito a niente, ma se non ci sono le riserve per poterlo fare, se non ci sono i finanziamenti a sufficienza per poterli

rifare, siamo punto e a capo. È un serio problema sia di sanità che anche chiaramente di fastidio.

In questa sala abbiamo dovuto chiudere la finestra, fuori finalmente stasera c'è fresco, ma abbiamo dovuto chiudere la finestra poco fa perché son state attaccate dalle zanzare, e siamo in centro, c'è anche poco verde. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Re Uberto.

Ha chiesto la parola il Consigliere Rizzo. Prego, Consigliere.

Consigliere Rizzo

Grazie, Presidente. Onestamente, sono un po' deluso e meravigliato, c'è un blocco che ha avuto l'ordine di votare contro qualsiasi emendamento... l'ordine. Ci sono degli emendamenti che non si possono non approvare, come questo.

Ma state scherzando...? Attenzione, un boomerang si lancia ma può tornare indietro, ci sono i giornali e tireremo fuori tutto. E chi vi dice che il prossimo anno Rizzo si metta a scrivere mille emendamenti e starete qui una settimana... sì, sì...

Perché io capisco che siete arrabbiati, avendo presentato tanti emendamenti, lo capisco, e ci volete punire, punite l'Opposizione che si è permessa di..., va bene, siete in Maggioranza, ma noi state tranquilli che andremo sulla stampa, e il prossimo anno... ho finito...

Presidente Mancarella

No, no, no, non era perché ha finito, però queste allusioni magari teniamocene per noi.

Consigliere Rizzo

Mi dispiace veramente che ci sia stato un blocco...

Presidente Mancarella

Non c'è né ricatto né punizione qua, è solo politica...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

No, è solo politica... no, non interrompiamo, no, stavo parlando io col Consigliere Rizzo...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

No, ho preso io la parola, che ho diritto a farlo tutte le volte che voglio.

Prego Consigliere Rizzo, continui il suo discorso.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Rizzo

Dicevo, onestamente mi dispiace, io ne ho viste di tutti i colori, sia quando ero in Maggioranza, sia quando era all'Opposizione. Ora mi sembra poco edificante avere contrapposto una Maggioranza alla Minoranza, che ha il diritto e il dovere di poter presentare emendamenti al bilancio, esattamente - a favore sempre - per i nostri concittadini, a favore della città, dei concittadini. Questo blocco totale su ordine preciso onestamente non va bene, soprattutto su certi emendamenti che non hanno né centro, né sinistra, né destra, né sopra, né sotto. Cose di questo genere gridano vendetta, perché si può essere in Maggioranza, e governa la Maggioranza, ci mancherebbe altro, e l'Opposizione però ha anche il diritto dovere di fare il proprio lavoro, ma, "porca miseria", anche su emendamenti che sono veramente al di sopra di tutto, mi sembra una cosa assurda. Ma ricordatevi però, vi garantisco, quanto è vero iddio, che il prossimo anno presenteremo mille emendamenti e starete qui come noi, starete qua. Eh, sì, perché non è possibile, non è possibile, nessun...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Forloni)

Presidente Mancarella

Va beh, è un signore di oltre 70 anni, io più di dirglielo non posso...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

Allora, Consigliere Rizzo se ha finito l'intervento facciamo parlare gli altri Consiglieri.

Consigliere Bellofiore

Posso parlare, Presidente?

Grazie, Presidente. Volevo assicurare la Minoranza sul fatto che, sì, questo emendamento lo bocceremo, sul fatto che, sì, potere andare sui giornali a scrivere tutto quello che volete, anzi vi invito a farlo su "Repubblica", su "AGI", oltre che su "Settegiorni", sul fatto che noi siamo stati qui e staremo sempre qui a leggere tutti gli emendamenti presenti anche quando chi, firmatario della Minoranza,

a inizio della seconda parte del Consiglio Comunale non era presente in quest'aula lasciando i poveri tre che ho di fronte a presentare i loro emendamenti, siamo qui, li discutiamo e abbiamo coscienziosamente deciso di approcciare questo Consiglio Comunale in un certo modo. Per tornare al discorso dell'emendamento, e ribadisco, e ribadisco... scusate... ribadisco, che non c'è stato nessun... cioè, non so a quale ordine il Consigliere Rizzo facesse riferimento, mi spiace che vi dia fastidio in qualche modo trovare da questa parte dell'Aula una Maggioranza assolutamente compatta e decisa, che ha condiviso una scelta politica sulle votazioni di questi emendamenti. Non so cos'altro dirvi, sono posizioni politiche, ma questo è quanto.

Detto ciò, per tornare all'emendamento, noi votiamo contrariamente ma non perché siamo a favore delle zanzare o delle blatte, c'è un Piano ben preciso, strutturato, che il Comune di Rho ha già messo in campo e ha già previsto fin dal mese di aprile, ci sono tutte le date, non sto neanche a leggerle perché tanto a quanto pare non li leggete neanche voi i comunicati che sono pubblicati sul sito del Comune... da aprile fino a settembre-ottobre, comprese la disinfestazione delle blatte, dei pozzetti, delle derattizzazioni. Per cui, non crediamo sia accoglibile l'emendamento che avete presentato di 50.000,00 Euro. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bellofiore.

Ha chiesto la parola il Consigliere Recalcati.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente.

Per continuare il ragionamento su questo emendamento, si è stati costretti a fare questo emendamento e, come già è stato precisato poco fa in sede di presentazione di questo emendamento, non è che non è stato fatto niente per la disinfestazione, semplicemente è necessario poter potenziare la disinfestazione, in particolar modo contro le zanzare, per i vari motivi che sono stati esposti.

Questa nostra richiesta che stiamo facendo stasera, che ha la forma di un emendamento di 50.000,00 Euro, non sta andando a, e lo ripeto, a dire che non è stato fatto niente su questo tema, però che è necessario fare di più. Se ci si prende la volontà e la responsabilità politica anche qui, come altre volte, di votare contro questa proposta, sì, allora i Rhodensi lo sapranno. Quindi, tutta questa discussione porta semplicemente qui... no, non porta a niente, porta a più zanzare che ci tormentano. Però se vi piace andiamo avanti così.

Il punto politico che ci ha fatto arrivare a questo emendamento parte addirittura l'anno scorso, io ho presentato, come Fratelli d'Italia, un'interrogazione già questo autunno, ovviamente protocollata in estate, e poi dopo è andata in discussione nei mesi

successivi, dove già dall'anno scorso si cominciava a segnalare la problematicità di questo problema, per le zanzare, per le blatte e anche per le vespe, che comunque sono aumentate anche le vespe. Quindi, tutto questo discorso che è stato fatto questa sera, ha un senso e ha una continuità, anche una progettualità per il futuro, e le persone lo vivono. Io non comprendo davvero questa volontà, perché qui prima ancora di parlare di politica, qui siamo proprio parlando di una necessità, e se usciamo da questo Palazzo e parliamo con la gente tutti vorrebbero un aumento di risorse. Quindi, noi andiamo avanti, siamo orgogliosi di aver presentato questo emendamento.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.
Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, se posso intervenire per fatto personale 30 secondi, visto che siamo stati citati... Il mio Capogruppo è assente perché non si è sentito bene, arriva da delle settimane un po' difficili, quindi anche, insomma, non è stato molto delicato evidenziare questa cosa...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Bellofiore)

Consigliere Colombo

Sicuro...? Va bene, penso che questa risposta valga tutto, mi preoccuperei di altre assenze che non sono state fatte notare anche per...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Bellofiore)

Consigliere Colombo

Questa è davvero brutta... altre assenze, anche di chi ha appena parlato durante il minuto di cordoglio iniziale, che penso siano ancora più gravi da un certo punto di vista, però non vorrei sollevare il caso, ma giusto rispondere ad un riferimento evidentemente sbagliato.

Scommetto che Stefano ci sta seguendo anche da casa, in diretta, in Consiglio Comunale, quindi, non penso che sia a casa per motivi evidentemente politici o altro, ma per questioni di salute. Poi veramente, Consigliere Bellofiore, è stata un'osservazione veramente non all'altezza della tua persona, però...

Presidente Mancarella

Okay, grazie. Ha chiesto la parola al Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Io prendo invece il comunicato stampa che, contrariamente a quanto dice il Consigliere Bellofiore, abbiamo letto, e proprio per questo noi facciamo l'emendamento, perché il calendario per la disinfestazione delle zanzare è dopo il 17 aprile, il 10 maggio, il 6 giugno, sono in programma poi il 10 luglio, il 10 agosto e l'11 settembre. Questo Piano è stato fatto prima delle... parla della deblattizzazione, io vi sto parlando delle zanzare... non parla più delle zanzare...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Bellofiore)

Consigliere Scarlino

No, no, fidati... guarda: "Le date possono subire le variazioni in base alle condizioni metereologiche".

Presidente Mancarella

Va beh, qui arriviamo al...

Consigliere Scarlino

Il nodo politico per cui noi abbiamo fatto l'emendamento è che questo Piano è stato fatto prima delle piogge torrenziali di maggio, quindi, è chiaro che, se voi fate, ed è stato detto prima, un Piano di disinfestazioni che viene fatto sulla base di uno storico dell'anno precedente, dove non ha piovuto praticamente niente, e nel mese di maggio ci sono le piogge torrenziali, è chiaro che questo non basta. Quindi, questi quattro o cinque interventi che sono non basteranno mai, ma non serve uno scienziato per dirlo, non servono studi per dirlo, serve uno stanziamento di bilancio che vada ad implementare gli interventi, punto. Questa è la situazione.

Quindi, quello che vi stiamo chiedendo, e non lo stiamo dicendo per altre motivazioni, perché, se mi è concesso, andare in un parco, andare in giro e non potervi manco star dieci minuti alla sera perché vieni tempestato dalle zanzare, è una cosa imbarazzante. Con questo non sto dicendo che il Comune di Rho... non sto dicendo con questo che è colpa del Comune di Rho, perché probabilmente se vai nel parco Sempione a Milano o da altre parti ti trovi la stessa situazione, ergo, bisogna che gli stanziamenti fatti prima di questi eventi, che non hanno niente di ordinario, servano proprio ad affrontare queste situazioni. Perché se voi aveste fatto un'implementazione o un adeguamento post piogge di maggio, non avremmo presentato l'emendamento, invece, non l'avete fatto, le date rimangono le stesse, soprattutto io vorrei capire anche la capillarità dell'intervento, che non basta, non può bastare matematicamente, per quanto ha piovuto, per quanto probabilmente

potrà ancora piovere, e non si può paragonare quest'anno all'anno precedente, perché mentre l'anno scorso non ha piovuto, quest'anno sta piovendo molto di più, e non abbiamo indicazioni empiriche per sapere quanto piovgerà nei prossimi mesi o l'anno prossimo. Una cosa è certa, che così fino ad oggi quello che è stato fatto non basta, se voi non volete modificarlo perché l'ha proposto - a questo punto mi viene da pensare questo - la Minoranza l'emendamento, vi chiedo di fare così: bocciate l'emendamento, domani rifinanziate il fondo, io vengo qua e vi faccio un applauso, e vi ringrazio.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.
Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie, Presidente. Ritornando prima al concreto, questa partita è l'unica partita su cui negli ultimi 10 anni, 12 anni, sebbene le difficoltà di bilancio, non si è mai risparmiato, perché, l'avete raccontato bene voi, c'è in ballo la salute pubblica, eccetera. Quindi, gli interventi in programma sono il massimo possibile che possiamo fare.

Anche il Consigliere Re, Uberto Re, ricordava che si utilizzano veleni e quindi quando si mettono nell'aria veleni, sebbene contro le zanzare, lo si può fare solo in determinate quantità. E i moscerini che vediamo, che non sono ancora stati citati da tutti gli interventi degli esperti biologi che ho sentito questa sera, non è possibile fare interventi poiché per uccidere il moscerino occorre utilizzare un veleno nocivo anche per gli esseri umani. Questo non ve lo sto dicendo perché io lo so, perché io mi sono informato rispetto ai nostri uffici, e quindi questi emendamenti, se uno avesse chiesto tecnicamente all'Ufficio Ecologia informazioni veniva a scoprire tutte queste cose. Per cui un maggiore stanziamento sarebbero soldi che non possiamo utilizzare perché stiamo già immettendo la maggior quantità possibile di veleni, nello specifico contro le zanzare, contro anche le blatte, perché sono 10.000 i pozzetti che possiamo fare ogni anno, che credo tra l'altro stiamo facendo proprio in questi giorni, 10.000 pozzetti con i larvicidi all'interno. Quindi, aggiungere 50.000,00 Euro in più vuol dire che non facciamo comunque neanche un intervento in più di disinfestazione, questo nella reale concretezza delle cose, e questo, scusate, ha ben poco di politico, perché qui stiamo entrando in parti tecniche che credo nessuno in questa stanza con umiltà può riconoscere di poter maneggiare.

Rispetto invece alla parte politica degli interventi sull'emendamento, io, scusatemi, ma l'intervento del Consigliere Rizzo, che rispetto il Consigliere Rizzo, ma me ne dissocio completamente. Io non sono qua a votare perché qualcuno mi ha

detto di votare "no", "sì" o "astenuto" agli emendamenti, ma perché io me li sono letti uno a uno, siamo andati anche a vedere tutte le coperture di spesa, è stato un lavoro anche per noi, perché abbiamo verificato uno per uno tutti gli emendamenti, quindi, non solo gli uffici ma anche tutti i Gruppi politici, e siamo qui a valutare uno per uno gli emendamenti nel rispetto reciproco delle parti.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco.

Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni. Prego, Consigliere.

Consigliere Forloni

Mi dispiace intervenire dopo l'intervento del Sindaco, che ha cercato di puntualizzare. Voi parlate di aumentare la disinfestazione però, purtroppo, dovete tener conto che dal punto di vista epidemiologico la maggior parte dei prodotti che vengono utilizzati per la disinfestazione sono responsabili del carcinoma del polmone, del carcinoma della vescica, probabilmente anche del tumore del pancreas, quindi, non sono cose che si possono utilizzare così, a piè sospinto, con piacere, perché questo mese, il mese di maggio, ha piovuto di più e quindi le zanzare probabilmente sono di più.

Non c'è stato nessun racconto epidemiologico preciso che ha dimostrato l'incremento delle zanzare in quel periodo qua, è il periodo classico dove c'è la virulentazione e la crescita delle zanzare dell'orario che va dalle 8.00 alle 9 e mezza, 10.00 massimo, dopodiché le zanzare rientrano a casa loro.

Quindi, il suggerimento, quando fate gli incontri nei vari posti, andate un pochetto più tardi che magari tenete anche più accese le luci della nostra città, la rendete più viva.

Detto questo, credo che dove c'è stato nessun diktat per bocciare questi emendamenti, non c'è stato nessuno che ha la volontà di dare delle indicazioni agli altri, noi siamo ben diversi da quelli che il signor Rizzo... il Consigliere Rizzo conosce, capito? Siamo ben diversi. Noi abbiamo deciso tutti, uno per uno, di fare delle nostre valutazioni, senza nessun diktat, senza nessuna considerazione. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Forloni.

Ha chiesto la parola il Consigliere... Però, scusate, stiamo arrivando a tre, quattro, interventi per persona su un solo emendamento, cioè, vorrei capire... se volete sospendiamo, vi chiarite alla Capigruppo, e ne parlate lì, perché non state più parlando neanche dell'emendamento più.

Okay, prego Consigliere Colombo.

Consigliere Colombo

Sì, sì, molto velocemente. Se è vero che noi non possiamo investire maggiori risorse perché emetteremmo fumi o liquidi velenosi, è vero anche che avremmo potuto durante i mesi di maggio potere investire maggiori risorse in quella che era la comunicazione per poter arrivare ai privati. Basta poco, però poteva essere fatto di più, se questo era il tema politico.

E chiaramente 50.000,00 Euro vanno nell'indirizzo di un investimento sull'acquisto e sui servizi, però mi spiace dare magari anche un suggerimento, tra virgolette, "gratuito" da parte dell'Opposizione alla Maggioranza, io lo faccio con cuore perché ci credo, e come tante volte l'ho fatto in modo molto propositivo, però l'anno prossimo se si presentasse una cosa del genere, ecco, la comunicazione spesso sui media adesso ha un costo veramente irrisorio, se veramente siamo al massimo di quelli che sono gli investimenti nella manutenzione e nella disinfestazione, facciamo altro e facciamo leva sui privati che avranno la possibilità di intervenire con i loro mezzi e con i loro sistemi. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Il Consigliere Rioli ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Rioli

Grazie, Presidente. Sarò molto veloce. Mi associo al Sindaco Andrea e al Consigliere Forloni per dire che non stiamo votando in blocco in nessun modo, abbiamo analizzato tutti gli emendamenti, e con coscienza stiamo rispondendo... scusate, con coscienza stiamo rispondendo.

Una precisazione. Qualcuno ha citato "Repubblica", però leggetele le cose, perché c'è scritto: "Le carte sul tavolo fanno prevedere anche un 23 intenso sul fronte del infezioni, eppure questi primi giorni d'estate stanno mostrando una certa calma, gli Istituti Superiori di Sanità hanno registrato finora solo tre casi di positività al West Nile a Catania", punto. Solo questo volevo dire. Grazie.

Presidente Mancarella

Bene, procediamo con la votazione del ventisettesimo emendamento. Confermiamo la presenza e votiamo*.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Casati, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario

CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	5	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

*vedi pagina successiva

Presidente Mancarella

L'emendamento 27 viene respinto.
Passiamo all'emendamento 28.

EMENDAMENTO 28

Protocollo numero 42962 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti viabilità e infrastrutture stradali".
Relaziona il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Prosegue la nostra crociata verso le nostre idee, e in questo caso quello che andiamo a proporre, che, come tutti gli altri, è un emendamento di assoluto buon senso, è quello di aumentare gli stanziamenti per la viabilità e le infrastrutture stradali, per noi assolutamente strategiche, perché diciamo che, anche alla luce... in funzione di adeguamenti e interventi diciamo così che si rendono necessari, che sono previsti in buona parte anche dal Piano delle Opere, e anche poi chiaramente sulla spesa corrente, quello che però riteniamo opportuno e soprattutto necessario fare è quello di puntare sempre di più su queste voci.

Quindi, per quanto concerne questo diciamo emendamento noi andiamo a richiedere un'implementazione di 50.000,00 Euro, prendendoli appunto dalla missione 12, programma 3, macro-aggregato 104, per l'annualità 2023, la portiamo in diminuzione, e aumentiamo la missione 10, programma 5, macro-aggregato 103, quindi per l'acquisto di beni e servizi.

Ci auguriamo che in questo caso, anche se le speranze via via sono sempre più basse, l'emendamento possa essere accolto. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.
Consigliere Rizzo ha chiesto la parola.

Consigliere Rizzo

Sì, chiedo scusa... chiedo scusa, ma una vaga impressione che sulle famose zanzare non ho votato, forse non è... può verificare per favore?

Presidente Mancarella

Ha votato?

Ha votato tra i favorevoli.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

Vuole esprimere...?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Rizzo)

Presidente Mancarella

Quindi, per l'emendamento 27 Rizzo vota a favore, okay.
Ora spenga il microfono...

Si riporta la votazione aggiornata all'emendamento n. 27

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Casati, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

Procediamo con la votazione dell'emendamento 28.
Confermiamo la presenza e votiamo.

Scusate... vado avanti... io tempo ne ho, possiamo fare una pausa, se volete, una mezz'oretta...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

Eh, ma no, ho capito, ma sembra... scusate, ma voi siete qua in aula con noi o no? Ho capito, ma tutti gli altri...?

(Intervento fuori microfono)

Presidente Mancarella

No, smettiamo di fare delle battute e concentriamoci... so che l'ora è tarda, so che l'ora è tarda...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

È un po' surreale questa situazione.

Vado avanti. Allora, procediamo. Quindi, presenti... dai, basta però...

Mah, allora...?

Va bene, sospendiamo cinque minuti... no, no, sospendiamo....

Ore 23.57 - sospensione lavori

Ore 00.00 - ripresa lavori

Presidente Mancarella

Do lettura dei risultati per l'emendamento numero 28.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Bellofiore, Casati, Caselli, Conti, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	18	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	12	Bale, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 28 viene respinto.
Procediamo con l'emendamento 29.

EMENDAMENTO 29

Protocollo numero 42967 del 23/06/2023: "Aumento stanziamenti sistema di Protezioni Civile".

Interviene il Consigliere Rizzo. Prego, Consigliere.

Consigliere Rizzo

Grazie, Presidente. In modo telegrafico, sintetico. Si chiede, con questo emendamento, una diminuzione di spesa della missione 12, programma 3, macro-aggregato 104, per l'anno annualità 2023, di 50.000,00 Euro. A che servono? Per ottimizzare i servizi, che sono molto preziosi, sempre più preziosi, e sappiamo e conosciamo bene l'importanza della Protezione Civile, e quindi aggiungere, sostenere, rafforzare, migliorare la Protezione Civile mi sembra più che giusto e più che doveroso, a meno che non mi si dica che sono state diciamo stanziati tantissimi soldi, tantissime risorse, per sostenere la Protezione Civile. Tutto lì. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Rizzo.
Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Sì, ad ulteriore riprova di quello che ha detto il Consigliere Rizzo, dobbiamo constatare che politicamente noi siamo assolutamente favorevoli all'aumento degli stanziamenti per la Protezione Civile, e dobbiamo registrare che l'Amministrazione comunale invece va nella direzione opposta. Nel senso che ha diminuito gli stanziamenti di previsione, nel 2022 erano 84.000,00 Euro per quanto riguardava l'acquisto di beni e servizi, quest'anno sono 70.500,00 Euro con un impegnato di 63.000,00 Euro, e invece una disponibilità di 7.000,00 Euro libera. Noi, a questo punto, invece vogliamo fare di più rispetto a quello che erano gli stanziamenti dell'anno precedente, quindi, superare quello che c'era l'anno prima dando di più, e lo facciamo a dimostrazione con appunto questa richiesta di aumento di 50.000,00 Euro. Quindi, in questo caso riteniamo necessario approfondire i servizi di Protezione Civile, perché ovviamente è chiaro, alla luce anche delle esperienze che ci sono state negli anni passati, è un servizio sempre più fondamentale per la nostra comunità e noi politicamente vogliamo aumentare gli stanziamenti facendo, di fatto, quello che

l'Amministrazione comunale invece, rispetto all'anno precedente, ha fatto.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Quindi, confermiamo la presenza...

Consigliere Scarlino

Presidente scusi, che rimanga poi a verbale... 84.000,00 Euro per il macro-aggregato 103, l'acquisto di beni e servizi, ma complessivamente sul programma di sistemi di Protezione Civile il Comune è passato da 115.000,00 Euro del 2022 a 77.000,00 Euro per il bilancio di previsione 2023, quindi, una diminuzione veramente importante che per noi non è tollerabile.

Presidente Mancarella

Okay. C'è il signor Sindaco che vuole intervenire.

Sindaco

Che rimanga a verbale: nel 2022 era una coda delle spese una tantum Covid, che è cessato nel '23.

Presidente Mancarella

Grazie della precisazione.
Procediamo con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	19	
CONSIGLIERI ASSENTI	6	Bernasconi, Caronni Casati, Giussani, La Palomenta, Re Uberto
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	17	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	5	
CONSIGLIERI CONTRARI	12	Bale, Bellofiore, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

Anche l'emendamento 29 è stato respinto.
Okay, procediamo con l'emendamento 30.

EMENDAMENTO 30

"Aumento stanziamenti interventi per la disabilità". Interviene il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Con questo emendamento chiediamo un aumento degli stanziamenti per gli interventi per la disabilità. Si modifica con una diminuzione di spesa dalla missione 1, programma 6, del macro-aggregato 103, per l'annualità 2023, di 30.000,00 Euro e si chiede una modifica per sostenere progetti in favore delle persone con disabilità per favorire l'inclusione in città di 30.000,00 Euro. Chiaramente sono tanti i progetti, i servizi che possono essere messi a favore delle famiglie, delle persone con disabilità o anche persone che non hanno una rete sufficiente di sostegno, e per favorirne l'autonomia auspichiamo... scusate... auspichiamo...

Presidente Mancarella

Scusate...

Consigliere Colombo

...che la Maggioranza possa destinare, da alcune spese non vincolate, delle risorse per sostenere nuovi progetti per le persone con disabilità sul territorio della città di Rho. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Colombo. Vediamo se ci sono altri iscritti a parlare?

Okay, possiamo procedere con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Caronni, Casati, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	

CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco
-----------------------------	-----------	--

Presidente Mancarella

L'emendamento 30 è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento 31.

EMENDAMENTO 31

Protocollo numero 42974 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti interventi per l'infanzia, i minori e per gli asili nido".
Interviene il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Anche qui è sempre più chiara la linea della Minoranza su, diciamo, l'implementazione di tutto quello che concerne il sistema che è collegato alla natalità, all'intervento e quindi ai sostegni all'infanzia, ai minori, agli asili nido. È evidente e chiaro che queste tipologie di interventi sono frutto anche di ragionamenti politici, perché avere dei figli, e quindi crescerli in questo contesto storico, per diverse ragioni come ogni contesto storico ha le sue problematiche, noi sappiamo bene, tutti quanti noi, indipendentemente dalle aree politiche, quanto sia problematico questo periodo storico e soprattutto come, comunque, anche il concetto di stato sociale, di welfare state, che in periodi, diciamo così, successivi a quelli che, diciamo, arrivano nel periodo post-bellico, quindi dopo la Seconda Guerra Mondiale, quindi, con la nostra impostazione, l'assetto istituzionale e le riforme che sono conseguite, abbiamo avuto modo di costruire uno stato sociale, diciamo questi ragionamenti, la tenuta di questi ragionamenti, per quanto importanti possano essere, per quanto anche per noi sia fondamentale continuare a preservare, diciamo, l'importanza di avere dei servizi pubblici che funzionino bene da questo punto di vista, è chiaro però che lo abbiamo affrontato più di una volta in quest'aula, è molto difficile dare risposte e le offerte che ci sono in base alle domande, quindi per gli asili nido, gli strumenti, i servizi, i progetti, sono sempre di meno purtroppo, nonostante comunque ci sia un calo importantissimo delle nascite. E quindi sembra un paradosso il fatto che lo stato sociale non funziona nonostante le nascite purtroppo siano in decremento, e quindi il saldo diventa negativo. E noi non riusciamo a far fronte, ma non ovviamente il Comune di Rho, comunque questo è un fattore più, diciamo così, nazionale e non solo, poi dipende dall'area geografica, da Paese e

da continente, però è chiaro che noi stiamo attraversando una crisi di questi servizi appunto per l'infanzia. E da questo punto di vista il nostro obiettivo politico è di andare diciamo così in controtendenza e fare in modo che per gli stanziamenti che sono legati, quindi, a progetti, perché parliamo del macro-aggregato 104, quindi parliamo di trasferimenti correnti, noi quello che andiamo a proporre è un aumento importantissimo di 75.000,00 Euro. Ci rendiamo conto che quando si parla di coperte corte e quant'altro bisogna adottare e fare delle scelte politiche, però noi siamo per questo. Noi oggi dobbiamo scegliere, abbiamo un focus, questo va su sicuramente la famiglia, sull'infanzia, sui processi diciamo di favorire la natalità, e se questo deve passare da degli stanziamenti che servono proprio a sviluppare dei progetti finalizzati, qualsiasi essi siano, in questa direzione, per noi sono prioritari e necessari.

Quindi, il nostro scopo è quello di aumentare gli stanziamenti di 75.000,00 Euro alla missione 12, che è "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", programma 1, e macro-aggregato 104, per l'annualità 2023, di 75.000,00 Euro. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Il Consigliere Colombo ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Faccio le veci del mio Capogruppo Giussani, che sicuramente avrebbe voluto sottolineare anche l'importanza di alcuni asili nido nelle frazioni, parrocchiali, che svolgono un importante servizio e che comunque anche loro hanno trovato difficoltà nel superare quelli che sono i rincari o i periodi di pandemia.

Sottolineo anche l'investimento strategico da questo punto di vista, proprio perché, se arriveranno a Rho delle famiglie abbastanza giovani, con tutto il mondo della ricerca di MIND, chiaramente dovremo adeguare dei servizi e rispondere a questi bisogni.

L'ottica è quella di rendere la nostra città sempre più la family friendly anche per le giovani famiglie che arriveranno qui vicino a noi, e su cui auspichiamo che poi si possa aprire anche un dibattito interessante, come sottolineato prima, nelle Commissioni preposte. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Voleva parlare, signor Sindaco? Prego.

Sindaco

Sì, telegrafico. Stiamo costruendo un nido per un investimento di

3.850.000,00, e tra l'altro quest'anno abbiamo distribuito anche dei fondi proprio per i rincari non per i nidi, perché quelli hanno ampia sostenibilità economica, forse si è confuso, conoscendo il Consigliere Giussani, bensì per le scuole dell'infanzia paritarie.

Presidente Mancarella

Grazie.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Colombo)

Presidente Mancarella

Prego... okay.

Allora procediamo con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Caronni, Casati, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

Anche l'emendamento numero 31 è stato respinto. Procediamo con l'emendamento numero 32.

EMENDAMENTO 32

Protocollo numero 42975 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti interventi per la disabilità".

Interviene il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Con questo emendamento, che va un po' a completare quello discusso non poco fa, quello ancora prima,

andiamo a spostare alcune risorse per 7.500,00 Euro nell'acquisto di beni e servizi per la disabilità. È un fondo che comunque può far molto comodo a chi ne ha bisogno per potere potenziare anche questo servizio. Noi, comunque, la volontà politica facciamo quello che possiamo, guardando il bilancio cerchiamo di prendere tutte le risorse possibili, sempre considerato che comunque su questo tema già c'è una cifra comunque considerevole, ma, proprio per volontà politica, vogliamo aumentarla ancora di più.
Sono delle risorse che vengono prese dall'Ufficio Tecnico.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcatti. Non ho nessun iscritto a parlare.
Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Caronni, Casati, Giussani, Paggiaro
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caselli, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

Anche l'emendamento 32 è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento 33.

EMENDAMENTO 33

"Aumento stanziamenti commercio, reti distributive, tutela dei consumatori".

Interviene il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Anche qua è chiaramente scontata, lo abbiamo dimostrato ampiamente prima, la nostra volontà politica di andare a implementare quelli che sono gli stanziamenti per sviluppare il commercio, le reti distributive e la tutela dei consumatori. A

maggior ragione, tanto qua le idee sono chiarissime, abbiamo visioni completamente diverse su quello che è lo sviluppo del commercio, mentre abbiamo un centro commerciale gigantesco, già costruito, e tra poco un altro che sarà ancora più grande, in costruzione, vengono fatte delle scelte non condivisibili in ambito di riqualificazione del centro, ne abbiamo già parlato ampiamente e ne parleremo ancora, e ne parleranno i cittadini, e dall'altra parte però gli stanziamenti che vediamo a disposizione per questa voce, per questo capitolo fondamentale per noi, e quindi parlo della missione 14, programma 2, macro-aggregato 104, e nello specifico vi stiamo appunto parlando del "Commercio, rete distributiva e tutela dei consumatori", in totale gli stanziamenti del bilancio per il 2022 era di 632.000,00 Euro con probabilmente, se non vado errato, anche qua c'erano degli, diciamo, stanziamenti che erano connessi a delle questioni legate al Covid, nel 2023 scendiamo in maniera esponenziale a 159.000,00 Euro, l'impegnato per il 2023 è di 119.000,00 Euro, le disponibilità non vincolate di 40.000,00 Euro .

Quindi, per noi gli stanziamenti sono veramente pochi, irrisori, e bisogna fare in modo che nell'ambito del commercio siano prese delle iniziative più incisive, è come se vedessimo una sorta di formalizzazione, incontri, dialoghi, sì, va benissimo, però mancano i fatti concreti. I fatti concreti non possono verificarsi se gli stanziamenti non sono coraggiosi, a maggior ragione nel momento in cui, come ho accennato poc'anzi, il nostro territorio dal punto di vista commerciale sta per essere completamente cannibalizzato dalla grande distribuzione e, quindi, non prevedere degli interventi legati, comunque, a dei progetti, seppur comunque c'è il DUC e altre tipologie di interventi che sicuramente danno un'importanza a livello di, diciamo, disponibilità, ma è chiaro che in questa fase in cui siamo, diciamo così, tecnicamente, sotto attacco, quello che probabilmente stiamo stanziando non basta, quindi, bisogna sicuramente aumentare quelli che sono gli stanziamenti e le dotazioni e avviare una serie anche, diciamo così, secondo me di ragionamenti politici su come si voglia in maniera più ampia ridisegnare quello che è l'idea del commercio della città, andando anche a fare quella fantastica operazione di incentivare chi magari vuole avviare un'attività e, quindi, vuole decidere di intraprendere un'attività imprenditoriale sul nostro territorio andando ad operare quelle che possono essere magari degli sgravi, quindi piuttosto anche a degli incentivi per fare in modo di decidere riaprire la propria attività sul nostro territorio. Questo può rivelarsi in un momento come questo, dove comunque, nonostante i vari problemi che abbiamo indicato, tra l'inflazione piuttosto che altri temi, comunque, se voi andate a vedere in giro c'è sempre maggiore richiesta di commessi, di richieste di lavoro. Quindi, la domanda c'è assolutamente, quindi, gli utenti, le persone che vogliono vivere, che vogliono diciamo così intraprendere, vivere le realtà diciamo locali ci sono, specie, va beh, anche nelle ore serali, sicuramente anche il giovedì sera che stiamo vivendo in queste ultime settimane dimostrano che c'è una volontà di vivere, probabilmente sono anche

tutte quelle code, quelle diciamo anche reticenze che stanno venendo meno rispetto al Covid, forse questo è il primo anno dopo la pandemia in cui ci sentiamo veramente liberi, il problema però è che non dobbiamo limitarci semplicemente a fare delle attività che rimangano nei giovedì dell'estate, ma bisogna fare in modo che ci sia una, diciamo così, consapevolezza che si va a costruire sul territorio rhodense, che può essere veramente un luogo, diciamo, da vivere da un punto di vista commerciale. Noi questo lo possiamo in parte vivere cercando di rendere più vivibile il centro, ma dall'altra parte dobbiamo fare anche delle operazioni, concedetemi diciamo il parallelismo, di marketing dove dobbiamo invogliare l'investitore a venire qua, anche con delle operazioni che in questo caso potrebbero essere strutturali in questo macro-aggregato, e quindi andando a prevedere una serie di misure di incentivi che possono favorire l'insediamento sul nostro territorio.

Presidente Mancarella

Andiamo a concludere...

Consigliere Scarlino

Vado a concludere dicendo appunto che lo stanziamento che chiediamo è di 12.500,00 Euro. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino. Non ho nessuno iscritto a parlare. Procediamo con la votazione dell'emendamento 33. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Casati, Giussani, Paggiaro
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 33 è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento 34.

EMENDAMENTO 34

Protocollo numero 42979 del 23 giugno 2023: "Aumento stanziamenti commercio, reti distributive, tutela dei consumatori".
Interviene il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Anche con questo emendamento completiamo quello che abbiamo discusso. Si modifica con una diminuzione dalla missione 9, programma 2, macro-aggregato 103, quindi, ci riferiamo al recupero ambientale, e si va ad implementare per 12.500,00 Euro al macro-aggregato 103, quindi per l'acquisto di beni e servizi, all'interno del programma 2, della missione 14, sempre appunto per aumento "Stanziamenti al commercio, alle reti distributive, alla tutela dei consumatori".

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati. Non ho nessuno iscritto a parlare.
Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

Presenti n. 20

Astenuti n. 2 - Paggiaro, Re Dario

Favorevoli n. 3

Contrari n. 15 - Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Consigliere Colombo

Presidente, ci sono solo tre voti favorevoli; com'è possibile? Visto che noi siamo con la scheda voto che abbiamo anche pigiato.

Presidente Mancarella

Manca Scarlino e Recalcati...

(Interventi fuori microfono dei Consiglieri Recalcati e Scarlino)

Presidente Mancarella

No, non rifacciamo. Dichiarate il voto. Quindi, Scarlino e Recalcati favorevoli, però verifichiamo adesso...

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Casati, Giussani, Rizzo
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	5	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella Orlandi, Rioli, Tranchina, Varasi

Consigliere Colombo

Il mio c'è?

Presidente Mancarella

Il suo c'è.

Adesso magari alla prossima votazione facciamo attenzione che ci sono... però fino adesso ci eravate...

Procediamo con l'emendamento numero 35.

EMENDAMENTO 35

Protocollo numero 42980 del 23 giugno 2023: "Istituzione fondo manutenzione aree sportive pubbliche in città". Interviene il Consigliere Colombo. Prego Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Leggo un emendamento al Piano delle Opere che è simile a uno di quelli presentati lo scorso anno, chiaramente lo abbiamo ripresentato perché non abbiamo ritenuto sufficienti quelli che sono stati gli investimenti e gli interventi sulle aree pubbliche a utilizzo sportivo che sono presenti in città. Sono, penso, innumerevoli i campi, i campetti, piccole realtà in cui i ragazzi o le famiglie possono passare del tempo praticando l'attività sportiva in modo libero.

È chiaro che anche negli altri emendamenti il sostegno all'attività sportiva chiaramente è più strutturata passando attraverso associazioni è strategico, ma anche diciamo allo sport e l'utilizzo libero di alcune aree è per noi fondamentale, soprattutto poi nei

momenti estivi in cui alcuni luoghi, come gli oratori o altri campi sportivi, per forza di cose, per natura delle ferie che prendono varie agenzie, sono chiusi. Quindi, auspichiamo che con questa risorsa aggiuntiva possa esserci un intervento veramente concreto per quelli che sono dei piccoli interventi di riammodernamento, miglioramento e riqualificazione di aree, di canestri, di reti di campi da calcio, quantomeno per gli sport che richiamano anche un divertimento collettivo da parte dei ragazzi, che pensiamo soprattutto durante i mesi estivi. L'anno scorso abbiamo portato questo tema, non siamo soddisfatti di quella che sono stati gli interventi e riproponiamo questa proposta per far sì che magari ci sia un'attenzione maggiore da questo punto di vista. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Colombo.

Il Consigliere Bellofiore ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Bellofiore

Sì, grazie Presidente. Mah, questa coalizione, questa Amministrazione, ha sempre posto grande attenzione al tema dello sport in termini di appunto benessere, salute anche della cittadinanza, cura della cittadinanza e del territorio, grande lavoro è stato fatto, e cogliamo anche l'occasione per riconoscerlo all'Assessore Borghetti, anche in termini di eventi che sono state portati sul nostro territorio, in città, la "Settimana dello Sport", ma così come tante altre manifestazioni, mi ricordo una manifestazione ciclistica, così come altre, che hanno sicuramente l'obiettivo di non soltanto rendere la nostra città un punto di riferimento anche per quelle che sono appunto le attività, gli eventi sportivi all'interno dell'area del nord-ovest milanese, ma appunto anche cercando di sensibilizzare insomma la cittadinanza, la popolazione, sull'importanza appunto dello sport. E in questo senso, appunto, un grande lavoro, un grande intervento non soltanto nell'ambito degli eventi, ma anche nell'ambito degli interventi di manutenzione e di cura di quelli che sono gli impianti sportivi sul territorio diversi, grazie anche ai fondi del PNRR ma non solo, sono e saranno oggetto di riqualificazione, riammodernamento e di funzionalizzazione per la città, impianti sportivi ma anche appunto aree verdi, aree pubbliche, i vari parchi che abbiamo in città, che sono a disposizione dei cittadini appunto per lo svolgimento di attività sportiva all'aria aperta.

I fondi previsti sono tanti, sono diversi, sono i fondi che questa Maggioranza, questa Giunta, ritiene necessari per raggiungere appunto gli obiettivi che sono proclamati all'interno del programma amministrativo, diversi sono i finanziamenti già stanziati, alcuni appunto anche bandi direttamente finanziati dal PNRR su questo punto.

Una nota, se avessimo votato a favore dell'emendamento numero 26 per la tanto attenzionata difesa del suolo e a favore anche di questo emendamento, probabilmente avremmo azzerato tutte le risorse aggiunte prima per la difesa del territorio, di cui sono stati fatti tanti proclami. Quindi, a volte anche il coordinamento tra tutti gli emendamenti, insomma, è un po' sfuggente. Grazie.

Consigliere Colombo

No, però, giusto una precisazione. Noi abbia preso dalle risorse delle nuove piste ciclabili le risorse...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Bellofiore)

Consigliere Colombo

Ah, l'emendamento precedente, okay.

Se posso rispondere... Noi ci auguriamo che questo impegno veramente sia preso a cuore, proprio perché è un investimento minimo ma dalla massima resa. Siamo contenti che... in varie occasioni ho fatto anche i complimenti sia in modo privato che pubblico all'Assessore Borghetti per alcuni eventi e iniziative importanti che sono state portate sulla città di Rho, ecco, ci piacerebbe vedere un'attenzione che veramente richiede delle cifre quasi irrisorie, non so se poi dai grandi progetti del PNRR magari si riesce avanzare una quota, però magari per ogni progetto PNRR che riguarda lo sport se ci fosse anche una quota anche simbolica per, tra virgolette, "adottare" un'area sportiva pubblica sarebbe una bella cosa, proprio perché facciamo un servizio alla cittadinanza e magari anche a chi sta per iniziare l'attività sportiva e deve capire e orientarsi un attimo su quelle che sono le sue attitudini, e questo sicuramente è uno spunto che non è importante approfondirlo qui, ma che spero si possa approfondire più avanti sull'importanza dell'orientamento alla attività sportiva più adatta al ragazzo o alla ragazza.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procediamo con la votazione dell'emendamento 35. Confermiamo la presenza...

Consigliere Scarlino

No, Presidente, per fatto personale, visto che gli emendamenti li abbiamo presentati noi e ci sono anche io.

Faremo adesso una verifica, ma non ci troviamo con il ragionamento del Consigliere Bellofiore, perché l'azzeramento dello stanziamento non dovrebbe essere corretto perché uno va sul macro-aggregato

103 l'altro sul macro-aggregato 104, però ovviamente faremo avere al collega Bellofiore i riferimenti... come?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Bellofiore)

Consigliere Scarlino

Infatti... no, ma perché gli stanziamenti andavano dal 103 andavano... scusa, atterravano sul 103 e invece l'altro al 104; 103 sono acquisto di beni e servizi, il 104 sono trasferimenti correnti. Grazie.

Presidente Mancarella

Bene, andiamo a votazione. Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Casati, Giussani, Rizzo, Sindaco
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	5	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi

Presidente Mancarella

Anche l'emendamento 35 viene respinto. Procediamo con l'emendamento 36.

EMENDAMENTO 36

Protocollo numero 42982 del 23/06/2023: "Implementazione fondo sicurezza verde pubblico".

Interviene il Consigliere Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Allora, su questo emendamento c'è, diciamo, un tema che abbiamo affrontato anche in precedenza negli

emendamenti passati, ovvero che laddove abbiamo chiesto di andare a prevedere, parlo per quanto riguarda l'emendamento della viabilità di Aldo Moro e altre zone, menzionavamo anche l'esistenza ovviamente degli alberi che, diciamo così, in alcune zone della città, tra cui anche quelle, diventano particolarmente rischiosi. Ci sono alcune zone della città, adesso anche recentemente, che sono state interessate da potature, criticate, non criticate, necessarie per ordine di sicurezza, e quindi è chiaro che questo è un problema che è diffuso, è diffuso perché la vegetazione cresce, la vegetazione diventa anche, diciamo così, rischiosa per l'incolumità dell'individuo in alcune situazioni e, quindi, specie, diciamo così, in zone ad accesso pubblico, magari parchi piuttosto che altro... faccio, per esempio anche una menzione sul parco dove c'è la pista ciclabile della ciclistica di Biringhello, lì ci sono alcuni alberi, dovrebbero essere dei pini, eccetera, in corrispondenza magari anche di panchine, menziono quelle ma ce ne sono tantissimi altri di casi, dove chiaramente gli alberi crescono e chiaramente possono essere diciamo così critici e problematici laddove ci dovessero essere delle precipitazioni.

Quindi, il nostro obiettivo politico è quello di andare a implementare il fondo sicurezza del verde pubblico aumentandolo di 20.000,00 Euro, e quindi andando a prendere le risorse dal Piano della realizzazione delle nuove piste ciclabili, quindi, diminuendolo di 20.000,00 Euro per l'annualità 2023, e aumentandole invece per quanto riguarda il 2023 alla voce appunto "sicurezza verde pubblico". Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ha chiesto la parola il Consigliere Conti. Prego, Consigliere.

Consigliere Conti

Grazie, Presidente. Il tema che ha portato in aula il Consigliere Scarlino è un tema reale, infatti il tema di un aumento degli stanziamenti per i prossimi anni, andiamo a guardare i dati per il 2024 e 2025, è stato stanziato un milione di Euro per il Piano di sicurezza del verde pubblico, nettamente di più rispetto a quello che è stato stanziato, ad esempio, nel 2021 e nel 2022 perché è un tema di attenzione politica. Le problematiche che i cittadini conoscono sul territorio rhodense sono conosciute dall'Amministrazione e dalla Giunta, e quindi è stata portata avanti questo aumento di stanziamento per i prossimi anni.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Conti.

Ha chiesto la parola al Consigliere Uberto Re. Prego, Consigliere.

Consigliere Re Uberto

È fuori discussione che gli investimenti del Comune in tal senso siano comunque importanti, non c'è ombra di dubbio, il problema è che spesso e volentieri ci troviamo di fronte dalle realtà, parlo dei viali tipo i Fontanili piuttosto che la zona di Mazzo, o la zona di via Terrazzano, con alberi che durante queste famose bombe d'acqua soffrono, soffrono parecchio, quindi è uno dei modi per attenzionare la questione e per far notare che in città ci sono, comunque, tanti altri morti in giro, sono alberi che o sono stati piantati e non bagnati, e ne abbiamo già discusso in questo senso anche per quanto riguardava via Capuana, dove sono stati messi 100 alberi ma probabilmente la metà sono morti, e comunque l'altra parte è abbastanza moribonda, ma anche zona via Terrazzano sono stati piantati degli alberi e sono lì tutti morti già da qualche anno. Quindi, il problema comunque è che sicuramente gli stanziamenti sono stati aumentati, però è sicuramente un capitolo dove l'attenzione deve essere ancora aumentata. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Re.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Sì, l'attenzione deve essere aumentata, porto giusto due casi che sono oggetto di alcune interpellanze e atti protocollati che abbiamo presentato come Gruppo consiliare della Lega, c'erano alcuni alberi in via Madonna che avevamo già segnalato e che poi ci siamo ritrovati recentemente tagliati via, che è stato un peccato perché sicuramente potevano rendere già un'area che, dal punto di vista paesaggistico è interessante, sicuramente più rilevante, ma negli anni sono stati purtroppo... adesso sono stati considerati morenti e sono stati tagliati, ma anche l'attenzione particolare a quella che è la presenza di parassiti. Come Lega abbiamo presentato sia quest'anno che lo scorso anno delle interpellanze per un parassita in particolare, di origine giapponese, asiatica, che ha toccato diversi alberi e purtroppo abbiamo notato che tendenzialmente gli stessi alberi interessati l'anno scorso hanno manifestato gli stessi effetti.

Quindi, chiaramente l'impegno, che speriamo sia preso, è quello di portare veramente attenzione, noi siamo chiaramente a disposizione per anche presidiare e controllare il territorio. Purtroppo, in questa occasione siamo arrivati tardi su una situazione, è chiaro che non è solo compito nostro quello di visionare questa cosa, e invitiamo comunque anche le realtà in cui sono presenti dei parchi, e hanno delle associazioni o delle attività, a monitorare queste situazioni per poter contribuire affinché comunque l'impegno e le spese per il verde pubblico, sì, sono destinate ad aumentare, ma non aumentino

esponenzialmente quando i danni sono già fatti, e sono necessari magari interventi più massicci.
Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Colombo.
Consigliere Recalcatti ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcatti

Grazie, Presidente. Proprio davvero superveloce, per riprendere un punto di quanto espresso prima dal Consigliere Conti. Ma noi è proprio per le considerazioni che sono state fatte, anche l'intervento presentato da Lei, che vogliamo appunto far sì che questo fondo di 480.000,00 sia portato a 500.000,00. Certo, facciamo quello che possiamo, però è anche alla luce di tutto quello che è stato espresso che appunto vogliamo uno potenziamento.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcatti.
Ha chiesto la parola il Consigliere Conti. Prego, Consigliere.

Consigliere Conti

Mah, chiunque se avesse i soldi vorrebbe aumentare lo stanziamento. Ovviamente mettendo 20.000,00 Euro lì, li toglie da un'altra parte, e la scelta politica è che i soldi che sono stati stanziati sono congrui rispetto a tutto il lavoro che è stato fatto anche dagli uffici tecnici e dalla volontà politica.

Presidente Mancarella

Bene. Procediamo con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Casati, Giussani, Rizzo
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	5	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni,

		Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco
--	--	---

Presidente Mancarella

L'emendamento numero 36 è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento numero 37.

EMENDAMENTO 37

Protocollo numero 42983 del 23 giugno 2023: "Istituzione fondo per parco giochi inclusivo". Interviene il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Grazie, Presidente. Così come alcuni emendamenti che abbiamo presentato erano in favore poi delle persone con disabilità, delle famiglie che hanno a carico familiari con delle difficoltà motorie e avrebbero anche giovamento dalla possibilità di avere più aree per il gioco, lo svago, il divertimento, affinché possano comunque essere aree accessibili, abbiamo presentato questo emendamento, riprende anche una proposta che abbiamo fatto l'anno scorso.

Purtroppo i bandi di Regione Lombardia arrivano fino a Comuni con 40.000.00 Euro quindi per noi è stato impossibile... 40.000 abitanti e per noi è stata impossibile chiaramente accedere ai bandi che in tante aree, anche periferiche, stanno portando alla costruzione di parchi di questa tipologia, abbiamo rilevato che poi è fondamentale offrire a tutti i bambini che vivono nella nostra città pari opportunità di giocare, divertirsi nei parchi cittadini senza barriere che ne impediscano l'utilizzo o che ne escludano alcuni dallo svago, considerato anche le tante scuole che saranno oggetto di interventi PNRR, quindi, sicuramente saranno più accessibili, più fruibili, quindi magari anche più interessanti per fare iscrivere i ragazzi che magari hanno difficoltà motorie, la nostra intenzione è quella di poter emendare il bilancio con una riduzione delle spese alla missione 10, al macro-aggregato dedicato alla realizzazione di nuove piste ciclabili per il 2023 di 40.000,00 Euro per istituire questo fondo.

È chiaro, è un intervento strategico su cui con un qualche investimento PNRR sicuramente, che sono molto attenti all'accessibilità, ma anche a quelli di Regione, pensando a Villa Burba che migliorerà la fruibilità degli spazi del parco, costellare di un polo di inclusione che possa essere messo in rete con altre realtà della città può essere sicuramente un qualcosa di arricchente per la nostra cittadinanza e la nostra comunità. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Ha chiesto la parola la Consigliera Bale. Prego, Consigliera.

Consigliere Bale

Sì, grazie Presidente. Con questo emendamento diciamo volevamo sottolineare innanzitutto come sapete anche la forte attenzione che in questi anni l'Amministrazione ha messo sul tema della disabilità, ma più in generale sul tema dell'inclusione di tutte le diversità, tra cui rientra appunto anche quella delle persone che hanno difficoltà motorie o di altro tipo sin dalla prima infanzia. E la scelta che stiamo facendo è quella di cercare di non creare diciamo dei parchi che siano solo parchi inclusivi ma di mettere in tutti i parchi in cui facciamo una manutenzione, in cui in qualche modo interveniamo, qualche gioco che possa essere appunto considerato gioco inclusivo, in modo da permettere appunto una vera inclusione all'interno di questi parchi.

Quindi appunto, come dicevo, stiamo intervenendo laddove già interveniamo con altro tipo di attività. Gli interventi, alcuni esempi appunto sono vicino soprattutto alle scuole e agli asili, quindi vicino dove ci sono le "Federici", il Parco Pomè, il Parco Europa, e ovviamente abbiamo preso anche un impegno a proseguire verso questa direzione ed, infatti, abbiamo stanziato per il 2023 200.000,00 Euro e per il 2024 600.000,00 Euro su questa attività. Quindi, questo. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliera Bale.

Ha chiesto la parola la Consigliera La Palomenta. Prego, Consigliera.

Consigliere La Palomenta

Giusto per due cose. Nel senso che aggiungo a quando ha detto la Consigliera Bale che il parco inclusivo per eccellenza è il parco Europa, che già era stato messo a norma con l'Amministrazione Romano, poi piano piano con questa Amministrazione siamo andati avanti a rimpinguare i parchi cittadini, non solo quello di via Pomè ma anche Togliatti e anche Ghisolfi, di giochi inclusivi.

Ma mi viene da aggiungere una cosa, secondo me, da non sottovalutare, che stiamo sperimentando quest'anno. Nei parchi, ma cosa proprio di questo mese, non solo stiamo andando ad attivare, ad aiutare, a rivitalizzare la città nell'ambito dell'inclusione con i giochi, ma anche con i progetti per i ragazzi. E volevo sottolineare l'importanza del Progetto "Vele Spiegate" che è stato portato da dentro le scuole, fuori, nei parchi, e io personalmente sono andata, sto andando, a vedere come sta funzionando, e il fatto che ci siano

degli educatori che si mettono lì per intercettare ragazzi soli, bambini soli, per farli giocare, secondo me è veramente un valore aggiunto che fa più di un'altalena col cestone, che ben venga sicuramente, però stare lì ad accogliere il bambino che ha difficoltà e magari si trova da solo penso che sia veramente un'ottima cosa. Quindi, la relazione sicuramente favorirà sempre di più l'inclusione nella nostra città e penso che con l'Assessore Bianchi e con la Giunta, con la quale stiamo lavorando in questi due anni, stiamo facendo veramente dei grossi passi avanti per quanto riguarda la disabilità, per quanto riguarda i giovani, per quanto riguarda i preadolescenti. Quindi, nonostante, come abbiamo avete detto più volte stasera, la coperta è corta, in qualche modo stiamo cercando di venire incontro a quelli che sono i bisogni dei nostri cittadini, compreso la disabilità e gli anziani. Non dimentichiamoci di queste due fette molto importanti della nostra cittadinanza. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consiglieria La Palomenta. Non ho altri interventi. Procederei con la votazione. Quindi, votiamo l'emendamento 37. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borella, Casati, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindì, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

Anche l'emendamento 37 viene respinto. Passiamo all'emendamento numero 38.

EMENDAMENTO 38

Protocollo numero 42982 del 23 giugno 2023: "Aumento risorse per manutenzione stradale e marciapiedi". Interviene il Consigliere Recalcati. Prego

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Riprendiamo un tema che anche precedentemente è già stato affrontato, ma noi ripresentiamo nuovamente con un altro emendamento perché su questo tema sono state fatte tantissime interrogazioni in questa sede, sono anche state fatte tantissime interrogazioni in forma scritta, quindi, che non siamo arrivati a discutere in quest'aula, però sicuramente c'è tantissimo materiale su cui lavorare. Ci sono anche state delle interrogazioni fatte in forma scritta appunto che erano più delle segnalazioni, infatti, sono state protocollate proprio in questa maniera per un intento di poter andare davvero a risolvere il prima possibile tutte le varie problematiche. Però, oltre alle interrogazioni protocollate da parte nostra, ci sono anche tantissime richieste di manutenzione stradale da parte dei cittadini.

Quindi, sicuramente quello che emerge è una necessità di intervento spalmato su tutto il manto stradale e anche dei marciapiedi della città, un intervento che sicuramente sta risentendo anche dei costi delle materie, dell'aumento, infatti, si stima 10 o 12 milioni per poter mettere a posto tutte le strade, e con anche un rincaro di punte del 15%. Ma la cosa che è concreta è che tantissime di queste situazioni, continuo a ripetere, molte delle quali anche portate in quest'aula con tanto di diapositive, sono delle reali situazioni di pericolo, quindi, quantomeno sulle situazioni più gravi è necessario potenziare questo fondo per potere intervenire.

Uno dei problemi più evidenti, secondo me, e mi chiedo anche, come mai ci sono davvero così tante buche e come mai tutte le volte che viene un temporale, viene a piovere, queste buche sono più profonde di altre volte, anche se poco prima è appena stato fatto un intervento proprio per andare a ricoprire quella buca. Quindi, dico: com'è possibile questa cosa, cioè, che davvero gli interventi hanno una durata così minima? E la stessa cosa tante volte si vede pure con la segnaletica orizzontale, cioè, dopo poco la segnaletica è già quasi completamente sbiadita. Quindi, non possiamo investire un po' di più anche come materiali per fare in modo davvero di far sì che questi interventi siano più duraturi? Se no, davvero, mi viene da pensare che l'asfalto che viene posato sia un asfalto chimico, cioè, che non sopravvive appunto alle intemperie o agli agenti atmosferici appunto del momento.

Quindi, noi con questo emendamento chiediamo di modificare con una diminuzione di spesa dalla missione 10, di cui al macro-aggregato inerente alla realizzazione di nuove piste ciclabili, per l'annualità 2023, di 50.000,00 Euro da spostare con questo emendamento appunto alla missione 10, quindi sempre nella stessa missione, però al macro aggregato "Rifacimento pavimentazione per le strade e per i marciapiedi", per l'annualità 2023. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Recalcati.

Il Consigliere Scarlino ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Ad integrazione di quello che ha già detto il collega Recalcati, diciamo che chiaramente, come è stato menzionato prima e com'è nel testo dell'emendamento, per far fronte al fabbisogno le risorse sono veramente molto importanti per andare diciamo a intervenire, dall'altra parte però è stato anche detto di ottimizzare quelli che sono già i materiali che vengono utilizzati oggi per far fronte proprio a degli interventi di questo tipo, per renderli quantomeno più efficaci e resistenti nel tempo. Dall'altra parte, invece, quando gli interventi devono essere fatti dai privati occorre che vengano aumentati i controlli affinché queste tipologie di interventi siano fatti a regola d'arte, perché questo poi è il problema, quando è una cosa che è di nostro diciamo dominio possiamo in qualche modo agire, laddove invece è di competenza di qualcun altro per far fronte a questi sistemi forse occorrerebbe controllare in maniera più oculata e intervenire forse nel momento in cui si sta facendo proprie le operazioni di sistemazione, e su questo siamo carenti, questo è evidente.

Per quanto riguarda gli stanziamenti, sì, noi li prendiamo dalle piste ciclabili, anche perché nella realizzazione delle piste ciclabili, che fa riferimento a una delibera dell'anno scorso, con diversi interventi sulle piste ciclabili che sono di completamento, eccetera, c'è una pista ciclabile che è sulla via Ospiate, completamento sulla via Ospiate, che porta poi dopo verso diciamo le Acciaierie Vienna e quella parte là.

A parte che noi, sinceramente, quando abbiamo visto questa tipologia di progetto all'interno di altri progetti, e che dovrebbero essere finanziati appunto sui 900.000,00 Euro, ci stiamo subito detti: "ma che senso ha fare una pista ciclabile in via Ospiate quando parallelamente sulla via Risorgimento c'è una pista ciclabile di 5 metri che può tranquillamente andare fino in fondo al carcere?". Quindi, anche da questo punto di vista ci sembra veramente un ulteriore abuso di quelle che sono le piste ciclabili. Ecco, qua non trovo proprio l'utilità.

Detto ciò, quindi, la motivazione di diminuzione su questa voce è proprio funzionale ad andare a implementare quello che secondo noi, invece, è un tema politico fondamentale, che è quello appunto del rifacimento della pavimentazione delle strade e dei marciapiedi, anche perché prima per noi è fondamentale andare a mettere in sicurezza le persone che vanno sui marciapiedi, che vanno per le strade, e questo l'abbiamo detto anche in quelle voci che volevamo creare appositamente, e poi dopo, successivamente, si possono fare delle operazioni. Fermo restando che alcune, ripeto, realizzazioni di piste ciclabili per noi non hanno proprio senso. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ha chiesto la parola il Consigliere Caselli. Prego, Consigliere.

Consigliere Caselli

Sì, grazie. Contravvenendo agli ordini, ai rigidi ordini di scuderia, di cui siamo depositari, stupirò la platea dicendo che questo è un argomento sul quale sono abbastanza d'accordo sull'attenzione posta dalla Minoranza, attenzione che tradisce però un po' la prima parte della nostra serata, dove i soldi per la realizzazione dei parcheggi dei cimiteri di Passirana e Lucernate venivano presi dalla manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e interventi per l'accessibilità.

Quindi, detto che, per carità di Dio, uno poi, essendo la coperta corta, le capriole non è che dobbiamo farle solo noi, è giusto che le facciamo tutti, la questione della manutenzione delle strade e dei marciapiedi è una questione che è una delle prime che ho imparato, pur non essendo affetto dalla "sindrome dell'umarell", che adora stare a vedere i cantieri per strada, sicuramente un'attenzione maggiore su questo tema, anche i membri della Giunta sanno quanto a volte sia un po' rompiscatole io, è sicuramente meritevole.

Sinceramente il discorso, insomma, di levare fondi alle piste ciclabili per una cifra che sostanzialmente non cambia tantissimo rispetto agli scarsi 800.000,00 Euro a disposizione per interventi di manutenzioni, ciò non significa che da parte mia non manca l'attenzione per questo argomento, però mi piacerebbe, se mi posso proprio permettere, senza urtare sensibilità eccessive, che questo è il quindicesimo tema politico fondamentale, come dice sempre Scarlino prima di ogni intervento su ogni emendamento che avete presentato, quindi, chiederei cortesemente meno enfasi, nel senso ci sono sicuramente delle cose a cui uno è più attento, e io non ho difficoltà a dire che questa è una delle cose a cui io personalmente terrei molto, anche perché non essendo un politico, non volendo diventarlo, ma essendo proprio qua per fare il Consigliere Comunale, trovo che una città dove si possa girare in macchina e camminare senza prendere storte o saltellare come degli ebeti quando si è in bicicletta al di fuori delle piste ciclabili, la troverei una città molto vivibile, magari con meno cose fantastiche in giro, però un po' più vivibile, detto in soldoni. Anche perché finché dobbiamo usare le macchine fatte con le gomme sembra evidente che la situazione andrebbe trattata con un minimo di prudenza.

Quindi, sinceramente, ovviamente il senso del mio intervento è semplicemente chiarire che le sensibilità che a volte animano gli emendamenti sono una cosa, accettare certi ragionamenti che, con tutto il rispetto per il lavoro fatto, alle volte saltellano un po' dietro questa coperta più o meno corta con cui tutti abbiamo a che fare nella stesura degli emendamenti, mi fanno dire che, pur, ripeto, facendomi portavoce spesso anche nelle riunioni che riguardano

soltanto la Maggioranza o il mio partito di questo argomento, mi troverò a votare contro questo emendamento. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Caselli.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Come Lega gli atti protocollati dimostrano un'attenzione particolare al tema della manutenzione stradale. È chiaro che una cifra di 50.000,00 Euro, tra virgolette, andava quasi "incontro" anche alla Maggioranza, nel senso che se avessimo proposto cifre molto più elevate avremmo sicuramente ottenuto una netta bocciatura e magari la soppressione di qualche altro progetto e poteva essere sicuramente più strategico rispetto a quello evidenziato dal Consigliere Scarlino. Quindi, era un riferimento in merito alla cifra evidenziata, nel primo blocco di emendamenti ce ne erano diversi importi che potevano essere evidenziati, l'elevato importo di emendamenti ha destato giustamente anche una difficoltà nel poter seguire tutte quelle che erano le proposte, quindi, alla fine abbiamo fatto una sintesi e abbiamo provato a proporre una cifra che potenzialmente potesse essere anche apprezzabile da parte della Maggioranza proprio perché non spostava sicuramente progetti significativi, ma sicuramente comportava, se guardiamo sull'importo totale di 800.000,00 Euro, forse parliamo intorno a uno spostamento penso del 15% circa, o comunque significativo, che vuol dire che sicuramente sono interventi che riusciamo a portare a casa per sistemare qualche strada e qualche marciapiede in più.

Mi riservo di verificare il calcolo della percentuale fatta un attimo a mente, ma tendenzialmente la cifra dovrebbe essere verosimilmente quella.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Conti. Prego, Consigliere.

Consigliere Conti

Grazie, Presidente. No, io non ho capito un ragionamento del Consigliere Scarlino, anche perché ci sono Consiglieri di Minoranza che in bicicletta ci vanno nella città di Rho, quindi, che non sia una priorità politica ci può stare, cioè, ci può stare che la vostra decisione sia quella di eliminare risorse... anzi diminuire risorse per le piste ciclabili, però domandarsi a cosa serve una pista ciclabile parallela a un'altra via: semplicemente per far sì che chi vuole

andare in bicicletta sia sicuro e che non subisca incidenti e morti, come purtroppo quotidianamente leggiamo sui giornali. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Conti.

Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

No, per fatto personale, per meglio esplicitare il mio pensiero, perché menzionato.

Allora, il tema è: se io devo raggiungere un punto con la mia macchina, non è che se voglio raggiungere quel punto devo poter scegliere... cioè se esiste già una strada devo metterne un'altra, quindi, il mio ragionamento è: se esiste già una pista ciclabile che ti porta verso, per intenderci, la zona industriale di Mazzo, quindi verso, anche qui per intenderci, andando in fondo verso l'Extrò, io perché per andare in quella zona perché devo farne una parallela ad Ospiate, sulla via Ospiate?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Caselli)

Consigliere Scarlino

Perfetto, ma essendoci già le altre mi allungo un attimino, mi collego a quell'altra, non ne vado a costruire un'altra ancora, semplice.

Scusate, eh...? Io arrivo da via Terrazzano, okay? Da via Mazzo, scusate... da via Mazzo...

(Interventi fuori microfono degli Assessori Giro e Vergani)

Consigliere Scarlino

Okay, e sulla via Risorgimento non c'è la pista ciclabile...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Giro)

Consigliere Scarlino

Ma cosa "cosa c'entra"? Scusate, eh, allora, via De Gasperi scusate, pardon... Cosa "cosa c'entra", siamo in linea d'aria a 500 metri...

(Interventi fuori microfono dell'Assessore Giro)

Consigliere Scarlino

No, ma scusate, cioè... allora, uno può tranquillamente farsi la via Mazzo, girare, adesso non ricordo il nome della via, scendo, vado,

mi rimetto tranquillamente sulla via De Gasperi, avete fatto una pista ciclabile di 5 metri per 10 e dobbiamo farne un'altra in via Ospiate? Ma, scusate, ma...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Giro)

Consigliere Scarlino

Assessore, io in macchina faccio di peggio a Rho, in macchina purtroppo faccio di peggio oggi, per fare 500 metri ne faccio in linea d'aria 8 chilometri e con la nuova piazza ne farò 20 di chilometri, quindi, non mi parli proprio di ottimizzazione degli spostamenti, perché per lo spostamento con la bicicletta sulla frazione di Mazzo, che allungo un attimo non mi cambia niente. E comunque...

Presidente Mancarella

Sono chiare le posizioni...

Consigliere Scarlino

...e comunque è lecito pensare che per me su via Ospiate, e su questo non mi convincete, non ha senso, non ha senso...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Giro)

Consigliere Scarlino

Appunto, non va su via Ospiate, non va su via Ospiate...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Giro)

Consigliere Scarlino

No, vai su via De Gasperi... per me si va su via De Gasperi, punto. Scusa, per raggiungere la strada dall'altra parte faccio altre sette strade? Mizzeca, oh...

Presidente Mancarella

Va bene. Allora procediamo. Andiamo avanti con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Scarlino

Confermiamo la presenza e votiamo... votiamo tutti.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Casati, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 38 è stato respinto.

EMENDAMENTO 39

Sull'emendamento 39, come presumo vi sia stato comunicato... scusate io sto continuando il Consiglio Comunale, scusate se lo faccio...

Dei 51 emendamenti protocollati, 50 hanno avuto parere favorevole da parte del Ragioniere Capo e del Collegio dei Revisori, solo l'emendamento numero 39 ha ottenuto parere negativo, in quanto si tratta di spesa corrente e non di spesa per investimenti. Il parere negativo del Ragioniere Capo e del Collegio dei Revisori inficia proprio l'emendamento stesso, che quindi non possiamo votarlo. Procediamo quindi col prossimo emendamento, che è il numero 40.

EMENDAMENTO 40

Protocollo 42989 del 23 giugno 2023: "Istituzione di un fondo per il potenziamento della videosorveglianza nei pressi della stazione di Rho". Interviene, immagino, il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie. Allora, ho quasi timore a parlare dopo l'intervento di Caselli perché per me è tutto importante, però qua ci abito, quindi, per me è un accrescere...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Caselli)

Consigliere Scarlino

... no, esatto, ci abito quindi vedo delle cose che purtroppo abitandoci chiaramente vivo in prima persona, e le vivo specialmente nelle ore più infauste, perché purtroppo o per fortuna lavorando di giorno la zona la posso vivere, diciamo così, a livello di conoscenza di notte. Quindi, diciamo che la situazione, come è stato già ampiamente descritto, non mi voglio dilungare più di tanto, nelle altre sedute di Consiglio Comunale con delle mozioni e con delle interrogazioni ad hoc, abbiamo rilevato come la zona della stazione, ma questo non è un segreto di stato, sia particolarmente, diciamo così, il percepito nell'ambito della sicurezza sia scarso. Anche se è da notare che sono stati, diciamo così, collocati dei presidi da parte dei Carabinieri che chiaramente non potendo stare H24 però hanno sicuramente fatto un intervento importante di presidio. Quindi, questo è la deterrenza, quindi il deterrente per evitare che ci siano delle situazioni che possono degenerare. Dall'altra parte però c'è un tema che non è principalmente, diciamo così, riscontrabile nella piazza di per sé, ma quanto nelle zone circostanti la piazza Libertà della stazione, perché con, diciamo così, l'apertura anche di diciamo negozi H24, quindi, di macchinette, eccetera, con dei prezzi abbordabili, molto abbordabili, per la mercanzia che c'è all'interno, quindi birra, bibite, eccetera, che magari se vai in una attività commerciale paghi il doppio o il triplo e invece su questi vai a pagare molto di meno, nelle ore serali vi garantisco, perché purtroppo è successo a me ed è successo persone a me molto vicine, che ci sono delle persone che, oltre a fare magari degli apprezzamenti, diciamo dei comportamenti poco lusinghieri nei confronti, in questo caso, di persone a me vicino non in prima persona, ma avendo raccolto testimonianze, avendole viste anche in alcune situazioni, c'è, diciamo così, la frequentazione di persone poco raccomandabili. Questo per quanto riguarda quindi quest'ulteriore problema dall'installazione di questo diciamo negozio H24 autonomo di macchinette.

Poi ci sono altri casi molto evidenti, invece che vanno avanti da tanti anni, di attività che anche al loro interno, diciamo così, o anche magari in tavolini, eccetera, hanno frequentazione di persone anche in quel caso probabilmente poco raccomandabili. E non è, diciamo così, segreto di stato, anzi, che più di una volta la Polizia di Stato per il tramite di pattuglie specializzate nel presidio del territorio abbiano chiuso delle attività commerciali proprio per frequentazione di persone che avevano dei precedenti e si trovano in quel caso.

Dunque, il tema è questo: non ragioniamo solo sulla piazza Libertà, ma guardiamo quello che c'è intorno alla piazza Libertà, perché in quelle zone subito circostanti, e quindi parliamo delle vie, insomma, che sono subito appena dopo, verso la via Torino, eccetera, eccetera, c'è un percepito, ve lo assicuro, di scarsa sicurezza. E

l'installazione di videosorveglianza che va, diciamo così, a fungere da ulteriore deterrente e va ad implementarsi ad un sistema di videosorveglianza che è già integrato con la Polizia Locale, e che noi membri della Commissione Sicurezza abbiamo visto quando avevamo fatto i sopralluoghi... l'invito all'interno del Comando, ecco, secondo me, se si riuscisse ad ampliare il raggio su queste zone, riusciremmo da una parte ad accrescere quel senso, quella percezione di controllo specie in determinate ore della giornata, dall'altra parte probabilmente chi ha delle responsabilità per gestire le attività che ha avviato, che purtroppo una delle conseguenze è la frequentazione di gente poco raccomandabile, sarebbe spinto probabilmente ulteriormente a prendere delle misure e delle precauzioni più importanti.

Quindi, da questo punto di vista, mi spiace che tocchiamo ancora ste benedette, per voi, per me un po' meno, piste ciclabili, però questa è una motivazione secondo me molto forte, che è quella di ampliare il sistema di videosorveglianza andandolo poi a mettere in collegamento col sistema già attuale di cui dispone la Polizia Locale, che tra l'altro è molto utile nell'attività di indagine, perché le Forze dell'Ordine, su richiesta della Polizia di Stato, Carabinieri, indagini, eccetera, fanno affidamento ai servizi che sono diciamo così in gestione alla Polizia Locale a livello di videosorveglianza, acquisiscono filmati, video, eccetera. Quindi, su queste zone diciamo subito di prossimità alla stazione, alla piazza Libertà, e quindi nelle zone circostanti, a questo punto chiediamo appunto questo stanziamento per finanziare l'installazione di videosorveglianza. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ho il Consigliere Bernasconi per l'intervento. Prego, Consigliere.

Consigliere Bernasconi

Grazie, Presidente. Buona sera... buonanotte.

Scarlino, la prossima volta ti azzoppo definitivamente, così stai a casa.

Allora, a noi sembra che l'area della stazione sia ampiamente videosorvegliata, sia all'interno che sulla piazza prospiciente, ed è stata posta anche una telecamera all'inizio di via Torino, che quindi, insomma, copre ampiamente anche quell'area.

Tra l'altro mi risulta che, se questi distributori H24 vendono alcolici di notte, commettono un reato, perché la vendita di alcolici è vietata dalle 24.00 alle 07.00 in qualsiasi esercizio commerciale ivi compreso le macchinette distributrici.

Non possiamo poi del resto, insomma, videosorvegliare tutta la città, e come dicevi anche tu giustamente, e come abbiamo appurato anche in Commissione Sicurezza, sul territorio rhodense vi è la presenza di quasi tutte le Forze dell'Ordine e che garantiscono

un pattugliamento e uno stazionamento, anche nella stazione, adeguato, e non ci risulta che ci sia un tasso di criminalità nella città di Rho rispetto alla media nazionale, anzi, addirittura inferiore. E, del resto, la presenza di facce poco raccomandabili non significa che queste facce, che magari non sono belle da vedere, che hanno qualche problema, non significa che questi stiano commettendo dei reati.

Per cui, nell'eterno conflitto oramai ideologico tra videosorveglianza e piste ciclabili, noi continuiamo a caldeggiare la sicurezza e la sostenibilità e l'ecologicità delle persone che scelgono di spostarsi con la bicicletta, e quindi esprimeremo voto contrario a questo emendamento. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bernasconi.

Il Consigliere Colombo ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. L'ottica di questo emendamento è anche quello di sottolineare un'area della città su cui vertono importanti progetti di riqualificazione, penso a tutta l'area di San Martino, da cui poi le persone possano raggiungere la stazione facendo il passaggio vicino al "Gigante", che tendenzialmente potrebbe essere una di quelle aree interessate da questo emendamento, così come anche quello dello Steccone, il parcheggio di via Milano, il Teatro, come ribadito lo scorso anno, sono tutti interventi per far sentire più sicuro e parte del centro anche un'area che nell'idea delle persone rappresenta già un quasi una zona periferica, benché si trovi forse a poche centinaia di metri da piazza San Vittore. Chiaramente contribuendo a migliorare quella che è la sicurezza percepita e anche un controllo del territorio, sicuramente portiamo a un miglioramento dell'area. Sicuramente è un passaggio e un punto critico, perché dai colloqui che possiamo avere con chi ci lavora di giorno e di notte possono testimoniarcì quotidianamente episodi che avvengono non solamente su piazza Libertà, ma poi si diffondono su tutto il resto del reticolo stradale o dei marciapiedi, e quindi ci spiace non avere un'approvazione da parte della Maggioranza per far sì che aree su cui comunque state investendo non solamente risorse ma anche energie, tempo, idee e progetti, non possono già essere immediatamente considerate come dei cammini maggiormente sicuri grazie a degli impianti di videosorveglianza, proprio perché comunque anche le Forze dell'Ordine cittadine e la Polizia Locale purtroppo in orario notturno non può sempre intervenire e avere un presidio che è fornito da una telecamera o da un sistema di videosorveglianza che riesca a coprire anche zone magari un po' più nascoste, può sicuramente contribuire a rendere piano piano più attrattivo un

percorso in attesa che poi arrivano i grossi cantieri, i grandi investimenti. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione dell'emendamento 40. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Casati, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

Anche l'emendamento 40 è stato respinto. Procediamo con l'emendamento 41.

EMENDAMENTO 41

Protocollo numero 42990 del 23 giugno 2023: "Istituzione di un fondo per la costruzione di un passaggio tra il Liceo Majorana e via Ratti".

Interviene Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Grazie, Presidente. Questo è un altro intervento, un'opera su cui porre, secondo noi, attenzione. Sappiamo che ci sono in previsione dei lavori che interesseranno l'area dietro Parco della Legalità, che poi tra l'altro è anche oggetto dell'emendamento successivo. È un emendamento che riprende anche questo una battaglia, un tema che avevamo presentato lo scorso anno, riteniamo che comunque non siano stati fatti dei significativi investimenti, l'idea di poter presentare questo emendamento sta nel valutare l'opportunità di

avviare uno studio di fattibilità per far sì che ci possa essere un passaggio maggiormente sicuro per chi si reca al Liceo Majorana. È chiaro che l'idea di fare un "collegamento", tra virgolette, con l'area dove c'è l'IPSIA Puecher e il Majorana taglia fuori di fatto il 60% delle persone che tendenzialmente vive nella parte più a ovest della città, quindi, rischiamo che poi ancora tanti altri ragazzi in bicicletta possano - o a piedi - possano affrontare questo percorso. L'idea del passaggio Liceo Majorana via Ratti forse era stato anche presentato da dei ragazzi che avevano presentato un progetto del Mattei per una sorta di ipotesi di quella che poteva venir fuori un nuovo passaggio, una nuova viabilità, con questo emendamento chiaramente non ci aspettiamo che con 25.000,00 Euro possa esserci un passaggio che sia sotterraneo o sopraelevato rispetto a una arteria così trafficata come il Sempione, però che si possa avviare un discorso anche da questo punto di vista per rendere più sicuro il passaggio togliendo quelle che sono delle risorse che vengono investite per il centro e per il Palazzo Comunale per rivolgere verso un altro centro e un altro centro educativo e di formazione qual è il Liceo Majorana. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Colombo.

La Consigliera La Palomenta ha chiesto la parola. Prego, Consigliera.

Consigliere La Palomenta

Grazie, Presidente. Allora, per quanto riguarda la richiesta di un fondo per questo attraversamento da mettere in sicurezza, intanto, possiamo dire che già a breve, fra un paio di settimane, ci saranno dei lavori che metteranno in sicurezza via Ratti e il Liceo Majorana. Questo è quanto potrà fare al momento l'Amministrazione.

Il Consigliere Colombo ha parlato di un sottopasso piuttosto che di una sopraelevata, ma ci rendiamo conto che per poter fare uno studio di fattibilità di questo tipo sicuramente abbiamo bisogno di un fondo maggiore, avremmo bisogno di un fondo maggiore, e poi non passa tanto per l'Amministrazione vigente ma c'è tutto il passaggio con l'ANAS, qualora andiamo a fare degli approfondimenti maggiori.

Per cui accontentiamoci di quello che l'Amministrazione può fare in questo momento. Poi magari mi collego dopo con il Parco della Legalità...? Okay. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliera La Palomenta.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Grazie, Presidente. Era solo per una richiesta, magari se c'era un qualcosa di un po' più definitivo rispetto agli interventi che saranno poi realizzati dall'Amministrazione le prossime settimane o è ancora abbastanza - come si dice - non definitiva la scelta delle opere da immettere.

Assessore Giro

Sì, rispetto a questo tema, c'è ovviamente lo studio di fattibilità che è stato presentato per il finanziamento degli interventi e che prevede soprattutto un lavoro di abbattimento barriere architettoniche all'incrocio.

Presidente Mancarella

Okay. Grazie anche all'Assessore. Quindi...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Recalcati)

Presidente Mancarella

Okay, prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Solo una precisazione perché a me era sembrato prima, dall'intervento del Consigliere Colombo, che era stato chiaro, anche perché, quando appunto abbiamo scritto questo emendamento, sapevamo che con 25.000,00 Euro non si può pensare a sottopassi o cavalcavia o altre cose, quindi, come lui ha giustamente detto prima, noi non ci aspettiamo che con questo emendamento venga fatto un sottopasso o un ponte, ecco.

Quindi, niente, è stato detto già tutto su questo tema.

Presidente Mancarella

Okay, grazie Consigliere Recalcati. Procediamo con la votazione. Quindi confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Casati, Caselli, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	

CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco
-----------------------------	-----------	--

Presidente Mancarella

E anche l'emendamento 41 viene respinto.
Procediamo con l'emendamento numero 42.

EMENDAMENTO 42

Protocollo numero 42991 del 23 giugno 2023: "Istituzione di un fondo per la costruzione passaggio tra Parco della Legalità e via San Bernardo".

Relaziona il Consigliere Recalcatti. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcatti

Grazie, Presidente. Forse a sorpresa, ma questo emendamento lo ritiriamo, e spiego brevemente la motivazione, perché vogliamo dare fiducia ai progetti che già su quest'area sono presenti.

Quindi, almeno per quest'anno appunto vogliamo dare, come dicevo, fiducia ai progetti che già ci sono.

Approfitto soltanto di questa sede, oltre che per richiamare un pochino di silenzio, per ricordare che non solamente sarebbe auspicabile un collegamento sia per i pedoni che anche per delle bici, perché dove sono necessarie siamo i primi ad essere a favore delle piste ciclabili, dove sono utili e dove possono mettere in sicurezza gli utenti della strada, ma, oltre ai pedoni e ai ciclisti, sarebbe interessante anche poter aprire eventualmente la via San Bernardo, soprattutto nel tratto in fondo, al traffico veicolare, quindi, poter pensare al futuro a un collegamento con via Terrazzano, e di conseguenza poter andare a creare uno scarico per il traffico per tutto il quartiere San Pietro. Ci sono delle code che sono interminabili la mattina su via San Bernardo, potere aprire la via in fondo garantirebbe davvero una... Ma io però... non si può parlare, davvero...

Presidente Mancarella

Ha ragione, Consigliere Recalcatti. Per piacere, manca ancora pochi minuti poi chiudiamo... insomma, sospendiamo il Consiglio Comunale e ci riaggiorniamo.

Prego, Consigliere Recalcatti.

Consigliere Recalcatti

Comunque, brevemente per andare a concludere. Quindi, se verrà valutata in futuro anche la possibilità di poter aprire via San Bernardo anche al traffico dei veicoli, delle automobili, quindi, poter permettere il collegamento con il quartiere San Pietro. Ed è un tema io sostengo da sempre, ma è anche emerso in Commissione Ambiente, ne abbiamo parlato già. Quindi, in futuro mi auspico che, oltre a un attraversamento per i pedoni e per le bici, possa essere valutata seriamente anche la possibilità di aprire questa via dove al momento va a finire nei campi e a un albergo. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei. Quindi ritiriamo l'emendamento 42.
Passiamo all'emendamento 43.

EMENDAMENTO 43

Protocollo numero 42994 del 23 giugno 2023: "Recupero impianto sportivo 'Settembrini' di Passirana".
Interviene Uberto Re. Prego, Consigliere Re.

Consigliere Re Uberto

Grazie, Presidente. Allora, è un po' anche una questione, se vogliamo, di famiglia, personale, questo impianto è un impianto che ha visto tutta la mia famiglia e i miei genitori e l'azienda di famiglia seguire la famosa, la mitica, Società Calcio Passirana, e dove tuttora sugli spalti c'è il logo della società. Quindi, uno dei motivi per cui ne parlo io è perché l'ho vissuta, ho vissuto buona parte della mia vita in quegli impianti, sia nel campo precedente, quello adiacente all'Ospedale intendo, magari molti di voi non se lo ricordano, e al passaggio successivo, quando sono stati fatti gli impianti nuovi. Impianti nuovi che poi alla fine non sono neanche stati completati, ci sono ancora dei terreni adiacenti che sono ancora disponibili, eppure siamo riusciti a lasciarlo andare all'abbandono ed è un vero peccato, perché, quando investiamo, come Comune, cifre importanti, giustamente, per lo sport, ci dimentichiamo di un rimpianto e lo lasciamo andare alla deriva in quelle condizioni, ed è una cosa veramente triste perché abbiamo investito tanti soldi vent'anni fa, quindici anni fa, per rifarlo, dieci anni fa... cinque anni fa, per poi far andare dentro temporaneamente la Società Rugby, per poi abbandonare e lasciarlo in mano più o meno a gruppi di zingari che sostengono nei parcheggi in maniera abbastanza problematica, perché poi nelle zone adiacenti succede di tutto e purtroppo queste sono le denunce che sono presenti nei documenti della Polizia, piuttosto che dei Carabinieri, di Rho.
È chiaro che la cifra di cui parliamo è una cifra importante, anche perché l'impianto è importante, la zona, il terreno di riferimento, adesso non ho presente, non mi ricordo in questo momento

l'ampiezza, però stiamo parlando di una zona molto importante, oltretutto è una zona importante di Rho, Passirana, comunque è una frazione che richiede e che chiede questo tipo di utilizzo. Come sono stati fatti tanti investimenti a Rho centro piuttosto che in zona Capuana, piuttosto che in zona Mazzo, Passirana è stata lasciata abbandonata ed è un vero peccato. Ci rendiamo conto che la cifra che noi avremmo chiesto, o che chiederemo, che chiediamo anzi, di spostamento è una cifra importante, potrebbe essere anche una cifra destinata a essere diluita nel tempo. Sappiamo che ci sono stati in passato dei contatti per fare delle operazioni, al momento, anche pur essendo in Commissione Ambiente e Territorio non abbiamo mai discusso di operazioni in corso in questo momento, per cui non mi risultano operazioni in essere su quell'area lì da parte di privati. Ci sono stati degli abboccamenti, dei contatti. È chiaro che però l'area è comunale, lo stadio... diciamo gli spalti ci sono, i campi ci sono, gli impianti di illuminazione. Io non riesco veramente a concepire come continuiamo a spendere soldi per campi nuovi quando abbiamo quelli che sono praticamente nuovi rispetto a campi molto più vecchi, e non li prendiamo in mano per sistemarli.

Quindi, noi abbiamo fatto una richiesta in questo emendamento della spesa dalla missione 10, macro-aggregato, per l'annualità '23, di 200.000,00 Euro, questo perché in effetti l'impianto è molto grande, le spese purtroppo sono alte, e più aspettiamo, purtroppo, diventa sempre peggio, e quindi come sappiamo questi impianti vanno...

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere, può andare a concludere.

Consigliere Re Uberto

... sicuramente mantenuti. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Re. Procediamo con...

Okay, la Consigliera Bale ha chiesto la parola. Prego, Consigliera.

Consigliere Bale

Grazie, Presidente. Un brevissimo intervento su questo emendamento.

Rispetto agli intenti siamo d'accordo, anche come ricordava prima il Consigliere Bellofiore, comunque l'impegno per tutto quello che riguarda lo sport sta diventando... è sempre stato anche prioritario per l'Amministrazione, e quindi ecco ci troviamo d'accordo con questo emendamento. Cioè, almeno con l'intento di questo emendamento, e diciamo che l'Amministrazione sta anche valutando

in questo momento alcune opportunità progettuali sullo spazio, però ovviamente tenendo presente che al momento la realtà è utilizzata da Rugby Rho e che appunto ne ha l'utilizzo in questo momento, e diciamo che appunto le progettualità che sono in valutazione tengono comunque a mente l'obiettivo di fare in modo che l'impianto venga riqualificato a tutela, a favore, a usufrutto anche delle nostre associazioni sportive locali.

Quindi, questo. Però la votazione sull'emendamento sarà contraria.

Presidente Mancarella

Grazie, Consiglieria Bale. Non ho altri iscritti a parlare.

Procederei con la votazione all'emendamento 43, a questo punto.

Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Casati, Caselli, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindì, Borella, Caronni, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 43 è stato respinto.

Facciamo l'ultimo emendamento di questa sera, il 44

EMENDAMENTO 44

Protocollo numero 42995 del 23 giugno 2023: "Istituzione di un fondo per la messa in sicurezza dell'area esterna piscina comunale 'Molinello'".

Interviene il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Questo è uno dei primi tre emendamenti, che poi gli altri saranno discussi domani, su cui vorremmo che ci sia

veramente un impegno, è per questo che è stato presentato questo emendamento.

Vi leggo brevemente la situazione. L'impianto 'Molinello' è chiaramente una infrastruttura di proprietà comunale che è stata recentemente sottoposta a lavori di riqualificazione e potenziamento, purtroppo, lo scorso anno abbiamo rilevato che durante il periodo estivo alcuni utilizzatori dell'impianto, che erano nell'area esterna dove tendenzialmente ci sono le piscine e gli ombrelloni, hanno subito dei danneggiamenti fisici a causa di quelli che erano degli ombrelloni che si erano situati nell'area esterna che, a causa del vento, sono volati via e purtroppo sono volati addosso anche alle persone, tra cui potenzialmente potevano colpire anche dei bambini. Un fatto che si è verificato anche ad agosto 2022 e, purtroppo, abbiamo potuto constatare, dalla persona che era lì presente che ci ha mandato le foto, anche nell'attuale mese di giugno 2023.

Presentiamo un emendamento perché eravamo rimasti soddisfatti della presa in carico da parte dell'Amministrazione di voler intervenire su questo aspetto per mettere in sicurezza l'esterno della piscina comunale 'Molinello', non sappiamo se l'intervento è stato fatto completamente, solamente una parte, o è stato compiuto evidentemente nel modo sbagliato, però effettivamente quello che ci riporta la realtà è che gli ombrelloni purtroppo sono volati nuovamente.

Quindi, la speranza che abbiamo è che, al netto dell'approvazione o meno dell'emendamento, anche questo atto possa portare poi a una messa in sicurezza dell'area, con una spesa che penso non sia anche particolarmente elevata, a differenza magari dei danni fisici e poi eventualmente economici che possono portare se questi ombrelloni che prendono il volo finiscono addosso a qualcuno e possono fargli veramente male, dato che anche poi è spesso sempre più frequente che ci siano anche condizioni di maltempo improvvise o vento veramente forte.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. Non ho altri iscritti a parlare.
Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Casati, Giussani
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	

CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco
-----------------------------	-----------	--

Presidente Mancarella

Anche l'emendamento 44 viene respinto.

Allora, prima di congedarci c'era una richiesta da parte del Gruppo di Maggioranza di spostare alle 19.30 la convocazione del prossimo Consiglio Comunale, cioè di domani, della continuazione di questo. Se va bene per tutti... non c'è bisogno di votarlo o dobbiamo votare...?

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

No, okay.

Consigliere Recalcati

Presidente, no, solo una puntualizzazione, a noi va benissimo questa richiesta, ma noi Capigruppo venerdì scorso ci eravamo organizzati che alle 2.00 avremmo visto che cosa fare poi, se andare avanti oppure riprendere...

Presidente Mancarella

Allora, sì, se mancava poco, però mancano ancora 9 emendamenti più la discussione finale. Cioè, gli emendamenti ci vogliono tre o quattro ore.

Consigliere Recalcati

Andiamo a domani, va bene. Andiamo a domani...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

Sei più la discussione, la discussione si hanno dieci minuti per gruppo, sono 90 minuti.

Consigliere Recalcati

No, va bene, se è già deciso così... domani, va bene.

Presidente Mancarella

Sette e mezza domani, siamo tutti più freschi, venite mangiati...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

Ci vediamo domani alle 19.30.

Grazie a tutte e tutti e buonanotte.

I lavori consiliari vengono sospesi alle ore 1.56 del 29 giugno 2023.

I lavori consiliari riprendono alle ore 19.42 del 29 giugno 2023.

Presiede la seduta il Presidente, Sig. Calogero Mancarella.

Assiste il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Emanuela Marcoccia.

Presidente Mancarella

Buona sera al pubblico che ci segue da casa.

Iniziamo dall'emendamento numero 45.

EMENDAMENTO 45

Protocollo 42298 del 23 giugno 2023: "Istituzione fondo per la riqualificazione delle aree verdi lungo il Sempione". Interviene il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Buona sera a tutti i colleghi, Amministrazione. L'emendamento che stiamo esponendo era presente anche lo scorso anno all'interno degli emendamenti proposti dal Gruppo Consiliare della Lega, siamo contenti che questo emendamento poi abbia ricevuto anche il sostegno da altri colleghi degli altri Gruppi di Minoranza. È un emendamento che vuole porre l'attenzione su alcune aree verdi di pertinenza comunale per far sì che possano essere oggetto di riqualificazione.

All'interno dell'emendamento sollevavamo l'importanza di due punti che, potenzialmente anche per un intervento che porterà poi alla riqualificazione di un'area, quella vicino alla rotonda del Sempione, e l'altra ex discarica di Rho... scusate, se posso... via Biringhello,

dove c'è stata una discarica che, anche grazie alle segnalazioni che abbiamo portato come Gruppo Consiliare e poi all'intervento dell'Amministrazione con il posizionamento delle fototrappole, ha di fatto riportato sotto il controllo dell'Amministrazione, della cittadinanza, quella che era un'area che purtroppo per troppo tempo è stata una discarica. L'idea era quella di potere riqualificare questi luoghi perché potessero essere dati a disposizione della cittadinanza e diventare nuove aree verdi fruibili e accessibili con quella che è la dotazione necessaria per renderle utili a un utilizzo durante il tempo libero, e per quello che possono essere anche aree che possono ospitare anche eventi, piccoli eventi, perché sono aree un po' più limitrofe non per forza nel centro cittadino. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Colombo.

Vediamo se c'è qualcun altro iscritto a parlare. Il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Sì, grazie Presidente. Allora, vado un attimo a integrare questo emendamento facendo prima di tutto riferimento agli stanziamenti. Parliamo di 50.000,00 Euro che vogliamo destinare a questo tema che portiamo all'attenzione dell'Aula, perché si tratta di un'area impraticabile, che però, nonostante la vicinanza al Sempione, quindi al traffico di quest'asse, potrebbe avere sicuramente un potenziale. Quindi, noi vogliamo destinare questo fondo per potere valorizzare quest'area.

Siccome questo emendamento non parla solamente di quest'area ma di una riqualificazione più ampia di tutte le aree verdi lungo il Sempione, allora un piccolo riferimento anche all'area che, sempre proseguendo sul Sempione verso Pogliano, si può trovare, quindi, mi riferisco... qui siamo già a Biringhello, al parco, poi dopo diventato anche area cani, di Biringhello. Quindi io all'epoca non ero ancora in Consiglio Comunale, una delle primissime segnalazioni che feci sul servizio di "Comuni-chiamo" fu appunto quella per sistemare la fontanella e per segnalare appunto che c'erano un po' di cose da sistemare all'interno di quel parco.

Quindi, con questo fondo appunto vogliamo andare a stanziare delle risorse per tutti questi parchi che sono lungo il Sempione, che appunto proprio per la vicinanza a una strada statale così importante, così trafficata, possono magari risentire un po' in bellezza, in partecipazione e in vivibilità anche da parte delle persone.

Un ultimo tema è poi anche quello, però qui ci sarebbe poi da aprire un capitolo completamente a parte, - e ritorno a riferirmi all'area presa in oggetto precedentemente, quella tra il Sempione e via Calabria - è il tema del sottopasso per andare a Biringhello, insomma dove c'è una situazione davvero inqualificabile tra

sporcizia, buio, odori e attività insomma sulle quali non voglio dilungarmi, ma che sappiamo tutti di che tipo. Quindi, sicuramente questo sottopasso sarà uno dei prossimi temi che affronteremo perché è fondamentale anche la risoluzione di questo problema, per far sì, appunto come si parlava anche ieri sera, che Biringhella sia davvero una frazione più vicina alla nostra città che non a Lainate. Quindi, niente, mi auguro che con questo emendamento si possa avere uno spunto per la riqualificazione di queste aree ed eventualmente anche uno spunto che potrà essere successivamente portato anche in Commissione Ambiente. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Recalcatti. Non ho nessun altro iscritto... la Consigliera Bale. Prego, Consigliera.

Consigliera Bale

Grazie, Presidente. Due parole su questo emendamento. Allora, questi luoghi che avete citato, come anche tanti altri luoghi del nostro territorio, rientrano sicuramente in quella che è la manutenzione ordinaria del verde, anche laddove ci siano situazioni di degrado sulle quali occorre intervenire, ma allo stesso tempo crediamo che tra tutte le aree di Rho che... le aree verdi che necessitano di manutenzione anche un pochino più straordinaria, queste aree che avete citato non possano essere diciamo considerate prioritarie per un tipo di intervento manutenzione straordinaria. E quindi, ecco, voteremo, come Maggioranza, in modo contrario a questo emendamento. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliera Bale. Procederei con la votazione... Consigliere Colombo, prego.

Consigliere Colombo

No, semplicemente per completezza, dato che non viene ritenuta strategica, come se noi chiedessimo di spostare risorse già impiegate per altre aree verdi, con questo emendamento chiedevamo di reperire le risorse da quelle che erano piste ciclabili.

Presidente Mancarella

Grazie per la precisazione. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	18	
-----------------------------	-----------	--

CONSIGLIERI ASSENTI	7	Bernasconi, Caronni, Giussani, Re Dario, Rizzo, Scarlino, Varasi
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Paggiaro
CONSIGLIERI VOTANTI	17	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	4	
CONSIGLIERI CONTRARI	13	Bale, Bellofiore, Bindi, Borella, Casati, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento numero 45 viene respinto.
Emendamento numero 46.

EMENDAMENTO 46

Protocollo numero 42996 del 23/06/2023: "Istituzione fondo per la valorizzazione del Parco Buonarroti".
Interviene il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Allora, con questo emendamento riproponiamo un tema già trattato lo scorso anno da una mozione di Fratelli d'Italia, la mozione che era stata bocciata con annesse ovviamente tutte le varie discussioni politiche, il risultato però è che l'area in questione, parliamo del Parco Buonarroti in corrispondenza del cavalcavia, che porta lo stesso nome, tra la frazione di Mazzo e la rotonda che poi porta verso Pero e verso le autostrade e le tangenziali, sta di fatto che quest'area non risulta ancora abbastanza valorizzata, secondo noi, sotto il profilo culturale, o quantomeno non è valorizzata quanto uno spazio così meritevole meriterebbe di esserlo. Quindi, mi riferisco soprattutto a una valorizzazione culturale, non tanto a una valorizzazione paesaggistica, che già è buona, insomma, la ritengo una delle aree più belle che c'è comunque in città, se non anche per la collocazione in mezzo alle industrie e in mezzo, comunque, ad altri stabilimenti industriali e ad altre strade portanti. Ecco, forse in sede di discussione della mozione ci si era un po' intestarditi sul senso dell'intitolazione, mentre quello di cui si parla qui stasera sono dei contenuti, quindi, parliamo di contenuti in senso stretto e dei relativi fondi che garantirebbero questi

interventi. Stiamo parlando di 20.000,00 Euro per la valorizzazione culturale di questo parco.

Quindi, do lettura dell'emendamento: "Premesso che il Parco Buonarroti merita di essere inserito al meglio nel complesso di parchi e aree verdi della città al fine di garantire una maggiore presenza e sfruttamento da parte della gente, senza tralasciare le sue opportunità culturali.

Rilevato che la suddetta area si contraddistingue non solo per la scritta della città, ma anche per la presenza di un cippo commemorativo dedicato ai Martiri delle Foibe, che caratterizza e identifica il luogo anche da un punto di vista culturale di storia nazionale importante sia per il futuro che per ogni generazione.

Tutto ciò premesso chiediamo appunto di emendare il bilancio prendendo 20.000,00 Euro dalla missione 10, macro-aggregato - precisamente - "Interventi per arredo urbano, giochi e bellezza della città", per poter istituire un fondo per la valorizzazione del Parco Buonarroti".

Che cosa chiediamo con questo fondo? Degli interventi minimi di valorizzazione culturale, quindi, una posa di pannelli storici e bandiere sulla vetta della collina, che renderebbe tutto più bello. Quindi, magari con una bandiera italiana, una bandiera europea e una bandiera del nostro Comune. Quindi, qualcuno poi potrà far notare che si tratta di un emendamento già presentato lo scorso anno, sì, esatto emendamento già presentato lo scorso anno, però, proprio per la sua semplicità e per il suo valore, è per noi un tema imprescindibile, è un tema importantissimo, e quindi anche se non dovesse essere votato questa sera noi è un tema che porteremo sempre avanti e che tutti gli anni di questa consiliatura lo riproporremo sempre.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.

Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni. Prego, Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Grazie, Presidente. Allora, abbiamo già ampiamente discusso sulla mozione presentata precedentemente. Allora, Recalcati, possiamo riprendere a fare la valutazione storica che avevamo fatto in passato, dove appunto i Martiri delle Foibe non sono solo da una parte, sono da tutte e due le parti, cioè da un punto di vista numerico ti parlo che nel periodo della fascistizzazione dell'Istria ci sono stati 23.000 morti mentre nel periodo...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Recalcati)

Consigliere Forloni

Scusa... scusa, lasciami finire... mentre nel periodo successivo, dove parte dei fascisti ammazzavano ancora i partigiani titini, ce ne sono stati 22.000, però tralasciamo questa cosa, tralasciamo... Ne abbiamo già parlato, ti avevo già detto che fai solo apologia della storia e ti appropri di alcune...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Recalcati)

Consigliere Forloni

...ti appropri di alcune cose che non ti appartengono. Ma, detto questo, allora, al di là di tutte le tue considerazioni delle bandiere e mica bandiere... lasciami finire perché non ti interrompo mai io te... lasciami finire, per favore... al di là delle bandiere, non le bandiere, la bandiera italiana, europea e compagnia bella, quello non è un territorio di pertinenza della città di Rho, hai capito? E quindi non possiamo fare nulla.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Forloni.

Il Consigliere Recalcati ha chiesto la parola.

Posso però dire una cosa? Io te la do la parola, però come prassi c'è un solo intervento. Cioè, se proponete al massimo interviene poi Colombo, siete in due, o qualcun altro, però c'è un intervento per Consigliere.

No, la parola te la do perché credo sei stato chiamato in causa, se è per fatto personale potete intervenire, ci mancherebbe.

Prego, Consigliere Recalcati.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Io sono un po' allibito dall'intervento del signor Forloni, infatti, dopo però, siccome non mi basta questa spiegazione, chiederò integrazione da parte di qualche membro della Giunta con dei toni magari più compatibili con un'aula consiliare, non un intervento di questo tipo, perché non mi sembra di aver parlato di storia. Lei può pensare come vuole, io sicuramente non faccio né apologia della storia, né prendo possesso di certi periodi storici, al contrario di quello che questa sera, e anche lo scorso anno, ha fatto Lei.

Quindi, continui pure per la sua strada, io avrei un pochino di vergogna...

Presidente Mancarella

Però evitiamo giudizi, però dai, perché sennò qui si innesca anche un malcontento che non è necessario in questo momento.

Consigliere Recalcatti

Ho capito, però tutte le volte che certi argomenti vengono portati all'attenzione si finisce sempre così. Cioè, è come se fosse davvero un tabù che non si può sfondare. E perché, ancora mi chiedo, nel 2023 c'è questo tabù?

Io comunque vorrei parlare dell'emendamento ...

Presidente Mancarella

No, no, .. ma infatti ha parlato dell'emendamento

Consigliere Recalcatti

... e non di Istria né di foibe, sono contenuti culturali che spetterebbero poi a chi di competenza, non a me sicuramente, io faccio solo una proposta di mettere a disposizione un fondo.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcatti. Procediamo, se non dovessero esserci altri interventi, con la votazione dell'emendamento. Quindi confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	18	
CONSIGLIERI ASSENTI	7	Bernasconi, Caronni, Giussani, Re Dario, Rizzo, Scarlino, Varasi
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Paggiaro
CONSIGLIERI VOTANTI	17	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	4	
CONSIGLIERI CONTRARI	13	Bale, Bellofiore, Bindi, Borella, Casati, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento 46 viene respinto.
Procediamo con l'emendamento numero 47.

EMENDAMENTO 47

Protocollo numero 42999 del 23/06/2023: "Istituzione di un fondo percorso e manutenzione dei defibrillatori". Interviene il Consigliere Re. Prego, Consigliere.

Consigliere Re Uberto

Anche perché questa sera ce n'è uno solo per cui non possiamo sbagliare. Ce n'è uno solo, vedi che manca all'appello?
Buona sera. Grazie Presidente.

Presidente Mancarella

Buona sera.

Consigliere Re Uberto

Allora, l'argomento defibrillatori sicuramente è un argomento interessante, non posso dire che mi sta tanto a cuore perché, se no, il Consigliere Caselli dice che sono tutti così, quindi...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Caselli)

Consigliere Re Uberto

Esatto, mi sta a cuore, per cui era lì... Però effettivamente è un argomento che ritorna spesso e volentieri ed è un argomento che vediamo che non viene affrontato o, se viene affrontato, viene affrontato comunque molto parzialmente. Abbiamo situazioni dove i defibrillatori sono presenti, ma non funzionanti, abbiamo poche persone che sono in grado di utilizzarlo, quei pochi che sono funzionanti sul territorio rhodense sono comunque all'interno di strutture del Comune, mentre nelle zone dove effettivamente potrebbero servire, e noi ci riferiamo anche agli spazi aperti, alle piazze, la stessa piazza qui di fronte quando ci sono eventi particolari, nelle piazze più importanti dove ci sono anche centinaia se non migliaia di persone, in certi casi, il defibrillatore non c'è, e secondo noi è un argomento interessante in questo senso.

Oltretutto ultimamente abbiamo fatto anche con i Lions una raccolta fondi ed è stato anche recuperato un defibrillatore, quindi, anche pur avendolo gestito e donato gratuitamente al Comune di Rho, questo defibrillatore non è ancora in funzione. Si continua a passare la palla, si continua a dire "mah, lo possiamo mettere lì, ma lo dobbiamo mettere là, ma chi lo gestisce, chi lo cura, chi sa farlo funzionare...", insomma, alla fine è un problema importante.

Nei parchi, Parco Europa è un altro di quelli dove in caso di malore, dovuto magari anche alla partitella di pallone piuttosto che qualsiasi altra cosa, il defibrillatore non è presente, come negli altri parchi cittadini. È un argomento importante.

La cifra che abbiamo richiesto di spostare è una cifra di 10.000,00 Euro, che è simbolica, più che altro per, ripeto, far muovere un po'

l'attività, anche perché se ci ricordiamo già esattamente un anno fa, perché era luglio del 2022, in Consiglio Comunale ne abbiamo parlato.

Ho visto che anche ieri è già successo più di una volta che è ritornata la questione di scelte fatte in Consiglio Comunale che poi non vengono attuate. Quindi, a distanza di un anno si dice... in Consiglio Comunale abbiamo votato tutti insieme per i defibrillatori, e qui non c'era Destra e Sinistra, ma abbiamo votato comunque in maniera compatta, giustamente compatta, però a distanza di un anno noi non vediamo grandi movimenti. Quindi, questo emendamento ha poi questo scopo, non è la cifra che cambia sicuramente né il bilancio né la situazione dei defibrillatori, però quando poi sappiamo che un'associazione rhodense si muove, recupera i fondi, dà alla nostra città e ai nostri cittadini l'opportunità di avere un defibrillatore, poi non lo mettiamo, dopo averlo votato un anno fa tutti insieme, quindi uno dice: ma, scusate, mi sembra l'ABC dalla politica, cioè, l'abbiamo discusso, lo abbiamo votato e poi non passiamo dalle parole ai fatti? Secondo me è veramente un peccato.

Quindi, abbiamo chiesto in questo caso, spero che siate d'accordo, almeno uno sui 50, magari c'è il miracolo stasera, adesso andiamo ad accendere il cero, di un aumento della spesa dalla missione 6 del macro-aggregato "Istituzione fondo percorso manutenzione defibrillatori", per l'annualità del 2023 di 10.000,00 Euro.

Ripeto, anche se avete ben capito, è una richiesta che tende a far portare a terra le decisioni che insieme abbiamo preso, non che ha preso la Sinistra, la Maggioranza, la Minoranza, l'abbiamo presa insieme, però a distanza di un anno, purtroppo so anche che ci sono difficoltà per i corsi, ci sono difficoltà per piazzare questi defibrillatori perché non è una cosa semplice, li possono effettivamente rubare, li possono danneggiare, per l'amor di Dio, non è che uno pensa che l'abbiamo votato un anno fa e non sia stato fatto nulla, però in realtà ad oggi, pur avendone addirittura uno gratuito, non è successo nulla. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Re Uberto. Non ho nessun altro iscritto...
Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, dato che non abbiamo risposta da parte della Maggioranza penso che sia un assenso per sostenere l'emendamento. È una proposta che arriva da lontano, dai primi colloqui che avevamo avuto con l'Assessore per poi anche presentare un'interpellanza, un accesso agli atti, per capire anche il posizionamento strategico di questi defibrillatori. Non voglio riprendere il discorso che è stato fatto anche in Consiglio Comunale a luglio o riprendo alcuni concetti esposti dal Consigliere Re che abbiamo condiviso, ci sono delle

aree strategiche, che adesso saranno anche inserite all'interno di piani per la videosorveglianza, quindi, sarà anche potenziato quello che è il controllo, potrebbero essere già delle prime aree, penso a Parco Europa che è costantemente monitorato da delle telecamere, anche vicino alla Caserma dei Carabinieri con la ripresa dell'attività del chiosco, la ripresa degli eventi che si potranno anche organizzare lì proprio da chi ha preso in gestione il chiosco, e poi speriamo che poi ci sia la continuità da parte di altri titolari nel poter organizzare attività e iniziative pubbliche che possano rivitalizzare e dare sicuramente più opportunità di svago e divertimento sano all'interno di quello che è il quartiere, avere anche la garanzia di un dispositivo salvavita come è un defibrillatore sicuramente può essere un incentivo, perché capita in tutti i centri sportivi, bene o male dove si fanno attività, dove ci sono disponibilità di campi, bene o male, o in forma privata, o tramite donazioni o raccolte fondi che anche hanno interessato la città di Rho, ecco, si sono sempre dotati di questi dispositivi. Auspichiamo veramente che, visto che non ci sono state rimozioni all'emendamento portate in questa occasione, che ci sia condivisione anche da parte della Maggioranza. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bellofiore. Prego, Consigliere.

Consigliere Bellofiore

Sì, grazie Presidente. Richiamo anch'io la mozione che era stata protocollata e presentata in Consiglio Comunale, che devo però ricordare fu parzialmente respinta e parzialmente votata poi dopo l'emendamento da parte della Maggioranza all'unanimità da tutto il Consiglio, in cui appunto si chiedeva l'installazione dei nuovi dispositivi antidefibrillatori. Le motivazioni che portarono alla bocciatura sono le medesime che ci portano oggi a bocciare questo emendamento, la bocciatura, cioè, della previsione di stanziamenti di nuovi fondi per l'installazione, perché l'impegno che fu preso era quello di valutare alcune aree, appunto ad esempio la piazza, mi ricordo avevamo parlato del CentRho, e valutare l'installazione eventuale di nuovi defibrillatori con la consapevolezza che in tutti gli edifici pubblici, soprattutto in tutti i luoghi in cui già viene fatta attività sportiva, ed era questa la motivazione, sono già presenti tutti i dispositivi necessari, vengono fatti periodicamente, annualmente, tutti i corsi di formazione necessari previsti dal Comune, penso insieme alla Protezione Civile, e su tutte le volanti della Polizia Locale sono presenti i defibrillatori.

Il tema è reale, ma bisogna stare anche attenti, ed erano queste le motivazioni della parziale bocciatura di quella mozione, a non riempire appunto la città di questi dispositivi che possono poi non essere utili magari in alcuni contesti, possono non essere utilizzabili

in condizioni appunto di competenza da chiunque si trovi lì, ma oggi in città c'è una copertura dal nostro punto di vista sufficiente di questi dispositivi facilmente appunto raggiungibile anche grazie alle volanti della Polizia Locale in qualsiasi luogo della città in cui dovesse verificarsi un evento che richieda appunto tali dispositivi. Per cui, anche richiamando quella discussione, anche questo emendamento verrà bocciato dalla Maggioranza.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bellofiore.
Consigliere Recalcati, prego.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Il tema sollevato dal collega precedentemente è anche un tema che so che raccoglie anche la sensibilità del Sindaco, io mi ricordo in passato anche che si era speso appunto per riportare negli oratori i defibrillatori. Quindi, portiamo comunque in Aula una questione davvero di sensibilità importante, e appunto la questione fondamentale è: che cosa possiamo fare di più per fare in modo che le persone sappiano come comportarsi quando si ha a che fare con un defibrillatore?

Allora, la risposta che ci siamo dati è: istituiamo di corsi. Io stesso vorrei magari poterne fare uno. E sono sicuro che, se facessimo un sondaggio, medici a parte, non so quanti in quest'aula, giusto per far rimanere così fra di noi l'argomento, sarebbero in grado di usarlo. Quindi, una delle soluzioni che ci siamo auspicati, che appunto abbiamo deciso di portare questa sera sul tavolo, è la formazione. La formazione, come sempre, è l'arma migliore di difesa, e per fare una formazione importante servono dei fondi, quindi, con questo emendamento noi andiamo a istituire dei fondi per potere istituire questi corsi.

Poi, che sia stata in parte emendata, però sta di fatto che c'è comunque una delibera di Consiglio Comunale dell'anno scorso, quindi di un anno fa praticamente ormai, quindi, cioè, la cosa che vorremmo sapere, visto che è uscito il discorso, che cosa è stato fatto per dar seguito a questa mozione? Sicuramente un anno di distanza è una tempistica poco seria per qualcosa che, integrale o emendato, è stato comunque votato da tutti.

Quindi, era un tema che ci auspicavamo avrebbe potuto avere un coinvolgimento maggiore, ne prendiamo atto e niente, ogni azione comunque ha un peso. Cioè, mi dispiace davvero.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.
Ha chiesto la parola il Sindaco Orlandi. Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Grazie, Presidente. Solo per aggiungere un po' alla discussione il fatto che il nostro Comune è stato uno dei primi Comuni che ha dotato in primis gli impianti sportivi e tutti i defibrillatori, come ricordava anche il Consigliere Recalcatti poc'anzi, proprio con un progetto tra l'altro del bilancio partecipativo, e poi man mano in città si sono poi installati diversi defibrillatori. Sono tutti gestiti diciamo dall'Ufficio Sport e quando vi è la necessità l'Ufficio Sport organizza i corsi con soggetti specializzati, nello specifico è più Rho Soccorso poi che fa i corsi per l'utilizzo dei defibrillatori, e ha una validità biennale, se non ricordo male, la certificazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici, che è quello che noi abbiamo qua nella nostra città.

Si faceva riferimento alla mozione in cui poi il tema era questo defibrillatore donato, che dovrebbe trovare installazione nei prossimi proprio giorni nella piazza del teatro, poiché dopo lunghe vicissitudini la Sovrintendenza non ha permesso l'installazione qua, all'esterno, sul Palazzo Comunale, per via appunto della manomissione, diciamo così, della pietra, eccetera, adesso non sto a tediarvi con queste cose qui.

Nel frattempo, però l'Amministrazione ne ha acquistati altri, nel senso che poi a volte ci si concentra su una cosa, nel frattempo però procediamo. Ad esempio, i defibrillatori che venivano citati prima sulle macchine della Polizia Locale sono stati acquistati proprio in questo periodo intercorrente, credo, tra la mozione e quest'oggi.

Quindi, io negli intenti sono assolutamente d'accordo sullo stanziare soldi per i corsi dei defibrillatori, e già lo facciamo, quindi, in misura più che sufficiente. Quindi, questo emendamento di fatto non aggiungerebbe null'altro rispetto alle attività, e questo è il motivo poi personalmente della bocciatura.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco.

Ha chiesto la parola il Consigliere Rioli. Prego, Consigliere.... Ha sbagliato...?

Consigliere Rioli

No, non ho sbagliato, mi ha preceduto il Sindaco...

Presidente Mancarella

Vuole dire qualche parola?

Consigliere Rioli

Grazie, però ripeterei quello che ha detto il Sindaco, è proprio una precisazione sul fatto che il defibrillatore che è stata donato dai

Lions proprio vedrà l'installazione in questi giorni, come diceva appunto il Sindaco, nella piazza del teatro.
Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere. Bene, non ho nessun altro iscritto a parlare.
Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Giussani, Rizzo, Scarlino, Varasi
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	6	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Casati, Caselli, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli, Tranchina, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento è stato respinto.
Non ho visto se ha votato... Non avete votato Paggiaro e...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

Perché non lo vedo qua? Lì sì ma nei nomi non lo vedo...
Okay, okay, scusami... scusate, siccome è una batteria tipo "Tempi moderni" di Charlie Chaplin allora...
Andiamo avanti con il quarantottesimo emendamento.

EMENDAMENTO 48

Protocollo 43000 del 23 giugno 2023: "Istituzione di un fondo per il controllo di vicinato". Interviene il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, eccomi. Grazie, Presidente. È un emendamento che ci tenevamo a presentare, anche collegato all'emendamento che avevamo presentato ieri sera legato a un fondo per implementare quella che

era la videosorveglianza all'interno delle attività commerciali, con la consapevolezza e anche fiducia che riteniamo sia anche opportuno affidare ai cittadini o ai titolari di attività commerciali nel contribuire al presidio della città, se "presidio" non piace, comunque, a contribuire al controllo, e non solo al controllo ma anche alla costruzione di reti che possono essere unite e strutturate, anche partendo dal primario bisogno di sicurezza che tutti noi sentiamo, con particolare attenzione magari ad alcune aree della città già citate all'interno della discussione di ieri sera, in cui sono più frequenti azioni o atti criminali.

Cito qualche esempio: sicuramente potrebbe essere utile all'interno della zona della stazione, ma in modo informale è stato costituito un piccolo gruppo Facebook anche per alcune vie del quartiere San Paolo, con l'idea di avere un occhio in più e dare un'occhiata in più anche alla casa del vicino, qualora ci fossero delle situazioni particolarmente delicate o lunghi periodi di sosta... di vacanza o di degenza negli ospedali, che comunque comportano il fatto di lasciare la propria abitazione per lunghi periodi, e contare su di una rete può essere utile.

Abbiamo constatato che comunque le reti di aiuto di vicinato che sono state promosse dall'Amministrazione non hanno superato un numero considerevole di famiglie associate, hanno più voce in capitolo addirittura forse qualche Comitato di quartiere, qualche realtà simile che ha capacità anche di organizzare e organizzarsi meglio rispetto a queste piccole realtà di aiuto di vicinato. E la proposta che vorremmo portare all'interno della discussione degli emendamenti è proprio quella per chiedere 20.000,00 Euro dalla missione numero 1, macro-aggregato "Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato", per annualità 2023, con una modifica e un aumento di spesa della missione 1 per l'istituzione di un fondo per il controllo del vicinato per l'annualità 2023, per 20.000,00 Euro. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bellofiore. Prego, Consigliere.

Consigliere Bellofiore

Grazie, Presidente. Mah, su questo più volte ci si è confrontati in quest'aula consiliare, e non solo, è evidente che abbiamo due visioni politiche diverse su come approcciare il tema sicurezza, da un lato chi intende la sicurezza appunto in maniera... creando appunto dei sistemi e dei presidi contro qualcuno, contro qualcosa, e chi invece cerca di, con più fatica, quello è evidente, ma creare reti e relazioni che possono anche lavorare sul percepito delle persone e non soltanto su dei sistemi che possono essere, dal nostro punto di vista, veramente palliativi. Ed è per questo che c'è chi lo chiama controllo di vicinato e chi invece lo chiama aiuto di

vicinato. Noi siamo più per una dimensione di sicurezza che parta appunto dal basso, cioè dalle persone che vivono i luoghi, che fanno rete, che stanno insieme, che si conoscono, che presidiano il territorio, e lo dico tra virgolette, ma nel senso che frequentano, vivono il territorio, quindi, garantiscono la sicurezza di tutta appunto la cittadinanza che abita e che vive i nostri quartieri.

Ci sono già in questo senso, grazie al lavoro della precedente Consulta dei Quartieri e delle Frazioni, è continuato anche in questa, 4 gruppi attivi aperti di aiuto di vicinato. Gli stanziamenti richiesti tra l'altro non si capisce bene a cosa servirebbero nel momento in cui, appunto, l'aiuto di vicinato così come inteso costituisce di fatto una rete di comunicazioni tra persone, di relazioni, anche con la Polizia Locale, con le Forze dell'Ordine che operano in città, che poi eventualmente sono appunto le prime ad intervenire in caso di necessità.

Quindi, per motivazioni evidentemente politiche e anche di quantificazione dell'emendamento, verrà respinto appunto della Maggioranza. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bellofiore.

Ho il Consigliere Recalcati. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Allora, penso che non è che il controllo di vicinato sia qualcosa che vada contro qualcuno o contro qualcosa, e anche la seconda questione, cioè, non focalizziamoci sul nome, vogliamo chiamarlo "aiuto del vicinato"? Chiamiamolo così, non è in sé il nome, secondo me, l'obiettivo principale della discussione quando si parla di un fondo per un obiettivo di questo tipo.

Effettivamente in una città come Rho, con 50.000 abitanti, con tanti quartieri, con tante frazioni, sta diventando importante proprio per completare il lavoro delle istituzioni e anche delle Forze dell'Ordine potere completare con una partecipazione attiva da parte della cittadinanza tutto questo. Quindi, io vedo un valore aggiunto in una proposta di questo tipo.

E, sì, e poi ci sono dei fondi che servono perché per esempio per tutta la cartellonistica, per la comunicazione, è importante appunto che ci siano dei fondi che vengano appositamente dedicati a questa possibilità di controllo di vicinato, di aiuto del vicinato. Quindi, sicuramente istituire qualcosa di questo tipo non si tratta di organizzare delle ronde con dei manganelli e le spranghe, cioè, siamo... ma il contrario, è valorizzare un impegno da parte di persone che hanno del tempo libero, anche magari più nel nostro, che ci impegniamo a far politica, e questo tempo lo possono dedicare fattivamente per la città, anche per la sicurezza. Quindi, non soltanto per lo sport, per la cultura e per tutti gli altri settori che fanno vivere una città, ma anche per la sicurezza.

Quindi, questo è quanto intendiamo portare avanti. Sicuramente la risposta negativa ferma qui questo progetto, ma può essere un tema che riproporremo magari con altri nomi e anche magari venendoci incontro sulle finalità di questi intenti. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.
Ha chiesto la parola l'Assessore Vergani. Prego, Assessore.

Assessore Vergani

Solo due precisazioni. Cioè, il no a questo emendamento non vuol dire che siamo contrari o che l'Amministrazione comunque è contraria all'istituzione dell'aiuto di vicinato, perché l'aiuto di vicinato è già stato istituito, esistono già 4 gruppi, se ne occupa la Consulta delle Frazioni di promuoverlo nei quartieri e nelle frazioni della città. Nel Regolamento della Consulta delle Fazioni è una diciamo delle mission che sono appunto state attribuite alla Consulta stessa, quindi è già ben definito.

I gruppi che sono stati costituiti sono gruppi che si costituiscono autonomamente, cioè noi non possiamo imporre ai cittadini di fare dei gruppi di vicinato o dei gruppi di aiuto di vicinato, sono loro che sentono la necessità di mettersi insieme e di fare questi gruppi. Perché si chiama aiuto e non controllo? Perché è innanzitutto per noi diversa proprio come concezione, nel senso che non è una questione securitaria, ma proprio una questione di fare rete, e questa cosa è stata tra l'altro talmente valida che durante il periodo del lockdown, quando c'è stato il Covid, l'epidemia, l'aiuto di vicinato è stato anche quello che ha aiutato tanti anziani e tante persone sole ad essere aidate attraverso l'acquisto della spesa piuttosto che dei medicinali e quant'altro. Quindi, per noi aiuto di vicinato addirittura è una cosa più ampia e più completa e più sociale rispetto a quella del controllo di vicinato.

Sulle somme a disposizione, fino adesso le spese a cui abbiamo dovuto far fronte, che sono quelle in realtà dei cartelloni nelle strade, sono fondi che troviamo normalmente nei fondi già a disposizione dell'Amministrazione, perché per il resto si tratta solo di incontri, di riunioni e di creazione di gruppi di WhatsApp che sono in relazione con la Polizia Locale e le altre Forze di Polizia presenti sul territorio.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore per la precisazione. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Giussani, Rizzo, Scarlino, Varasi

CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	4	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Casati, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Rioli, Tranchina, Sindaco

Presidente Mancarella

Anche l'emendamento numero 48 è stato respinto.
Passiamo all'emendamento numero 49.

EMENDAMENTO 49

Protocollo numero 43002 del 23 giugno 2023: "Istituzione fondo per lo sviluppo di scambio libri usati e testi scolastici usati in città".
Immagino il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere Colombo.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Leggo l'emendamento.

"Premesso che nella città di Rho sono presenti diversi istituti scolastici di ogni ordine e grado e che il costo per l'acquisto di libri scolastici rappresenta una spesa ingente per le famiglie;

Ricordato che lo scorso anno è stata votata una mozione all'unanimità per favorire e sostenere lo scambio di libri usati, compresi testi scolastici, ma anche l'utilizzo di altro materiale di riuso, anche in ottica di risparmio dell'utilizzo di corredo scolastico, a cui però non abbiamo visto seguire un impegno concreto da parte dell'Amministrazione comunale;

Rilevato, inoltre, che nella città di Rho sono presenti anche delle casette di libri, ma anche poi delle biblioteche di fatto in tante realtà, che sono utilizzate molto e che possono essere messe in rete con le scuole e altre reti e enti e realtà culturali per la città", abbiamo chiesto di emendare prendendo le risorse proprio dalle attività culturali per utilizzare un fondo per lo sviluppo dello scambio dei libri usati, testi scolastici in città, con l'idea proprio che questa creazione di rete possa promuovere di fatto la cultura all'interno della nostra città.

Solo negli ultimi giorni penso che, come nella mia bacheca Facebook, ma anche nelle bacheche un po' di noi altri Consiglieri, si sono presentate alcune richieste, alcuni annunci di vendita, compravendita, richiesta di libri usati, proprio a conferma, di fatto,

della finalità e dell'utilità della mozione che abbiamo presentato lo scorso novembre. Anche le stesse realtà che si occupano all'interno delle scuole di sostenere queste attività per lo scambio, compravendita di libri usati, hanno alcune difficoltà e dotarle magari di una strumentazione, di un software o di un supporto in una campagna comunicativa per informare le persone della presenza di questa opportunità, può sicuramente dare un aiuto concreto.

Arriviamo chiaramente un po' tardi perché l'anno scolastico è terminato e adesso è il momento in cui si inizia a parlare, pensare di destinare i libri, se buttarli o destinarli ad amici, oppure metterli in vendita on-line o altra o tramite attività che chissà parlano proprio di questo, ritenevamo opportuno portare questo tema all'interno dell'emendamento al bilancio proprio per dare un po' compimento al percorso che avevamo iniziato con i colloqui, poi con la mozione che abbiamo presentato, nella speranza che possa essere accolta questa proposta, o comunque che se ne riparli presto, in modo anche più concreto, proprio per dotare di questa funzionalità la nostra città, che piano piano sta prendendo piede anche in altre Amministrazioni comunali vicine a noi.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Il Consigliere Rioli ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Rioli

Grazie, Presidente. Premesso che siamo tutti concordi nel voler appoggiare le famiglie per trovare soluzioni a prezzi calmierati per l'acquisto di libri e testi scolastici, alcune criticità che ci spingono a votare negativamente: l'Amministrazione, in stretta collaborazione con un'associazione genitori, la dirigenza scolastica, i propri uffici, l'Assessorato e gli operatori dello Spazio Educativo MAST, stanno da un anno lavorando su questo tema di coinvolgimento delicato e complesso, quindi, non accettiamo la sottolineatura che nessun impegno è stato preso. La scelta, già condivisa con il Consiglio Comunale dello scorso anno, è stata quella di far crescere il volontariato, la partecipazione dei ragazzi e dei genitori all'interno di un percorso di accompagnamento educativo e di cittadinanza attiva, percorso che necessita di tempi maggiori di un affidamento esterno a società profit. Proprio in questi giorni si sta organizzando la creazione di uno spazio scambio libri in area test per il liceo Majorana, inserendo la possibilità anche per altri istituti all'interno dello Spazio Educativo MAST. Questo porterà ad un lavoro sinergico tra genitori, educatori e ragazzi in poche occasioni realizzato. Tra l'altro a costo zero, gli operatori sono un costo già attivo su appalto, ma che lavora proprio sulla cittadinanza attiva. Questo darà visibilità allo Spazio MAST e lo renderà più frequentato e conosciuto da tutti i soggetti, spostando dall'interno di un solo Istituto la possibilità in uno spazio educativo pubblico, l'alternativa, costosa,

di affidare questa attività ad una società fuori territorio le darebbe forza per creare competizione, come avevamo già detto, con i negozi di vicinato della nostra città che vendono libri nuovi e, in caso, anche usati. Faccio ad esempio su tutti, la libreria in centro storico adiacente alla nuova piazza.

Riguardo alla proposta di inserire in questo emendamento il Book Crossing in presenza in città è poco legata ai libri scolastici.

Ci teniamo inoltre sottolineare che Rho è città ricchissima di biblioteche pubbliche e a gestione volontaria, motivo per cui riteniamo non accoglibile questo emendamento. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Rioli. Non ho nessun altro iscritto...

Il Consigliere Recalcati, prego.

Consigliere Recalcati

Grazie, Presidente. Allora, questo emendamento, che mi spiace sapere che anche in questo caso abbiamo a che fare con una bocciatura, garantirebbe un ottimo servizio che aiuterebbe molto le famiglie degli studenti, quindi, andiamo in continuità anche con tutti gli emendamenti che sono stati presentati nella serata di ieri sulla famiglia. Quindi, era un cerchio che si chiude che voleva anche andare ad offrire uno strumento in più e anche, oltre che per le famiglie, semplicemente anche un ausilio in più per gli insegnanti. Diciamo che era anche un'occasione per rendere ulteriormente partecipi e attive le biblioteche del territorio. Quindi, io non la vedevo come un'alternativa alla biblioteca, ma il contrario, anzi, questo servizio di scambio poteva anche avere come sede magari una biblioteca. Quindi, era anche secondo noi un'occasione per potere far sì che le biblioteche fossero ancora più partecipi di tutta quella che è la realtà inerente appunto allo scambio dei libri usati. Quindi, era la possibilità di far fare anche degli acquisti più contenuti e anche di poter garantire un'istruzione più economica e alla portata di tutti. Quindi, oltre già alle misure che vengono prese già a livello comunale.

Quindi, se su questo tema sono stati fatti dei progressi, allora il mio invito è quello di relazionare in Consiglio, a quei Consiglieri che sono interessati a questi temi, quali sono i progressi che vengono fatti appunto in questo settore proprio per evitare di andare a creare magari dei fraintendimenti, dove poi dopo, come è stato prima detto, si dice che non è stato fatto niente se poi in realtà è stato fatto qualcosa. Quindi, il mio invito è: aumentiamo la comunicazione anche su questo servizio, su questo settore, come già è stato fatto in altri ambiti, e sicuramente si potrà intavolare una strada intelligente appunto anche su questo tema.

Vado a concludere... perché se gli aiuti che sono stanziati anche per l'acquisto dei libri sono assolutamente, per quanto riguarda i testi, a inizio anno scolastico, lo sviluppo di questo scambio avrebbe

portato anche a facilitare un acquisto di libri non solamente a inizio anno, ma anche durante l'anno, quando comunque le richieste di acquisto sono molte comunque da parte magari di libri di lettura o altri testi ausiliari, comunque sempre per la scuola, che non rientrano nei tradizionali libri di testo di inizio anno, e che io già ho potuto notare che molte famiglie fanno fatica, e spesso sono gli stessi insegnanti che di tasca loro comprano i libri ai bambini che non possono permetterselo. Quindi, uno sviluppo di questo servizio avrebbe anche aiutato in questo senso. Mi dispiace che non è stata per niente colta questa possibilità.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcatti. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione... No, voleva intervenire l'Assessore Bianchi. Prego, Assessore.

Assessore Bianchi

Sì, buonasera a tutti. Ringrazio per aver richiamato questo tema, che sapete per me è molto importante. Ha già spiegato il Consigliere Rioli, come diceva, stiamo facendo in questo periodo un grosso lavoro con una delle associazioni genitori, e nei prossimi giorni appunto ci muoveremo e stiamo lavorando proprio per evitare che uno degli scambi libri che avveniva all'interno di una delle scuole superiori del territorio vada a terminare. Quindi, daremo degli spazi comunali e faremo in modo che questo tipo di lavoro venga allargato anche alle altre scuole.

Come detto, assolutamente non sono contrario all'utilizzo di una piattaforma che è però commerciale, che sicuramente potrebbe portare un maggiore scambio dei libri, come avevo detto però tempo fa vorrei provare a portare avanti questo lavoro di cittadinanza attiva, che vede impegnati educatori, insegnanti, genitori e ragazzi. Come sapete, il tempo educativo ha bisogno - come dire - di tempi un pochetto più lunghi, e quindi vi chiedo appunto di pazientare. Sicuramente appunto, se sarà necessario anche prendere questa decisione e utilizzare anche delle piattaforme di tipo commerciale, come dire, le analizzeremo e incontreremo chi le gestisce, come già abbiamo peraltro fatto e vi informeremo naturalmente prima di prendere qualsiasi decisione in merito.

Rispetto appunto ai libri scolastici che vengano presi durante l'anno, io mi sento di sottolineare il grande lavoro che le nostre biblioteche fanno, e quindi anche durante l'anno, sapete che essendo tutte legate ad un circuito unico del CSBNO, è davvero facile trovare i libri che le insegnanti chiedono di leggere sia durante l'anno che durante le vacanze scolastiche, e quindi la scelta anche poi di acquistare è spesso una scelta delle famiglie, ma che è libera e non obbligata, perché i testi sostanzialmente si trovano. Detto questo, ripeto, non è il concetto sbagliato, e anzi vi ringrazio

per tenere sempre accesa l'attenzione su questo tema, ma è proprio una modalità differente che abbiamo cercato di portare avanti. Sicuramente però vi terremo informati su questo e vi ringrazio per avermi dato modo di informare anche il Consiglio. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore per la precisazione.

Il Consigliere Colombo ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Grazie. Sì, solo per giusto due puntualizzazioni e ringraziare l'Assessore per la disponibilità e anche l'Aula per l'interesse che ha mostrato su questo tema.

Solo una puntualizzazione, che sta nel fatto di sottolineare che nell'emendamento non volevamo per forza rivolgerci a un'azienda privata, ma sicuramente per un investimento significativo servono delle risorse, anche coinvolgere diciamo il personale educativo richiede, penso, lo sviluppo di un progetto ad hoc che non vorremmo togliesse risorse ad altri progetti educativi che coinvolgono gli educatori del MAST, eccetera, ma che potesse implementare quelle che sono le ore e le iniziative per sostenere questi progetti. Chiaramente l'indicazione è rimasta vaga proprio per dare comunque le risorse che noi riteniamo indispensabili per poter promuovere uno strumento del genere, che, come diceva bene anche il Consigliere Recalcati, non coinvolge solamente libri scolastici, ma può aprire una rete di scambio e di cultura molto interessante, e anche di materiale scolastico.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. Procediamo con la votazione.

Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Giussani, Rizzo, Scarlino, Varasi
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	4	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Casati, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta,

		Mancarella, Rioli, Tranchina, Sindaco
--	--	--

Presidente Mancarella

Anche l'emendamento numero 49 è stato respinto.
Procediamo con l'emendamento numero 50.

EMENDAMENTO 50

Protocollo numero 43003 del 23 giugno 2023: "Istituzione fondo per Forum dei Giovani".

Il Consigliere Recalcatti ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcatti

Grazie, Presidente. Guardo gli Assessori già che hanno gli incubi ormai per questo tema. No, va beh, ovviamente è uno scherzo, però è un tema sul quale io e il Consigliere Colombo da anni, insomma, cerchiamo di proporre, insomma, dei fondi e delle intenzioni di lavoro, insomma, ecco.

Quindi, comincio a dare lettura dell'emendamento che appunto parla dell'istituzione di un fondo per i Forum dei Giovani.

"Premesso che la città di Rho possiede un Forum dei Giovani che merita di essere rilanciato per favorire l'attività e la partecipazione giovanile.

Rilevato che è indispensabile che questa istituzione sia dotata di risorse per organizzazioni di iniziative volte al coinvolgimento e all'aggregazione di giovani rhodensi e non solo;

Rilevato anche che il coinvolgimento dei rappresentanti di istituto delle scuole superiori rhodensi è stato determinante per far emergere i bisogni e realizzare iniziative nel corso nell'anno scolastico.

Con tutto questo premesso, chiediamo di emendare il bilancio di previsione con una diminuzione della missione 5, macro-aggregato 'Attività culturali, interventi diversi nel settore culturale', per 10.000,00 Euro, e con questi fondi vogliamo andare appunto a istituire un fondo e una capacità di spesa anche per il Forum dei Giovani".

Sono appunto 10.000,00 Euro che poi spetterà ovviamente all'Assessorato andare ad investire dove riterrà più opportuno all'interno delle istituzioni appunto del Forum. Ma abbiamo deciso di presentare questo emendamento perché, oltre al fatto che è importante che il Forum venga rilanciato con un senso e con una progettualità, quindi coinvolgendo per davvero oltre ai rappresentanti degli istituti anche altre persone, con un criterio che poi può essere tranquillamente visto con calma, però con un criterio che può anche permettere ad altre persone, che non sono ufficialmente o eletti o rappresentanti di nessun organo, potere appunto partecipare a questo Forum, che altro non è che un

intermediario tra quelli che possono essere le istanze o anche dei suggerimenti da parte del mondo giovanile verso le istituzioni, quindi, anche uno strumento, noi riteniamo, di vicinanza e di avvicinamento nei confronti dei giovani e di tutti i vari progetti che molte volte non vengono attenzionati perché mancano semplicemente gli strumenti per andare a catturare queste idee e progetti.

Quindi, il senso dell'istituzione di questo forum è un po' questo, ed è indispensabile proprio perché noi prima di fare i Consiglieri Comunali abbiamo anche avuto esperienza all'interno di un forum dei giovani, è fondamentale anche poter avere un piccolo capitolo di spesa o quantomeno la possibilità di poter suggerire delle spese, perché altrimenti molto spesso poi le riunioni sono aria fritta se non si va poi a concludere e capitalizzare su qualche progetto. Quindi, la nostra intenzione è proprio questa, di istituire questo Forum, di rilanciarlo, e di dare anche all'Assessorato la possibilità di avere dei fondi in più a disposizione per questo genere di politica. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.

Il Consigliere Bellofiore ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Bellofiore

Sì, grazie. Faccio un intervento su tutti e due, il 50 e il 51, che hanno un po' tema giovani, dicendo che, come ben si sa, e anche in altre occasioni è stato già menzionato, non è possibile, comunque non è lo strumento corretto dotare un organismo di consultazione. come il Forum Giovani, come la Consulta dei Quartieri, come la Consulta dello Sport, e così come tutte le altre consulte e forum che collaborano a stretto contatto con l'Amministrazione, di un fondo ad hoc specifico. È invece l'obiettivo di un organismo come quello del Forum Giovani lavorare, collaborare con l'Assessore, su proposte ovviamente che vengono fuori dal Forum che possono essere portate avanti. In questo senso i finanziamenti e tutti gli stanziamenti già attualmente previsti a bilancio li riteniamo ampiamente sufficienti per raggiungere l'obiettivo.

Parallelamente a questo poi, per stare un attimo in tema giovani e motivare appunto il nostro voto sfavorevole ai prossimi due emendamenti, era stata votata, lo sappiamo tutti, una mozione all'unanimità per la candidatura di Rho come "Città Capitale Europea dei Giovani", rispetto alla quale si sta facendo un percorso parallelo strutturato, coordinato dall'Assessore Bianchi, so anche in Commissione se n'è parlato, che prevede tutta una serie di progetti di rilancio e di partecipazione in tema di politiche giovanili che sta portando i suoi frutti. Sono dieci progetti che hanno obiettivi diversi, tra cui appunto l'orientamento, il protagonismo, la ricerca all'interno del mondo del lavoro, altri progetti dedicati alle tematiche della cultura, dell'ambiente, dello sport e altri ancora

all'educativa giovanile, con l'obbiettivo appunto di affrontare sia le criticità e le fragilità che possono affiggere un po' il mondo giovanile dei giorni d'oggi, ma anche quello di creare reti, relazioni e possibilità appunto di creare anche eventi e momenti di svago che possono incentivare maggiormente la partecipazione giovanile della nostra città.

Credo che noi in questo Consiglio Comunale siamo un buon esempio di come la nostra città in realtà sia, dal punto di vista di politiche giovanili di presenza anche di rappresentanza giovanile, molto avanti magari rispetto ad altri Comuni. Quindi, ottimo il percorso che si sta facendo, ovviamente i due emendamenti per noi non sono significativi da un punto di vista di spostamenti di bilancio, per cui si continua sulla strada che è già stata intrapresa dall'Amministrazione in coordinamento con la Commissione. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bellofiore.

Il Consigliere Colombo ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Ho ascoltato con attenzione le parole del Consigliere Bellofiore, se posso fare una piccola sintesi, la tesi principale per cui sarà bocciato questo emendamento è una questione di spese economiche e l'idea che comunque l'Amministrazione sta già facendo sufficientemente per coinvolgere i giovani e rilanciare il loro protagonismo, se la parte di questione economica viene ritenuta soddisfacente noi, comunque, a breve presenteremo sicuramente delle proposte per rilanciare questo tema.

L'idea del Forum dei Giovani penso che sia fondamentale, è stato toccato prima dal Consigliere Recalcati, il coinvolgimento dei rappresentanti di istituto, proprio perché creano una rete all'interno delle scuole e negli anni può essere portata avanti e se c'è un organo di raccordo che va ben oltre il Consiglio di Istituto e i legami che si riescono a creare tra rappresentanze di istituto e le scuole rhodensi penso sia strategico e fondamentale. Lo vedo anche adesso, comunque, i rapporti che si creano negli anni con i ragazzi che si possono rappresentare all'interno degli organi di rappresentanza di istituto nelle scuole superiori hanno un valore e negli anni possono portare poi a iniziative che stanno avendo anche un discreto successo in città, ci saranno tornei e iniziative per quest'estate che sicuramente richiameranno la presenza di tanti ragazzi.

L'altro tema invece che volevo sottolineare è che con un Forum dei Giovani rilanciato e sostenuto economicamente in modo serio, sicuramente avremmo potuto fare da capofila per altre Amministrazioni comunali vicine, anzi forse raccordare con loro quella che era l'iniziativa, perché non solo Rho ha una compagine,

tra virgolette, "giovane, giovanissima" di Consiglieri Comunali, ma ad esempio il Consiglio Comunale di Arese penso abbia 4 o 5 ragazzi al di sotto dei 30 anni, così come anche il Consiglio Comunale di Pregnana ne ha 3 - 4 che sono più o meno dell'età dei Consiglieri più giovani del Comune di Rho, così come ci sono altri esponenti in quello che è tendenzialmente il nostro ambito di competenza per quelle che sono le politiche sociali e politiche giovanili. Poteva essere e potrà sicuramente essere uno strumento per accrescere la partecipazione, il nostro contributo che possiamo dare nelle discussioni, al netto di quelle che sono le Commissioni o altri interventi d'aula e l'invito che facciamo a tutti è ragionare su questo tema, perché è un'opportunità che magari nelle prossime consiliature non si ripresenterà, di avere una componente così numerosa di giovani, sfruttiamola, visto che ne abbiamo la possibilità, in questi anni.
Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo. Non ho nessun altro iscritto a parlare. Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Giussani, Rizzo, Scarlino, Varasi
CONSIGLIERI ASTENUTI	3	Paggiaro, Re Dario, Tranchina
CONSIGLIERI VOTANTI	18	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	4	
CONSIGLIERI CONTRARI	14	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Casati, Caselli, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli, Sindaco

Presidente Mancarella

Anche l'emendamento numero 50 viene respinto. Procediamo con l'emendamento numero 51, l'ultimo emendamento.

EMENDAMENTO 51

Protocollo 43005 del 23 giugno 2023: "Istituzione fondo per Festival dei Giovani".

Interviene il Consigliere Colombo, immagino... sì, prego Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, per abitudine stavo iniziando a cliccare il tasto "presente" al posto di quello della parola, chiedo scusa...

Il tema del Festival dei Giovani torna, perché lo riteniamo un appuntamento che potenzialmente è fondamentale, è cardine, è un punto di riferimento in tante altre città, pensiamo a Nerviano, pensiamo a Legnano, pensiamo a Magenta, pensiamo anche a un'iniziativa anche, seppur minore, nella città di Pregnana in cui ci sono delle associazioni che, sostenute chiaramente dall'Amministrazione comunale, si impegnano nell'organizzare un appuntamento per i giovani perché possa essere un punto, un momento di ritrovo e un momento di aggregazione che con la scusa del, tra virgolette "la scusa", o il pretesto anche del divertimento che sicuramente può avere un costo inferiore rispetto magari andare a un concerto o andare a vedere una partita o altri appuntamenti simili, può creare aggregazione, un punto di riferimento e appartenenza all'interno della città.

Leggevo anche ultimamente un articolo interessante che è apparso, penso, sul "Corriere", in cui si sottolineava quanto i giovani in questo momento abbiano idee, voglia anche di fare, ma si sentano in difficoltà nel riconoscersi in associazioni, in gruppi ed è anche quello che era la problematica che coinvolge non solamente i partiti politici, ma anche le associazioni culturali, che vedono un invecchiamento progressivo e una difficoltà di rendere appetibile la loro proposta dei giovani che, sollecitati da tante proposte, si trovano davanti a un'infinità di idee o di progetti di vita e si tende a sperimentare un po' tutto anche per poter capire meglio chi è la propria persona e chi si è.

L'idea di avere un forum e quindi un'occasione, seppur periodica, che si ripeta ogni anno, ma in cui una persona, un ragazzo, può mettere in mostra, può esibire, può semplicemente partecipare o essere coinvolto in una iniziativa che coinvolge sia le scuole che anche altre realtà che si rivolgono proprio ai giovanissimi, è sicuramente un'opportunità che noi riteniamo fondamentale e strategica anche in ottica di quello che veniva citato prima come il grande piano e il grande sogno di semplicemente candidare, senza neanche vincere, però già la candidatura sarebbe una grande vittoria, Rho a capitale, comunque punto di riferimento in Europa per le politiche giovanili.

Chiaramente il lavoro dell'Assessorato e dell'Amministrazione c'è da questo punto di vista, è chiaro che un'idea e un progetto del genere riesce ad ampliare, a un costo sicuramente più basso rispetto a interventi con personale educativo o altre iniziative ad hoc, quella che è la capacità di raggiungere una platea di migliaia di giovani che oggi orbitano intorno alla città. Basterebbe chiaramente avere un artista di punta o qualche personaggio rappresentante della

cultura giovanile e i ragazzi riescono a spostarsi anche di varie ... di decine di chilometri. È chiaro che puntare su un investimento così grande noi lo riteniamo strategico e speriamo che si possa aprire piano piano, con il lavoro che sta per sta portando avanti di costruzione di una rete sui giovani, un evento importante che dia soprattutto appartenenza e possibilità ai giovani di Rho di mettersi in rete e mettere su un palcoscenico o davanti a un pubblico quelli che sono i loro talenti, le loro idee, i loro sogni, i loro progetti. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie a Lei, Consigliere Colombo.
Ha chiesto la parola il Consigliere Tranchina. Prego, Consigliere.

Consigliere Tranchina

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Mi sono chiesto più volte che tipo di intervento fare per questi emendamenti, sia il precedente che questo, la riflessione mi ha condotto in un sentiero appunto che vuole essere ancora una volta costruttivo sull'argomento, come fatto in passato in Commissione Servizi proprio su questi temi.

La premessa per dire che prima di spostare capitoli di spesa da una parte all'altra c'è, a mio modestissimo avviso, da sedersi seriamente attorno a un tavolo con idee, ripeto, con idee concrete, con predisposizione all'ascolto e con la volontà di pensare a qualcosa che possa veramente coinvolgere i giovani. E per coinvolgimento intendo intraprendere un percorso condiviso con loro, un percorso che li veda protagonisti nelle scelte, nella partecipazione attiva, qualcosa che li possa veramente coinvolgere, metterli al centro, metterli in condizione di esprimersi.

L'Amministrazione in questo senso, l'Assessorato, appunto gli uffici, si sono adoperati di concerto con cooperative e associazioni del territorio affinché nel 2023 appunto partissero otto nuovi progetti sui giovani, come prima elencava anche il Consigliere Bellofiore, altri due sono in attesa di essere approvati, sono pochi? Magari sì, però qualcosa si muove e si sta continuando a muovere, e noi riponiamo fiducia nell'Assessorato nella persona di Paolo Bianchi, che tra l'altro, scoop della serata, mi ha appena comunicato che, leggo testuale: "Il Comune ha vinto il bando 'La Lombardia è dei Giovani'; i fondi del progetto denominato PRO andranno a implementare il lavoro di InformaGiovani attraverso orientamenti e informazione puntando anche sulla comunicazione con i giovani protagonisti". Ecco appunto quello che prima dicevo.

Adesso, per tornare ai giovani, e sul loro coinvolgimento che ritengo, ripeto, centrale faccio un piccolo esempio... mi permetto di fare un piccolo esempio che arriva da un gruppo di giovani che seguo. Nell'ottobre '22 si presenta un bando che li può riguardare, significa quindi per loro partecipare alla presentazione, compilare schede, fornire documentazione a supporto, scrivere un progetto

definito e presentarlo anche verbalmente, eccetera, eccetera. Allora, cosa abbiamo fatto? Abbiamo incaricato 4 di loro, dai 16 ai 20 anni, alla prima esperienza di questo tipo, di formulazione quindi di bandi e partecipazione, hanno fatto tutto da soli e si sono aggiudicato il 70% della cifra messa a disposizione. Sicuramente hanno fatto degli errori, ma al contempo ci sono state tante cose fatte bene, e io direi va bene così, è questa la strada, devono essere loro protagonisti, errori compresi, devono aver la possibilità di sbagliare, di correggere il tiro, insomma di avere opportunità. Bisogna dare loro fiducia, soprattutto ascoltarli. Tutto questo, per esperienza dico, non è facile. Come per esperienza personale vi dico che attraverso il sano e reale racconto della vita si creano i presupposti che possano... che fanno anzi nascere curiosità, dalla curiosità viene la voglia di conoscere, e la conoscenza, tra le altre cose, è anche la chiave del rispetto di tutto quello che ci circonda, perché se conosci inizi a voler bene e se voi bene inizi a prendersene cura, e se te ne prendi cura diventi consapevole e il tuo occhio, la tua anima, che magari è stata abituata alla negatività di questi tempi, appunto parlo per i giovani, alla non visione di un futuro, si abitua magari al pensiero positivo, al bello, alla bellezza, e magari, chi lo sa, avviene la magia. Concludendo, qualcuno affermava che la bellezza salverà il mondo, boh, io non lo so, io mi domando invece: i nostri giovani lo salveranno il mondo? Non so neanche questo, ma personalmente ci voglio credere e continuerò ad investire appunto il mio tempo, nel mio piccolo, per far sì che la risposta possa essere presto un convinto sì. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tranchina. Non ho altri iscritti a parlare...
Il Consigliere Recalcatti, prego.

Consigliere Recalcatti

Grazie, Presidente. Allora, innanzitutto, grazie al Consigliere Tranchina per averci informato della vittoria di questo bando, cui comunque siamo noi i primi ad essere felici, visto appunto gli emendamenti che presentiamo sempre sui giovani.

Quindi, se anche non avessimo fiducia nella persona dell'Assessore non presenteremmo sempre così tanti spostamenti di bilancio nei confronti di queste politiche giovanili. Quindi, abbiamo sicuramente fiducia in quello che sta facendo, anche perché comunque è molto di più che non negli anni passati, però si può sempre fare di più.

Quindi, noi tutti questi emendamenti, queste interrogazioni, queste mozioni che facciamo, sono sempre degli stimoli a poter far meglio, è anche un po' il nostro ruolo, cioè, non ci sediamo in riunioni di Maggioranza dove abbiamo la possibilità di proporre altre cose, però facciamo in modo di poter proporre... scusate... facciamo in

modo di poter proporre tutto quello che possiamo per potenziare questo settore.

I giovani qui a Rho è da anni che richiedono partecipazione, occasioni appunto, come si parlava, per un sano divertimento, in una sana compagnia, e se anche noi come istituzioni abbiamo la possibilità di far qualcosa, allora siamo chiamati a farlo. Quindi, è un bisogno di spazi, un bisogno di socialità, che serve a valorizzare i sogni e i talenti di ognuno e il senso un po' di questo emendamento, di questi... forse prima ci eravamo dimenticati di citare... di questi 20.000,00 Euro che vengono ulteriormente stanziati per potenziare le politiche giovanili vanno proprio in questo senso.

A breve, qui fuori, questa sera ci sarà una serata piena di vita e forse dobbiamo pensare che proprio il fatto che quest'anno, e sempre di più questi giovedì sera, siano sempre più partecipati, ci sono tantissimi ragazzi, tantissimi giovani, che molte volte sono allo sbando, non hanno un punto di riferimento fisso per il divertimento, noi vorremmo poter far in modo che ci sia un fine anche a questo divertimento, però appunto, come è stato detto prima, perché non apriamo un tavolo? Va bene, apriamolo il tavolo, noi ci saremo subito, sono anni che lo diciamo, però vogliamo anche un po' pensare che tutta questa vitalità e anche il fatto che i giovedì sera di quest'anno siano ancora più partecipati e più vivi, come tutte le attività che partecipano, siamo anche arrivati a questo punto anche sicuramente grazie alle continue sollecitazioni che in questi anni sono state fatte su questo tema.

Quindi, mi spiace che anche questo emendamento non è stato accolto, 50 emendamenti tutti bocciati, ci sono chiaramente delle visioni differenti, però la discussione è stata anche un modo per far capire che noi ci siamo, siamo presenti sull'attività politica e non molleremo mai di un centimetro anche in sede di discussione del bilancio. Vi ringrazio.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.

Ha chiesto la parola il Consigliere Rioli. Prego, Consigliere.

Consigliere Rioli

Grazie, Presidente. No, mi ricollego un po' a quello che diceva il Consigliere Recalcati sul discorso dei giovedì sera. Proprio in questo momento ci sono dei gruppi musicali di giovani che stanno suonando nella piazza Jannacci, hanno organizzato tutto loro e sono diversi ragazzi della città, che saranno protagonisti sia nel suonare che nell'ascoltare. L'Amministrazione li ha accompagnati fornendo il palco e gli strumenti, questo proprio a dimostrazione di quanto stiamo dicendo, l'attenzione verso i giovani c'è, e, secondo me, è bene che ci sia sempre. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Rioli. Non ho nessun altro iscritto a parlare.
Procederei con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Giussani, Rizzo, Varasi
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Paggiaro, Re Dario,
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	5	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Caronni, Casati, Caselli, Conti, Forloni, La Palometa, Mancarella, Rioli, Tranchina, Sindaco

Presidente Mancarella

L'emendamento numero 51 viene respinto.

Procediamo adesso con le dichiarazioni da parte dei Gruppi politici.
Ricordo che la presentazione del bilancio di previsione è stata fatta lo scorso Consiglio Comunale del 31 maggio e che adesso andiamo ad approvare proprio il bilancio di previsione. Quindi, avete come Gruppo dieci minuti ciascun Gruppo per le proprie dichiarazioni.
Quindi, aspetto che prenotiate appunto l'intervento.

Il Consigliere Paggiaro ha chiesto la parola, prego Consigliere.

Adesso chiederei però a tutti di fare attenzione, perché credo che sia anche uno dei momenti più importanti di questo Consiglio Comunale, non che gli altri non lo siano stati, ma sicuramente qua si delineano un po' le linee politiche di ciascun Gruppo.

Prego, Consigliere Paggiaro.

Consigliere Paggiaro

Grazie Presidente. Buona sera a tutti ancora, soprattutto ai cittadini che sono collegati con noi, che sono 11.

Noi di SiAmoRho in occasione del precedente Consiglio abbiamo ampiamente argomentato e motivato il nostro voto contrario in merito al consuntivo del bilancio 2022.

Per ciò che concerne la previsione di bilancio 2023 in disamina questa sera, il nostro parere, e qui lo anticipiamo, sarà oltremodo contrario ed esporremo i nostri pensieri in due interventi distinti,

uno di carattere tecnico-politico, e mi auguro ben comprensibile a tutti, soprattutto ai nostri cittadini, e l'altro un po' più politico.

Il bilancio che ci viene presentato oggi rispecchia quello dello scorso anno, a parte qualche movimento di valori che su alcune voci diminuiscono e in altre aumentano. Purtroppo, i conti positivi diminuiscono con una pletora di motivazioni più o meno condivisibili, basti pensare all'enorme cifra accumulata per crediti ritenuti inesigibili.

Come ben sappiamo il nostro bilancio è strutturato nelle voci classiche di un Ente pubblico, in sintesi: entrate, uscite, patrimonio, spesa corrente, investimenti, debiti, eccetera, quello che ci preme osservare sono alcune voci sulle quali ci siamo particolarmente soffermati. Il nostro bilancio include anche risultati che afferiscono alle attività di aziende da noi partecipate, esse sono da considerarsi non solo partecipate ma da noi controllate. Premetto, potrebbe essere un termine molto azzardato in quanto non sono aziende vincolate a direzione e coordinamento secondo l'articolo 2497 del Codice Civile, lo dico per risparmiarmi inutili lezioni. Intendo controllate sicuramente da un punto di vista politico, funzionale nella loro mission sia a breve termine così come per gli obiettivi futuri.

Volutamente e in maniera cautelare indichiamo e nominiamo professionisti di nostra fiducia, occupiamo posizioni direzionali e di maggioranza negli organismi gestionali di vertici e nei collegi di controllo. Su questo tema lo scorso anno abbiamo vissuto alcuni momenti abbastanza difficili, discutibili e un po' bizzarri, eccone alcuni che mi hanno singolarmente incuriosito: Fondazione Teatro De Silva, NEV e Sabilla, tutti argomenti che vi invito di accettarne la loro trattazione in quanto impattanti sulla previsione di bilancio che andrete a votare.

Fondazione De Silva pongo la mia domanda: sappiamo in questo momento, in questo preciso momento, adesso, ora, cosa ha deliberato il Consiglio della Fondazione in termini di esigenze finanziarie per il 2023, per autosostenersi ed affrontare serenamente il programma teatrale, che mi auguro e ci auguriamo, abbia un cartello definito - l'hanno presentato ieri, nota - e per i prossimi due anni magari, come altri teatri? Sappiamo cosa ha deliberato in merito ai costi di esercizio, di produzione e le conseguenti ipotesi di ricavi? Conosciamo il listino prezzo per il noleggio del teatro? Quanto abbiamo incassato, per esempio, dall'assemblea dei Testimoni di Geova o lo spot per "Italia's Got Talent"?

Domande che presumibilmente avranno la seguente risposta: i contratti sono sotto privacy e sono di responsabilità della Fondazione, che renderà giustifica sotto la propria responsabilità nelle sedi opportune.

Questi interrogativi non sono dettati da semplici curiosità personali, ma solo di preoccupazione, perché, se non riusciamo ad incassare sufficientemente, se non parteciperanno soci mecenati e sponsor nella Fondazione, la differenza si riverserà inevitabilmente sulle

casse del Comune, che dovrà finanziare. La cultura costa. Ma in questo caso la formula del prestito fruttifero non potrà essere applicata.

Il prestito fruttifero mi aiuta a introdurre l'argomento NEV. In sede di Commissione Conti ho posto alcune domande, alle quali ho ricevuto risposte un po' vacue, e sono stato tranquillizzato, oserei dire narcotizzato, dei riscontri ricevuti dall'Assessore Violante e dal Dirigente Dell'Acqua: "NuovEnergie sta pagando, se la tua domanda si riferisce sulla solidità dell'azienda, stai tranquillo". Colleghi, quando una persona ti dice "stai tranquillo" è il momento di preoccuparsi.

Dato che le scadenze per approvare i bilanci non le inventiamo noi, ma sono normate, ho di recente appreso che NEV non ha presentato il progetto di bilancio entro il 30 di aprile, ma ha spostato il termine di approvazione al 30 giugno, perfettamente in linea al nostro Consiglio, che ci chiede di approvare entro i termini previsti il nostro di bilancio preventivo; mi farebbe piacere sapere quali sono state le dovute, necessarie, motivazioni dello slittamento, perché secondo la mia memoria NEV a metà gennaio ha prodotto un'ipotetica chiusura di esercizio al 31 dicembre 2022, documento utile al Comune di Settimo Milanese per deliberare la partecipazione al finanziamento che voi avete concesso con delibera dell'11 novembre 2022. A questo proposito chiedo: ma i due Comuni soci nella partita che fine hanno fatto? Non sia mai che il mio sesto senso abbia ragione e che il cerino in mano rimanga proprio a noi. Ma si sa, nelle società i soci vanno, a volte rimangono anche.

Però, sempre in Commissione Conti, che si è tenuta in data 16 giugno, ho evidenziato che, come previsto per legge, NuovEnergie avrebbe dovuto distribuire a tutti i soci, il nostro Comune compreso, il progetto di bilancio completo di allegati e relazioni annesse; alla mia richiesta di poter visionare questi documenti mi è stato riferito che avrei dovuto fare un accesso agli atti, cosa che ho fatto. Ebbene, li ho visionati, e mi sono un po' informato: salvo errori e omissioni, ripeto salvo errori e omissioni, mi permetto di evidenziare questi aspetti che come sopra non sono solo di pura curiosità o indagine, ma anche in questo caso di preoccupazione. Il bilancio di previsione non si è rivelato attendibile, infatti, a fronte di una previsione di utile netto di 1.400.000,00 e rotti data ai soci il 17 gennaio 2023 per la richiesta di finanziamento del Comune di Settimo, il bilancio definitivo consegnato a metà giugno mostra un utile di 719.000,00 Euro, con una annotazione: il bilancio previsionale scontava un accantonamento a rischi sui crediti di oltre un milione di Euro, bilancio definitivo appena 85.000,00 Euro. Se si pensa che il bilancio avrebbe dovuto essere approvato dal C.d.A. entro il 31 marzo scorso, se non mi sbaglio, significa che appena due mesi prima la società prevedeva un utile completamente diverso da quello che poi si è realizzato.

Sempre se non ricordo male, il nostro Sindaco quando ci ha chiesto di approvare il finanziamento disse, l'11 novembre, se non sbaglio,

che già allora l'utile previsione era di 1.300.000,00, non ci è dato sapere a quale consuntivo però si riferisse questa cifra. Tutti numeri che non si parlano tra loro e che in pochi mesi si stravolgono. Comunque, in ogni caso, la società nel 2021 ha guadagnato il 20% in più rispetto al 2022, ovvero 846.000,00 Euro, dopo aver accantonato 2,2 milioni di Euro per svalutazione crediti, contro 85.000,00 Euro del 2022.

Le vicissitudini manifestate dai vertici in ordine a dinamiche del mercato, come abbiamo detto in più sedi erano prevedibili sicuramente dai primi mesi del '22, hanno certamente contribuito a produrre questo risultato, ma ricordo a tutti che l'obiettivo del finanziamento erogato era quello di garantire il pagamento anticipato dell'acquisto di gas in un periodo di prezzi elevati, doveva essere e deve essere un finanziamento non strutturale, ma solo temporaneo. Ora che i prezzi sono scesi e l'inverno è passato viene iscritto in bilancio che: "Il Comune è disponibile alla proroga del finanziamento", che tradotto vuol dire: la società avrà ancora bisogno di soldi e ha già scritto nel bilancio che il Comune glieli darà. Quindi? Quindi a me sembra che la società chiuda in perdita. Anche qui uso un azzardo, se prevedo di guadagnare 100 e invece guadagno 50 lo giudico una perdita, non in negativo, ma sembra una perdita, e se devo restituire dei soldi e non li restituisco qualche problema dev'esserci, anche perché questo dato di regressione, diciamocelo, impatta sulle previsioni e quindi sugli investimenti, se mai ve ne fossero.

Su queste voci che seguono direi che non ci sono dubbi di interpretazione, il progetto presentatoci, e da voi accettato per votare l'erogazione concessa, è di supporto alla norma di Legge Madia per evitare finanziamenti illeciti a controllate pubbliche e garantiva il ritorno economico, compreso gli interessi, entro il prossimo novembre 2023, una cosetta da 500.000,00 Euro al mese. Ho chiesto da novembre ad oggi, in oltre sette mesi, quanto ha restituito NEV e mi è stato risposto 1.200.000,00 al 31 dicembre 2021, ma come, se il gas è diminuito, ha fatto caldo, la necessità di cassa per acquistare la materia prima non deve essere anche lei stessa minore? Le proporzioni dovrebbero essere eque. Quali sono i reali motivi per cui NEV sembrerebbe che non paghi quanto previsto? Dal canto suo la società non si pone il problema perché scrive testualmente a pagina 9 della Nota Integrativa: "Il Comune ha garantito che i soldi ce li darà e li ha anche stanziati nel proprio bilancio". Il rendiconto finanziario di NEV dice che la società ha fatto 10 milioni di perdita di cassa operativa nel 2022, ha chiuso il bilancio con utili più che dimezzati rispetto al previsto, non riesce a rimborsare il finanziamento, ma non c'è problema, dobbiamo stare tranquilli, è tutto regolare... Anche i costi del personale sono aumentati di 500.000,00 Euro. Lo scorso anno, se vi ricordate, l'aumento del costo del personale fu inferiore a questa cifra e fu motivato dalla distribuzione di premi, ma per quest'anno quali sono le motivazioni? A mio parere, con il risultato e le incertezze che il bilancio esprime, un premio sarebbe da sciagurati, allora delle due

l'una, o c'è stato un aumento di stipendi o un aumento di risorse. Nel primo caso, se la giustificazione è supportata dall'aumento della priorità, questa cozza con la riduzione degli utili, qualora fosse imputabile ai prezzi della materia prima si rende necessaria una corretta analisi non tanto dei costi di acquisto, ma soprattutto dei volumi di vendita, questo è un parametro che - mi sono informato - diventa in questo particolare settore l'unico indice di valutazione dell'andamento di una società commerciale. Mi sono chiesto su quali criteri e con quali metodologie KPMG esprima il suo parere sul bilancio, e forse NEV potrebbe anche correttamente manifestare le metodologie previste di restituzione della sovrastrutturazione applicata a dicembre scorso ai cittadini, dove, come dichiarato, anche ad un guasto tecnico. Noi ci ricordiamo le lamentele dei nostri cittadini e le rassicurazioni della società che avrebbe riavuto i soldi, ma nel bilancio non si fa menzione a queste restituzioni, non c'è scritto nulla, strano, visto che la società aveva parlato di errori che sarebbero poi stati sanati...

Presidente Mancarella

Un minuto, Consigliere...

(Intervento fuori microfono dei Consiglieri Re Dario e Paggiaro)

Presidente Mancarella

Eh, non lo so, si doveva preparare Lei però, abbiamo detto dieci minuti, non è che può parlare per mezz'ora... No, è inutile che gira i fogli... ho visto il gesto di stizza, però...

Consigliere Paggiaro

Non è un gesto di stizza...

Presidente Mancarella

No, nel senso, sono dieci minuti e si deve tarare sui dieci minuti...

Consigliere Paggiaro

Il mio intervento è finito.

Presidente Mancarella

No, mi spiace interromperla, lo sa, però...

Consigliere Paggiaro

Ho detto che il mio intervento è finito.

Presidente Mancarella

Anche quello del Gruppo.

Consigliere Paggiaro

Sì, va benissimo.

Presidente Mancarella

Ma lo abbiamo stabilito... non so, se no non li facciamo le Capigruppo se poi le regole non le rispettiamo.

Beh, se non c'è nessun'altro. Possiamo procedere con le votazioni... Consiglieri Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Grazie. Allora, intanto io vorrei giustificarmi per ieri sera che sono andato a casa perché ero afflitto da un mal di testa fortissimo, e durante la pausa ho deciso che non ce l'avrei fatta a resistere, perché ero molto stanco. All'uscita ho incontrato il Sindaco, al quale ho detto: "Tanto è inutile fermarsi, non cambia niente", non vorrei che questa frase fosse stata interpretata in maniera sbagliata. Sono andato a casa, ho mangiato un boccone, mi sono immediatamente collegato a YouTube e ho seguito tutto il Consiglio Comunale con attenzione, a un certo punto però sono stato veramente colpito da un intervento, che io definisco infelice, da parte... e anche opportuno... da parte del Capogruppo del PD nei miei confronti, il quale diceva che eravamo rimasti in 4 a votare e qualcuno era andato via lasciandoli da soli a difendere le loro posizioni. Ho mandato un messaggio immediatamente al Presidente dicendo - al Presidente di tutti - dicendo per favore di intervenire e di fare qualcosa. Probabilmente il Presidente non l'ha visto oppure ha ritenuto che non era sufficiente...

Presidente Mancarella

Confermo, non l'ho visto.

Consigliere Giussani

Non l'ha visto, benissimo, grazie, sono contento di questa affermazione.

Dopodiché, siccome non sono abituato a lasciare le cose a metà, ho immediatamente telefonato a Roberto Bellofiore, con il quale da persone intelligenti ha riconosciuto l'errore dicendo che era stata la tensione che regnava in questo momento in aula e che purtroppo lo aveva preso, per cui problema risolto, non esistono queste cose... Per cui non esiste questa cosa qua, da persone intelligenti abbiamo capito che era immediatamente il caso di chiudere la questione.

Però durante la discussione è successo qualcosa, Roberto Bellofiore mi ha detto che in effetti tutti gli emendamenti che avevamo presentato... di tutti gli emendamenti che avevamo presentato non tutti erano da bocciare, qualcuno era da approvare, per cui io chiederei, intanto, quali erano questi emendamenti che la Maggioranza poteva approvare e intanto anche perché li ha bocciati.

Faccio presente che, facendo parte di una coalizione, e di una coalizione fate parte anche voi della Maggioranza, a volte bisogna mediare delle posizioni, bisogna trovare delle quadre, all'inizio, forse frutto di quello che era, diciamo, il rinnovamento di questo Consiglio Comunale, erano stati presentati 500 emendamenti, si era fatto a testate tra la Maggioranza e l'Opposizione per vedere "li discutiamo tutti", cosa sbagliatissima secondo me, perché, per quanto mi risulta, io faccio parte di questo Consiglio Comunale da 13 anni, negli ultimi 12 Consigli Comunali relativi alla presentazione del bilancio preventivo mi risulta, e forse mi correggerà il Sindaco, che solo un emendamento è stato approvato, un emendamento presentato dall'Opposizione, è stato approvato, ed era quello relativo al...

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

Consigliere Giussani

Esatto, giusto...? Quanti...?

(Interventi fuori microfono del Sindaco e del Consigliere Scarlino)

Consigliere Giussani

Va beh, comunque... pochissimi comunque. Per cui già il fatto che qualcheduno della Maggioranza durante la presentazione... durante uno degli ultimi Consigli Comunali avesse detto "siamo aperti e disponibili nei vostri confronti, se ci portate solamente... se presentiamo qualche emendamento che insieme potremo approvare", ci sembrava un'apertura, per cui, benissimo, abbiamo visto che questa apertura poi... Noi abbiamo tentato, ci sono stati degli interventi e tutto il resto, sicuramente i 500 emendamenti sono stati una provocazione, la notte ha portato consiglio, qualcuno ha fatto in modo che questi 500 emendamenti diventassero 50, in modo tale che si potesse ottenere quello che era stato preannunciato durante gli ultimi Consigli Comunali.

Io ho avuto contatti anche con qualche d'uno della Maggioranza che mi aveva detto che in effetti, sì, c'erano degli errori però c'erano degli emendamenti che potevano essere condivisi, non è successo. Però va bene, per carità, cioè, voi fate la vostra parte, noi facciamo la nostra.

Ieri ho sentito dire che al prossimo Consiglio Comunale presenteremo mille emendamenti, perché è il nostro diritto e non è

ancora un reato di lesa maestà nei confronti della Maggioranza poter presentare dei diritti, io sono rimasto perplesso e ho detto: no, per quanto mi riguarda mille emendamenti non li presenteremo mai, perché io ritengo che voi fate parte dalla Maggioranza, noi siamo l'Opposizione, ma voi rappresentate poco più del 50% della cittadinanza di Rho e noi poco meno del 50% delle persone che sono andate a votare, cioè il 25, il 24%. Ecco, noi riteniamo che al pari di voi sia interesse nostro fare gli interessi della popolazione, per cui certe posizioni non le assumeremo mai, e sottolineo mai, e cercheremo di lavorare insieme.

Comunque, richiedo al Consigliere... al Capogruppo del PD quali erano questi emendamenti che voi avreste sottoscritto e perché non li avete sottoscritti, non perché vi abbiamo offeso, voglio sperare, come risposta. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Giussani. Avete ancora quattro minuti come Gruppo comunque, dico a Colombo, se vuole intervenire.

No, volevo soltanto invece, a proposito di quanto appena detto dal Consigliere Giussani, che ho avuto una conversazione questa mattina con il Consigliere Rizzo e che si scusa con il Consiglio Comunale se ha alzato la voce o ha offeso anche dicendo che noi votiamo come dei soldatini, insomma, quel discorso che aveva fatto che siamo tutti allineati e che minacciava mille emendamenti per l'anno prossimo, quindi, questa cosa qua mi ha chiesto di chiedere scusa, in particolare al Sindaco, ma poi anche riferito a tutto il Gruppo consiliare, e che comunque stasera non ci sarebbe stato.

Quindi, comunico anche che non ci sarebbe stata molto probabilmente anche la Consigliera Varasi, anche se forse arriva a una certa ora, ma tardi. Era solo una comunicazione.

Lascio la parola al Consigliere Tizzoni, che ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Tizzoni

Premesso che non sono d'accordo con la decisione effettuata dalla Conferenza dei Capigruppo, alla quale non c'ero per motivi di lavoro, "Gente di Rho" cede i propri dieci minuti al Gruppo Civico SiAmoRho per continuare il proprio intervento, che è il nostro intervento, visto che lo abbiamo costruito a otto mani.

Presidente Mancarella

Va bene, glielo concedo. Prego, Consigliere Paggiaro allora.

Consigliere Paggiaro

Finisco sulla questione di NEV perché non abbiamo evidenza delle proiezioni espresse dalla società per il 2023. Come abbiamo

sperimentato, non ci si può fidare del tutto, ma sarebbe interessante sapere come loro stessi pensano di chiudere questo 2023 e su quali assunzioni. Sarebbe soprattutto interessante sapere se il Comune ha avuto questi dati - immagino che non possa essere altrimenti - e se li analizzati. E quindi formalmente chiedo: come va la cassa a fine anno?

Riguardo infine il problema Sabilla, annoto solo che la cessione del ramo d'azienda del concessionario all'azienda, poi raggiunta da un'interdittiva per mafia dal Prefetto, non è stato accompagnato da fideiussione dal nuovo concessionario al Comune a garanzia dei pagamenti degli affitti, è legato nel tempo rimanente alla scadenza contrattuale, il che, a mio parere, e vorrei sbagliarmi, significa soldi persi.

Il bilancio prevede un indebitamento importante per le opere che questa Giunta ha deliberato nell'ambito del PNRR, interventi che non trovano riscontro alla mia personale visione della nostra città. Non posso dimenticare il mio impegno per la mia città anche come libero cittadino, a suo tempo presentai un progetto reale per l'area mercatino comunale, stranamente, e con meritato successo, è stato realizzato dopo sette anni da un altro soggetto in Stazione Centrale a Milano. Un altro progetto espresso in una ipotesi di project financing per lo Steccone dove si poteva realizzare delle terme, Raudhum, anche fisioterapiche, collegate alla stazione con una monorotaia, disponibile al mattino per fisioterapia e per gli anziani, nel pomeriggio aperto ai privati. Milano sta autorizzando oggi un mega progetto in zona San Siro dove realizzeranno le Terme Milano. In campagna elettorale espressi l'idea per una "Rho Food", un menù a cielo aperto, e anche qui vedasi il realizzando "Food Street District" di Milano, 20 ristoranti in un unico quartiere. E per finire uno studentato, anche per residenze momentanee per assistere i malati a lunga degenza, dietro alla stazione, nell'area della ex Tintura Bonecchi.

Questi sono alcuni esempi che potrebbero essere progetti di un vero rilancio della città, voi vi siete concentrati in progetti diciamo un po' di basso profilo e di parziale restyling di alcune zone della città.

Termino... scusate. E allora, rispolverando il concetto della diligenza del buon padre di famiglia, anche qui desidero azzardarne l'applicazione, noi siamo i garanti degli obblighi debitori e sarebbe più corretto che le eventuali necessità finanziarie delle così definite controllate venissero qui rappresentate dettagliatamente prima di richiedere il nostro impegno a sottoscrivere il bilancio comunale, oltremodo nasce inevitabilmente il dubbio che questo non lo si voglia rappresentare per ragioni che mi sfuggono.

Le situazioni critiche si sfidano solo in due modi: primo, le devi saper prevedere; secondo, se le conosci hai l'obbligo di dirle e affrontarle coinvolgendo tutti, è durante l'anno che occorre monitorare ed intervenire con responsabilità. Se il voto di questo bilancio preventivo fosse a scrutinio segreto io penso che questa volta ne vedremmo delle belle. Ogni persona che siede in questo

parlamentino ho potuto constatare che possiede delle proprie doti e talenti, ognuno di noi dovrebbe votare esprimendo il consenso verso progetti per il vero bene comune e non per una posizione ideologica. Grazie a tutti. Grazie, Presidente.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Paggiaro. Allora, si è dilungato di tre minuti, io, voglio dire, se i Consiglieri Re e Tizzoni vogliono intervenire lo stesso -come dire - non c'è bisogno di cedere i vostri minuti, ecco. Vediamo se ci sono altri interventi?
Consigliere Re Dario, va beh, si prenda Lei qualche minuto.

Consigliere Re Dario

Grazie, Presidente. Allora, questo bilancio ricalca nelle cifre, ancor più nell'impostazione, quello degli anni scorsi, per cui noi di SiAmoRho permaniamo in un atteggiamento decisamente critico rispetto alle proposte che ci avete descritto.
Se prendiamo in considerazione il Piano degli investimenti e delle Opere Pubbliche, che è un po' il documento in cui più chiaramente prende forma e contenuto l'azione amministrativa, il primo elemento significativo che balza all'occhio è l'aumento dell'indebitamento, attraverso in particolare il ricorso a 15,3 milioni di mutui.

Esce dall'Aula il Presidente, sig. Mancarella Calogero, sostituito dal Vice Presidente, sig. Recalcati Andrea

Consigliere Re Dario

Ora, così come non riuscivamo ad entusiasmarci quando vi bullavate per essere riusciti ad estinguere buona parte dei debiti accumulati dalle precedenti Amministrazioni, quasi tutte del vostro stesso colore, così adesso noi non ci stracciamo le vesti per questa repentina inversione di tendenza. Sappiamo bene che per diminuire i debiti basta andare, diciamo così, col cappello in mano dai creditori e strappare condizioni più favorevoli di rientro dal debito, e che c'è un debito addirittura virtuoso se favorisce una risposta adeguata ad una necessità o ad una esigenza emersa da una comunità, familiare o cittadina. Semmai ci si stupisce che questo ricorso all'indebitamento avvenga proprio in concomitanza con l'intercettazione di una quantità di denaro trasferita dallo Stato senza precedenti, e d'altra parte l'Assessore Violante è riuscito a spiegarci anche quest'anno che la predisposizione del bilancio è stata non poco condizionata dall'ormai immancabile Ucraina e dall'evergreen della diminuzione dei trasferimenti dallo Stato. Trasferimenti dallo Stato che comunque ci sono e non sono pochi, per esempio, per gli interventi in conto capitale appunto sono di 7,7 milioni di Euro, così come non mancano quelli della Regione Lombardia, di Città Metropolitana, e, giusto perché non vi piace

lasciare indietro nessuno, è giusto registrare anche un cospicuo contributo da parte dei privati, il tutto per una quindicina di milioni di Euro, che è la cifra che poi stanziare come risorse proprie per gli interventi appunto in conto capitale, se sono pochi decidete voi.

Ma tant'è, dei 76 milioni previsti nel 2023 per la realizzazione di opere pubbliche, 44, quindi più della metà, sono finanziati con ricorso al debito, 15, e ai fondi del PNRR, 29.

Ecco, le opere finanziate col PNRR: la metà degli interventi messi in cantiere in questo bilancio riportano la dicitura "Riqualificazione, ricostruzione, recupero abitativo", cioè si tratta di un rispettabilissimo, oltre che auspicabilissimo, miglioramento dell'esistente, cioè di azioni che avrebbero potuto essere svolte anche senza il ricorso ai fondi del PNRR, azioni che normalmente in qualsiasi attività amministrativa si fanno con altri tipi di finanziamento, ne è una prova il fatto, ad esempio, che la riqualificazione dell'impianto sportivo di via De Gasperi, Lotto A e Lotto B, è finanziato con il PNRR, la riqualificazione dell'impianto sportivo di via Cadorna fase 1, 2 e 3, è finanziata con un mutuo. Allora, io mi chiedo: non era il caso di essere più coraggiosi e di utilizzare i fondi del PNRR per azioni più marcatamente innovative e addirittura strategiche?

Sono un insegnante, ho molti amici a Terrazzano, sono Rhodense da sempre, sono cresciuto con i nonni che mi raccontavano di Sante Zennaro, per cui figuriamoci se ho qualcosa contro la ricostruzione della scuola di Terrazzano o la costruzione del refettorio della "Federici", però, insomma, ci facciamo su una seratina, i supporter vengono e applaudono, le maestre ringraziano, i bambini mangiano e bevono, e i genitori votano. Insomma, non c'è niente di realmente e strategicamente nuovo sotto il sole. Però due novità mi hanno, questo ve ne devo dare atto, colpito, una è una novità talmente nuova che siccome non mi piace parlare di cose che non conosco, su questo io opero una sospensione del giudizio, mi riferisco all'intervento sul drenaggio urbano sostenibile, il cosiddetto "Progetto Spugna", speriamo vada tutto bene, perché costa un'enormità, come diciamo dalle mie parti "se la va, la ga i gamb", io mi riservo di vedere di nascosto l'effetto che fa, perché la questione è per me nuova, sconosciuta e mi incuriosisce non poco.

Invece, ahimè, non vedo purtroppo niente di nuovo per come è iniziata la partita sugli interventi relativi alla piazza e zone limitrofe. Anzi temo, temo perché, ad uno come me che ha fatto i primi Consigli Comunali nel secolo scorso, sembra di assistere ad un déjà-vu su quanto accaduto molte volte negli anni scorsi, quando ci si è trovati a confrontarci su opere che avevano l'ambizione di essere un po' il fiore all'occhiello dell'azione amministrativa.

Tralascio la questione del teatro, su cui credo qualcun altro interverrà, però volevo ricordare un episodio accaduto ormai molti anni fa, che però presenta alcuni agganci col presente, lo abbiamo riesumato, è un po' il caso di dire, qualche seduta fa, ed era quello che riguarda il cimitero parco. Anche lì tutto era partito col più classico dei "non è bello ciò che è bello, ma che bello, che bello,

che bello", tutto era molto democratico, tombe tutte uguali e anche ecologico, massima pulizia, erbetta tenuta bene, prato inglese, e poi il pezzo forte, lì non c'era il ruscello nella piazza, c'era l'inceneritore, il forno crematorio; anche allora l'Opposizione fece le sue osservazioni, espose le sue perplessità in modo fermo, ma educato, tutto fu messo democraticamente a tacere, ed oggi siamo qui a registrare un bilancio che prevede interventi di manutenzione cimiteriali per 1.450.000,00 Euro in tre anni e che deve sborsare 2.300.000,00 Euro per il recesso della SCR dalla concessione dei servizi cimiteriali.

Ecco, non vorrei che tra chi vi grida "vergogna, vergogna" e voi che vi vergognate di dare risposte serie, chiare, tempestive e credibili alle criticità viabilistiche che vi vengono prospettate, non vorrei che ci trovassimo qui tra qualche anno a rammendare una toppa peggiore del buco.

E sulla viabilità di contorno alle opere siete un po' deboli, e me ne sono accorto qualche mese fa quando avete presentato un'altra opera finanziata con il PNRR, che è l'asilo nido di via San Martino. Su quello che penso sugli asili nido ci siamo già soffermati l'anno scorso, non ci ritorno, però faccio presente che la via San Martino era una via che partiva dalla stazione, entrava nel quartiere di San Martino e poi si perdeva nelle campagne, negli ultimi anni ha visto - come dire - spuntare sul suo tragitto case, le famose case del Pozzi, quindi, interventi abitativi, e poi tra la via San Martino e la via Tevere due asili, un asilo nido, il MAST, una trattoria molto rinomata e molto frequentata da camionisti con relativi TIR, e allora mi ricordo che quando c'era stata questa presentazione un cittadino, che era appunto stato tra l'altro un Presidente di quartiere della zona, si era alzato chiedendomi: "Ma avete pensato, stante il casino che c'è su questo rettilineo, a sistemare la viabilità, a impostare una viabilità un po' diversa?", ed erano scese le stalattiti, l'imbarazzo era enorme.

Ecco, non vorrei che si ripettesse la stessa cosa sulla questione della piazza, sarebbe troppo facile dire "noi la piazza l'avremmo fatta così piuttosto che così", però vi prego, ecco, di non archiviare alla voce "solita Opposizione preconcepita" i rilievi che vi vengono mossi in temi di viabilità e di sopravvivenza decorosa delle attività commerciali nel centro. Così come sarebbe superficiale indulgere un po' demagogicamente al fatto che avete fatto tanto per riqualificare il centro e molto meno per talune periferie.

Però, insomma, per uno come me che spesso dalla periferia si trova a passare per la piazza Libertà e per corso Garibaldi per raggiungere il centro, beh, lo spettacolo non è dei più edificanti, rifare magari anche bene il salotto buono di Rho per lasciare alla vetustà, alla trascuratezza, al degrado e alla sporcizia gli spazi e i corridoi che a essa conducono, non mi pare particolarmente lungimirante, anche perché non posso fare a meno di pensare che la piazza della stazione è un po' il biglietto da visita per chi viene da fuori. Già parecchia gente arriva a Rho da quando con la fine

dell'emergenza Covid, l'economia ha ricominciato a girare e la Fiera di Rho-Pero ha ripreso a proporre eventi...

Vice Presidente Recalcati

Consigliere, vada a concludere per favore...

Consigliere Re Dario

... anche di rilevanza internazionale, ma ancora di più ne verranno nei prossimi anni, forse mesi, quando esploderà ai confini del nostro Comune il MIND, anzi nel nostro Comune.

Eppure, il MIND è un po' il grande assente da questo bilancio. L'Assessore Violante lo ha citato di sbieco una sola volta nella sua presentazione del bilancio per spiegare che gli oneri di urbanizzazione, o permessi a costruire, in capo a Lendlease, 3 milioni circa, ci permettono di colmare lo squilibrio di bilancio tra la parte corrente... per quanto riguarda la parte corrente, vado a memoria, incameriamo 58, spendiamo 61, ci aggiungiamo i 3 milioni e siamo pari. Ma, se ho capito bene, quindi noi prendiamo soldi per scelte fatte da altri che ricadono sul nostro territorio, va bene, ma noi dove siamo? Può bastarci questo? Cosa siamo, il supino passivo del MIND? E la parte attiva? Che cosa offriamo ai 23.000, tra studenti e operatori, è notizia di ieri, che occuperanno il campus della Statale se, magari attratti dal nome esotico della nostra città, ci potrebbe venire voglia di visitarla? Il chiosco della stazione? Il negozio in via Torino che distribuisce bevande in vetro H24? Perché non piuttosto qualche opportunità ricettiva che può assumere la forma di uno studentato, o qualche occasione abitativa con nuovi appartamenti? Ma qui dato l'ormai irreversibile consumo del territorio è chiaro che ci si scontra con una realtà rispetto al quale l'azione amministrativa ci sembra drammaticamente lenta, quella sulle aree dismesse. Ecco il valore strategico di cui parlavo prima, che è del tutto assente da questa discussione, eppure di aree dismesse e della loro importanza parlano abbondantemente sia il programma del Centrosinistra che quello del Centrodestra, al punto che, quando noi con l'aiuto di un drone avevamo attenzionato l'area dell'ex CMR, subito era partita la contraerea che ci parlava dell'imminente partenza di un progetto, ben fatto tra l'altro, che prevedeva la costruzione - anche qui vado a memoria - di circa 1.500 appartamenti...

Vice Presidente Recalcati

Consigliere, abbiamo superato...

Consigliere Re Dario

Chiudo...

Vice Presidente Recalcati

Vada proprio davvero...

Consigliere Re Dario

"M...ia" sto parlando... "M...ia", mi sto esprimendo... miiii...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Re Dario

Sto chiudendo, sto chiudendo...

Vice Presidente Recalcati

30 secondi per chiudere.

Consigliere Re Dario

30 secondi per chiudere. Alla faccia del dibattito sul bilancio che è importante.

Rientra in Aula il Presidente, sig. Mancarella Calogero, il quale riassume la Presidenza

Consigliere Re Dario

Appunto... Mi sembra che ad oggi, sono passati due anni, tutto sia ancora fermo, se non è così correggetemi, altrimenti ho l'impressione... l'impressione è quella che "calipè, calipè, al temp al pasa e nunc restum indrè".

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Re.

Consigliere Re Dario

Chiedo scusa, ringrazio per avermi ascoltato, ma mi sembrava...

Presidente Mancarella

No, più che altro scoccia che si va oltre il limite, poi è brutto se gli altri devono stare entro i 10, capito?

Consigliere Re Dario

No, difatti la stupidata è stata fatta a monte, non... quindi chiedo scusa.

Presidente Mancarella

Però si è concordato, non è una stupidata adesso... c'erano i Capigruppo. La prossima volta si fa fare Capogruppo Lei, e viene Lei, cosa devo dire...?

Niente, procediamo col Consiglio Comunale.

Consigliere Bindi ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Bindi

Grazie. Mi alzo per uscire un po' dal torpore di questa serata.

Ecco, dispiace dover condensare in pochi minuti il grande lavoro che è stato fatto anche da questo Consiglio negli ultimi mesi. Il mio intervento sarà in sharing e con il Capogruppo, finalmente posso dire schiatteremo sì in questo Consiglio.

Non posso che andare per slogan, poi commenti più precisi li faranno i colleghi. Il tono di fondo è sicuramente positivo, c'è un apprezzamento per il lavoro fatto, è vero, è in continuità con gli anni precedenti, permettendoci quindi di poter affrontare con serenità le svolte degli anni che ci aspettano.

"Una città in trasformazione", il titolo, apprezzabile, la città cambia anche se non ce ne accorgiamo, noi come Consiglio abbiamo il compito di tenere le antenne attive magari per anticipare quello che succede o, se rimaniamo indietro, per assecondarlo. Il 2026 arriverà tra poco, questo bilancio è 2023-2025, il prossimo riguarderà il 2026, 2026 vuol dire Olimpiadi e Università Statale, quindi dobbiamo prepararci. Correttissimo quello che diceva prima il Consigliere Re, dobbiamo cercare di anticipare certe scelte, certe cose che succedono.

Voglio tenere l'ultimo minuto per gli emendamenti.

La distorsione strutturale sulla parte corrente, questo è il nostro problema, dobbiamo provare a risolverlo, non può essere la Lendlease di turno tutti gli anni a darci soldi che mancano, è per questo che i prossimi slogan li rivolgo all'Amministrazione, in particolare all'Assessore Violante, che peraltro già li conosce, augurandomi che, quando ci troveremo l'anno prossimo, questi punti siano già sciolti, condivisi, e impostati se non risolti. Servizi alla persona: non si lascia indietro nessuno, ma ogni tanto ci si volta e si fa l'appello. Non commento altro.

MIND - Risorgimento: il futuro della città passa di lì. Quindi, lo studio di fattibilità che sta in qualche rigo del Piano delle Opere per cortesia l'anno prossimo, quando ci troveremo qui, che lo si discuta, non che lo si chieda.

Addizionale Irpef: ci dovremo arrivare. Chiedere di più, chiedere meglio, sperando che il Governo ci aiuti nel dare più flessibilità a questo strumento perché oggi è rigido, non possiamo fare più di tanto.

Partecipate: guardiamoci dentro, guardiamo avanti. Qui vorrei formalizzare al Sindaco un invito per trovare tempi e modi per

lavorare insieme, tutto il Consiglio, perché le partecipate non sono né della Maggioranza né della Minoranza, e tantomeno del Sindaco, troviamo tempi e modi per lavorarci insieme in chiave strategica, servono tutte, servono di più, servono di meno, ragioniamoci insieme e troviamo le linee di indirizzo che ci compete dare alle società, non ci compete guardare nelle singole voci del bilancio, ci compete dare indirizzi strategici. Lavoriamoci insieme.

Le piste ciclabili, ecco, le abbiamo difese strenuamente, centimetro dopo centimetro l'anno scorso, è vero che erano soldi virtuali perché finché sono nel Piano delle Opere e non sono finanziati non servono a niente; constato oggi che però di centimetri nuovi non ne abbiamo, quindi, la difesa strenua che abbiamo ancora fatto quest'anno che si traduca l'anno prossimo, bandi o non bandi, finanziamenti o non finanziamenti, in qualche significativo tratto in più. Ne dovessi scegliere uno, riprendendo magari anche due emendamenti che abbiamo ascoltato, ma non votato, la pista est, pista nord-est, come la vogliamo chiamare, quella che non c'è, non una pista parallela alla strada, no, quella che non c'è tra via Bersaglio e il "Majorana", che risolverebbe per tante persone il problema dell'attraversamento all'incrocio di via Ratti.

Chiudo con l'ultimo minuto che mi ero tenuto riguardo agli emendamenti. Non sono mica stato contento di passare dieci ore insieme a voi a schiacciare sempre lo stesso pulsante, mica sono stato contento. Posso anche dirvelo quali sarebbero stati gli argomenti su cui volentieri avrei votato insieme a voi una proposta interessante, sicuramente i giovani, sicuramente il sostegno all'infanzia, sicuramente questo dell'attraversamento di via Ratti, però io non devo insegnare niente a nessuno, faccio solo un'osservazione di metodo, un metodo che riguarda tutte le realtà complesse, e il Consiglio Comunale è una realtà complessa, ci vuole una strategia, bisogna tracciare un percorso e ci vuole tempo, non potete... L'anno scorso sono stato io tra i primi, penso, a dire parliamone, troviamo il modo, troviamo il tempo, non potete pensare che 450 emendamenti presentati il venerdì sera che diventano 50 il lunedì vengano appoggiati il giovedì, non potete pensarlo. Diamine, ve l'abbiamo detto in più volte, in più riprese, in più modalità, troviamoci, parliamone. Il Consiglio Comunale è un teatro, non un teatrino, è un teatro dove si arriva con un copione, giusto, ma prima della rappresentazione ci sono le prove generali, ci sono le prove di settore, ci sono le prove degli attori. Caspita, troviamolo il modo, facciamo un forum, facciamo le Commissioni, andiamo al bar, ma parliamone prima, quando si arriva qua deve già essere tutto masticato. È inutile che poi fate questi atteggiamenti così a dire "non ci avete capito, avete una visione diversa", no, non me la porto a casa questa della visione diversa, così come non mi porto a casa quella dell'ordine di scuderia.

Io lo rinnovo l'invito, ma ci vuole una strategia, ci vuole un percorso, ci vuole tempo.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bindi.

Consigliere Colombo, ha i suoi 4 minuti. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Penso di mettercene anche un minuto in meno. Colgo lo spunto del Consigliere Bindi, intanto, per ringraziare anche l'Aula per aver risposto favorevolmente, contrariamente e aver creato quello che è un dibattito, che secondo noi è anche costruttivo per portare in quest'Aula dei problemi, delle iniziative e delle istanze, che in altre occasioni durante l'anno come Consiglio Comunale, se abbiamo l'occasione, abbiamo l'occasione per l'ora, quell'oretta e mezza, e magari un'apertura per pensare assieme a una modalità differente per esporre anche dei problemi, dandogli importanza, dandogli rilevanza, portandole in Consiglio Comunale, penso sia importante anche per migliorare e rendere più efficace la discussione e il dibattito. È un tema che porto e che spero possa essere oggetto di discussione presto.

Ringrazio per le risposte anche gli Assessori, ringrazio anche per le non risposte di cui abbiamo preso atto e su cui faremo dei ragionamenti.

Per concludere l'intervento del Consigliere Giussani, del Capogruppo Giussani, se il 2023 è stato l'anno del PNRR, stando al bilancio, il 2024 sarà l'anno di Regione Lombardia che darà dei contributi fondamentali per il completamento delle opere. Quindi, riteniamo anche noi, come componenti della Maggioranza che compone il gruppo di governo di Regione Lombardia, anche un certo ringraziamento per anche le risorse che vengono messe a disposizione e vengono poi recepite dall'Amministrazione.

Sono investimenti quelli contenuti all'interno del Piano delle Opere, come veniva citato anche dal Consigliere Bindi, è importante che si possano mettere a terra e quando questi investimenti vengano traslati nel tempo e ce li ritroviamo dal 2023 spostati sul triennio successivo, dal 2020... scusate, dal 2022 al 2023, che poi si ripercuote sul 2024 e 2025, ci aspettiamo che ci siano delle risposte o delle motivazioni per cui queste risorse non è stato possibile impiegarle.

Così come siamo altrettanto convinti, e l'intervento che mi ha preceduto lo dimostra, è che tendenzialmente in occasione della rendicontazione del bilancio troveremo quelle che sono state delle bocciature formali dei nostri emendamenti, poi una traduzione in quelli che sono i conti dell'Amministrazione su interventi strategici, che sono quelli rivolti in particolare alle famiglie, ai giovani, che probabilmente troveremo poi nei conti quando potremo visionare la revisione del bilancio.

Termino il mio intervento qui lasciando poi ai colleghi il completamento degli interventi dell'Opposizione.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Colombo, ha rispettato la promessa dei 3 minuti anziché 4.

La Consigliera Borella ha chiesto la parola. Prego, Consigliera.

Consigliere Borella

Ancora una volta noi di Lista Civica Rho e Frazioni vogliamo sottolineare lo sforzo compiuto dall'Amministrazione nella preparazione di un bilancio che in prima battuta, forse la più importante, non impone ulteriori oneri ai nostri concittadini e ai contribuenti, un risultato tra l'altro frutto di un intenso lavoro da parte dell'Assessore Violante, degli uffici tecnici di competenza, con la collaborazione di tutta la Giunta, ma anche di tutte le forze politiche di Maggioranza.

È importante notare che il bilancio preventivo tiene conto dello scenario generale caratterizzato dalle criticità che tutti quanti noi conosciamo, il rialzo dei tassi di interesse, l'inflazione, ovviamente le conseguenze della guerra in Ucraina, nonostante queste sfide l'Amministrazione ha saputo affrontarle in modo oculato, predisponendo un bilancio solido e sostenibile, ponendosi l'obiettivo di non aumentare il carico fiscale per i cittadini, per l'appunto, ma allo stesso tempo cercando di ridurre l'evasione fiscale e garantire ulteriori risorse per la nostra comunità.

Nel prossimo anno ci aspettiamo un aumento dei costi delle utenze e delle materie prime; nonostante i nostri sforzi per contenere le tariffe tali condizioni potrebbero avere un impatto sulla spesa corrente e sul costo degli appalti, che dovranno essere gestiti al meglio sicuramente dai nostri uffici tecnici.

La spesa pubblica nel bilancio 2023 è stata attentamente pianificata ponendo al centro i servizi alla persona, come i servizi scolastici e i servizi sociali, a supporto delle famiglie più disagiate, degli anziani e dei giovani, come le politiche di sostenibilità ambientale, in coerenza tra l'altro col nostro programma elettorale.

Crediamo fermamente che investire in questi settori sia fondamentale per il benessere della nostra comunità e per favorire uno sviluppo equilibrato e inclusivo.

Il bilancio preventivo conferma anche l'impegno nei confronti degli investimenti, con particolare attenzione ai progetti finanziati dai fondi del PNRR, risorse che ci consentiranno di realizzare importanti infrastrutture e promuovere lo sviluppo economico e sociale di Rho, non da dimenticare i 30 progetti di "Rho la città che cambia", che cambieranno il volto della nostra città, e assolutamente non mi sento di dire che stiamo volando basso.

L'approvazione di questo bilancio non solo vuole dimostrare la capacità di gestire efficacemente le finanze pubbliche, ma anche lo sforzo di tutte quante le forze di Maggioranza che sono compatte nel voler portare a termine il programma di mandato che è stato prefissato durante le elezioni. Siamo consapevoli delle sfide che ci

attendono e siamo pronti a far fronte a qualsiasi ostacolo per costruire un futuro migliore per tutti i nostri concittadini.

Questa sera, ovviamente, voteremo a favore del bilancio di previsione presentato per fare un ulteriore passo avanti verso una Rho più forte, più resiliente, più sostenibile e per far partire a pieno ritmo tutta la macchina amministrativa e tutti gli uffici. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliera Borella.

Consigliere Borella

Penso di averci messo di meno...

Presidente Mancarella

Sì, avete ancora 7 o 8 minuti a disposizione.

No, nel senso, se voleva intervenire poi anche la Consigliera La Palomenta, anche in corso di serata.

Consigliere Borella

Al momento ci sentiamo di cederli...

Presidente Mancarella

Ah, li cediamo, va bene...

Consigliere Borella

Al Gruppo del Partito Democratico.

Presidente Mancarella

Va bene, grazie.

Consigliere Borella

Necessitano i minuti, qua partono i baratti...

Presidente Mancarella

Come quelli che regalano le ferie qui abbiamo chi regala i minuti...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

Ah, ecco...

...in cambio ti daremo più ferie. C'è molta solidarietà in questa cosa. Dobbiamo farlo più spesso, sì.
Allora, il Consigliere Tranchina ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Tranchina

Buona sera a tutti, ancora. Grazie, Presidente.
Allora, bilancio. Bilancio appunto come documento contabile approvato ogni anno che autorizza le spese e la riscossione delle entrate, così, per farla proprio semplice, semplice... due paroline proprio semplici.
Ma bilancio vuol dire anche equilibrio, compromessi, difficili concetti, a volte fragili combinazioni tra ragione e frustrazione, ma alla fine deve essere condivisione, almeno io così la penso.
Questo è stato il percorso della Lista Civica +Rho, che ha visto, letto, commentato tutti gli emendamenti e il bilancio stesso. Non si deve a questo punto aver paura di agire, di prendere decisioni e di difendere ardentemente la propria libertà intellettuale. Ieri sera infatti, quando in aula tra i Consiglieri di Minoranza erano presenti solo Scarlino, Rizzo, Recalcati, Colombo, a difendere le proprie posizioni, oltre che rispettarli per l'impegno e la dedizione ho capito quanto comunque in talune posizioni si rimane distanti, e va bene, ma in altre si può veramente lavorare. E infatti condivido quanto detto in merito dal Consigliere Bindi, proprio in pieno, su questo argomento.
Dire che i bravi stanno tutti da una parte e i meno bravi tutti dall'altra, non è così, certamente non è così, però il percorso democratico ha espresso quasi due anni fa questo, e noi orgogliosamente, seppur a fatica tra tante difficoltà che abbiamo incontrato e che sicuramente incontreremo nel corso degli anni, cerchiamo di impreziosirne proprio ogni momento di questo percorso.
Concludo con Aristotele questa sera, ieri sera Pirandello, stasera Aristotele, ci sta...
Aristotele diceva che "la ricerca della felicità sarà un intrigante percorso di consapevolezza", ci auguriamo di trovare noi della Maggioranza soddisfazione una volta arrivati a destinazione, legittimando tutta la fatica per raggiungerla. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tranchina. Niente, procediamo con la votazione...
No, Consigliere Caselli. Prego, Consigliere.

Consigliere Caselli

Sì, per la gioia di Giussani che aspettava altro, diciamo... tutta l'Opposizione.

Allora, direi che la serata si chiude in un modo quasi ecumenico dopo che ieri sera sinceramente si è rischiata la rottura non dico definitiva, perché a ciel sereno sono state dette delle cose che mi ero già sentito dire, tra l'altro, non era neanche una novità, da altri esponenti dell'Opposizione sicuramente in quel momento lanciati verso brillante futuro politico che li ha portati poi ad altri livelli, qui c'era una persona che sicuramente non penso che farà della politica il suo lavoro e ha detto delle cose sinceramente fuori luogo, delle quali accetto le scuse, ma confesso, perché io sono uno - non so se si è capito - abbastanza sincero, molto fatica, perché se c'è una cosa che io non sopporto, sinceramente, è vedere quando un malinteso senso di appartenenza allo schieramento politico porta a dire delle cose palesemente false e sinceramente anche abbastanza ridicole. Infatti, la mia prima reazione era di ridere in faccia quando ho sentito queste cose. Quindi, sicuramente chiudo qua il mio commento a questo episodio e i miei interventi, che spesso hanno il vizio di essere caustici, io sono molto caustico con me stesso quindi mi permetto di esserlo anche con gli altri, io penso che, al di là delle questioni numeriche sulle quali, senza tirar fuori come sempre il violino che sta sempre sotto il nostro bancone quando si parla di bilancio, penso che a livello di gestione numerica delle situazioni fino a quest'anno io, per quel poco che ho imparato a capire di bilanci, ci sia abbastanza poco da dire sulla onestà intellettuale e operativa di questa Amministrazione, e come mi sono permesso altre volte di dire, visto il destino che è toccato a molti Comuni limitrofi a noi, spesso citati come un esempio radioso da seguire nella gestione della città, questo ci pone tutti, anche voi, in una posizione di sicuro vantaggio, perché qui nessuno è coinvolto in situazioni che hanno coinvolto città a noi vicine, e questo secondo me è una cosa che ce la ricorderemo, ce la dobbiamo ricordare sempre e comunque, senza paventare, come è capitato, su episodi peraltro brutti che hanno coinvolto a latere l'Amministrazione, senza paventare chissà quali situazioni nascoste. Parlo del bar in piazza. Se c'è una cosa limpida in questa Amministrazione è l'onestà di chi la fa.

Io mi permetto solo di dire una cosa, che ho detto anche nelle riunioni del mio partito e nelle riunioni di Maggioranza, io trovo che il bilancio di quest'anno abbia risentito per assurdo, nell'ottica della gestione di un Comune, negativamente in parte dei fondi del PNRR, che hanno drogato una situazione e hanno sicuramente consentito e consentiranno delle cose che, attraverso un percorso che io reputo, e lo fanno i miei colleghi e anche la Giunta, attraverso un percorso che secondo me sarà abbastanza complicato, e sto usando un'elegante eufemismo, di arrivare comunque a un miglioramento della situazione per la nostra città, portandoci ad avere un centro che, con l'attenzione che merita date le attività produttive coinvolte, che verrà sicuramente data perché io mi permetto di dire che mi faccio non garante perché non conto nulla, però sicuramente portavoce, e sarà uno strenuo portavoce di questo ragionamento che riguarda le attività produttive coinvolte dalla

piazza e da tutto quello che ne consegue, porterà sicuramente a far sì che l'unica arma che una cittadina come Rho ha contro il commercio come è inteso da chi ci sta intorno, e ci metto anche il Comune di Milano con il nuovo centro commerciale, che è stata una preoccupazione costante dell'Amministrazione milanese, perché quando è partito MIND la prima cosa che il Comune di Milano ha pensato è accettare immediatamente il concetto che ci dovesse essere il Circo Barnum di fianco... Quindi, al di là di quel concetto lì, io penso che l'occhio che abbiamo noi nei confronti della città è l'unico occhio possibile che ci aiuti a superare possibilmente un confronto che è impari.

Per quanto riguarda il discorso degli emendamenti sinceramente meglio che non vi dica cosa ho detto quando mi hanno detto che avevate presentato... o volevate presentare 500 emendamenti, perché era palese che era una situazione di bassa caratterizzazione politica, che giustamente è stata rivalutata e non portata avanti.

Sul contenuto degli emendamenti, come ho detto anche ieri, se avete colto, il concetto era che comunque erano troppi, comunque c'erano delle situazioni che si contraddicevano e comunque, e do ragione a Bindi, non è il modo di arrivare a ragionare su un argomento che interessa, quello. La colpa è mia, la colpa è tua, però non è il modo. Per cui se vi interessa veramente vi garantisco che, magari non nella mia persona che non ciò proprio tutto questo afflato, però esistono dei miei compagni di partito che hanno sicuramente voglia di collaborare in modo costruttivo, qualora ci siano delle idee e delle situazioni che possono coinvolgerci entrambi.

Chiudo - giuro - dicendo che alcune delle vostre mozioni, quelle che parlavano della famiglia, della scuola, dell'aiuto ai deboli, dell'aiuto ai poveri, vi ripeto, e lo dico parlando a tutti i partiti, richiedono una credibilità politica e di pensiero che in questo momento, stante le linee del Governo centrale che caratterizzano Fratelli d'Italia e la Lega, è una cosa che ci siamo detti in corridoio, ma la dico anche a microfoni accesi, si fa fatica a valutare in senso positivo, per il semplice fatto che non si può fare una linea di governo e di pensiero a livello centrale, dove palesemente le manovre attuate hanno posto in essere delle situazioni che a lungo andare sicuramente non aiutano gli strati più deboli della popolazione, e a livello locale farsi, e lo dico in senso buono, paladini di provvedimenti di un certo tipo, che tra l'altro la nostra Amministrazione mette in atto, a volte anche contro le opinioni, giustamente, di chi appartiene ad altri partiti politici.

Quindi, ovviamente, il mio voto sarà favorevole e basta, ho detto abbastanza.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Caselli.

Ha chiesto la parola il Consigliere Scarlino. Prego, Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Prima di iniziare il mio discorso legato al bilancio, diamo tempo al Governo Meloni, che ha fatto una sola Legge di Bilancio, prima di andare ad esprimere giudizi. Quindi, cerchiamo almeno di vedere risultati quando si arriva perlomeno al giro di boa.

Ci troviamo a votare il bilancio di previsione 2023 praticamente a luglio, mentre le aziende redigono le semestrali noi approviamo a metà anno il bilancio di previsione, che dire? Un tempismo perfetto. Ciò che possiamo constatare con questo bilancio è il grande squilibrio nelle scelte politiche di investimento fra la zona centrale e le aree più periferiche della città, frazioni comprese; quasi 20 milioni di Euro saranno investiti per realizzare complessivamente la nuova piazza Visconti, la nuova biblioteca, il nuovo Palazzo Comunale e la piazza antistante il Palazzo Comunale. Nel caso specifico le risorse che saranno finanziate dal PNRR su questa partita saranno meno di 10 milioni. Queste nuove realizzazioni aumenteranno l'indebitamento del nostro Comune portandolo a 54 milioni di Euro nei prossimi due o tre anni.

Tralasciando le considerazioni di carattere viabilistico in merito alla nuova piazza Visconti, dove abbiamo ampiamente espresso la nostra totale contrarietà, non possiamo che attestare come questa Amministrazione e questa Maggioranza, pur dichiarando nel proprio programma elettorale che avrebbe coinvolto la cittadinanza nelle scelte di rigenerazione della città, abbia fatto l'esatto contrario, non c'è alcun processo decisionale, soltanto delle delibere di Giunta prima e poi soltanto in un momento successivo, in cui le decisioni erano già state prese, si è deciso di istituire forum, incontri territoriali, meramente informativi.

Sono tanti i dubbi che ci attanagliano, la nostra città ha una bellissima biblioteca nella cornice della Villa Burba, perché non si è pensato di andare a potenziare quell'area lasciandola con quella destinazione, magari coinvolgendo gli operatori privati interessati nella riqualificazione dell'area ex Rotoincisa? Perché i fondi del PNRR non si sono potuti sfruttare maggiormente per aree della città, ed in particolar modo nelle frazioni, al fine di accrescerne l'attrattività e l'efficientamento di servizi?

Sicuramente alcune opere finanziate dal PNRR trovano il nostro sostegno, come ad esempio la ricostruzione della scuola primaria "Sante Zennaro", la realizzazione del nuovo refettorio a servizio della scuola "Federici" di via Mazzo, e Medaglie d'Oro, di via Terrazzano, la realizzazione del Centro del riuso in via San Bernardo, ma siamo convinti che sulle frazioni e sulle periferie, nelle aree periferiche della città, si potesse fare molto di più e abbiamo cercato di spiegarvelo attraverso i nostri emendamenti.

Tra le tante cose vi abbiamo chiesto di intervenire su via Aldo Moro, su via Parri, e ci avete detto che bastava mandare i Vigili a fare le multe; vi abbiamo chiesto di intervenire su Biringhello, e ci avete detto che la situazione è complicata, senza entrare nel merito. E

sempre sulla parte di investimento vi abbiamo chiesto di spostare le risorse aumentando gli stanziamenti per le strade e i marciapiedi rendendo meno prioritari gli interventi sulle piste ciclabili, e non solo, lo abbiamo fatto perché le nostre strade e i nostri marciapiedi in alcune aree della città, che voi ben conoscete, versano in condizioni pietose e riteniamo assurdo che prima non si pensi a questo.

Per quanto riguarda la spesa corrente, invece, abbiamo notato come questa Amministrazione comunale abbia diminuito gli stanziamenti per le seguenti voci: istruzione prescolastica meno 50.000,00 Euro; altri ordini di istruzione non universitaria meno di 224.000,00 Euro; servizi ausiliari all'istruzione meno 72.000,00 Euro; politiche giovanili, sport e tempo libero meno 221.000,00 Euro; giovani meno 28.000,00 Euro; difesa del suolo meno 30.000,00 Euro; tutela, valorizzazione e recupero ambientale meno 25.000,00 Euro; soccorso civile meno 38.000,00 Euro; interventi per l'infanzia, minori e asili nido meno 147.000,00 Euro; interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale meno 426.000,00 Euro; interventi per le famiglie meno 144.000,00 Euro; interventi per il diritto alla casa meno 239.000,00 Euro; commercio, rete distributiva e tutela dei consumatori meno 472.000,00 Euro.

Attraverso i nostri emendamenti sulla spesa corrente abbiamo cercato di spiegare e motivare quanto per noi fosse importante andare a puntare su temi più che prioritari, famiglia, natalità giovani, sicurezza e attività produttive, abbiamo proposto di istituire un fondo di sostegno per le famiglie con bambini appena nati per l'acquisto nelle farmacie comunali, e no, di beni e prodotti della prima infanzia, proprio a compensazione della riduzione della capacità di spesa dovuta all'aumento dell'inflazione dei tassi di interesse. Per lo stesso motivo abbiamo chiesto di supportare le famiglie rhodensi che mandano i propri figli negli oratori e nei centri estivi, anche 50,00 Euro di sostegno in un'economia domestica sotto attacco possono fare la differenza. Abbiamo chiesto di aumentare gli stanziamenti per l'acquisto di beni e servizi e per gli stipendi dei nostri Agenti di Polizia Locale; abbiamo chiesto di aumentare gli stanziamenti per l'installazione di ulteriori videocamere in alcune zone rischiose della nostra città; abbiamo chiesto di istituire un fondo di compensazione per le attività produttive che subiranno disagi dai cantieri della nuova piazza. Abbiamo fatto tutto questo andando a prendere le risorse delle voci di spesa corrente non impegnate, avreste potuto accogliere le nostre proposte di buon senso ed invece avete deciso di tenere una linea arrogante. Le motivazioni fornite per bocciare i nostri emendamenti sono state palesemente pretestuose e fumose nei contenuti.

Una cosa è chiara, la vostra linea politica è andata apertamente in contrasto con il buon senso di alcuni emendamenti che avrebbero potuto sicuramente portare beneficio alla nostra comunità.

Siamo molto critici sia per i contenuti politici che abbiamo puntualmente criticato con dovizia di particolari, sia per la vostra

totale incapacità ad interpretare il significato più equo e partecipativo di bene comune all'interno di questo Consiglio. Infine, Consigliere Bindi, io voglio fugare ogni dubbio rispetto all'interpretazione della collaborazione, le nostre idee sono chiare e sono emerse chiaramente in questo bilancio di previsione; 348843 0843, questo è il mio numero, l'anno prossimo potrà contattarci per illustrarci la strategia migliore per fare in modo che le nostre idee di buon senso possano trovare senza troppe incomprensioni terreno fertile in questo Consiglio. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Scarlino.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bellofiore. Prego, Consigliere.

Consigliere Bellofiore

Grazie, Presidente. Siamo stati abituati negli ultimi anni ad analizzare bilanci in cui lo sforzo da un lato di una costante e importante riduzione dell'indebitamento, e dall'altro di risposta alle esigenze delle fasce più deboli della nostra collettività, ha comportato una limitata capacità di investimenti nel nostro Comune, ora si apre una nuova stagione per una città che cambia, e cambia rapidamente, proiettata verso un futuro delineato con convinzione e chiarezza politica nel nostro programma amministrativo.

Questo bilancio dà una prospettiva concreta della trasformazione reale della città. Sappiamo bene che l'impulso principale di tali investimenti derivi da finanziamenti del PNRR, ma questo si è reso possibile grazie al grande lavoro della nostra Amministrazione locale di questi ultimi mesi e anni. Cito nello specifico due azioni: anzitutto, il grande lavoro sulla riduzione dell'indebitamento, le Amministrazioni di Centrosinistra, a servizi invariati, hanno ottenuto una riduzione totale dell'indebitamento nel nostro Comune dal picco di 73 milioni nel 2013 fino ai 41 milioni nel 2022, solamente grazie a questo lavoro è oggi possibile cofinanziare con nuovi investimenti le opere oggetto di finanziamento del PNRR, non avremmo mai avuto questa capacità di cofinanziamento se oggi avessimo ancora lo stesso livello di indebitamento anche solo di 5-6 anni fa. Qualcuno potrebbe sostenere che così facendo si vanificherebbe tutto il lavoro degli ultimi sei anni, ma come Amministrazione locale abbiamo il compito e anche il dovere di investire soldi della comunità per i cittadini in opere e servizi, per il benessere del territorio. E allora, sì, siamo disposti ad aumentare il livello di indebitamento del nostro Comune perché siamo consapevoli di poterlo fare grazie al lavoro di riduzione operato negli scorsi mandati e perché siamo convinti che questi investimenti porteranno benefici per la nostra città, investimenti che permettono in maniera esponenziale di fare atterrare sul territorio ulteriori fondi e finanziamenti. È una scelta politica questa, non di tecnicità di bilancio, e la rivendichiamo con orgoglio.

La seconda azione che ha permesso al nostro Comune di ottenere così tante opere finanziate dal PNRR è stato il grande lavoro di progettazione della città, i fondi del PNRR servono infatti a finanziare opere progettate e progettate bene, progetti che sono stati realizzati e portati avanti negli ultimi dieci anni e anche in questo mandato politico amministrativo. Un grande lavoro silenzioso che permette oggi alla nostra città di godere di questi finanziamenti, tra tutti il grande lavoro del piano strategico "Rho 2030" voluto dall'Amministrazione Romano e curato in prima persona dall'allora Assessore Tavecchia, che ha permesso di immaginare lo sviluppo della città, le sue opere, i suoi investimenti, e di sapere oggi con concretezza politica dove e come mettere a terra tutte le risorse del PNRR.

In questo bilancio, in trasformazione, c'è tanto del programma amministrativo di questa coalizione, a partire dall'impegno costante e mai scontato di porre sempre al centro della spesa collettiva l'impianto dei servizi alla persona, dei servizi sociali e scolastici, tenendo insieme le scelte e le azioni chiaramente individuate nel programma di sostenibilità ambientale e sociale.

Verde pubblico, servizi alla persona, strade, marciapiedi, agorà e grandi opere di sviluppo del territorio sono le priorità politiche e strategiche del nostro programma riassunte nei numeri di questo bilancio. Richiamo in particolare i finanziamenti previsti per le 10 Agorà, opere che abbiamo indicato come strategiche per tutta la città, che ammontano a un totale di quasi 7 milioni in tre anni, si tratta di investimenti che riguardano tutto il tessuto territoriale della nostra città e non solo piazza Visconti e il centro, parliamo infatti di piazza Marinai d'Italia, piazza Gandhi, orti urbani di Lucernate, piazza Libertà, l'ex scuola "Rebora", frutteto di Passirana, parco ex CMR, piazza di via Gorizia, piazza di via Odescalchi.

Guardando gli investimenti, stanziamo con questo bilancio di previsione, infatti, quasi 4 milioni in più rispetto al 2022 sullo sviluppo sostenibile, la tutela del territorio e dell'ambiente, 3 milioni in più per investimenti nei diritti sociali e politiche sociali e famiglia, 1,6 milioni in più nella tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Voglio richiamare inoltre un tema di cui solo collateralmente o parzialmente si parla nelle discussioni di Consiglio Comunale, ma credo che giochi un ruolo fondamentale all'interno dei ragionamenti politici sul bilancio, mi riferisco al tema della lotta all'evasione fiscale. Il nostro Comune ha sempre posto grande attenzione alla lotta all'evasione fiscale, non è soltanto un tema di necessità di bilancio o di giustizia tributaria, è un tema di equità e di parità di trattamento, di rispetto tra cittadini e imprese che collaborano e cooperano per il bene della collettività.

Il Direttore dell'Agenzia delle Entrate in un intervento pubblico dello scorso anno dichiarava che gli evasori in Italia ammonterebbero a ben 19 milioni, il costo dell'evasione fiscale in Italia si aggira intorno a circa 1.700,00 Euro a testa, sono dati elevati e allarmanti di fronte ai quali i messaggi e i segnali veicolati

da esponenti del Governo nazionale, Presidente del Consiglio in primis, come l'aumento della soglia del contante, il tentativo di scardinare l'obbligo di accettare anche piccoli pagamenti elettronici negli esercizi commerciali, gli azzardati accostamenti delle tasse dovute alla collettività, o una qualche forma di pizzo di Stato, certo non agevolano il compito dell'autorità tributaria degli enti locali nella costante lotta all'evasione fiscale, vanificando gli sforzi di sensibilizzazione di cultura della contribuzione alla fiscalità pubblica.

Permettetemi in chiusura un breve commento politico, anche per rispondere alle sollecitazioni di prima alla strategia di emendamenti portata avanti dall'Opposizione. Crediamo si sia mancata un'occasione per raggiungere obiettivi che potevano essere in parte oggetti di interesse comune e di condivisione politica. L'approccio di protocollare più di 400 emendamenti, seppur legittima, e nessuno ha mai contestato la legittimità di questa scelta, è evidente che non abbia favorito un sano dialogo tra la Minoranza e la Maggioranza, com'è stato invece in anni precedenti dove la Minoranza non faceva alcuno sconto alla Maggioranza, ma aveva al tempo stesso la capacità e l'intelligenza di costruire una relazione politica, che è l'unico vero modo per raggiungere obiettivi concreti per il bene della nostra città. Le strumentalizzazioni, gli ostruzionismi, i giochini politici, sono metodi che non appartengono alla storia di quest'Aula, lasciamoli ad altri contesti.

Chiudo ribadendo, quindi, la convinzione politica che spinge il Partito Democratico e tutta la coalizione di Maggioranza nel votare con favore i numeri di questo bilancio, che con grande sforzo e lavoro traducono gli obiettivi e le azioni programmate in opere, servizi, investimenti, cura della città e dei cittadini, dando visione e concretezza politica per la crescita e lo sviluppo di tutto il nostro territorio. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bellofiore.

Ha chiesto la parola il Consigliere Rioli, ha ancora 6 minuti e mezzo. Prego.

Consigliere Rioli

Grazie, Presidente. Una precisazione prima di fare l'intervento sul bilancio, mi collego all'intervento del Consigliere Scarlino. L'emendamento a favore di strade e marciapiedi vi ricordo quanto sottolineato ieri dal collega Caselli, nei primi due emendamenti avete proposto lo spostamento di 200.000,00 Euro da togliere da strade e marciapiedi per poi chiederne 50.000,00 Euro a favore, a conti fatti avete proposto di togliere 150.000,00 Euro da quanto poc'anzi avete espresso essere di vostro primario interesse, solo una precisazione.

Vado all'intervento sul bilancio. Bilancio preventivo 2023. Il bilancio preventivo 2023, intitolato dall'Assessore "Una città in trasformazione", oggi presentato per l'approvazione al Consiglio Comunale a nostro parere trova la sua forza a partire dalla volontà di perseguire e centrare quattro obiettivi strategici: mantiene in ordine i conti, assicura l'equilibrio complessivo dell'Ente, salvaguardia il futuro della città, continua concretamente a dare attuazione al programma elettorale proposto alla cittadinanza.

Il titolo scelto richiama il forte impegno che l'Amministrazione dovrà sostenere nei prossimi anni, a partire già da questo 2023, soprattutto per le grandi trasformazioni strutturali e culturali che la città sta affrontando e affronterà, non parliamo solo dei cantieri che si stanno preparando, ma anche delle conseguenze sociali e umane che le trasformazioni urbanistiche si porteranno appresso, ricordiamo 30 progetti per 58 milioni di Euro di investimento. Mi permetto ricordarne due dei 30 progetti: la riqualificazione della piazza Visconti e la costruzione del nuovo Palazzo Comunale. Il primo citato vedrà la realizzazione nei prossimi 24 mesi. Volevo ricordare quanto confermato dal nostro Sindaco, cercando quindi nei lavori di recare il minor disagio possibile, strutturando gli stessi in sette fasi che si alterneranno affinché l'area interessata non subisca blocchi di lungo periodo.

Allora vorremmo partire da qua, da due parole, due concetti che ci sembra contraddistinguono in particolare il bilancio: responsabilità e coraggio. Senz'altro sono scelte di responsabilità, data l'inflazione crescente e il possibile nuovo aumento dei costi dell'energia, aver previsto da buon padre di famiglia un accantonamento di circa un milione e mezzo di Euro per la spesa relativa a questa voce, che tanta parte ha rispettato alle molte strutture comunali, dagli asili alle scuole, dalle palestre ai luoghi pubblici, come l'auditorium e il nuovo teatro, doverosa scelta? Certamente scomoda, ma, ripeto, doverosa per la quadratura dei conti, aver mantenuto, anzi incrementato, una spesa sulla missione 12, sociale, di circa 11 milioni di Euro, perché l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di non tagliare sui bisogni e le emergenze, che sono sempre crescenti sia in termini di povertà delle famiglie, sia in termini di bisogno della casa, sia in termini di disagio umano ed educativo. In questo contesto si segnala un piccolo tesoretto, circa 150.000,00 Euro, accantonato per questi bisogni, sono soldi che provengono dal prestito fruttifero a NEV, certo la cifra è piccola, ma è grande la decisione che la sostiene. Con oltre 11 milioni di Euro di investimenti sulla spesa sociale l'Amministrazione si conferma nei fatti attenta ai nostri cittadini.

Diciamolo chiaro, sarebbe stato possibile, forse anche facile, disinvestire in maniera nascosta aumentando i canoni e i contributi a carico dei privati, si è scelto invece di seguire altre strade per far quadrare i conti. La scelta di mantenere il sostegno verso le fasce più deboli risulta evidente dal mantenimento delle risorse dedicate al sociale, a dimostrazione della ferma volontà dell'Amministrazione di non lasciare indietro nessuno.

L'aver accettato la possibilità di aderire alla proposta di Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziare i mutui ci ha permesso di liberare risorse per impegnarle sulla spesa per sostenere i vari bisogni del Comune. Questa scelta è già stata fatta negli anni passati, era Assessore al Bilancio l'attuale Sindaco Orlandi, è una scelta che ha pagato, ha consentito di meglio distribuire il debito senza far venire meno le risorse a beneficio della città nel suo insieme.

Scelte di coraggio: in questo senso possiamo sottolineare come sia degna di nota e di assoluta condivisione la decisione di confermare per l'anno '23 le aliquote e le detrazioni applicate a imposte e tasse addizionali dell'esercizio '22, ed in particolare quelle relative a IMU, addizionale comunale Irpef, tassa di soggiorno. Il Comune ha condiviso il fatto che anche per il '23, stando l'onda lunga del Covid e delle conseguenze negative della guerra in Europa, ancora ed anche per quest'anno non si considerassero maggiori sforzi ai cittadini.

Come ho detto lo scorso anno, noi di +RHO consideriamo questo bilancio un bel bilancio, motivo per cui lo sosteniamo e lo votiamo sicuramente a favore. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Rioli. Gli interventi dei Gruppi... forse ha qualche minuto Recalcatti, ma pochissimi minuti, perché è intervenuto abbondantemente.

Consigliere Recalcatti

Sì, sì, anzi vado anche per dichiarazione di voto, ovviamente.

Presidente Mancarella

Prego.

Consigliere Recalcatti

Io direi, arrivati a questo punto della discussione, di lasciare quanto sta facendo il Governo a Roma, di lasciarlo a Roma, perché in un anno sono stati raggiunti più risultati che negli ultimi anni di Centrosinistra. Quindi, lasciamo lavorare il Governo di Roma e parliamo della nostra città.

50 emendamenti, che sono stati una sorta di nostro manifesto politico - okay, c'è silenzio, posso andare avanti - 50 emendamenti che sono stati una sorta di nostro manifesto politico e che sono costati tanto tempo e tanta fatica in primis per noi, ma la cosa che è emersa da quest'Aula è che, come si è discusso anche qualche mese fa, c'è un "Muro di Berlino" che qualcuno si ostina a non far cadere. Ci sono un sacco di tagli alla scuola, tagli ai giovani, tagli alle famiglie, tagli all'inclusione sociale, e tutti gli altri dati già prima nominati nell'intervento precedente, allora mi viene spontaneo

chiedermi: siamo davvero una città che non lascia indietro nessuno, come tutte le volte viene stampato e scritto? Allora a noi di Fratelli d'Italia voteremo convintamente no a questo bilancio, sia per i contenuti politici, che abbiamo puntualmente criticato con dovizia di particolari, e sia per la vostra totale incapacità ad interpretare il significato più equo e partecipativo per il bene comune.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.

Allora, io lascerei quindi adesso la parola al signor Sindaco e all'Assessore... sì, volevano intervenire l'Assessore Violante... no, c'è scritto Marini ma in realtà è Violante. Prego, Assessore.

Assessore Violante

Grazie. Allora, innanzitutto, vorrei ringraziare perché, anche se in un contesto alquanto complesso e complicato, in queste due sere, comunque, abbiamo espresso una pagina di pura democrazia, abbiamo avuto dei momenti di confronto, anche magari in qualche frangente accesi, ma non è mai mancato sostanzialmente la disponibilità all'ascolto da parte delle forze qui rappresentate in Consiglio Comunale. Abbiamo anche ascoltato due visioni della politica, due visioni della città, la nostra è rappresentata ed era stata già rappresentata nella presentazione del bilancio di previsione 2022 in maniera abbastanza chiara, la previsione di bilancio del 2023 non fa altro che rimanere sullo stesso solco. Ha detto bene il Consigliere Re, volutamente in continuità con quanto noi avevamo, e in particolare io avevo espresso, nel momento in cui ho presentato il primo bilancio di mandato. Se ricordate, in quel momento avevo indicato quali erano le linee sulle quali ci saremmo mossi, ed erano le linee che erano dettate sostanzialmente da quanto avevamo portato in campagna elettorale attraverso il nostro programma di mandato, e noi ci muoviamo sostanzialmente su quella linea, e il bilancio è uno strumento attraverso il quale portiamo a terra fondamentalmente una serie di obiettivi che noi abbiamo presentato alla città, e che la città ha accolto dando a noi sostanzialmente l'onere e l'onore in questo momento di governare. È difficile, l'ho detto anche quando ho fatto la presentazione del bilancio di previsione, è sempre più difficile per le Amministrazioni far quadrare i conti, in modo particolare far quadrare i conti dalla spesa corrente. Diversamente da quanto diceva il Consigliere Re sulla parte di spesa corrente, purtroppo, al momento, vedremo se poi, come diceva il Consigliere Scarlino, come diceva il Consigliere Recalcati, questo Governo avrà - come dire - una mano più larga nei confronti degli Enti locali, al momento non ci risulta, tanto è vero che abbiamo dovuto fare non poca fatica per tenere in equilibrio sostanzialmente il bilancio per la parte corrente, e abbiamo ancora una volta dovuto mettere mano sostanzialmente alle risorse che provengono invece dagli oneri di urbanizzazione per quadrare il

bilancio, ma è un problema, ahimè, che coinvolge tutti i Comuni, sia di Destra che di Sinistra, questo è purtroppo lo stato di fatto. Abbiamo cercato però, come qualcuno ha detto negli interventi precedenti, di non toccare minimamente i servizi.

Rigetto sostanzialmente quanto affermato nell'ultimo intervento dal Consigliere Recalcatti, ma anche in parte dal Consigliere Scarlino, rispetto ai tagli che abbiamo portato sui capitoli di spesa, forse si riferiscono in particolare a interventi che noi abbiamo fatto in riduzione della spesa legata alle utenze. Sicuramente, ricordo che l'ho anche detto nel momento in cui abbiamo presentato il bilancio, noi abbiamo sì inserito ancora un incremento delle spese delle utenze, ma sicuramente inferiore rispetto all'anno precedente, e questo lo si vede laddove si fanno i confronti fra preventivo del 2022 e preventivo del 2023. È facile in maniera un po' demagogica, consentitemi di dire, indicare che ci sono dei segni negativi senza entrare nel dettaglio dei capitoli di spesa. Quindi, garantisco e rassicuro sostanzialmente tutti i presenti qui, e chi c'è ancora eventualmente ad ascoltarci, che, per quanto riguarda i servizi, assolutamente noi non abbiamo toccato alcun importo. Anzi, come ricordava forse prima il Capogruppo di +RHO abbiamo aggiunto risorse, abbiamo aumentato risorse, in particolare per quanto riguarda tutta la spesa che ha a che vedere con i servizi alla persona in generale, e in particolare facendo la massima attenzione nei confronti di quelle persone che sono di fatto più fragili. Quindi, starei un po' più attento la prossima volta a fare delle affermazioni, cercando di renderle un pochino più dettagliate e specifiche, perché è facile fare un intervento in cui si accusa l'Amministrazione di aver tagliato su alcuni servizi che sono estremamente importanti per buona parte della nostra città, quando nella realtà questo non è avvenuto assolutamente.

Concludo qui portando un ringraziamento a tutti quelli che in queste settimane, in questi mesi, hanno lavorato per la stesura del bilancio, è stato un lavoro che ho detto anche prima estremamente complicato, perché tenere in equilibrio una situazione come quella che vi è stata presentata e che andiamo ad approvare questa sera non è stato un esercizio facile. Speriamo nel prossimo futuro, nel bilancio del 2024, magari di avere la possibilità di recuperare qualche risorsa aggiuntiva che ci consentirà di fatto di potere anche intervenire su quella serie di proposte e di richieste che sono pervenute diverse volte, devo dire, anche dal Consigliere Bindi, e che io ho benissimo fissato nella mente e che saranno di sicuro oggetto di attenzione e di riflessione nel corso del 2024.

Così come potrebbero essere oggetto di riflessione anche una serie di temi che all'interno dei 51 emendamenti sono stati anche portati dall'Opposizione. È evidente che bisogna trovare la modalità, il metodo e i tempi con i quali eventualmente si decide di collaborare per trovare soluzioni che in qualche maniera possano poi trovare un punto di equilibrio fra le esigenze di bilancio e sostanzialmente i bisogni che nella realtà i cittadini manifestano.

Ringrazio, quindi, tutti voi e ringrazio in particolare il dottor Dell'Acqua, che è ancora qui anche questa sera a nostra disposizione, e tutti i colleghi degli uffici che hanno partecipato attivamente a questo grande lavoro, che ci ha portato poi alla presentazione del bilancio di questa sera. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore Violante.
Lascio la parola al signor Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie, Presidente. Prima di entrare in un veloce commento sul bilancio in sé, ci tenevo, pur non essendo argomento all'Ordine del Giorno oggi e pur avendo individuato la Capigruppo come luogo di aggiornamento costante su NuovEnergie, ribadire due cose molto velocemente.

Questa mattina si è tenuta l'Assemblea Soci di approvazione del bilancio al 31/12/2022, bilancio perfettamente in linea con quello dell'anno precedente, nonostante il 2022 sia stato un anno oggettivamente difficile per le aziende del settore, il fatto che si siano riconfermati di fatto gli stessi dati dell'anno precedente credo che sia davvero un grande risultato, di cui dobbiamo tutti noi esserne contenti.

Ci tenevo a ribadire due cose e lasciarle a verbale, perché ho sentito le medesime osservazioni questa sera ascoltate questa mattina, formulate dal socio Canarbino, quindi, ci tenevo che fossero lasciate a verbale le stesse cose che poi stamattina ho ribadito al socio Canarbino in sede di Assemblea. In particolare, sul bilancio approvato i temi quali la sovrapproduzione o l'accantonamento crediti sono tutti all'interno di questo bilancio, che ricordo ha due pareri di due organismi indipendenti che sono la società di revisione, in questo caso KPMG, una delle big four, quindi non una società di revisione qualunque o un revisore, quale sono io stesso professionalmente, quindi nulla rispetto alla categoria individuale, ma una società che ha dietro una struttura non indifferente, e il collegio sindacale all'unanimità, i quali hanno, in entrambi i casi, sugli argomenti tecnici della sovrapproduzione e quindi delle note a credito presenti nel bilancio ed accantonamento crediti con un fondo ritenuto sufficiente, ampiamente sufficiente, tra l'altro quello accantonato gli scorsi anni, tant'è che quest'anno, come veniva giustamente detto, non avendo visto particolari criticità sulla riscossione dei crediti è stato accantonato solo 85.000,00 Euro, e l'altro argomento è riferito alla cosiddetta continuità aziendale agli adeguati assetti organizzativi, che significa che la società è dotata di assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che fanno sì che l'emergere di situazioni di necessità di cassa piuttosto che tutto ciò che riguarda gli indicatori della crisi di impresa venga costantemente monitorata.

Per quanto riguarda le mie dichiarazioni io mi muovo sul solco del mandato avuto da questo Consiglio Comunale, e quindi gli otto punti deliberati da questo Consiglio Comunale, e non esco da questi. E ci tengo che quando si parla di continuità aziendale, adeguati assetti organizzativi, non vengano menzionati solamente i due Comuni soci che si sono bloccati, ed è evidente, per il ricorso al TAR presentato da Canarbino, ma Canarbino stessa, la quale non è bloccata, non essendo ente pubblico, da alcun ricorso al TAR, essendo lei stessa promotrice del ricorso al TAR verso l'unico provvedimento che ha assicurato la continuità aziendale di questa società in questi mesi, preservandone il valore patrimoniale.

Venendo invece al nostro bilancio, devo dire che io sono davvero soddisfatto di questo bilancio, è un bilancio, guardate, non semplice, perché anche il Comune si muove all'interno del contesto inflattivo nel quale tutti noi siamo immersi, un contesto inflattivo che negli ultimi 24 mesi cumulato ha segnato il più 15%, e si è riverberato anche sui nostri conti, le bollette, i servizi, tutta una serie di adeguamenti sui costi delle materie prime, e grazie a questo bilancio riusciamo ad attutire il riverbero sulle famiglie, lo faremo anche nei prossimi mesi, non ribaltando completamente i costi sui servizi a domanda individuale, quindi, tenendo in pancia, grazie alle risorse che sono state trovate dentro questo bilancio, con un'attenzione, che sono le fasce deboli. Perché se un servizio a domanda individuale costerà di più a chi ha un reddito come quello del sottoscritto, è giusto che il sottoscritto paghi il 100% del costo che sostiene il Comune, chi fa fatica invece no, quello deve essere preservato, e questa attenzione è uno dei tre grandi pilastri del nostro bilancio e della visione della città, che è la comunità, che si esplica sulle fasce deboli, ma non solo, nel mondo della scuola, la cultura, lo sport e via dicendo, in tutti questi ambiti, la comunità. Costruire la comunità cercando di tenerla sempre più salda e sempre più insieme grazie agli investimenti, perché per me il teatro non costa, il teatro è un investimento, e su questo abbiamo due visioni politiche completamente diverse, perché, se continuiamo a parlare di cultura legata al costo, io assolutamente non sposo questo concetto. Il 25 aprile di quest'anno, stante la mostra che è stata fatta sul bombardamento di Milano, citavo nel mio discorso la ricostruzione di Milano, dove il Sindaco Greppi adottò due provvedimenti grossi, il primo era che chi aveva stanze libere doveva metterle obbligatoriamente a disposizione per chi aveva avuto la casa distrutta dai bombardamenti, e l'altro, l'immediata e ricostruzione del teatro "Alla Scala", bombardato, ma riaperto nel maggio del 1946. Pensate quanti bisogni c'erano, ma una comunità si costruisce rispondendo ai bisogni sia materiali ma non solo, perché altrimenti la mera risposta ai bisogni materiali non costruisce quell'identità di comunità che è una ossatura sociale importantissima per qualsiasi città.

Il secondo tema è il grandissimo piano di investimenti. Questo non era così bene esplicitato nel bilancio precedente, in questo bilancio invece è esplicitato nel suo Piano delle Opere e anche dai documenti

programmatori in maniera molto dettagliata, e mi riferisco a "Rho la città che cambia", 58 milioni di Euro, 32 progetti, davvero una sfida molto importante, una sfida non obbligatoria, ma una sfida che abbiamo scelto di compiere per il bene della nostra città e per farle fare uno scatto in avanti. Io sono convinto che questi investimenti siano, e li stiamo gestendo bene tutti, macchina tecnica anche compresa, che non è indifferente e, secondo me, davvero tra due o tre anni, quando vedremo i frutti nel suo complesso, nel suo disegno complessivo, capiremo l'importanza di questa visione, secondo me di questo passaggio storico che la nostra città sta vivendo.

Ultimo tema è l'attenzione ai quartieri e alle frazioni. Ecco, è uscita anche più volte anche durante gli emendamenti questa cosa qua, io rifuggo questa lettura per cui non siamo attenti alle periferie e agli altri quartieri che non siano il centro. Vi cito qualche investimento perché forse poi le cose passano così, e milionate di Euro, l'intervento del PINQuA a Mazzo, due riqualificazioni di case popolari per 2 milioni e mezzo di Euro, più la pista famosa ciclabile di 300.000,00 Euro e il parco che c'è in mezzo a quelle case, il Centro Sportivo "De Gasperi" 2.800.000,00 sempre a Mazzo, la nuova scuola di Terrazzano 3.900.000,00, il refettorio di San Pietro quasi un milione, i parcheggi "Spugna" sparsi, e quindi fuori dal centro, per altri 3 milioni di Euro, tutto il Progetto SUS, Sviluppo Urbano Sostenibile, che sono fondi di Regione Lombardia, che vale 13 milioni di Euro e riguarda Lucernate e San Martino, San Michele. Ecco, questo è ciò che concretamente abbiamo già in cascina per tutto ciò che non è il centro, e tralascio la Burba per 2.300.000,00 perché a seconda poi delle visioni può essere eventualmente messa o in centro o fuori dal centro. Per quanto mi riguarda è un intervento fuori dal centro e sono altri 2.300.000,00. Questo è quello già finanziato, già in cascina, cioè, non quello che faremo, questo è quello che già abbiamo fatto, e la maggior parte di tutti questi lavori sono tra l'altro già stati appaltati, alcuni anche iniziati. E dimenticavo il nido anche, che è stato citato prima, di San Martino, tra l'altro che sono altri 3.800.000,00. Quindi, davvero tantissimi investimenti che nulla tolgono, tra l'altro, al centro.

Non viviamo in una stagione di dicotomia, quindi o uno o l'altro, per fortuna, grazie al PNRR viviamo in una stagione in cui tutti i quartieri hanno e avranno degli investimenti in un quadro complessivo di rilancio della città.

Ecco, a me questo bilancio piace perché credo che rappresenti la visione politica del nostro mandato e programma amministrativo con il quale siamo stati eletti, e metta a terra in maniera molto concreta, e lo vedremo nei prossimi mesi con parecchi cantieri e investimenti sulla comunità, davvero tutto quello che è stato elaborato, pensato e che si sta traducendo in azione amministrativa.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco. Procediamo...

Sindaco

Mi scuso, Presidente, volevo...

Presidente Mancarella

Prego.

Sindaco

Volevo, velocissimo, ringraziare l'Assessore Violante e tutto lo staff tecnico del Comune e poi anche tutto il Gruppo dei Consiglieri, permettetemi, in particolare anche quelli di Maggioranza con il quale abbiamo condiviso le scelte su questo bilancio.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco. Procederei con la votazione appunto dei punti riguardanti il bilancio, alcuni avranno l'immediata eseguibilità.

Iniziamo con il primo: **"Approvazione Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 ed elenco annuale 2023"**.

Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

No, ho sbagliato io... Mancarella, ma è un errore, scusate, è stata l'abitudine a votare... vorrei correggere, quindi, il mio voto è favorevole a questo bilancio.

Colgo anche l'occasione per ringraziare anch'io gli uffici perché effettivamente anche io avuto modo di confrontarmi con loro in questi giorni e davvero hanno fatto un lavoro egregio e apprezzabile, soprattutto nella disponibilità... è un po' di stanchezza...

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Rizzo, Varasi
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	8	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Scarlino, Tizzoni

Presidente Mancarella

Allora procediamo con l'immediata eseguibilità. Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Rizzo, Varasi
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	8	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Scarlino, Tizzoni

Presidente Mancarella

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata.

Procediamo col secondo punto: **"Approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024"**.

Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Rizzo, Varasi
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	8	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Scarlino, Tizzoni

Presidente Mancarella

Anche il secondo punto è approvato.

In questo caso non c'è l'immediata eseguibilità.

Quindi, passiamo al terzo punto: **"Integrazione alla deliberazione di Consiglio Comunale numero 8 del 25 gennaio 2023 avente per oggetto Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2023"**. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Rizzo, Varasi
CONSIGLIERI VOTANTI	23	

CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	8	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Scarlino, Tizzoni

Presidente Mancarella

Anche l'integrazione è approvata, ma in questo caso c'è l'immediata eseguibilità. Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Rizzo, Varasi
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	8	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Scarlino, Tizzoni

Presidente Mancarella

Anche l'integrazione è immediatamente eseguibile.

Procediamo col quarto e ultimo punto: **"Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati ai sensi del Decreto Legislativo numero 118 del 2011"**.

Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Rizzo, Varasi
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	8	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Scarlino, Tizzoni

Presidente Mancarella

Il bilancio di previsione 2023-2025 è approvato, ma dobbiamo renderlo eseguibile, quindi confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Rizzo, Varasi
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	8	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Scarlino, Tizzoni

Presidente Mancarella

Il bilancio di previsione 2023-2025 è immediatamente eseguibile.

Il Consiglio Comunale si conclude qua, ringrazio anche la dottoressa Marcoccia e il dottor Bottari che ci hanno seguito in questi due giorni, e soprattutto Lorella che, insomma, segue sempre con grande attenzione tutta la parte burocratica del Consiglio Comunale.

Noi ci vedremo il 19 luglio, mercoledì 19 luglio, per il prossimo Consiglio Comunale e buonanotte a tutti.

- ore 23.09 -

**Il Segretario Generale
Matteo Bottari**

**Il Presidente
Calogero Mancarella**

**Il Vice Segretario Generale
Emanuela Marcoccia**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da: MATTEO BOTTARI in data 14/09/2023
EMANUELA MARCOCCIA in data 18/09/2023
Calogero Fabrizio Mancarella in data 14/09/2022